EUROCAR
TRIESTE
Prossima apertura!

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Ristoranti Fvg» € 7,90; «CD Pavarotti» € 12,90; DVD «Messa da Requiem» € 6,90; «Scuola di ballo» € 9,90; «Dizionario dei Santi» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 273
MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 2007
€ 1,00

Conosci la concessionaria più moderna di Trieste?

L'ex premier presenta il nuovo Partito delle libertà: «Nascerà dal basso, ok al proporzionale puro con sbarramento»

Berlusconi: riforme e si vota. Veltroni frena

Il Cavaliere lancia il suo Pdl: «Incontrerò Walter». Il Pd: sì, ma il governo non si tocca

Il gelo di Fini: «An non aderisce». No anche dall'Udc. Le reazioni a Trieste

COME RIFARSI UN PARTITO

di **Mino Fuccillo**

E io mi faccio da solo un partito del 40 e passa per cento.

E mi faccio una legge elettorale proporzionale, con tanti saluti al bipolarismo, cioè a quella cosa, anzi a quel dogma, anch'io ci giuravo sopra fino a ieri, per cui finora ci eravamo divisi o raccolti in centrodestra o centrosinistra. O di qua o di là al momento di votare. Da domani non più, si cambia: ognuno con il proprio partito.

Risultato, somma indiscutibile del nuovo partito e della nuova legge: dopo che si è votato prendo l'incarico di formare il governo e la presidenza del Consiglio. E Fini e Casini, se vogliono venire, bene. Ma stavolta come invitati e non come soci. E, se non vogliono, faccio da solo, che chi fa da sé fa appunto per tre. E Bossi, lui viene di sicuro. E nel partito ci metto tutte le mini Dc che ci sono in giro. E Storace e la Mussolini pure, loro sono già a bussare alla porta. E pure il ragazzo Savoia ha già detto che ci sta. E Giovanardi li segue a ruota. E, se mi gira, governo pure da solo, con il proporzionale, che con il maggioritario ho già governato ma non mi hanno lasciato lavorare, sempre a perdere tempo con i vertici di coalizione. E se la legge elettorale non me la fanno fare, non lo dico ma è così, arriva il referendum e il premio di maggioranza, al partito più votato e non alla coalizione, me lo prendo sempre io.

Semplice, geniale come l'uovo di Colombo. Berlusconi si è stufato e ha trovato la soluzione, cambia i connotati alla politica italiana, al centro, alla destra e pure di riflesso alla sinistra.

Resta, importuno, un solo problema, proporzionale appunto.

Quaranta e passa per cento al "partito o popolo della libertà". Il Pd di Veltroni vale un 35%. La sinistra almeno un dieci/dodici. E, se il Pd si ferma al 31, la sinistra vale 15. An e Udc fanno insieme il 20%.

● Segue a pagina 4

LA MOSSA DEL DIALOGO

di **Ferdinando Camon**

Il più grande partito italiano, Forza Italia, non c'è più, al suo posto c'è il Partito del popolo delle libertà (Ppl), per il quale la Costituente è fissata in tempi fulminei: il 2 dicembre.

Scioglimenti e ricostituzioni del genere si fanno dopo una disfatta. E infatti Veltroni dice: «Si accorgono della sconfitta». Il che significa: Berlusconi è più debole, Prodi è più forte, la Cdl si spappola, il governo si consolida. Ma è proprio così?

● Segue a pagina 2

ROMA Basta con il bipolarismo, porte aperte al proporzionale puro con sbarramento e disponibilità a incontrare Veltroni, ma a condizione che si parli solo di legge elettorale e poi si vada subito al voto: così. dall'oggi al domani, Berlusconi ha lanciato un nuovo partito: il Popolo delle libertà. L'annuncio di Berlusconi sancisce «la fine della stagione della Cdl» commenta Veltroni che si dice pronto al dialogo sulle riforme, ma precisando anche come il «governo Prodi non si tocca». Nel centrodestra gelo da parte di Fini, che dice: «Non aderiamo, An ha un suo progetto». E neppure l'Udc si dichiara disponibile a partecipare al nuovo partito lanciato dal Cavaliere.

● Alle pagine 2, 3, 10, 22

Trieste-Divaccia finanziata con 50,7 milioni

L'Ue ufficializza i fondi: 671,8 milioni per il Corridoio 5

● A pagina 5 Nella foto, il ministro per le Infrastrutture Antonio Di Pietro

ALL'INTERNO

Stipendi, in 5 anni persi 2mila euro
● A pagina 4

Regione verso l'Est Intesa Illy-Bonino
● A pagina 7

Borse in flessione Milano a -2,46%
● A pagina 7

Lorito aveva lo stipendio pignorato dal giudice. Deste: la coca gliela davo io

Rovinato dai debiti I segreti dell'ex capo della Mobile

TRIESTE Da anni i creditori rincorrevano Carlo Lorito fin all'interno della Questura di Gorizia. Lorito, al tempo responsabile della squadra mobile, aveva usato a piene mani la sua carta di credito della «Diners Club», fino a raggiungere un debito superiore ai 45 milioni di lire. Le lettere raccomandate, i tanti solleciti inviati al funzionario di polizia dall'avvocato Pasquale Trane per conto della società titolare del marchio, non avuto esito positivo. Da qui l'azione legale, culminata nel pignoramento di parte dello stipendio. Coinvolgendo la Questura il debito sarebbe stato onorato attingendo il denaro alla fonte per anni e anni. Fino a coprire il debito. Anche nell'indagine diretta dai pm Lucia Baldovin e Raffaele Tito, emergono le difficoltà finanziarie che del funzionario di polizia. Diego Deste - raccontando di essere stato uno dei fornitori di droga di Lorito - ha infatti rivelato anche che Carlo Lorito gli aveva chiesto mille euro in prestito ma di non avegli accordato quanto il dirigente della polizia gli chiedeva.

● **Ernè** e **Barbacini** alle pagine 18 e 19

Il piano: giovani da tutto il mondo

Un supercampus per geni a Trieste

L'assessore regionale Cosolini

TRIESTE Una scuola di formazione universitaria per i piccoli geni: lo ha annunciato l'assessore regionale al Lavoro, all'università e alla ricerca Roberto Cosolini. «Si tratta – ha detto Cosolini – di un collegio universitario d'eccellenza, che sarà istituito presso l'Università di Trieste, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia: abbiamo già individuato la sede, un palazzo del parco di San Giovanni dell'ex Opp». Per i lavori di ristrutturazione del palazzo, che inizieranno nel 2008, la Regione è già pronta a sborsare circa sei milioni. La nuova struttura dovrebbe entrare già in funzione tra circa 3 anni e punterà sulla formazione universitaria soprattutto nelle materie scientifiche.

● **Gabriella Preda** a pagina 6

Le anticipazioni dell'assessorato alla Protezione sociale. Priorità ai nuclei senza lavoro, in affitto e con pochi risparmi

Redditi di base, assegni da 83 a 1025 euro

Al via l'integrazione regionale per i gruppi familiari in difficoltà

TRIESTE Il reddito integrativo potrà andare da un minimo di 83,33 euro il mese ad un massimo di 1025 euro per una famiglia di quattro componenti che non abbia reddito nè patrimonio, sarà erogabile per un anno, eventualmente prorogabile in casi particolari per altri 12 mesi. In base alle prime simulazioni fatte dall'assessorato regionale alla Salute e Protezione sociale, beneficerà dell'assegno mensile integrativo regionale una famiglia di tre componenti (moglie, marito e un figlio) in cui il capofamiglia abbia perso il lavoro e viva con l'assegno di mobilità e in cui il secondo componente abbia lavori saltuari e un reddito molto basso. Una situazione come questa dà diritto alla famiglia a un assegno di poco meno di 110 euro il mese. Anche una famiglia di due persone, in cui mamma o papà debbano mantenere da soli un figlio e abbiano perso il lavoro, rientra tra gli aventi diritto al reddito.

● A pagina 9

Martina Milia

NUOVI NOMI ALLE VIE: DA GABER A FARAGUNA

● A pagina 22

IL CASO

LA SFIDA DEL PORTO GLOBALE

di **Gabriele Pastrello**

Viviamo da circa vent'anni in una rivoluzione dei trasporti, che consiste in un gigantesco incremento del consumo di trasporto per ogni unità di prodotto che giunge sul mercato. La cosa cominciò negli anni Ottanta, quando, per via della crescente incertezza della domanda, fu introdotto il cosiddetto just in time, cioè 'al momento giusto', poi ulteriormente approfondito e modificato. Il risultato fu che, ad esempio, per approvvigionare la farmacia sottocasa, il grossista deve fare due viaggi al giorno, dodici alla settimana invece di uno, o due, alla settimana. Se proiettiamo questo fatto microscopico su scala mondiale, ci rendiamo conto del cambiamento.

● Segue a pagina 7

Il presidente Confcommercio sulle critiche dei consumatori: «In parte è vero, viziati dagli anni d'oro con l'ex Jugoslavia»

Paoletti: i negozianti reagiscano, progetti e cortesia

arredocasa "Alla Filanda"
Brazzano di Cormòns (GO) via Risorgimento 4/G
Arrivati a Cormòns centro, proseguire per BRAZZANO
Arrivati a Brazzano, svoltare a destra alle Bandiere tel.0481630319
PROMO SCONTI
GRANDI FIRME
A PREZZI MAI VISTI
Considerata la difficoltà del settore, vendiamo di tutto a prezzi mai visti
Cucine, Camere, Camerette, Soggiorni, Salotti, Poltrone, Tavoli e sedie
MOBILI & arredamenti su misura

Dalla poca scelta ai prezzi. «Ma i clienti triestini ora li possiamo riconquistare»

TRIESTE I consumatori contestato la qualità dei negozi triestini? La storia parte dal periodo in cui a Trieste bastava alzare le saracinesche per vedere entrare centinaia di acquirenti giunti da oltreconfine per comprare in quantità senza chiedere sconti né pretendere di visionare venti pezzi prima di acquistarne uno, ricorda il presidente della Camera di commercio Paoletti: è stata «un po' quella la rovina del dettaglio triestino, che si è adagiato su standard di bassa qualità; dobbiamo lavorare per riconquistarci la fiducia della clientela con la cortesia e progetti di rilancio».

● A pagina 21

Paola Bolis

LA STORIA

A San Giovanni la scuola dei genitori «fai da te»

TRIESTE Mancano i fondi per pagare un insegnante di italiano che aiuti i bimbi stranieri a imparare la nostra lingua? Le famiglie sono in difficoltà perché vorrebbero portare i loro figli al doposcuola, ma non sanno a chi rivolgersi? Nessun problema. In mancanza di una risposta concreta da parte delle istituzioni, a mobilitarsi per risolvere i problemi quotidiani del rione sono stati gli stessi genitori e cittadini di S. Giovanni, riuniti in un movimento spontaneo che da qualche tempo sta facendo scoprire alla città cosa significhi fare vera cittadinanza attiva.

● **Elisa Lenarduzzi** a pagina 23

Terme Olimia
La vita rigenerata
Coccole di avvento
Il pacchetto comprende:
• 2 mezze pensioni
• bagno illimitato in tutte le piscine termali
• aerobica, ginnastica
• programma di animazione
IN OMAGGIO: un trattamento wellness o buono di 15 €
Hotel Sotelia**** Sup. 159 €
Hotel Breza**** 119 €

Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Ilirika T 040-637-025

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 34

Piromani al ricreatorio De Amicis: il rogo distrugge la ludoteca

TRIESTE Ignoti piromani hanno appiccato il fuoco l'altra notte al ricreatorio De Amicis, di via Colautti, un punto di riferimento per i ragazzi di San Vito-Sant'Andrea. Sono un centinaio le famiglie che fanno riferimento alla struttura. Le fiamme hanno distrutto completamente due stanze, quella adibita ai giochi dei bambini piccoli e quella dell'arrampicata. Ma hanno danneggiato anche il locale dove sono custoditi i computer e i solai che separano l'area dall'aula magna della facoltà di Scienze della formazione. I danni ammontano a centinaia di migliaia di euro. La magistratura ha disposto il sequestro della struttura. L'allarme è scattato alle 5. In pochi minuti le fiamme si sono levate arrivando a un'altezza di un paio di metri. I vigili del fuoco sono riusciti, seppur a fatica, a fermare la diffusione del rogo. Il fatto è avvenuto a tre mesi dal rogo del Pitteri a San Giacomo.

● A pagina 20

Il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini e il leader di An Gianfranco Fini

L'improvvisa svolta di Berlusconi suscita immediate reazioni di malumore fra i suoi alleati più importanti

Gelo di Fini e Casini: non ci stiamo

Il leader di An: «Scorciatoia personalistica». E l'Udc: «Politica padronale»

ROMA Fini e Casini dicono, ovviamente, di "no". L'ultima sfida di Berlusconi è del resto rivolta soprattutto a loro.

«Faccio da solo», ha detto il Cavaliere con il lancio del suo nuovo partito. La scena politica italiana è già stravolta, la Cdl non esiste più, e la partita che inizia vedrà competere fra loro anche, e forse soprattutto, i vecchi alleati del centrodestra. Anche la Lega esclude di poter far parte del nuovo partito berlusconiano, ma per Umberto Bossi il Cavaliere «sta cercando un armistizio per arrivare a fare la legge elettorale».

«Alleanza Nazionale non si scioglie e non confluisce nel nuovo partito di Berlusconi», ha confermato Fini dopo la conferenza stampa del Cavaliere. Il leader di An lo aveva del resto già annunciato fin dalla prima mattina e con toni ben più forti. L'improvvisa svolta di Berlusconi, aveva infatti sostenuto Fini dagli studi di «Panorama del giorno», su Canale 5, rischia di essere una «scorciatoia plebiscitaria e personalistica».

Fini ha detto polemicamente di non riconoscersi nella categoria dei «parrucconi». Ha sottolineato che An era e resta interessata ad un progetto di partito unico del centrodestra, ma, ha aggiunto, «il modo in cui è stata fatta la proposta, così confuso, non ci interessa».

In questo caso tutti i colonnelli di An sembrano sintonizzati con Fini, da Alemanno a Matteoli e Gasparri arriva un coro di «no» alla svolta del Cavaliere.

«Vogliono disfarsi di An - accusa Alemanno - ma con la destra non si può non fare i conti».

Lorenzo Cesa conferma invece che l'Udc, sulla proposta del Partito del popolo, o come si chiamerà, «non c'è e non c'era neanche prima». Il partito di Casini si mostra però soddisfatto dell'apertura di Berlusconi sulla legge elettorale e in particolare sul modello tedesco. Ma anche dai centristi arrivanno parole dure sulla disinvoltura con cui Berlusconi ha liquidato la Cdl. «Un esempio di politica padronale - protesta Rocco Buttiglione - che a noi non sta bene».

Sia An che l'Udc sanno del resto di essere sotto attacco nei loro stessi partiti. An attraverso la Destra, la nuova formazione di Francesco Storace, che ha già annunciato di essere disponibile al progetto di Berlusconi e che potrebbe erodere la base elettorale di Fini. L'Udc attraverso il berluscones Carlo Giovanardi che non ha tardato a uscire allo scoperto dichiarandosi pronto a seguire il Cavaliere e ad abbandonare Casini.

E i «cespugli» della Destra saltano sul carro del Cavaliere

ROMA Tra le piccole formazioni dell'opposizione, i «cespugli» della Destra, invece, è una corsa a salire sul carro del Cavaliere. Ci stanno La Destra di Storace, Azione Sociale di Alessandra Mussolini, i siciliani dell'Mpa, il Pri, che pure per ora non si scioglieranno. Ma è nel rapporto Berlusconi-Fini che gli equilibri della vecchia coalizione saltano.

«Dobbiamo concorrere alla nascita di questo partito popolare italiano, esattamente come avviene oggi in Europa. Dove siamo tutti insieme nel Ppe. Dobbiamo quindi concorrere nel centrodestra a realizzare quello che il partito democratico ha già fatto nel centrosinistra». Così Carlo Giovanardi dell'Udc apre al progetto di Silvio Berlusconi. E, intervistato dal quotidiano online Affaritaliani.it, si spinge a dire che «l'Udc dovrebbe certamente sciogliersi. Perchè non possiamo rimanere fermi davanti a un processo di aggregazione che è avvenuto nel centrosinistra, continuando con le liti attuali».

E Alessandra Mussolini rincalza: «C'è stato un cambiamento radicale, ed è quello che alla fine volevano anche Fini e Casini. È come se Berlusconi fosse sceso in campo la seconda volta, spiazzando certamente tutti. Anche i suoi». La Mussolini, pur riconoscendo che «adesso si aprono scenari nuovi» aggiunge che «la domanda è, questo partito del popolo della libertà è solamente un' emanazione di Berlusconi o coinvolgerà anche i grandi alleati?». «Sulla carta - conclude - tutti volevano il partito della libertà, io stessa l'ho detto ad Assisi. Adesso però non si sa se è lo stesso o è un altro».

Su un punto la Mussolini è perentoria: «Ascoltando le parole del presidente Berlusconi il dato più difficile da digerire e da far digerire è il superamento del bipolarismo. Spaventa l'idea che si possa tornare indietro a governi fatti dentro il Palazzo: senza bipolarismo gli italiani voteranno senza sapere il proprio voto quale maggioranza sosterrà».

Il provvedimento è collegato alla Finanziaria, che sarà invece votata articolo per articolo così come il protocollo sul welfare

Alla Camera voto di fiducia sul decreto fiscale

Scade il 1.o dicembre e il governo teme tempi troppo stretti per l'approvazione

Il testo principale della manovra è cresciuto rispetto alla versione varata da Palazzo Madama da 97 a 151 articoli e da 10,9 a 12,9 miliardi

ROMA Arriva la prima fiducia sulla Finanziaria 2008: riguarderà, alla Camera, il decreto fiscale collegato (8 miliardi e mezzo il valore degli interventi). Il decreto scade il 1o dicembre e, secondo il governo, non c'erano i tempi tecnici per un voto senza fiducia alla Camera e l'ulteriore passaggio al Senato.

Anche perché premono gli altri due provvedimenti che compongono la manovra: la Finanziaria vera e propria e il disegno di legge sul protocollo del welfare, quello che abolisce lo scalone.

Il testo della Finanziaria è arrivato ieri a Montecitorio. Gli articoli sono cresciuti (da 97 a 151), ma soprattutto è cresciuto l'importo complessivo della manovra passato dai 10 miliardi e 900 milioni, previsti al momento dell'approvazione del consiglio dei ministri, ai 12 miliardi e 934 milioni di oggi.

Un aumento dell'importo che ha avuto due fasi, con un primo «arricchimento» in Commissione Bilancio (11 miliardi e 700 milioni) e l'ulteriore ritocco in aula.

E altre spese si potrebbero aggiungere alla Camera (ma anche risparmi, per esempio correggendo la norma che ha salvato alcuni uffici dell'amministrazione finananziaria).

Fra le correzioni che si chiedono, ci sono il ripristino dei finanziamenti per mille nuovi treni da destinare ai pendolari (proposto dai Verdi per bocca del ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio), o gli aiuti per l'acquisto della prima casa per chi ha un contratto di lavoro a progetto (proposto da Stefano Pedica, Italia dei valori).

Sul decreto fiscale si è scatenata una piccola battaglia, in aula e fuori, dopo la decisione del governo di porre la fiducia. Inizierà domani alle 19,55 nell'aula della Camera. La votazione sulla fiducia che il governo ha posto al decreto legge collegato alla Finanziaria avrà inizio alle 17.15 e le dichiarazioni di voto verranno trasmesse in diretta televisiva. Lo ha deciso la conferenza dei capigruppo di Montecitorio confermando un orientamento al voto odierno che già circolava per tutta la giornata.

«Siamo stati costretti a ricorrere alla fiducia alla Camera su questo decreto (anche se a Montecitorio la maggioranza ha sulla carta tutti i numeri necessari all'approvazione) perché non è stata trovata la ricercata intesa sui tempi certi», dice Vannino Chiti, ministro dei Rapporti con il Parlamento.

«Non si cerchino scuse - replica dall'opposizione Antonio Leone, Forza Italia - non abbiamo fatto altro che attendere i tempi della maggioranza». «Siamo al paradosso - ironizza Roberto Villetti, Rnp - di solito la fiducia serve a compattare la maggioranza, in questo caso serve all'opposizione per dimostrare di essere unita contro Prodi».

Nel maxiemendamento su cui si voterà troveranno posto le modifiche votate in Commissione Bilancio (con il ritorno del bonus incapienti a 150 euro), più alcune correzioni tecniche su biodiesel e uso dei fondi europei da parte delle Regioni.

Sugli stessi benefici delle vittime del terrorismo da estendere anche alle vittime della mafia c'è l'impegno a inserirlo in Finanziaria.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 novembre 2007 è stata di 42.550 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

LA MOSSA DEL DIALOGO

Il voto positivo alla Finanziaria non significa che il governo ha la maggioranza dei consensi: è sotto di 10-12 punti. E la Finanziaria è stata votata da senatori che hanno annunciato di prendere le distanze subito dopo. Tra tutti, Dini. Dini significa tre senatori. Tre voti che fanno vittoria o sconfitta. Sicché ha senso dire che, dopo il voto, il governo è messo peggio di prima.

Ma il centrodestra si aspettava che il governo cadesse: quel voto doveva essere, secondo Berlusconi, la svolta della sua vita e della nostra vita. Gli alleati di Berlusconi si aspettavano le elezioni subito, per seppellire il centrosinistra all'opposizione per cinque anni (loro dicevano venti). Non è andata così. Uno sguardo obiettivo sul governo vede due cose: non è tanto debole da cadere, non è tanto forte da governare. Abbiamo un governo che non cade, ma che non fa niente.

Subito dopo le elezioni, Berlusconi propose di governare insieme: lo faceva per sé (è un animale politico che non può stare all'opposizione) e per lo Stato (che altrimenti avrebbe avuto un governo che era come se non ci fosse). La sinistra, e per la sinistra Prodi, rifiutò, pensando di poter governare da sola: Prodi è un animale politico che non può lavorare con Berlusconi. D'Alema, più duttile, riconosce oggi che quel rifiuto fu un errore. E dunque è la sinistra (ma Veltroni e D'Alema, non Prodi) a chiedere oggi di mettersi insieme per fare le riforme condivise.

Berlusconi sulle prime ha rifiutato, pensando che se si vota lui torna al potere da solo. Ma comincia ad accorgersi che le elezioni non sono dietro l'angolo. E allora, da ieri sera, si dice pronto a discutere, ma vorrebbe discutere solo la riforma elettorale, sul modello tedesco, garantendosi preventivamente una scadenza per le elezioni. Veltroni vorrebbe invece che si lavorasse insieme su tutte e tre le maggiori riforme di cui la repubblica ha bisogno: riforma istituzionale (già in discussione al Parlamento), riordino dei regolamenti parlamentari e riforma elettorale.

Quali sono i nostri interessi, di noi popolo, in questa lunga contesa? I nostri interessi sono molti. Nostro interesse era che non si votasse con quella legge elettorale, di palese incostituzionalità, perché toglie al popolo i poteri di sceglierси effettivamente i parlamentari che vuole. Dopo le elezioni, nostro interesse era avere un governo che governasse, non un governo inefficiente ma deciso a non cadere mai, così paralizzando il nostro sviluppo e la nostra vita. Nostro interesse era che Prodi e Berlusconi lavorassero insieme per fare quel che potevano fare insieme, che non è tutto ma non è poco. Ci fa piacere che adesso lo ammetta anche D'Alema.

Persa quell'occasione, nostro interesse è che non si perda anche questa: Veltroni la propone, Fini e Casini son d'accordo, mezzo Berlusconi consente, il dialogo può partire, e se un dialogo Berlusconi-Prodi non è possibile (troppo lunga la guerra e troppo recenti gli scontri, e poi Prodi ha già rifiutato di lavorare col centrodestra, a elezioni appena concluse), l'unica soluzione è che si avvii un dialogo Berlusconi-Veltroni, che prepari le riforme. Ci vuole un personaggio non compromesso, non bruciato, non esposto ai fari della cronaca, un personaggio semi-nascosto, che lavori nell'ombra e concordi i preliminari dell'incontro. Questo personaggio è Gianni Letta. Una mossa del genere cambierebbe tutto. La nascita del Ppl al posto di Forza Italia non cambia niente.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

Bagno di folla per Berlusconi dopo la conferenza stampa. Ora tende la mano a Veltroni, ma impone il voto anticipato

Il leader di Forza Italia convoca una conferenza stampa per annunciare gli obiettivi politici del nuovo Partito delle libertà che entrerà nel Ppe

Berlusconi: dialogo sulle riforme, poi si vota

«Stop al bipolarismo, porte aperte al proporzionale». Il 2 dicembre la costituente

ROMA Stop al bipolarismo, porte aperte al proporzionale puro con sbarramento e disponibilità ad incontrare Veltroni ma a condizione che si parli solo di legge elettorale e poi si vada subito al voto. E il 2 dicembre ci sarà la costituente della nuova formazione politica voluta e ideata da Berlusconi.

«Ci sono momenti in cui certi appuntamenti con la storia non si possono mancare». Il tono di Silvio Berlusconi questa volta è solenne.

Forza Italia non esisterà più e il Cavaliere convoca una conferenza stampa nel Tempio di Adriano (a due passi da Montecitorio) per annunciare che il nuovo partito si chiamerà Popolo delle libertà o Partito delle libertà e che in Europa apparterrà alla famiglia del Ppe.

Il nome definitivo sarà scelto da un'assemblea di cittadini ma sul compito che il nuovo soggetto politico sarà chiamato a svolgere il Cavaliere, che si vuole liberare dal «morso» degli alleati, ha le idee chiarissime. Il nuovo partito si candida ad essere una delle due formazioni politiche (il Pd nel centrosinsitra e il Pdl nel centrodestra) con le quali tutti gli altri partiti e partitini dovranno fare i conti. Dovrà nascere dal basso («non da una fusione a freddo tra vertici degli apparati come successo con il Partito democratico») e i vertici saranno scelti con le primarie.

«Non c'è altra via. Potranno candidarsi tutti. Le porte non saranno aperte ma spalancate» spiega Berlusconi, che ricorda i 10 milioni di firme (8 milioni ai banchetti e 2 milioni dai circoli del buon governo e delle libertà) raccolte tra sabato e domenica in tutta Italia per chiedere di tornare subito al voto. «Quelle firme» precisa il Cavaliere «rappresentano le energie sulle quali l'Italia può contare per non rassegnarsi ad un futuro incerto e illiberale».

La nascita del nuovo partito comporta un vero terremoto politico nel centrodestra e Berlusconi è deciso ad andare fino in fondo.

Nello scenario attuale, con An e Udc che vanno per conto loro, Berlusconi non può lasciare a Fini l'opportunità di essere l'unico interlocutore di Veltroni e allora gioca d'anticipo.

Così, nel Tempio di Adriano affollato da cronisti e parlamentari non solo di Forza Italia (si vede anche Gustavo Selva), dice di essere disposto ad incontrare subito il leader del Pd ma a condizione che si parli solo di legge elettorale: «Le altre riforme le dovrà fare il nuovo Parlamento».

Ma è lo stop al bipolarismo la vera novità. Per spiegare la svolta, Berlusconi dice che il nuovo partito nasce proprio perché «con la frammentazione dei partiti che c'è in Italia» il bipolarismo, ora, «non è più funzionale».

Per far capire che si deve voltare pagina, il Cavaliere racconta il contenuto di una telefonata con Giuliano Ferrara: «Anche lui, che mi ha introdotto ai vari sistemi e ha sostenuto il bipolarismo, stamattina si è detto d'accordo con me, perché questa formula che pure è la più idonea alla democrazia, oggi in Italia con le forze politiche e le individualità in campo, non è più possibile».

Lo «strappo» con Fini non è più ricucibile? Il quesito rimane senza risposta anche perché degli attriti con il suo «ex?» alleato, Berlusconi non vuole proprio parlare.

«Non rispondo a piccole polemiche del momento o occasionali, né se vengono dagli alleati né se vengono dai nostri competitori».

Di Bossi, invece, il Cavaliere parla volentieri perché lo ha sentito ieri al telefono ed è stato incoraggiato ad andare avanti. La conferenza stampa dura meno di un'ora.

All'esterno del Tempio è stato sistemato un maxischermo che trasmette le immagini dell'incontro con i giornalisti e quando il Cavaliere esce e sale sul palco per un piccolo ma salutare «bagno di folla», i giovani azzurri intonano il coro: «E-le-zio-ni-e-le-zio-ni».

Gabriele Rizzardi

Così il Cavaliere

I passaggi principali del discorso di Silvio Berlusconi di presentazione del nuovo **Partito del popolo italiano delle libertà**

NUOVO PARTITO

- *La nuova formazione politica che sta per nascere si chiamerà* **Popolo della libertà o Partito della libertà**
- *Sarà un'assemblea a scegliere il nome. Sarà il corrispondente dell'***European people party***, perché noi siamo parte della famiglia della libertà in Europa*
- *È nostra intenzione che il nuovo partito nasca non come una fusione a freddo, come il Pd, ma* **dal basso, dalla gente***. Per questo, nel prossimo week-end ci saranno ancora gli stessi gazebo*

RIFORME

- *Ci apriamo al dialogo con l'altra parte politica, ci apriamo a considerare una* **legge elettorale diversa***, un* **proporzionale puro con sbarramento** *contro il frazionismo della politica*
- *Le riforme si possono fare benissimo* **anche con questo governo**
- *Il* **bipolarismo** *oggi in Italia, con queste forze politiche, con queste individualità, non è più possibile*

LEGGE ELETTORALE

- *C'è la nostra disponibilità al dialogo solo se c'è l'assicurazione che dopo l'approvazione di questa nuova legge elettorale* **si va al voto**
- *Ho intenzione di rendermi disponibile nell'immediato ad un* **incontro** *a questo fine* **con Walter Veltroni**

PROGRAMMA

- **Con chi dialogheremo? Con tutti***, a partire dagli alleati, e poi con le forze che per noi sono la nostra opposizione*
- *Le* **primarie***? Non c'è altra via per assumere la rappresentanza. Potranno candidarsi tutti, le porte saranno non aperte ma spalancate*

POPOLO DELLA LIBERTA'

ANSA-CENTIMETRI

LA POLEMICA

Grillo: «E' nato solo il partito dei prescritti»

ROMA «Ho due notizie da darvi, una buona e una cattiva. La prima è che si è sciolta Forza Italia. La seconda è che Berlusconi ha fondato il Partito del popolo italiano delle libertà. Il Ppil, detto anche il Partito dei prescritti italiani in libertà»: Beppe Grillo usa il sarcasmo per commentare dal blog l'annuncio di Berlusconi riguardo al suo nuovo partito.

«Per il momento - scrive il comico - ha due iscritti: lo psiconano e la Brambilla, Andreotti ha già fatto domanda. Un bacio in piazza con la Vittoria, nel gelo di Milano, è stato l'atto costitutivo della nuova formazione. È finita così l'era forzaitaliota, durata 14 anni, iniziata il 23 novembre 1993. Vi ricordate come eravamo prima della sua discesa in campo? C'erano una volta... la sicurezza per le strade, il posto di lavoro, la Giustizia, industrie ora scomparse, un territorio non ancora depredato».

PRODI

«La Germania impari da noi»

BERLINO La Germania può imparare dall'Italia «l'arte di governare»: lo ha detto, ridendo, il presidente del Consiglio, Romano Prodi, durante un'intervista rilasciata al quotidiano tedesco Sueddeutsche Zeitung che viene pubblicata oggi in occasione del vertice italo-tedesco in Germania.

Alla vigilia del primo vertice bilaterale su suolo tedesco tra l'Italia e la Germania da quando Angela Merkel è diventata cancelliere del Paese nell'ottobre del 2005, Prodi ha spiegato che dall' Italia i tedeschi possono imparare «come si va avanti in situazioni difficili. Come mantenere nervi saldi in situazioni di emergenza». L'Italia, ha infatti spiegato, «sa superare le crisi» e sa «raggiungere grandi obiettivi con una piccola squadra».

Dopo aver sottolineato che l'Italia e la Germania «vanno molto d'accordo», Prodi ha osservato che «in occasione di questo vertice non vi sono problemi da risolvere. Si tratta piuttosto di collaborare ancora più strettamente, ad esempio nei sistemi di trasporto e nella politica energetica».

Sempre riferendosi all'Italia e alla Germania, il presidente del Consiglio ha infine detto: «Dovremmo mescolarci. Sul serio: quello che apprezzo della Germania è la struttura della società, la cultura del lavoro. È straordinariamente produttiva, senza sforzarsi oltremodo. La Germania è efficiente senza che le persone lavorino troppo. E contrariamente a quanto tutti pensano, sanno vivere, i tedeschi».

La maggioranza fra ottimismo e cautela: «Per ora l'unica certezza è la fine della Casa delle libertà»

Veltroni, aperture ma senza condizioni

«Una discussione a tutto campo, anche se il governo non si tocca»

Il ministro degli Esteri D'Alema: «Non sono mai stato contrario a un cambiamento basato sul sistema elettorale tedesco»

Walter Veltroni

ROMA Walter Veltroni e Palazzo Chigi danno il benvenuto all'apertura al confronto da parte di Silvio Berlusconi. A patto che, spiega in mattinata il leader del Pd, il dialogo sia a tutto campo, dalla legge elettorale alle riforme costituzionali; e che, concordano in serata fonti di Palazzo Chigi, non «abbia però», cioè non preveda l'equazione nuova legge elettorale-voto. E che non tocchi questo governo.

Tra ottimismo e cautela, il Pd guarda alle mosse del Cavaliere e alle conseguenze che il terremoto nella Cdl può portare al tavolo del confronto sulle riforme. Ottimismo perchè, è la convinzione di Veltroni ma anche del premier Romano Prodi, il dialogo con il principale partito di opposizione è necessario per raggiungere le più ampie convergenze anche se bisogna andare con i piedi di piombo per mandare davvero in porto le riforme ed evitare fallimenti come quello della Bicamerale, quando proprio Berlusconi fece saltare all'ultimo l'accordo politico.

Luci e ombre del nuovo scenario politico sono state, ieri mattina, al centro dell'esecutivo del Pd, nel quale Veltroni ha ribadito che il partito «dialogherà con tutte le forze che sono disponibili a collaborare» senza pregiudiziali nè preferenze.

Ma una subordinata è fondamentale per il leader del Pd: si discute su tutto il pacchetto e non solo sulla riforma elettorale, per continuare a considerare il Vassallum «una soluzione possibile» e da tenere come base di discussione.

«Benissimo il dialogo - è la rotta di Veltroni - benissimo il confronto, ma per quanto ci riguarda la prospettiva è che legge elettorale, riforme istituzionali e nuovi regolamenti parlamentari vadano insieme».

E al Cavaliere, che condiziona il dialogo sulla legge elettorale al voto, il leader del Pd fa sapere già dalla mattinata che «l'unica scadenza è che il 2008 deve essere impegnato» per fare le riforme.

Alla stessa pretesa del leader azzurro fonti di Palazzo Chigi rispondono a caldo, subito dopo la manifestazione di piazza di Pietra: «Il dialogo è dialogo, non può avere un però».

Sotto la lente di ingrandimento del nuovo vertice del Pd non è finita ieri mattina solo l'eventuale strategia di Berlusconi sul terreno delle riforme. Anche la nuova creatura politica è stata analizzata da Veltroni e dai suoi ed il giudizio, in attesa di capirne caratteristiche e peso, non è certo stato lusinghiero.

«Per ora Berlusconi annuncia la fine della stagione politica della Cdl - dice il segretario del Pd - nel merito valuteremo dopo, perchè, allo stato, più che la nascita di un nuovo partito sembra un cambiamento di denominazione».

Certo, hanno sottolineato alcuni esponenti dell'esecutivo, al momento il Partito del popolo «non sembra meritarsi la patente di novità politica», anzi l'impressione è che il Cavaliere ricalchi l'idea di un Pd di destra, copiando l'idea dei gazebo e dei votanti e addirittura scegliendo per il battesimo lo stesso luogo, il tempo di Adriano, scelto da Veltroni per festeggiare la vittoria delle primarie e dare il via alla «nuova stagione».

Alla richiesta di un commento sulla nascita a destra del Partito del popolo delle libertà, il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, ha risposto che si tratta di una «una situazione complessa che va studiata prima di fare dichiarazioni troppo affrettate».

Poi, però, a chi gli chiedeva se tutto questo non lasci intravedere la fine del maggioritario, D'Alema ricordava «di non essere mai stato contrario ad una riforma del sistema elettorale basata sull'impianto tedesco».

Il ministro degli Esteri ha detto di averne parlato ancora di recente in un convegno, dove «Fabrizio Cicchitto (vicecoordinatore di Forza Italia, ndr) ha detto che non se ne parlava nemmeno. Dopo pochi minuti - ha scandito Massimo D'Alema - è stato smentito da Berlusconi. Ma questo è un problema loro».

«Pur da avversari, non abbiamo mai misconosciuto il ruolo di Berlusconi nell'evoluzione del sistema politico italiano nella direzione del bipolarismo e di una democrazia competitiva. Oggi registriamo con rammarico che da innovatore-riformatore Berlusconi si trasforma in restauratore di un sistema segnato da pratiche e dei vizi antichi: frammentazione, instabilità, trasformismo». Così Franco Monaco, deputato ulivista del Pd, commenta il giudizio del leader di Fi, secondo il quale il bipolarismo in Italia «oggi non è più possibile».

«Indifferente alla configurazione del sistema politico - conclude Monaco - il Cavaliere ora si contenta di esserci e contare. Da un progetto maiuscolo a uno minuscolo di mero potere».

Con una richiesta in extremis il pm De Pasquale evita che possa decadere anche l'ipotesi di frode

Falso in bilancio, accusa prescritta per il Cavaliere

MILANO Con un affondo al fotofinish, la Procura di Milano evita che Silvio Berlusconi abbandoni definitivamente la scena del processo sulle presunte irregolarità commesse da Mediaset nella compravendita dei diritti televisivi e cinematografici. Oggi, sarebbe scattata la prescrizione per una delle accuse a carico dell'ex premier, quella della frode fiscale, ma il pm, Fabio De Pasquale, ha chiesto ai giudici della Prima sezione penale di allungare i tempi di quest'ultima ipotesi di reato fino al 2003. Una mossa che consente di far slittare la prescrizione al 26 aprile 2012.

Dall'udienza di ieri, tuttavia, il leader forzista esce vincitore su un altro traguardo parziale. La seconda accusa che gli veniva contestata, quella di falso in bilancio, è stata dichiarata prescritta dal Tribunale che non ha accolto la richiesta presentata da De Pasquale di considerare Berlusconi tra gli autori anche delle irregolarità del bilancio scritto da Fininvest nel 2001.

Fuori il falso in bilancio dal processo, dunque: e, con esso, esce dall'aula pure il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, il quale non aveva altre accuse da cui difendersi. Rimane viva per Berlusconi, invece, l'ipotesi di aver evaso il fisco, insieme ad altri imputati, per una cifra intorno ai 30,9 milioni di euro. Accusa che, in realtà, sarebbe gravata anche su Confalonieri se questi non avesse perso la sua qualifica di imputato, grazie alla prescrizione del falso in bilancio.

Secondo l'accusa, che si richiama ad una attenta lettura del codice, decisiva sarebbe stata l'applicazione della ex Cirielli, definita da De Pasquale una legge ad personam, perchè con la vecchia normativa il falso in bilancio sarebbe stato sconfitto dal tempo solo nel 2011. «Anche senza la ex Cirielli - ribatte Pietro Longo, uno degli avvocati di Berlusconi - il reato si sarebbe prescritto entro cinque o sei anni dalla consumazione».

Studio dell'Ires-Cgil sulla perdita del potere d'acquisto tra il 2002 e il 2007. I giovani i più svantaggiati

Stipendi, in 5 anni persi 2mila euro

Tra le cause il mancato recupero del fiscal drag e il blocco dei contratti

ROMA Dopo le tredicesime i salari, e quelli degli italiani non vanno affatto bene. Negli ultimi cinque anni le buste paga dei lavoratori, impiegati e operai in particolare, si sono alleggerite di una cifra che sfiora i duemila euro. E a essere i più svantaggiati sono i giovani. Il risultato dei conti fatti in tasca agli stipendiati è contenuto nell'ultima indagine, «I salari dal 2002 al 2007», condotta dall'Istituto di ricerche economiche (Ires) in collaborazione con la Confederazione generale italiana del lavoro (Cgil). Mentre dal ministero dell'Economia arriva la replica alla notizia diffusa sabato dalla Cgia di Mestre sulle «tredicesime leggere». La ricerca Ires-Cgil evidenzia che nell'arco di cinque anni, a partire dal 2002, chi aveva un reddito netto pari a 24.890 euro ha subito una perdita complessiva di 1.896 euro. Dei quali, 1.210 euro imputabili all'inflazione e 686 euro per la mancata restituzione del fiscal drag (aumento della pressione fiscale). L'emergenza di questo declino è tale che il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, richiama l'attenzione dell'esecutivo sulla necessità di aprire a gennaio un tavolo sulla politica dei redditi. «Se si dovesse aprire nel paese una fase costituente di riforme - precisa Epifani - non ci si può scordare del problema della crescita, della produttività e di una politica che sostenga i redditi delle famiglie, degli operai e degli impiegati».

A peggiorare la condizione dei salariati un ulteriore allargamento della forbice a sfavore dei redditi bassi, dovuto alle «manovre fiscali del centrodestra», come sottolinea Agostino Megale, presidente dell'Ires. Secondo i dati elaborati dagli esperti, il potere d'acquisto dei redditi di imprenditori e liberi professionisti è aumentato di 11.984 euro, mentre quello degli impiegati è diminuito di 3.047 euro e quello degli operai di 2.592 euro. L'Istituto specifica poi che, allo stato attuale, oltre quattordici milioni di lavoratori guadagnano meno di 1.300 euro al mese, e più della metà (circa 7,3 milioni di persone) i 1000 euro al mese non li supera nemmeno. Tra gli impiegati generici, solo l'11,9% guadagna più di 1.300 euro. Il 13,2% non va oltre la soglia degli 800 euro, il 15% guadagna meno di 1000 euro ed il 24,9% oscilla tra 800 e 1000 euro. Non molto differenti le percentuali riguardanti gli stipendi degli operai specializzati. Tra gli impiegati di concetto invece, solo il 24,3% prende un salario superiore a 1.300 euro.

Epifani al governo: «Non ci si deve dimenticare della politica dei redditi»

Responsabili della modesta crescita delle retribuzioni, spiegano gli autori dell'indagine, sono lo scarto tra l'inflazione programmata e quella effettiva, i ritardi registrati nel rinnovo dei contratti e l'inadeguata retribuzione della produttività attraverso la contrattazione di secondo livello.

Lo studio

La perdita cumulata del potere d'acquisto negli ultimi 5 anni secondo i dati IRES-CGIL

	Inflazione	Retribuzioni	Potere d'acquisto	Perdita/guadagno cumulato del potere d'acquisto	Perdita per mancata restituzione fiscal drag
2002	2,8%	2,4%	-0,4%	-532	-171
2003	2,9%	1,8%	-1,1%	-1.298	-151
2004	2,7%	2,7%	0,0%	-	-124
2005	2,3%	2,8%	+0,5%	+312	-118
2006	2,7%	3,3%	+0,6%	+283	-121
2007	1,9%	2,0%	+0,1%	+25	-
			-0,3%	-1.210	-686 » -1.896

ANSA-CENTIMETRI

L'immobiliarista romano è agli arresti domiciliari per un crac da 130 milioni di euro

Coppola in coma dopo un infarto

Danilo Coppola

ROMA L'imprenditore Danilo Coppola è ricoverato nel reparto di terapia intensiva del policlinico Umberto I a Roma. Il finanziere romano, detenuto dal 1 marzo scorso in seguito al crack del suo gruppo e da fine giugno agli arresti domiciliari che scadranno il 1 dicembre prossimo, secondo quanto riferiscono i familiari, ha accusato un malore ieri mattina.

«Il malore - afferma in una nota la famiglia - l'ha colto dopo aver appreso la notizia che ci sono delle società in lizza per l'acquisto dell'Hotel Cicerone, nonchè il pensiero che alcune delle sue società potrebbero collassare». La famiglia ribadisce «quanto sia singolare che si continui a perseguitare un imprenditore, vietandogli di occuparsi delle sue aziende, che nulla c'entrano con i fatti contestati e che a causa della sua assenza forzata rischiano il collasso. Ribadiamo inoltre, che è stata pagata una parte consistente di tasse che gli vengono contestate».

La moglie ha riferito che nel pomeriggio si è temuto il peggio poichè l'immobiliarista non rispondeva agli stimoli.

Mandato internazionale di cattura

L'assassinio di Meredith: caccia al «quarto uomo» è un ivoriano di 21 anni

MILANO Sulla sua testa pende un mandato di cattura internazionale per aver violentato e ucciso Meredith Kercher. Il suo nome è Rudy Hermann Guede, 21 anni, originario della Costa d'Avorio, arrivato in Italia non da clandestino ma perché accolto da una famiglia benestante che lo aveva preso in affido. Lui è il quarto uomo del delitto di Perugia.

Rudy Hermann Guede

Secondo gli inquirenti Rudy Hermann Guede è stato nella casa del delitto la notte in cui fu uccisa la studentessa inglese, trovata in un lago di sangue sul suo letto. La caccia al giovane dura già da qualche giorno e gli investigatori sono giunti alla sua identificazione da un'impronta insanguinata trovata sul cuscino della ragazza. Lo si cerca a Milano e dintorni, infatti sarebbe fuggito dopo il delitto, rifugiandosi, forse, da alcuni amici o addirittura da una ragazza con la quale sembra avesse una relazione.

Alto circa un metro e ottanta, corporatura normale, Guede, detto Gede, ha conosciuto Meredith, la sua amica Amanda Knox e fidanzata di Raffaele Sollecito (entrambi in carcere per il delitto) nell'Internet point frequentato abitualmente dagli studenti stranieri iscritti all'università di Perugia.

Ora la polizia postale sta procedendo ai controlli sui computer per risalire agli accessi effettuati dal giovane ivoriano. Contro di lui ci sono però già dei riscontri scientifici degli uomini dell'Ert. E' accertato che la ragazza inglese abbia avuto un rapporto sessuale con lui. Un rapporto non voluto e i risultati dell'autopsia lo dimostrerebbero.

Sul coltello da cucina rinvenuto nella casa di Raffaele Sollecito ci sono solo materiali genetici di Amanda e Meredith ma gli inquirenti non escludono che possa essere stata usata anche un'altra arma ancora da trovare. Infatti le ferite sul collo della giovane sono tre e soltanto una è mortale e può essere stata inferta da un coltello diverso.

Il quadro investigativo, pur complesso, sembra dipanarsi di giorno in giorno. Il ruolo di Sollecito potrebbe anche mutare nelle prossime ore. Per il ragazzo si profilerebbe un'accusa di favoreggiamento mentre per la sua fidanzata, Amanda, la posizione si starebbe aggravando tanto che da ieri mattina la polizia postale di Roma, in presenza dei consulenti di parte, sta analizzando il suo cellulare e anche quello di Lumumba Diya, detto Patrik, lo zairese finito in carcere. Gli investigatori vogliono risalire all'Sms che i due si erano scambiati nella serata del 31 ottobre, poche ore prima che Meredith fosse ammazzata.

IN BREVE

Pomeriggio di paura nel Lecchese

Malata di mente rapisce neonata

LECCO È stata ritrovata la piccola Gaia, la bimba di un anno e mezzo sequestrata nel tardo pomeriggio di domenica nel piazzale di un supermercato di Cernusco Lombardone, nel Lecchese. La piccina sta bene anche se è stata portata all'ospedale meratese per una visita di controllo. Ora è nelle braccia della mamma, Marina R., e si trova presso la caserma della Compagni carabinieri di Merate. Non sono chiari, per ora, i contorni del rapimento. Di certo per riuscire a bloccare la donna che aveva prelevato la piccina dall'auto della mamma, si sono rivelate particolarmente utili le telecamere piazzate nel parcheggio del supermercato. Sarebbe stato un maresciallo nel visionare le immagini, a riconoscere nella rapitrice una donna psicolabile, già nota alle forze dell'ordine.

Cade nel cassonetto, muore stritolata

MASSA CARRARA Era uscita di casa domenica sera per gettare la spazzatura: l'hanno ritrovata ieri mattina nella discarica di Massa Carrara. Caduta nel cassonetto, aveva perso i sensi; poi il camion della nettezza urbana è passato all'alba e il compattatore ha fatto il resto. Se ne sono accorti parecchie ore dopo due addetti ai rifiuti. Aveva 77 anni la vittima; era vedova e viveva sola in un appartamentino in via Cavallotti, nel centro di Marina di Carrara. Sono stati i figli a preoccuparsi per primi della scomparsa della madre. Ma quando è partito l'allarme era ormai troppo tardi.

Bologna: le fiamme innescate da un corto circuito. Tra pochi giorni la famiglia avrebbe lasciato la casupola

Brucia baracca: muore bimbo rom

Soffocato dal fumo. Aveva 4 anni. In ospedale i suoi due fratellini

BOLOGNA A provocare la tragedia è stato molto probabilmente un corto circuito. Sono bastati pochi secondi perché le scintille, scaturite da un cavo steso sotto terra per prendere corrente da uno stabile vicino, trasformassero la baracca situata a poca distanza dall'aeroporto Guglielmo Marconi, a Bologna, in un inferno per la famiglia rom di cinque persone, padre, madre e tre figli, che la occupava. Per l'ultimo dei bambini, un piccolo di appena 4 anni, non c'è stato niente da fare, ed è morto ucciso dal fumo. Gli altri due figli, di 9 e 6 sono invece ricoverati al centro grandi ustioni di Parma, mentre i genitori, 29 anni lui e 26 lei, dopo essere stati medicati all'ospedale Maggiore del capoluogo sono stati dimessi.

La tragedia avrebbe potuto essere evitata. Ancora pochi giorni, infatti, e la famiglia avrebbe dovuto lasciare la casa, poco più di una baracca di legno e lamiera per restituirla al giostraio che l'aveva messa a loro disposizione.

I resti della baracca

«Salvate il mio bambino, salvate il mio bambino». Sono le 5.30 di ieri mattina quando gli abitanti di un gruppo di case situate nei pressi dell'aeroporto cittadino sentono una donna urlare. La baracca in cui vive è in fiamme e il marito sta tentando disperatamente di portare in salvo i figli. Ci riesce solo con due di loro, i più grandi. Per il terzo, Florin, che probabilmente dormiva nella parte della baracca più lontana dalla porta, purtroppo non c'è nulla da fare. In quella casa di lamiera e legno la famiglia Draghici ci viveva ormai da un anno. Lui fino a poco tempo fa lavorava come muratore a Cento, in provincia di Ferrara, lei stava in casa e badava ai bambini. Originari di Segracea, nella Romania meridionale, che avevano abbandonato in seguito a un'alluvione, avevano fatto di tutto per inserirsi a Bologna. «Brava gente, vedevo sempre il bambino giocare con la bicicletta», raccontava ieri un vicino. Per due volte la famiglia aveva preso contatto con i servizi sociali del quartiere per mettere a punto i documenti necessari per acquisire la residenza, e la donna aveva insistito perché i bambini frequentassero la scuola.

Insomma, faticosamente stavano cercando di ricostruirsi una vita in Italia. La procura di Bologna, che ha aperto un'inchiesta per il momento contro ignoti, sta valutando l'ipotesi di contestare i reati di incendio colposo, omicidio colposo e lesioni colpose. Su una cosa, infatti, non sembrano esserci dubbi. L'abitazione in cui la famiglia Draghici viveva era priva dei requisiti necessari per l'abitabilità e anche la corrente veniva presa abusivamente da un cavo collegato con edificio dell'Aeronautica abbandonato.

DALLA PRIMA PAGINA

COME RIFARSI UN PARTITO

Poi ci sono gli "spiccioli", 5% della Lega, almeno altrettanto di radicali, socialisti e Di Pietro e neanche avremmo finito. Siamo al 115/120 per cento. Quindi, o uno su due degli attuali elettori di Fini e Casini da oggi in poi vota per il nuovo partito di Berlusconi, o la grande novità è in parte la vecchia voglia di fare l'asso pigliatutto. È un'offerta pubblica di acquisto sull'elettorato di An e Udc. Opa "ostile" come viene definita quando gli "acquistandi" non vogliono. E questa è certo una novità.

Ce n'è ancora di roba nuova. Dopo il setaccio dei numeri e il filtro della realtà sul 40 e passa per cento, resta la grande novità di Berlusconi pronto a trattare una nuova legge elettorale. In cambio vuole le elezioni subito, nel 2008, la data giusta per lui. Al tavolo della trattativa porta sei milioni di voti in più di quelli che Forza Italia ha raccolto. Sei milioni che Berlusconi non ha, ma che lui giura di avere già in tasca. E quindi vuole che si tratti con lui come se quei sei milioni fossero già suoi. Chi dubita della proprietà berlusconiana di quei sei milioni di voti, la differenza tra il 27 per cento della vecchia Forza Italia e il 40 e passa del partito della libertà, è un parruccone. Si è invece politici nuovi e in sintonia con il popolo solo se, nel caso di Fini e Casini, ci si arrende di buon grado. Nel caso di Prodi, Veltroni e tutti gli altri, al destino che vien rassegnarsi convien e quindi trattino senza tirarla in lungo con il "signor quaranta e passa per cento". Napolitano è avvisato, il Paese è informato: il nuovo partito di Berlusconi è nato con una dote di sei milioni di voti in più. Chi lo dice? "Parola di re", come disse a suo tempo un sovrano a chi gli chiedeva di mostrare le carte, di far vedere il poker solo dichiarato a parole prima di intascare la posta dopo aver rilanciato.

Anche Berlusconi pretende che si creda alle sue carte senza obbligo di mostrarle. Però su un punto ha ragione: ha cambiato il mazzo. Dopo 15 anni l'Italia si avvia sulla strada di un ritorno al proporzionale. Sistema elettorale che era stato abbandonato perchè fonte, a giudizio quasi generale, di instabilità. Quindici anni di maggioritario e di premio di maggioranza hanno però convissuto con almeno 13 anni di ingovernabilità.

Contrordine, elettori. E non è detto che sia un errore.

E l'appuntamento per il voto? Cosa uscirà dalla trattativa diretta tra Berlusconi e Veltroni? Dalla reazione di Fini, dal terrore di Mastella e Diliberto di essere troppo piccoli? Dal gradimento di Casini e Giordano per il benservito al maggioritario? Una legge proporzionale, ma sarà guerra sulla soglia di sbarramento. E battaglia sulla grandezza delle circoscrizioni, sul meccanismo dei resti, insomma su quel che nelle leggi elettorali si vede poco ma fa deputati e senatori. Quando? L'anno prossimo. In tempo per votare, per scelta e per obbligo, nel 2009.

Mino Fuccillo

IL PICCOLO Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Mappamondo interattivo Oregon Scientific

Mappamondo interattivo con 30 attività in italiano e 6 attività in lingua inglese. Fornisce informazioni su storia, popolazione, curiosità, morfologia, news dal mondo, ecc. e consente di aggiornare i contenuti via internet, scaricando le informazioni da un sito curato direttamente da Oregon Scientific. Dotato di memoria interna da 32 Mb, porta USB per collegamento al PC (cavo USB incluso), connettività wireless e presa Jack per cuffie e altoparlanti. Garanzia 24 mesi.

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono Numero Verde 800-912753 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito

Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

a soli € 99,90

Oregon Scientific Smart Globe per l'acquisto comunica il codice prodotto PI - 34025

INFORMATIVA D.LEG.196/2003.I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e BOW.it titolari del trattamento,per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Bow.it. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a BOW.IT S.r.l. via Monza, 100 - 20060 Gessate (MI)

gestito da bow.it

La tratta Torino-Lione potrà contare su 671,8 milioni. Il ministro Di Pietro: «Ha vinto il partito del fare»

Trieste-Divaccia: stanziati i fondi Ue

Pronti 50,7 milioni. Altri 24 milioni per la tratta tra Ronchi Sud e il capoluogo regionale

BRUXELLES La Torino-Lione potrà contare su 671,8 milioni di euro di finanziamento comunitario. Da oggi il voluminoso documento di quasi trecento pagine frutto del lavoro dei servizi della Commissione europea sui fondi da assegnare alle reti transeuropee di trasporto per il 2007-2013 è sul tavolo del Parlamento europeo e degli Stati membri. Lo stanziamento Ue proposto dall'eurogoverno per l'opera, che in Italia ha provocato contrasti e tensioni con la protesta no-tav, è parte del più ampio pacchetto di 754,5 milioni che Bruxelles, si legge nel documento, prevede per tutto il Corridoio 5. Questa lunga linea ferroviaria, che si snoda da Ovest ad Est dell'Europa fino a Budapest, comprende anche un'altra importante sezione transfrontaliera, quella Trieste-Divaccia, per la quale lo stanziamento europeo messo nero su bianco è di 50,7 milioni di euro. Per gli studi per il tratto tutto italiano Ronchi-sud-Trieste sono invece previsti 24 milioni di euro.

Soddisfatto il ministro dei Trasporti, Antonio Di Pietro secondo il quale ha vinto il «partito del fare»: «Obiettivo raggiunto - ha commentato Di Pietro - nonostante i tanti tirapiedi che hanno sempre remato contro e polemizzato a non finire con il malcelato obiettivo di poter attaccare il governo». Per il sindaco di Torino Sergio CHiamparino è stata confermata la credibilità delle istituzioni «che hanno lavorato con lo stesso obiettivo insieme alle comunità locali». Sul versante dei no-Tav, invece, per Vittorio Agnoletto la Ue ha scelto di finanziare «un progetto fantasma».

Agnoletto della no-Tav: «Bruxelles ha deciso di finanziare un progetto fantasma»

Oltre ai fondi per la tav che dovranno essere divisi tra Italia e Francia (due terzi e un terzo), nella ripartizione della torta di complessivi 5,1 miliardi si prevedono 960 milioni di euro per il corridoio nord-sud, quello Berlino-Palermo. Anche in questo caso la priorità è data all'attraversamento delle Alpi con una cifra pari a 786 milioni di euro per il Brennero: 592,65 mln per la realizzazione del tunnel di base e 193,35 mln per studi relativi al tunnel stesso. Il tutto sempre da dividere tra Italia e Austria. Si aggiungono inoltre 58,8 milioni per studi e lavori del tratto italiano Fortezza-Verona.

L'Italia, stando al rapporto, potrà contare su una piccola cifra (5,05 milioni) per il nodo ferroviario di Genova Brignole e Genova Voltri nell'ambito della realizzazione dell'asse ventiquattro Genova-Rotterdam. Nessun finanziamento invece per la Milano-Genova con il valico di Giovi (l' Italia aveva chiesto 160 mln), anche se l'opera è stata inserita dalla Commissione tra quelle non finanziabili solo per mancanza di fondi e non invece tra quelle che non hanno i requisiti richiesti.

Sul tavolo degli esperti comunitari, nel complesso, sono arrivate 168 proposte per un totale di 11,5 miliardi di richieste di finanziamento. Tra queste, secondo quanto si è appreso, la selezione si è fermata a 79 progetti privilegiando principalmente le opere transfrontaliere per le quali l'esecutivo Ue ha stabilito la possibilità di un cofinanziamento fino al 30% del costo dell'opera.

Il ministro Antonio Di Pietro

Kosovo: l'Europa propone a Belgrado e Pristina il modello seguito nel 1972 dalle due Germanie

BRUXELLES L'Unione europea chiede al Kosovo di non fare scatti in avanti e di frenare la volontà di proclamare in modo unilaterale la propria indipendenza, ma la sua influenza politica rischia di essere minata dalle divisioni interne emerse oggi al Consiglio dei ministri degli Esteri. «Una maggioranza vera e sostanziale dei Paesi dell'Ue sono a favore del riconoscimento del Kosovo: ben oltre 20 paesi su 27», ha riferito ai giornalisti il ministro degli Affari europei britannico Jim Murphy. «Non so come sia stato fatto questo censimento», ha commentato il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, che ha però confermato le divisioni. «L' Unione europea deve restare unita e gestire la vicenda insieme e non in modo confuso», ha auspicato D'Alema, che ha nel contempo invitato le autorità di Pristina a «non accelerare i tempi». I capi delle diplomazie dei 27 hanno fatto il punto sui colloqui sul nuovo status della provincia serba secessionista all'indomani della vittoria dell'ex combattente del Pdk Hashim Thaci, fautore di una piena e rapida indipendenza del Kosovo, e alla vigilia, domani a Bruxelles, di un nuovo incontro tra le parti sotto l'egida della troika Ue-Usa-Russia.

Al presidente serbo Vojislav Kostunica e a Thaci, che si affronteranno domani, la troika presenterà anche l'ipotesi di una neutralità di statuto, secondo il modello seguito nel 1972 per le due Germanie. «Lavoreremo fino all'ultimo minuto, su tutte le opzioni possibili», ha detto il ministro degli esteri portoghese Luis Amado. Il limite massimo è il 10 dicembre, quando la troika dovrà presentare il proprio rapporto al Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Il mediatore europeo, il tedesco Wolfgang Ischinger, è sembrato piuttosto pessimista sull'esito dei negoziati e comunque contrario a prolungamenti. «La troika ha esplorato tutte le opzioni umanamente possibili», ha affermato. «Nessuno potrà dire che i negoziati non sono stati significativi e intensi. Noi abbiamo veramente esplorato tutte le opzioni. Dico questo perchè qualcuno potrebbe essere tentato di dire: continuiamo a negoziare».

L'ipotesi di un'indipendenza del Kosovo è vista con perplessità da Spagna, Grecia, Cipro, Romania e Slovacchia che temono rappresenti un precedente anche per i loro contenziosi territoriali.

Maratona di interventi in Parlamento

Slovenia: il governo incassa la fiducia e Jansa resta in sella

di Mauro Manzin

TRIESTE Il governo di centrodestra sloveno guidato da Janez Jansa incassa la fiducia in Parlamento. Dopo un dibattito durato più di sei ore, nella notte il voto palese - non ci potevano essere, dunque, franchi tiratori - che ha visto 51 «sì» per l'esecutivo, tra cui quelli del deputato italiano Roberto Battelli e dell'ungherese Maria Poszonec. Hanno votato contro in 33. La coalizione si è ricompattata e anche i «dissidenti» del Partito dei pensionati (Desus) sono rientrati nei ranghi.

Il premier in quasi due ore di discorso («è come Fidel Castro» sussurrava qualche deputato annoiato) ha precisato che la richiesta di fiducia non è stata dovuta alla vittoria del candidato di centrosinistra alle recenti presidenziali, «visto - ha detto - che il governo non si è impegnato in esse». La causa è da ricercare per Jansa nella «mancanza di un appoggio collettivo alla storica presidenza dell'Ue da parte della Slovenia il prossimo 1.o gennaio che renderebbe impossibile per il governo portare a termine l'impegnativo compito».

Poi la sfida all'opposizione. «Preparate una sfiducia costruttiva oppure trovate un'altra maggioranza - ha sostenuto - a quel punto il governo rassegnerà le dimissioni». Quell'opposizione che secondo il premier (chiaro il riferimento ai socialdemocratici) ha cercato di screditare la Slovenia all'estero ispirando, secondo Jansa, il documento inviato ai governanti europei e sottoscritto da 500 giornalisti. Egli ha ribadito con voce ferma che il governo non censura né controlla i media, che non ci sono campi di concentramento per i Rom e non ha cancellato l'identità di 18mila persone.

Il premier Janez Jansa

Particolare spazio è stato dedicato dal premier proprio ai media. Il governo non possiede alcun quotidiano e nessuna Tv. «Diverso il discorso per l'opposizione - ha attaccato - visto che attraverso Bojan Petan, membro dei liberaldemocratici, controlla Dnevnik, Direct, Stop, Nedeljski dnevnik, Jana, Hopla, Eva e Obrazi. I socialdemocratici (Sd) poi tramite il presidente della fabbrica di birra Lasko, Bosko Srot, che è membro degli Sd, controllano il Delo, le Slovenske Novice, il Vecer e Nedelo». «Ora - ha ancora detto - dovrò perdere molte settimane per spiegare ai media stranieri che la Slovenia non è una vergogna per l'Unione europea».

Diverso, secondo Jansa, è stato invece l'atteggiamento del centrodestra quando era all'opposizione e si trattava di portare la Slovenia nell'Unione europea. «Lì - ha affermato - abbiamo dato dimostrazione di saper lavorare unitariamente per lo sviluppo e il progresso del Paese».

Ma l'opposizione non ha cambiato tiro. Per la Lds e gli Sd la richiesta di fiducia è un problema dovuto alla fragile coesione interna della maggioranza e che le preannunciate dimissioni del premier sarebbero state un atto irresponsabile alla vigilia dell'assunzione della presidenza Ue da parte della Slovenia. La campagna elettorale per le politiche del 2008 è aperta.

La regina Elisabetta e il principe Filippo a Westminster

Nozze di diamante reali

LONDRA Domenica una cena in famiglia a casa di Carlo e Camilla con uomini in smoking e donne in lungo e ieri un solenne «Te Deum» nell'abbazia di Westminster con l'arcivescovo di Canterbury che li ha additati a luminoso esempio: così Elisabetta e Filippo hanno celebrato le nozze di diamante. Un traguardo che finora nessun sovrano del Regno Unito aveva mai raggiunto.

Oggi in sciopero 5 milioni di statali. Domani protesta dei tabaccai contro la legge antifumo

Trasporti fermi: Francia nel caos

La protesta è in atto già da una settimana. Pendolari esasperati

PARIGI È da una settimana che il presidente francese Nicolas Sarkzoy non parla. Eppure i pendolari sono esasperati dal lungo sciopero nei trasporti pubblici giunto ieri al sesto giorno, gli studenti che vogliono andare a lezione non possono farlo perchè metà delle università sono occupate, gli impiegati statali non andranno a lavorare oggi, e domani anche i tabaccai scenderanno in piazza per chiedere flessibilità nell'applicazione della legge contro il fumo che dovrebbe entrare in vigore dal primo febbraio prossimo. Sarkozy non parla: un'assenza mediatica insolitamente lunga per uno abituato ad occupare in abbondanza spazi televisivi e colonne di giornale, e ad assumere in prima persona le responsabilità dell' azione di governo, in particolare su dossier - come quello della riforma dei regimi speciali delle pensioni - che sono stati al centro della sua campagna presidenziale. Il capo dello Stato parlerà questa sera ad una riunione dei sindaci. Per il momento si mantiene nell' ombra e lascia al ministro del Lavoro Xavier Bertrand il compito di portare avanti la trattativa con i sindacati dei ferrovieri.

Bertrand è stato uno dei suoi due portavoce durante la campagna presidenziale, l'altro era l'attuale ministro della Giustizia Rachida Dati. Il governo non cede, ha ripetuto Bertrand, sulla volontà di «armonizzare» le pensioni, portando anche quelle di ferrovieri da 37,5 a 40 anni di contribuzioni, come per i lavoratori del settore pubblico e privato. In compenso è pronto, attraverso le aziende pubbliche Sncf (ferrovie) e Ratp (metro e bus di Parigi) a contropartite economiche su aumenti e calcolo delle pensioni. Domani si apriranno i negoziati azienda per azienda, ma i sindacati - spinti, se non addirittura scavalcati dalla base - mantengono la pressione, proclamando lo sciopero ad oltranza. E oggi non andranno al lavoro neanche i circa cinque milioni di statali impiegati nelle scuole, negli ospedali, negli uffici pubblici centrali e periferici, nelle poste. Lo sciopero è stato proclamato contro la prevista soppressione nel 2008 di 22.900 posti di lavoro nella funzione pubblica e per chiedere un aumento degli stipendi.

Parigi: gente in fila chiede informazioni sui mezzi di trasporto

È prevista anche una manifestazione nazionale a Parigi, che si annuncia molto numerosa. Al corteo ci saranno anche molti studenti che da giorni bloccano le università contro la legge che concede autonomia finanziaria agli atenei. Lo sciopero degli impiegati statali per la difesa del potere d'acquisto ha comunque un impatto favorevole sull'opinione pubblica francese, a differenza di quello dei lavoratori dei trasporti che viene giudicato dalla stragrande maggioranza «ingiusto e corporativo». Il 53% dei francesi sostiene infatti, in qualche modo, l'iniziativa degli statali.

La settimana delle agitazioni sindacali continuerà domani con una manifestazione dei tabaccai, che chiedono una flessibilità nella legge che dal gennaio 2008 impedirà il fumo nei bar e nei ristoranti. Secondo la loro organizzazione, saranno più di 10.000 i commercianti in piazza. Fra le rivendicazioni c'è quella di lasciare ai bar delle zone rurali la possibilità di scegliere se vogliono essere o no «aree non fumatori». Ma il ministro del lavoro si è mostrato inflessibile, come lo è sulla armonizzazione delle pensioni: la legge contro il fumo si applicherà «senza ritardo, senza deroghe, perchè è attesa dai francesi da molto tempo».

CON IL 2° NUMERO "SAMBA" 1 LIBRO + 1 DVD + 1 CD

A SCUOLA DI BALLO

Ogni uscita un LIBRO per conoscere la storia e imparare le tecniche del ballo, un DVD per imparare a ballare davvero, un CD con le musiche per esercitarsi da soli o in compagnia.

DA VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2ª USCITA "SAMBA"

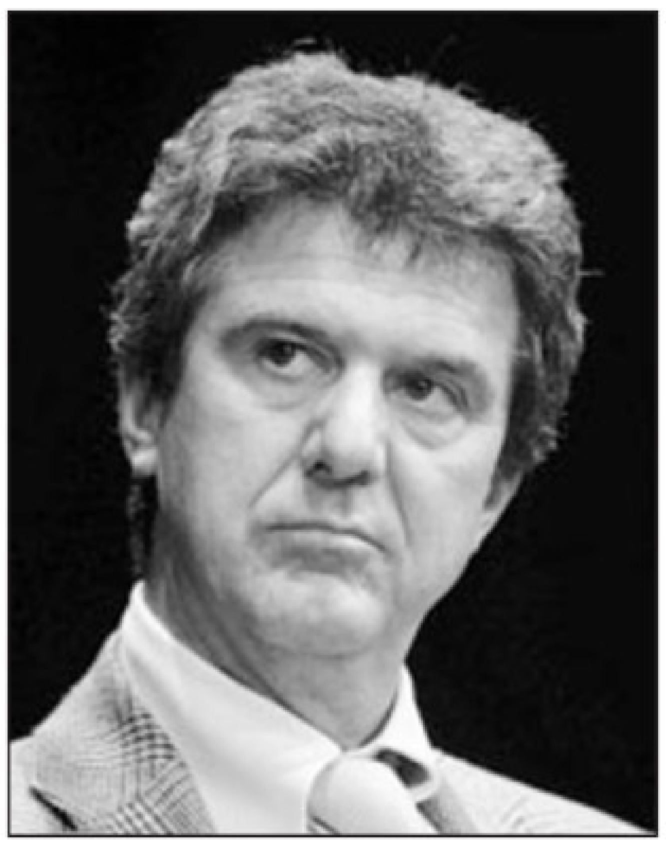
a soli € 9,90 in più a richiesta con IL PICCOLO

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ



A sinistra un'immagine dell'assessore Roberto Cosolini, in alto una foto del palco di scienziati e amministratori che si sono ritrovati al teatro Miela e infine, a destra, un ritratto di Mauro Giacca direttore Icgb (Fotoservizio Sterle)

L'assessore regionale all'Università lancia un nuovo progetto per lo sviluppo dei centri scientifici e dei rapporti tra ricerca e industria

A Trieste un campus per giovani geni

Cosolini: «Sarà come una Normale e sorgerà nel parco dell'ex Opp di San Giovanni»

TRIESTE Trieste avrà una sua «Scuola Normale» di formazione universitaria per i piccoli geni. Lo ha annunciato ieri sera a Trieste l'assessore regionale al lavoro, all'università e alla ricerca Roberto Cosolini, a margine di un incontro pubblico sulle prospettive di sviluppo del sistema degli enti scientifici con sede in città.

«Si tratta di un collegio universitario d'eccellenza, che sarà istituito presso l'Università di Trieste, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia» ha spiegato Cosolini. «Abbiamo già individuato la sede –ha aggiunto l'assessore - si tratta di un palazzo del parco San Giovanni ex Opp di Trieste». Secondo Cosolini, per i lavori di ristrutturazione del palazzo che inizieranno nel 2008, la regione è pronta a sborsare già circa 6 milioni di Euro. Concretamente, la nuova struttura dovrebbe entrare in funzione tra circa 3 anni e punterà sulla formazione universitaria nelle materie scientifiche.

Gli studenti saranno selezionati sulla base del merito attraverso un apposito concorso e seguiranno studi in lingua inglese. Il tutto puntando sull'internazionalizzazione, a partire dall'area balcanica, così vicina a Trieste. «Nei suoi progetti internazionali, l'Ateneo infatti sta già facendo sforzi notevoli con risultati di rilievo –ha commentato anche Francesco Peroni, rettore dell'Università di Trieste- per convertire quello che una volta era considerato a Trieste un handicap geopolitico, in una risorsa che catalizzi l'attenzione dei giovani in cerca di formazione superiore, provenienti soprattutto dal Sud Est Europa». Secondo le statistiche, decine di migliaia di giovani si muovono ogni anno dai Balcani verso l'Occidente in cerca di formazione superiore di eccellenza, ma la maggior parte scelgono Inghilterra o gli Stati Uniti, poiché l'offerta del sistema universitario italiano si presenta limitata.

«Adesso che cadono i confini con la Slovenia - ha notato il sindaco Roberto Dipiazza- questa città può avere infatti delle nuove opportunità straordinarie con ricadute immediate anche nel mondo dall'università o della ricerca». «L'avvio della nuova scuola d'eccellenza triestina –ha aggiunto Cosolini durante l'incontro -si sposa con un altro progetto internazionale, pensato questa volta non per i diplomati ma per giovani imprenditori in erba tra i 25 e 30 anni». Si tratta di un bando delle idee innovative d'impresa che dovrebbe essere disponibile a giorni e consentirà a circa 10 giovani borsisti di seguire un percorso di formazione che li aiuterà a realizzare al meglio le loro idee imprenditoriali. Il tutto per potenziare anche il sistema locale delle imprese che stanno puntando sempre di più sull'innovazione o iniziano ad investire sulla ricerca. «Quello dei rapporti con le imprese –ha commentato anche Mauro Giacca, direttore della componente di Trieste del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia – è un aspetto importante, poiché complessivamente bisogna rafforzare le ricadute della conoscenza, affiancando ai ricercatori degli strumenti opportuni, che li accompagni meglio nei vari percorsi anche per costruire degli spin-offs per esempio». Ma per reggere nel mercato globale, oltre ai progetti di formazione di eccellenza, d'internazionalizzazione e di potenziare i rapporti tra le imprese e gli enti di ricerca, il modello di sviluppo della «Trieste scientifica» ha bisogno di essere già presente in progetti internazionali strategici sulla scienza, sull'innovazione e sullo sviluppo sostenibile. Lo ha detto Claudio Tuniz il vicedirettore del centro Internazionale di fisica Teorica. Lo stesso concetto di puntare sul ruolo complessivo degli enti scientifici triestini nella cooperazione internazionale è stato infine ribadito da Paolo Budinich, «nonno» del Sistema Trieste e fondatore negli anni 60 dell'Ictp assieme al fisico pachistano Abdus Salam. Budinich ha annunciato la nascita del progetto Guna, che creerà una rete virtuale di tutte le università africane e avrà sede operativa a Trieste, alla Fondazione che dirige nel Campus Scientifico di Miramare.

Gabriela Preda

Il folto pubblico che ha partecipato all'incontro al Miela

I PARTECIPANTI ALL'EVENTO

TRIESTE L'incontro sul futuro della scienza e dell'innovazione a Trieste organizzato ieri sera al Teatro Miela dall'assessore regionale Roberto Cosolini ha riunito la *creme* della Trieste scientifica, ma non solo. Oltre ai relatori, si sono aggiunti anche numerosi ricercatori ed esponenti delle maggiori autorità locali, degli enti scientifici cittadini, delle università o del mondo delle imprese. Tra loro Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità Portuale, Nicola Pangher, vice Presidente dell'Assindustria, Giancarlo Michellone, presidente di Area Science Park, Vladimir Nanut, direttore scientifico Mib, Livio Marchesini, ex Fincantieri, Dag Harald Johannessen, direttore amministrativo dell'Ictp, Giorgio Paolucci, direttore esperimenti del Laboratorio di Luce di Sincrotrone Elettra.

«Ed ora serve un unico regista della divulgazione»

TRIESTE Cercasi «unico regista» per tutte le attività triestine di divulgazione scientifica. L'appello-proposta è stato lanciato ieri sera dall'assessore regionale Roberto Cosolini, in occasione dell'incontro pubblico sul futuro di Trieste come «città della scienza».«Avrebbe senso creare una specie di Associazione degli enti di ricerca e delle università, con la partecipazione delle varie autorità con il solo scopo di sostenere la promozione del territorio senza intromettersi nelle attività proposte dagli enti di ricerca» ha spiegato Cosolini. Il tutto per rendere più unitarie e coerenti tutte le iniziative di divulgazione della scienza «made in Trieste». «Insomma, l'unione fa la forza –ha notato l'assessore- Non si tratta di una nuova struttura ma semplicemente di un coordinamento maggiore tra i vari enti presenti sul territorio, le autorità e il mondo dell'impresa». Altrimenti, secondo Cosolini, gli sforzi richiesti dai progetti già in cantiere come quelli sul Science centre, sul turismo scientifico o sulla fiera dell'editoria scientifica Fest rischiano di diventare troppo dispersivi nel tempo se coordinati da singoli istituzioni. Un concetto ripreso anche dal direttore della Sissa Stefano Fantoni, per il quale la divulgazione è fondamentale per spiegare non solo la marcia in più di Trieste nei confronti di altre città, ma anche le ricadute effettive della ricerca nella vita di tutti i giorni. «Insomma, si parla di una vera e propria strategia di marketing territoriale» ha notato anche il neo direttore Cbm Roberto Della Marina. «Abbiamo bisogno di creare più spazi comuni per dialogare periodicamente e al meglio e per avvicinare di più la scienza al cittadino, a partire anche dalle scuole» ha commentato Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste.

g. p.

Il 3 e 4 dicembre alla Marittima un evento che la Regione con l'impegno diretto del presidente Illy è riuscita a trasferire da Venezia a Trieste

Sei Nobel dell'economia a colloquio con la città

di **Roberta Giani**

TRIESTE «Sarà un'edizione ricchissima. E con più di una sorpresa». Giovanni Battista Vescovo, il kingmaker, alimenta il mistero. O, almeno, ci prova. Ma, quando mancano poche ore alla presentazione ufficiale, nemmeno lui può impedire una «fuga di notizie»: ci sono sei premi Nobel che stanno per arrivare, tutti assieme, a Trieste. Sei premi Nobel dell'economia che sono pronti a discutere, confrontarsi e, perché no?, accapigliarsi sulla globalizzazione. Sui suoi vantaggi e sui suoi svantaggi.
Il 3 e il 4 dicembre, alla Stazione Marittima, andranno in scena i «Nobels Colloquia», l'evento «unico» che Vescovo ha ideato nel 2001 assieme all'amico e maestro Franco Modigliani. E che adesso, dopo sei edizioni a Venezia, ha deciso di trasferire a Trieste, complice l'appoggio «totale» del governatore Riccardo Illy.
I «Colloquia», ispirati dal re di Svezia che nel centenario del premio più prestigioso del mondo ipotizzò una manifestazione con tutti i Nobel viventi, hanno una ricetta consolidata: riuniscono, in una duegiorni organizzata dalla Promostudio di cui Vescovo è presidente, le menti più brillanti dell'economia. Quella pura, certo, ma anche quella aziendale. E li fanno discutere, davanti a banchieri, manager, semplici cittadini e studenti, sui temi d'attualità più caldi e controversi.

Un'immagine di Edward Prescott (a destra)

Robert Solow ritratto durante un intervento

La settima edizione, ormai in dirittura, non fa eccezione. Anzi. I sei Nobel già «prenotati» per le lezioni triestine, intitolate, «La globalizzazione in discussione: idee a confronto per un destino comune», sono a meno di sorprese dell'ultima ora Robert Solow, Amartya Sen, Robert Mundell, Robert Engle, Edward Prescott e Edmund Phelps. E, come da tradizione, almeno altrettanti mostri sacri del management sono pronti alla sfida: si va dall'economista Jean Paul Fitoussi al guru della creatività Edward De Bono sino ai professori Michael Jacobides e Michael Spendolini.
Ma tutti i nomi si conosceranno solo giovedì quando, nel palazzo della Regione, Illy e Vescovo - assieme a Giovanni Perissinotto, l'amministratore delegato del gruppo Generali che, dell'evento, è partner principale - presenteranno l'appuntamento del 3 e 4 dicembre. Un appuntamento che ha come media partner il «Corriere economia». E che conta, oltre che su Generali, su undici sponsor: da Wartsila a Unioncamere, da Elextrolux a Benq, da Coop a Danieli, da Claber a Fincantieri, da Coop a Friulia e Insiel.
«Giovedì annunceremo anche il vincitore del premio "For leadership on business and economic thinking" destinato a una grande mente del management. E vedrete che nome... Arriverà pure lui a Trieste» promette, intanto, Vescovo. Senza aggiungere di più.
Di sicuro, però, i «Colloquia» a due passi da piazza Unità avranno porte rigorosamente aperte: le iscrizioni sono gratuite, sino ad esaurimento dei posti, e la diretta web è assicurata. E come dimenticare gli studenti di economia cui Vescovo ha sempre riservato un'attenzione speciale? A Trieste ci saranno quelli che parteciperanno dal vivo e quelli che seguiranno i lavori in collegamento streaming: e tutti potranno «interrogare» i Nobel. «Nel 2006 abbiamo avuto 27 mila studenti. Ma quest'anno - conclude il papà dei "Colloquia" - puntiamo a superare il tetto...».

Celebrato il 40° anniversario di costituzione del movimento

Lega Coop: 2,3 miliardi in regione

UDINE Il movimento cooperativo nel suo complesso nel Friuli Venezia Giulia rappresenta oggi (secondo in Italia) 2,3 miliardi di euro, 0,9 dei quali relativi alla Lega Coop; tra il 1971 e il 2006 gli addetti sono passati da 6 mila a oltre 35 mila; il movimento è in rapida trasformazione nei suoi vari settori di attività, adattandosi ai mutamenti del mercato, ma senza fenomeni di crisi. È la fotografia della cooperazione regionale, come emerge dallo studio di Domenico Tranquilli e Fulvio Mattioni illustrato alle celebrazioni del 40mo di costituzione celebrato ieri dalla Lega delle cooperative. Storia e prospettive sono state tracciate dal presidente Renzo Marinig davanti al presidente della Regione, Riccardo Illy e il presidente nazionale di Legacoop, Giuliano Poletti. Un settore economico importante, quindi, al quale Illy ha portato il riconoscimento della Regione e ha affermato che «negli ultimi 4 anni la regione ha visto una ripresa economica notevole. I provvedimenti realizzati stanno dando i risultati sperati». La Regione ha visto con favore l'attività della cooperazione, ha aggiunto il presidente, ricordando che «è imminente l'approvazione del Consiglio regionale della legge specifica per il settore e del Codice appalti che riguarda imprese cooperative nel settore costruzioni».

Illustrate a Latisana le strategie del nuovo organismo promosso dalla Regione per mettere in relazione imprese e tecnologia

Il Distretto tecnologico navale spinge le aziende del settore

LATISANA Assicurare competitività al settore della nautica da diporto del Friuli Venezia Giulia attraverso la ricerca, la conoscenza e la formazione e mediante la concretizzazione del distretto della nautica, del quale il consorzio Rinave, che ha il compito di gestire le attività del comparto, è uno strumento essenziale.

E' questa la strategia della Regione per il rilancio del tessuto produttivo che si occupa della costruzione di imbarcazioni e di componenti per navi, ribadita oggi a Latisana dall'assessore regionale al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Roberto Cosolini, IL Distretto tecnologico navale vuole mettere in relazione le aziende del Friuli Venezia Giulia impegnate nel settore nautico e navalmeccanico con il mondo della conoscenza e della ricerca. Entrambe queste componenti della nostra comunità (ricerca e produzione) sono vocate all'eccellenza e, assieme, secondo Cosolini, possono realizzare una sinergia capace di valorizzarne le potenzialità e di collocare la realtà regionale in una posizione di elevata competitività.

«Le aziende - secondo l'assessore - possono crescere semplicemente per capacità interne oppure con il concorso di potenzialità esterne», in questo caso costituite dal mondo della ricerca, in grado di accompagnare le realtà produttive attraverso il cammino di una crescita stimolata dall' innovazione.
Per raggiungere i traguardi prefissati, ha sottolineato Cosolini, occorre sia attivata una robusta rete di informazione sulle potenzialità che il distretto tecnologico navale è in grado di offrire. Un'informazione che sarà facilitata dall'attivazione già all'inizio del prossimo anno di uno specifico portale, finalizzato a consentire agli operatori interessati di accedere alle informazioni necessarie. Dopo Cosolini, il presidente di Area Science Park, Giancarlo Michellone, ha parlato delle criticità del sistema della nautica del Friuli Venezia Giulia, messa a raffronto con analoghe realtà europee, le quali hanno invece già potuto fruire del supporto Ue per cavalcare lo sviluppo e l'espansione delle loro attività. Stefano De Monte ha quindi illustrato il Consorzio Rinave, da lui presieduto, del quale fanno parte le Università di Udine e di Trieste, la Scuola superiore di Studi avanzati (Sissa), Area Science Park e Fincantieri.

Il forum alla Marittima con il ministro sulle relazioni tra l'Italia e Ankara: un ruolo cardine per la città

«Trieste la porta della Turchia»

Traffici e scambi in decollo. Domani in Porto il ministro dei Trasporti Bianchi

di Silvio Maranzana

TRIESTE L'Italia è il terzo partner commerciale della Turchia, ma Trieste sta svolgendo un ruolo sovranazionale perché attraverso il suo porto passa un terzo dell'intero interscambio tra il paese anatolico e l'Europa. Dato il ruolo di fulcro economico, Trieste può fare anche da trampolino per l'ingresso della Turchia nell'Unione europea. Sono le conclusioni cui è giunto il forum «La Turchia in Europa» svoltosi alla Stazione marittima con la partecipazione anche del ministro per il commercio internazionale Emma Bonino e di Egemen Bagis consigliere per le relazioni internazionali del premier turco Erdogan.

E nel giro di tre giorni giungerà domani a Trieste, sempre con lo scopo principale di rafforzare il ruolo del porto, un altro ministro, quello dei Trasporti Alessandro Bianchi che sarà ricevuto dal Comitato portuale. Sono attesi chiarimenti sui finanziamenti per la Piattaforma logistica, ma anche sul futuro del Porto Vecchio con la questione dei Punti franchi e delle competenze demaniali.

«Alla fine di quest'anno - ha annunciato ieri Enrico Samer, terminalista triestino di quella che è l'autostrada del mare Trieste-Turchia, la più affollata del Mediterraneo nell'ambito dei traghetti ro-ro - il traffico sulla rotta sarà aumentato del 10 per cento rispetto all'anno scorso (nel 2006 i Tir trasportati sono stati 219 mila, ndr.) e altre quattro nuove navi entreranno in linea entro il 2010». «Le esportazioni dal Friuli Venezia Giulia in Turchia - ha rilevato il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti - sono passate dai 54 milioni del primo semestre 2006 ai 64,5 milioni del primo semestre 2007». E ha citato il caso dell'import-export di autoveicoli in crescita continua a seguito della produzione di autopullman che la Mercedes ha avviato proprio in Turchia. I passaggi annui hanno ormai superato quota 2.600.

Lo stesso Paoletti ha anche annunciato una serie di programmi per il 2008: un incoming di imprenditori turchi alla Fiera innovaction di Udine, una missione di esponenti regionali a Istanbul in occasione del Boat show, la partecipazione alle fiera Subcoinst di Istanbul in aprile, una missione imprenditoriale a ottobre, l'attivazione di un desk a Istanbul.

Sono oltre 560 le aziende italiane presenti in Turchia - come ha rilevato l'ambasciatore italiano Carlo Marsili - e l'interscambio commerciale tra i due Paesi toccherà a fine anno la soglia dei 17 miliardi di dollari. Secondo il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, è di conseguenza opportuno che la Turchia entri nell'Ue il prima possibile anche perché chi è contrario lo è solo per una conoscenza insufficiente o sbagliata della situazione di quel Paese. «L'Europa deve guardare al futuro - ha concluso il ministro Bonino - e non ragionare in termini religiosi, bensì di spazio politico». E per sottolineare il ruolo che il Governo vuole svolgere in questo senso ha annunciato prossimi incontri bilaterali tra i premier Prodi e Erdogan.

A sinistra Illy e la Bonino. In alto immagini del Forum (Lasorte)

Intesa tra il ministro del Commercio con l'estero e il presidente della Regione

Illy e la Bonino firmano l'accordo per una rete di sportelli per l'Est

TRIESTE La valorizzazione del Friuli Venezia Giulia come piattaforma logistica per l'interscambio commerciale fra l'Europa centro-orientale e il medio e l'estremo Oriente è lo scopo dell'«Accordo quadro di programma in materia di internazionalizzazione» firmato ieri dal ministro per il commercio internazionale Emma Bonino e dal presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy.

Gli obiettivi dell'accordo, firmato a margine del forum «I turchi in Europa», alla presenza anche del sottosegretario Milos Budin, sono di favorire progetti volti ad affermare la competitività internazionale dell'offerta italiana e di rafforzare la presenza italiana nei mercati esteri, di razionalizzare la rete di informazione anche attraverso il potenziamento dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione, di assicurare un seguito operativo a impegni istituzionali presi con autorità estere, di raccordare le attività degli enti pubblici nazionali e dei soggetti economici regionali a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese, di favorire la proiezione all'estero del sistema produttivo regionale anche con iniziative di marketing territoriale.

«La peculiarità della nostra regione e di conseguenza di questo accordo - ha sottolineato il presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy - è di poter far leva sulle strutture logistiche e in particolare sui porti per costituire una piattaforma logistica a servizio dei traffici da e per il centro-est Europa perché non è sufficiente investire all'estero se non si dispone di adeguate strutture logistiche».

Ma Trieste e la regione sono nell'imminenza di un'ulteriore svolta perché come hanno sottolineato nel corso del convegno anche la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e l'assessore comunale Paolo Rovis, tra un mese cadrà il confine con la Slovenia. «Un altro passo in avanti - l'ha definito il ministro Bonino - per riunire la famiglia europea dilaniata da troppe guerre. Mi fa piacere - ha aggiunto Bonino - che un Paese così piccolo e appena entrato nell'Ue, a gennaio si troverà di fronte alla responsabilità di sei mesi di presidenza. Ciò vuol dire che questa non è l'Europa dei grandi, ma l'Europa delle diversità, l'Europa che sa rispettare le differenze».

Nel momento in cui opera per penetrare in mercati giganteschi ed emergenti, come quelli della stessa Turchia, dell'India e della Cina, «con un percorso lungo il quale la mano pubblica può accompagnare l'eccellenza dei prodotti delle imprese nazionali», l'Italia, pur impegnata a fronteggiare la concorrenza dei più agguerriti Paesi europei, si trova in un ottimo momento per quanto concerne le esportazioni. «L'export sta registrando una crescita particolarmente forte proprio in questa regione - ha voluto sottolineare Emma Bonino - con un aumento delle esportazioni del 13,5 per cento, ben al di sopra della pur buona crescita nazionale del 9 per cento».

E a confortare ancora di più il Governo è il fatto che le esportazioni hanno permesso di ridurre il deficit della bilancia commerciale da 17 a 6 miliardi di euro, mentre l'Inghilterra ha un deficit di 44 miliardi, la Francia di 43 e la Spagna di 19.

s.m.

Oggi le decisioni

Nomine Telecom: c'è l'accordo sulla coppia Galateri-Bernabè

MILANO Franco Bernabè e Gabriele Galateri di Genola. È questa la coppia a cui, salvo sorprese, i nuovi soci di Telecom dovrebbero decidere di affidare la guida del gruppo di tlc nelle prossime ore. L'investitura, rimossi gli ultimi ostacoli, potrebbe portare Bernabè, in qualità di amministratore delegato, e Galateri, in qualità di presidente, alla guida di Telecom già questa settimana. Sulle attese delle designazioni imminenti, il titolo, in una Piazza Affari tempestata dalle vendite, ha chiuso in rialzo dello 0,41% a 2,179 euro.

Sul ticket Bernabè-Galateri, riferiscono fonti finanziarie, pare che i soci di Telco abbiano trovato l'accordo. Sarebbero infatti state superate o in via di superamento le ultime resistenze sul nome di Bernabè. Secondo indiscrezioni di stampa, l'ex amministratore delegato di Telecom, benchè appoggiato dal presidente del Consiglio di sorveglianza di Mediobanca, Cesare Geronzi, non sarebbe stato gradito ai manager Renato Pagliaro e Alberto Nagel. E oggetto di contrattazione sarebbero state anche le sue deleghe che, sempre secondo indiscrezioni, si sarebbero volute prive della finanza da mantenere in capo all'attuale vicepresidente Carlo Buora.

Divergenze destinate, assicurano diverse fonti, a trovare composizione.

Si attende ora la convocazione da parte di Telecom di un consiglio di amministrazione straordinario (bastano solo dodici ore di preavviso) per sancire, salvo colpi di scena, l'ingresso dei nuovi vertici. Una convocazione potrebbe già arrivare questa settimana. Non è invece certa la necessità di una deliberazione da parte del comitato nomine di Mediobanca.

Iniziata male la settimana per le piazze d'affari di tutto il mondo sulle notizie dei timori per il protrarsi della crisi dei mutui subprime

Le Borse europee in flessione: Milano -2,46%

Sotto pressione Zurigo con Ubs (-4,63%), forti vendite anche su Swiss Re (-10,25%)

MILANO È iniziata male la settimana per le borse mondiali, che hanno accusato il primo colpo a Tokyo nella notte, con un calo dello 0,74%, per scivolare poi nel corso della giornata anche nel Vecchio Continente, con un calo medio dell'indice Stoxx 600 del 2,21% e un passivo di 187 miliardi di euro rispetto alla chiusura di venerdì.

Sotto pressione anche Wall Street, in calo di oltre l'1% sia per il Dow Jones sia per il Nasdaq, frenati dallo spettro della recessione che colpisce gli Usa. E proprio il rallentamento della prima economia mondiale, che potrebbe interessare anche la Cina, ha fatto scattare le vendite sui vari comparti, con la crisi dei mutui subprime ancora incombente, come indicano i diversi report degli analisti finanziari.

Sotto pressione a Zurigo Ubs (-4,63%), gigante europeo del credito, dopo il declassamento da parte di Dresdner Kleinwort su timori di un protrarsi della crisi dei subprime per il 2008.

Forti vendite anche su Swiss Re guidata dall'Ad Jacques Aigrain, che ha lasciato sul campo il 10,25% dopo aver svalutato il proprio portafoglio di 1,2 miliardi di franchi. In calo, sulla piazza elvetica, anche Swatch (-5,22%), che ha scontato invece i timori di una recessione negli States.

Vero e proprio tracollo per Northern Rock (-21,42%), dopo l'annuncio che il governo britannico chiuderà i rubinetti del credito all'istituto colpito dalla crisi di liquidità lo scorso settembre. Pesanti anche i bancari Rbs (-5,28%), Fortis (-4,72%) e Credit Agricole (-4,51%).

Jacques Aigrain, ad di Swiss Re

Sotto pressione le materie prime con Antofagasta (-7,65%) e Anglo American (-7,26%), che hanno scontato invece i timori di un calo della domanda da parte della Cina, numero uno mondiale per il consumo di metalli e di greggio. Una circostanza che ha frenato anche il comparto petrolifero, nonostante le quotazioni ancora su livelli record. Bp ha lasciato sul campo il 2,47% a Londra, Total lo 0,57% e Shell lo 0,18%. Più pesante la situazione per il comparto auto. Oltre a Fiat (-5,23% in Piazza Affari), sono scivolate anche Porsche (-7,47%), Peugeot (-5,56%), Michelin (-4,74%), Volkswagen (-3,56%), Renault (-3,53%) e Daimler (-2,92%), frenate dai timori di un rallentamento della domanda sui mercati. Analogo stop per il coparto della distribuzione, come Kingfisher (-7,66%), titolare della catena Castorama.

Di seguito, gli indici dei titoli guida delle principali Borse mondiali - Londra -2,71% - Parigi -1,65% - Francoforte -1,32% - Madrid -1,46% - Milano -2,40% - Amsterdam -1,80% - Stoccolma -2,82% - Zurigo -2,45% - Tokyo -0,74% - New York (Dow Jones)-1,16% (seduta in corso) - New York (Nasdaq) -1,21% (seduta in corso) .

Nasce un consorzio di approvvigionamento elettrico

Estenergy con Ascopiave nel gruppo di Energicamente

REGGIO EMILIA Le società Ascotrade (società controllata da Ascopiave) che opere in alcune zone del Triveneto), Enia Energia (Parma, Piacenza e Reggio Emilia), Estenergy (Trieste e Padova), Eta 3 (Arezzo), e la marchigiana Prometeo hanno costituito il consorzio «Energicamente», una partnership nata per migliorare le condizioni di approvvigionamento di energia elettrica, destinata al soddisfacimento dei mercati di riferimento delle aziende consorziate, e per supportare queste ultime nei processi di espansione del business.

Energicamente costituisce il primo passo verso la definizione di un rapporto di più ampio respiro e di maggior integrazione nell'ambito delle singole strategie commerciali e di sviluppo dei consorziati. All'interno del consorzio che ha sede a Reggio Emilia, Enia Energia, la società del Gruppo Enia, ha il compito di distribuire l'energia elettrica, ad Estenergy è affidata la responsabilità dei rapporti con l'Ipex (la Borsa elettrica) mentre Ascotrade esprime il Direttore che gestirà l'operatività in linea con le strategie definite dai consorziati.

«Il Consorzio - afferma una nota - costituisce il primo passo verso un rapporto di più ampio respiro e una maggior integrazione delle strategie commerciali e di sviluppo dei consorziati».

Il mercato già servito dai partners di Energicamente è di circa 1.8 TWh. Il bacino di intervento comprende il Triveneto, l'Emilia Romagna, le Marche e la Toscana. Energicamente ha già sottoscritto contratti di approvvigionamento in grado di soddisfare oltre il 50% della propria domanda.

Come è noto Ascotrade, la società controllata da Ascopiave, fornisce gas a oltre 340 mila clienti finali in oltre 200 comuni. Il gruppo Ascopiave opera anche in altri settori correlati al core business come la gestione calore e la vendita di energia elettrica e attualmente detiene concessioni e affidamenti diretti per la fornitura del servizio in 154 comuni localizzati in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Lombardia. È proprietaria della rete di distribuzione gestita che si estende per 6300 chilometri fornendo il servizio a un bacino di utenza di oltre 970 mila abitanti. Estenergy invece del gruppo AcegasAps (amministratore delegato Cesare Pillon) fornisce gas a oltre 240 mila clienti finali il cui bacino di utenza, oltre alle province di Trieste e Padova, è esteso su oltre 200 comuni a livello del triveneto.

Cesare Pillon (AcegasAps)

Degli altri componenti il consorzio, Prometeo è nata dalla sinergia di multiutilities locali e di un socio industriale ed è leader nelle Marche nella vendita di prodotti energetici con una quota del 22%. Eta3 è nata ad Arezzo nel settembre 2001 e opera nel mercato libero del gas naturale in Toscana e nella provincia di Perugia.

DALLA PRIMA PAGINA

LA SFIDA DEL PORTO GLOBALE

Inoltre, a partire dagli anni Novanta, è aumentata l'integrazione di altre aree del mondo, il Sud-est asiatico, prima, poi Cina ed India, con le economie dei paesi industrializzati. Compriamo reciprocamente molto di più di prima. Ma non solo. Le imprese si sono frammentate, internazionalizzate, e così anche movimenti di semilavorati che erano interni ad una fabbrica, sono oggetto di trasporti nazionali, ed anche internazionali.

Questa rivoluzione è stata possibile grazie all'incontro di questo incremento di domanda di trasporto con un movimento interno ai trasporti marittimi, iniziato già negli anni Sessanta, che consiste nell'utilizzo sempre più ampio di container nel trasporto, prima marittimo, e poi terrestre. I container sono degli enormi, per così dire, scatoloni metallici, la cui manipolazione è molto più facile di quella della merce stivata normalmente secondo le proprie caratteristiche, a colli, alla rinfusa, e quant'altro. La crescita nell'uso dei container nei trasporti è stata impetuosa, soprattutto a partire dagli anni Ottanta. Ne conseguirono aumenti di stazza delle navi, standardizzazione e meccanizzazione delle operazioni portuali, e quindi abbattimenti drastici del costo del lavoro e del trasporto per unità di prodotto. A questa standardizzazione si aggiunse, negli anni Novanta, la tecnica di controllo di tutto il sistema di operazioni portuali, grazie all'introduzione dell'informatica nell'organizzazione dei porti, che ha reso il lavoro nei porti più simile a quello industriale di quanto fosse prima. Questa trasformazione, si è affermata nei porti del nord, ma non lo è altrettanto in Italia. Mentre ha raggiunto i suoi massimi nel porto di Gioia Tauro, a Trieste è ancora lontana dall'aver sviluppato tutte le sue potenzialità.

L'Italia, nel suo insieme, restò indietro in questa trasformazione, e Trieste ancora di più. Il porto di Trieste che, fino alla fine degli anni Settanta aveva tenuto il passo con la dinamica della portualità italiana, incomincia a perdere i contatti, e lo perderà ancor più negli anni Novanta. Il risultato netto è che mentre, a livello mondiale, dal 1980 al 2000, l'uso di container decuplica, a Trieste raddoppia solamente. C'è un recupero a metà degli anni Novanta, ma viene interrotto dalla crisi delle economie del Sud-est asiatico. Il risultato sarà che i picchi di traffico container raggiunti a Trieste nel '97, saranno recuperati solo nell'ultimo anno, e gli ambiziosi obbiettivi di traffico alla base della progettazione e costruzione del Molo VII sono ancora sulla carta, anche se adesso vengono, credibilmente, rilanciati.

Nel frattempo, le politiche di liberalizzazione dei porti italiani, culminati nella legge 84/94, hanno prodotto effetti sull'organizzazione del lavoro difformi da porto a porto. In particolare, nel porto di Trieste, anche per lo stato di sostanziale stagnazione decennale, questa liberalizzazione ha innescato un processo concorrenziale al ribasso nella contrattatazione del lavoro, che ha depresso le condizioni di lavoro, ma non ha aiutato, contrariamente alle aspettative, a recuperare traffico. D'altra parte, è ovvio che, una volta che la catena del trasbordo mare-terra, gestita da vari operatori logistici di lunga distanza, abbandona un porto, perchè diseconomico ed inefficiete, e si ricostruisce altrove, ad esempio nei porti del Nord, l'operatore non torna solo se ci sono tariffe più basse ma, eventualmente, solo se la catena portuale mare-terra ritorna ad essere maggiormente efficiente in tutti i suoi passaggi.

Questo è il problema all'ordine del giorno nel porto di Trieste. Un riordinamento delle condizioni contrattuali di lavoro, una migliore coordinazione dei gruppi di lavoratori portuali, che migliorino l'efficienza puntando anche ad una sua incentivazione salariale, sono solo passi di una riorganizzazione complessiva che elevi l'efficienza di tutta la catena portuale di trasbordo a livelli che renda internazionalmente spendibile ed attraente per gli operatori il nome del nostro porto.

Gabriele Pastrello

MIBTEL

-2,455%
29005

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,210	17,370	Marengo Francese	91,410	105,870
Argento (per Kg.)	309,870	325,370	Marengo Belga	90,380	105,870
Sterlina (v.C)	120,850	130,660	Marengo Austriaco	90,380	105,870
Sterlina (n.C)	120,850	133,760	20 Marchi	118,270	134,280
Sterlina (post.74)	120,850	133,760	20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Marengo Italiano	92,960	109,490	Krugerrand	495,800	550,030
Marengo Svizzero	91,410	105,870			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4995,31	-1,977	Londra	6120,80	-2,709	Stoccolma	332,88	-3,303
Bruxelles -bel 20	3991,74	-1,698	Madrid Ibex 35	15539,3	-1,457	Tokio Nikkey	15042,6	-0,739
Dj Euro Stoxx	401,08	-1,759	Nasdaq Comp (prov.)	2589,09	-1,826	Toronto (prov.)	13326,3	-1,262
Dj Euro Stoxx 50	4226,70	-1,301	New York (prov.)	12971,5	-1,558	Vienna Atx	4267,32	-3,260
Francoforte	7511,97	-1,317	Oslo-top25	398,12	-2,710	Zurigo Smi	8270,88	-2,452
Helsinki	11570,0	-1,235	Seul Kospi 200	239,78	-1,782			
Johannesburg	29926,5	-1,756	Singapore Straits T	3411,72	-0,850			

CAMBI

Monete	€	Monete	€	Monete	€	Monete	€
Dollaro USA	1,4654	Corona Danese	7,4529	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	161,5800	Dollaro Canadese	1,4318	Lira Cipriota	0,5842	Lat Lettone	0,6993
Sterlina Inglese	0,7145	Dollaro Australiano	1,6456	Dollaro Neozeland.	1,9313	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,6379	Fiorino Ungherese	254,2300	Rand Sudafricano	9,8263	Leu Rumeno	3,4825
Corona Svedese	9,2829	Corona Ceca	26,6930	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,1209
Corona Norvegese	8,0780	Zloty Polacco	3,6706	Dollaro Hong Kong	11,4079	Corona Slovacca	33,1420
				Corona Islandese	89,4900	Lira Turca	1,7409

DOLLARO

0,020%
1,4654

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**12,747**	12,780	-0,26
Acegas-aps	**7,338**	7,433	-1,28
Acotel	**84,08**	85,87	-2,08
Acq. Potab.	**5,839**	6,017	-2,96
Acsm	**2,139**	2,181	-1,93
Actelios	**6,132**	6,483	-5,41
Aedes	**3,856**	4,007	-3,77
Aeffe	**3,166**	3,160	0,19
Aem	**2,924**	2,956	-1,08
Aerop. Firenze	**17,482**	17,593	-0,63
Aicon	**3,380**	3,414	-1,00
Alerion	**0,6706**	0,6841	-1,97
Alitalia	**0,8665**	0,8581	0,98
Alleanza	**8,913**	9,019	-1,18
Amplifon	**3,808**	3,999	-4,78
Anima	**2,313**	2,371	-2,45
Ansaldo Sts	**8,525**	8,880	-4,00
Arena	**0,1274**	0,1293	-1,47
Ascopiave	**1,716**	1,705	0,65
Asm	**4,858**	4,899	-0,84
Astaldi	**5,635**	5,685	-0,88
Atlantia	**25,64**	26,44	-3,03
Auto To-mi	**15,805**	16,117	-1,94
Autogrill	**11,625**	12,132	-4,18
Azimut H.	**10,439**	10,808	-3,41
B. Bilbao Viz.	**16,563**	16,510	0,32
B. C.R. Firenze	**6,599**	6,601	-0,03
B. Carige	**3,314**	3,347	-0,99
B. Carige Risp	**3,326**	3,320	0,18
B. Desio	**7,633**	7,704	-0,92
B. Desio R Nc	**7,609**	7,642	-0,43
B. Finnat	**0,8991**	0,9103	-1,23
B. Generali	**7,209**	7,445	-3,17
B. Ifis	**8,972**	8,963	0,10
B. Intermobiliare	**7,268**	7,319	-0,70
B. Italease	**10,810**	11,043	-2,11
B. Popolare	**13,982**	14,279	-2,08
B. Popolare 10 W	**0,6745**	0,7055	-4,39
B. Profilo	**1,951**	1,977	-1,32
B. Santander	**14,843**	14,764	0,54
B. Sard. R Nc	**17,697**	17,841	-0,81
B.P. Etruria E L.	**11,276**	11,426	-1,31
B.P. Intra	**10,836**	10,894	-0,53
B.P. Milano	**10,041**	10,412	-3,56
B.P. Spoleto	**9,206**	9,439	-2,47
Basicnet	**2,041**	2,216	-7,90
Bastogi	**0,2701**	0,2773	-2,60
Bb Biotech	**55,19**	55,63	-0,79
Bca Ifis 08 W	**2,845**	2,891	-1,59
Beghelli	**1,134**	1,187	-4,47
Benetton	**12,851**	12,436	3,34
Beni Stabili	**0,8648**	0,8555	1,09
Bialetti	**1,583**	1,628	-2,76
Biesse	**13,515**	14,444	-6,43
Boero	**23,90**	23,90	0,00
Bolzoni	**4,316**	4,131	4,48
Bon. Ferraresi	**38,25**	37,91	0,90
Brembo	**10,436**	10,430	0,06
Brioschi	**0,3963**	0,4030	-1,66
Bulgari	**9,812**	10,070	-2,56
Buongiorno Spa	**2,022**	2,047	-1,22
Buzzi Unicem	**18,564**	19,289	-3,76
Buzzi Unicem R Nc	**12,924**	13,281	-2,69
C. Artigiano	**3,867**	3,869	-0,05
C. Bergam.	**30,01**	30,34	-1,09
C. Valtellinese	**8,949**	9,049	-1,11
Cad It	**10,630**	10,762	-1,23
Cairo Comm.	**39,77**	40,31	-1,34
Caltagirone	**6,236**	6,317	-1,28
Caltagirone Ed.	**4,429**	4,522	-2,06
Cam-fin.	**1,489**	1,517	-1,85
Campari	**6,943**	6,963	-0,29
Cape Live	**0,8760**	0,8898	-1,55
Carraro	**6,649**	7,152	-7,03
Cattolica Ass.	**36,27**	39,09	-7,21
Cdc	**3,726**	3,831	-2,74
Cell Therap	**1,875**	1,984	-5,49
Cembre	**5,994**	6,148	-2,50
Cementir	**6,363**	6,590	-3,44
Cent. Latte To	**4,187**	4,150	0,89
Chl	**0,5782**	0,6213	-6,94
Ciccolella	**2,590**	2,743	-5,58
Cir	**2,542**	2,620	-2,98
Class	**1,621**	1,572	3,12
Cobra	**6,483**	6,882	-5,80
Cofide	**1,128**	1,163	-3,01
Cr. Valtellin. 08 *	**1,679**	1,670	0,54
Cr. Valtellin. 09 **	**1,857**	1,850	0,38
Credem	**8,564**	8,516	0,56
Cremonini	**2,076**	2,088	-0,57
Crespi	**0,9696**	1,001	-3,14
Csp	**2,037**	2,167	-6,00
D'amico	**2,870**	2,832	1,34
Dada	**16,846**	17,905	-5,91
Damiani	**3,964**	3,914	1,28
Danieli	**20,60**	21,74	-5,24
Danieli R Nc	**15,483**	16,500	-6,16
Data Service	**5,513**	5,620	-1,90
Datalogic	**6,110**	6,123	-0,21
De' Longhi	**4,582**	4,652	-1,50
Dea Capital	**2,089**	2,159	-3,24
Diasorin	**12,890**	12,972	-0,63
Digital Bros	**4,655**	4,741	-1,81
Digital M. Techn.	**40,81**	42,17	-3,23
Dmail Group	**9,722**	10,104	-3,78
Ducati	**1,771**	1,859	-4,41
Ed. Espresso	**3,287**	3,317	-0,90
Edison	**2,218**	2,190	1,28
Edison 07 W	**1,201**	1,182	1,61
Edison R	**2,040**	2,038	0,10
Eems	**4,051**	4,168	-2,81
El.En	**28,97**	29,84	-2,92
Elica	**2,994**	3,084	-2,92
Emak	**5,219**	5,435	-3,97
Enel	**8,027**	8,217	-2,31
Enertad	**3,516**	3,600	-2,33
Engineering I.I.	**29,79**	30,58	-2,58
Eni	**24,04**	23,96	0,33
Enia	**11,546**	11,747	-1,71
Erg	**14,228**	14,825	-4,03
Ergo Previdenza	**3,841**	3,885	-1,13
Esprinet	**8,486**	8,893	-4,58
Eurofly	**2,548**	2,616	-2,60
Eurotech	**4,114**	4,326	-4,90
Eutelia	**3,926**	4,036	-2,73
Everel Group	**0,4259**	0,4489	-5,12
Expriva	**1,902**	1,988	-4,33
Fastweb	**27,25**	28,35	-3,88
Fiat	**18,987**	19,687	-3,56
Fiat Priv	**15,465**	16,064	-3,73
Fiat R Nc	**15,477**	16,021	-3,40
Fidia	**9,540**	9,842	-3,07
Fiera Milano	**5,762**	5,841	-1,35
Fil. Pollone	**0,7443**	0,7630	-2,45
Finarte C.Aste	**0,5273**	0,5538	-4,79
Finmecc.	**20,77**	20,69	0,39
Fmr Art'e'	**8,477**	8,639	-1,88
Fondiaria-sai	**29,98**	30,53	-1,80
Fondiaria-sai 08 W	**6,839**	6,889	-0,73
Fondiaria-sai R Nc	**20,97**	21,43	-2,15
Fullsix	**6,948**	6,924	0,35
Gabetti Prop. S.	**2,643**	2,670	-1,01
Gasplus	**7,316**	7,385	-0,93
Gefran	**4,629**	4,839	-4,34
Gemina	**1,374**	1,483	-7,35
Gemina R Nc	**1,100**	1,239	-11,22
Generali	**31,19**	31,46	-0,86
Geox	**15,767**	16,359	-3,62
Gewiss	**4,317**	4,574	-5,62
Grandi Viaggi	**1,789**	1,794	-0,28
Granitifiandre	**8,936**	9,016	-0,89
Gruppo Coin	**2,994**	3,084	-2,92
Guala Closures	**4,040**	4,090	-1,22
Hera	**2,960**	2,988	-0,94
I. Lombarda	**0,1469**	0,1496	-1,80
I.Net	**48,98**	49,00	-0,04
Ifi Priv	**25,22**	26,13	-3,48
Ifil	**7,019**	7,205	-2,58
Ifil R Nc	**6,658**	6,851	-2,82
Ima	**15,206**	15,201	0,03
Imm. Grande Dis.	**2,288**	2,397	-4,55
Immsi	**1,421**	1,507	-5,71
Impregilo	**4,136**	4,357	-5,07
Impregilo R Nc	**9,100**	9,100	0,00
Indesit Comp.	**10,662**	10,910	-2,27
Indesit R Nc	**13,000**	13,860	-6,20
Intek	**0,7538**	0,7676	-1,80
Intek 05-08 W	**0,1570**	0,1434	9,48
Intek R Nc	**1,020**	1,030	-0,97
Interpump	**7,145**	7,241	-1,33
Intesa Sanp. R Nc	**4,807**	4,801	0,12
Intesa Sanpaolo	**5,122**	5,150	-0,54
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0354**	0,0378	-6,35
Invest. E Svil.	**0,1893**	0,1961	-3,47
Ipi Spa	**3,104**	3,402	-8,76
Irce	**2,773**	2,803	-1,07
Iride	**2,587**	2,642	-2,08
Iride 08 W	**0,7930**	0,8124	-2,39
Isagro	**4,743**	4,901	-3,22
It Holding	**1,375**	1,437	-4,31
It Way	**7,054**	7,261	-2,85
Italcementi	**13,069**	13,411	-2,55
Italcementi R Nc	**9,866**	10,035	-1,68
Italmobiliare	**69,08**	72,12	-4,22
Italmobiliare R Nc	**48,36**	49,56	-2,42
Jolly H.	**24,64**	24,26	1,57
Juventus Fc	**1,006**	1,043	-3,55
Kaitech	**0,3775**	0,3667	2,95
Kme Group	**1,579**	1,612	-2,05
Kme Group 09 W	**0,2666**	0,2759	-3,37
Kme Group Rsp	**1,617**	1,669	-3,12
La Doria	**1,757**	1,807	-2,77
Landi Renzo	**2,507**	2,653	-5,50
Lavorwash	**1,798**	1,830	-1,75
Lazio	**0,3400**	0,3350	1,49
Linificio	**2,915**	2,918	-0,10
Lottomatica	**21,87**	22,53	-2,93
Luxottica	**22,19**	22,80	-2,68
Maffei	**2,731**	2,846	-4,04
Management E C	**0,7900**	0,7900	0,00
Marazzi Group	**7,038**	7,357	-4,34
Marcolin	**1,968**	2,049	-3,95
Mariella Burani	**20,34**	20,83	-2,35
Marr	**7,938**	7,838	1,28
Mediacontech	**8,344**	8,676	-3,83
Mediaset	**6,684**	6,851	-2,44
Mediobanca	**15,473**	16,280	-4,96
Mediolanum	**4,844**	4,978	-2,69
Mediterr. Acque	**4,366**	4,515	-3,30
Meliorbanca	**3,389**	3,418	-0,85
Mid Industry 10 W	**0,9400**	0,9400	0,00
Mid Industry Cap	**21,60**	21,60	0,00
Milano Ass	**4,875**	5,064	-3,73
Milano Ass R Nc	**5,205**	5,475	-4,93
Mirato	**7,846**	8,119	-3,36
Mittel	**5,037**	5,177	-2,70
Mondadori	**5,956**	6,086	-2,14
Mondo Tv	**14,919**	14,931	-0,08
Monrif	**0,9427**	0,9392	0,37
Monte Paschi Si	**3,705**	3,711	-0,16
Montefibre	**0,5394**	0,5603	-3,73
Montefibre R Nc	**0,5106**	0,5170	-1,24
Mutuionline	**4,940**	5,012	-1,44
Nav. Montanari	**2,781**	2,882	-3,50
Negri Bossi	**0,7648**	0,7846	-2,52
Negri Bossi 10 W	**0,2990**	0,2990	0,00
Nice	**3,395**	3,377	0,53
Olidata	**1,030**	1,081	-4,72
Omnia Network	**2,183**	2,269	-3,79
Panariagroup I.C.	**5,011**	5,029	-0,36
Parmalat	**2,630**	2,660	-1,13
Parmalat 15 W	**1,642**	1,660	-1,08
Permasteelisa	**13,756**	13,822	-0,48
Piaggio	**2,443**	2,537	-3,71
Pininfarina	**8,401**	8,927	-5,89
Pirelli & C R Nc	**0,8183**	0,8249	-0,80
Pirelli & C R.E.	**28,84**	29,70	-2,90
Pirelli & C.	**0,7931**	0,7950	-0,24
Poligr. Ed.	**1,208**	1,216	-0,66
Poligrafica S.F.	**17,117**	17,934	-4,56
Poltrona Frau	**2,386**	2,433	-1,93
Polynt	**2,857**	2,903	-1,58
Premafin	**1,991**	2,052	-2,97
Premuda	**1,633**	1,656	-1,39
Prima Ind.	**29,52**	31,09	-5,05
Prysmian	**17,082**	18,254	-6,42
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,5718**	0,5714	0,07
Rcs Mediag. R Nc	**2,332**	2,378	-1,93
Rcs Mediagroup	**3,286**	3,302	-0,48
Rdb	**3,986**	3,995	-0,23
Recordati	**6,446**	6,438	0,12
Reno De Medici	**0,5715**	0,5854	-2,37
Reply	**21,16**	21,30	-0,66
Retelit	**0,2876**	0,3001	-4,17
Richetti	**1,526**	1,558	-2,05
Risanamento	**4,152**	4,231	-1,87
Roma A.S.	**0,7855**	0,8224	-4,73
Sabaf	**22,03**	21,92	0,50
Sadi Serv.Ind.	**2,111**	2,169	-2,67
Saes G.	**19,603**	20,24	-3,15
Saes G. R Nc	**18,393**	19,015	-3,27
Safilo Group	**2,479**	2,592	-4,36
Saipem	**27,12**	27,80	-2,45
Saipem R	**34,70**	34,70	0,00
Saras	**4,097**	4,203	-2,52
Sat	**11,947**	12,093	-1,21
Save	**22,21**	22,26	-0,22
Schiapp.	**0,0450**	0,0463	-2,81
Seat P. G.	**0,3221**	0,3372	-4,48
Seat P. G. R	**0,3118**	0,3249	-4,03
Sias	**9,929**	10,201	-2,67
Sirti	**2,676**	2,667	0,34
Smurfit Sisa	**2,360**	2,208	6,88
Snai	**6,245**	6,483	-3,67
Snam Rete Gas	**4,436**	4,403	0,75
Snia	**0,7274**	0,7700	-5,53
Snia 10 W	**0,0395**	0,0414	-4,59
Socotherm	**6,945**	7,098	-2,16
Sogefi	**6,216**	6,311	-1,51
Sol	**5,143**	5,151	-0,16
Sopaf	**0,4375**	0,4355	0,46
Sorin	**1,407**	1,428	-1,47
Stefanel	**2,290**	2,456	-6,76
Stefanel R	**4,950**	4,950	0,00
Stmicroelectr.	**11,003**	11,269	-2,36
Targetti S.	**7,370**	7,392	-0,30
Tas	**19,512**	19,882	-1,86
Tel. I. Media R Nc	**0,2321**	0,2400	-3,29
Telecom I. Media	**0,2531**	0,2581	-1,94
Telecom Italia	**2,190**	2,172	0,83
Telecom Italia R	**1,766**	1,763	0,17
Tenaris	**15,975**	16,219	-1,51
Terna	**2,616**	2,620	-0,15
Tiscali	**2,263**	2,349	-3,66
Tod's	**47,35**	47,98	-1,11
Trevi	**12,149**	12,803	-5,11
Trevisan Comet.	**3,807**	4,028	-5,49
Txt E-solutions	**15,274**	15,569	-1,89
Ubi Banca	**18,687**	18,853	-0,88
Uni Land	**0,2972**	0,3171	-6,28
Unicredito	**5,394**	5,543	-2,69
Unicredito R	**5,767**	5,824	-0,98
Unipol	**2,368**	2,437	-2,83
Unipol Priv	**2,187**	2,248	-2,71
V.D. Ventaglio	**0,4597**	0,4624	-0,58
Valentino F.G.	**34,29**	34,72	-1,24
Vianini I.	**3,346**	3,400	-1,59
Vianini L.	**11,159**	11,243	-0,75
Vittoria	**12,338**	12,449	-0,89
Zignago Vetro	**4,928**	4,991	-1,26
Zucchi	**3,342**	3,435	-2,71
Zucchi R Nc	**3,468**	3,468	0,00
DIRITTI			
Bca Italease Axa	**1,462**	1,633	-10,47
Gemina Axa	**0,7980**	1,048	-23,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,551	0,03
Alboino Re	8,216	-0,34
Apulia Az.It.	15,369	-0,12
Arca Az.It.	27,740	-0,11
Aureo Az.It.	25,415	-0,04
Bim Az.It.	10,105	-0,02
Bim Az.Small Cap It.	10,139	-0,76
Bipiemme It.	22,404	-0,37
Bipit. Az.Italia	30,045	-0,09
Bnl Az It. Pmi	7,871	-0,67
Bnl Az.It.	25,914	-0,14
Bpvi Az.It.	6,493	0,11
Ca-am Mida Az.It.	27,182	0,09
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,643	-0,69
Capit. Az.Italia	17,821	-0,23
Capit. Sm Cap It.	6,406	-1,64
Capitalgest It.	22,194	-0,52
Capitalgest Small Cap	7,617	-0,92
Carige Az.It.	7,062	0,21
Carismi Dynamic It.	4,539	-0,48
Ducato Geo It.	19,276	-0,04
Euromob. Az.It.	28,763	-0,09
Fondersel It.	26,751	-0,1
Fondersel P.M.I.	20,961	-1,06
Fondit. Eq. It.	15,610	-0,12
Generali Capital	68,723	-0,46
Gestielle It.	17,902	-0,54
Gestnord Az.It.	14,687	-0,1
Grifoglobal	13,621	-0,07
Imi It.	30,723	-0,12
Interf.Equity It.	12,070	-0,14
Italfor. It.N Equities	120,080	-0,13
Leonardo Az.It.	12,185	-0,3
Leonardo Small Caps	12,033	-0,84
Mediolanum R. I. Cre.	22,693	-0,24
Nextam Part. Az.It.	6,705	-0,37
Nextra Az.It.	16,718	-0,2
Nextra Az.It. Din	25,225	-0,17
Nextra Az.Pmi It.	6,824	-0,87
Optima Az.It.	7,813	-0,12
Optima Small Caps It.	8,125	-1,12
Pioneer Az.Crescita	20,542	-0,24
Pioneer Az.It.	23,625	-0,15
Ras Capital L	30,291	-0,05
Ras Capital T	29,857	-0,05
Sai It.	26,084	-0,26
Spaolo Az.It.	37,181	-0,13
Spaolo It.N Equityrisk	17,411	-0,06
Spaolo Opportunità It.	6,095	-0,2
Symph.S Az.It.	15,321	-0,18
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,179	-0,86
Systema Az.It.	15,099	-0,13
Ubi Pra. Az.It.	7,238	-0,07
Vegagest Az.It.	8,486	0,06
Zenit Az.	14,563	-0,15
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,893	-0,22
Alto Az.	21,557	-0,62
Aureo Az.Euro	13,871	-0,49
Bipiemme Euroland	6,304	-0,57
Bipit. Euro	13,237	-0,38
Bipit. Medit.	18,565	-0,12
Ca-am Mida Az.Euro	6,899	-0,58
Caam Az.Qeuro	17,646	-0,55
Capit. Euro Value	7,394	-0,66
Capit.Im Euro Index	19,022	-0,56
Capitalgest Ff Eurosect.	6,369	-0,44
Ducato Geo Euro Blue C.	8,265	-0,33
Epsilon Qequity	6,306	-0,57
Intra Az.Area Euro	7,137	-0,56
Leonardo Euro	7,207	-0,25
Spaolo Euro	20,060	-0,53
Symph.S C.Az.Euro	7,313	-0,76
Systema Az.Euro	6,468	-0,39
Ubi Pra. Az.Etico	6,441	-0,76
Ubi Pra. Az.Euro	7,150	-0,87
Vegagest Az.Area Euro	9,096	-0,62
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,618	-0,33
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,344	-
Abn Amro Master Az Eu	7,135	-0,65
Anima Europa	5,309	-0,77
Arca Az.Europa	12,013	-0,68
Astese Euroaz.	6,646	-0,64
Bim Az.Europa	11,969	-0,92
Bipiemme Europa	15,672	-0,58
Bipiemme Iniziativa Euro	8,611	-0,86
Bipit. H.Europa	8,524	-0,84
Bnl Az.Euro Crescita	14,659	-0,72
Bnl Az.Europa Div	4,215	-0,43
Bpvi Az.Europa	4,830	-0,64
Caam Europe Equity	4,944	-0,44
Capit. Az.Europa	14,878	-0,87
Capit. Europe Research	7,573	-0,92
Capit. Sm Cap Europe	7,905	-0,8
Capit.Im Britishindex	11,798	-1,
Capitalgest Europa	8,559	-0,64
Carige Az.Europa	7,030	-0,75
Carismi Dynamic Europe	4,998	-0,68
Consultinvest Az.	11,921	-1,1
Ducato Geo Eur. Pmi	24,144	-1,41
Ducato Geo Europa	12,339	-0,75
Epsilon Qvalue	7,085	-0,74
Euromob. Europe E. F.	18,413	-0,46
Fms-equity Europe	11,623	-0,84
Fondaco Eu Srieq.Beta	109,522	-0,82
Fondersel Europa	16,657	-0,61
Fondit. Eq. Europe	12,531	-0,51
Generali Europa Value	32,295	-0,65
Gestielle Europa	14,739	-0,75
Gestnord Az.Europa	10,718	-0,69
Grifoeurope Stock	7,829	-0,39
Imi Europe	23,523	-0,65
Interf.Equity Europe	8,248	-0,71
Investitori Europa	6,313	-0,57
Kairos P.Europe Fund	7,098	-0,73
Kairos P.Small Cap Fund	11,144	-0,33
Laurin Eurostock	4,548	-0,68
Mc G.Fdf Europa A	8,313	-0,46
Mc G.Fdf Europa B	4,739	-0,46
Mediolanum Amerigo Vesp	7,158	-0,45
Mediolanum Europa 2000	19,859	-0,75
Nextam Part. Az.Europa	6,019	-0,53
Nextra Az.Europa	4,575	-0,63
Nextra Az.Europa Din	21,360	-0,75
Nextra Az.Pmi Europa	9,232	-1,15
Open Fund Az.Europa	4,775	-0,65
Optima Az.Europa	3,801	-0,68
Pioneer Az.Europa	19,280	-0,86
Pioneer Az.Val. Europa D	9,536	-0,58
Ras Europe L	19,388	-0,67
Ras Europe T	19,106	-0,67
Ras Lux Equity Europe	49,887	-0,74
Ras Multip.Multieuropa	8,951	-0,72
Sai Europa	13,037	-0,81
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,005	-0,4
Spaolo Europe	9,926	-0,8
Symphonia Ms Europa	6,675	-0,92
Talento Comp.Europa	150,261	-0,8
Unibanca Az.Europa	6,965	-0,76
Vegagest Az.Europa	5,955	-0,65
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,317	-0,13
Alto Amer. Az.	4,724	0,51
Anima Amer.	5,631	0,32
Arca Az.Amer.	17,640	0,41
Bim Az.Usa	6,487	0,11
Bipiemme Americhe	9,335	0,35
Bipit. H.Amer.	8,214	0,71
Bnl Az.Amer.	16,657	0,46
Caam Usa Equity	5,346	-0,69
Capit. Az.Usa	4,476	-0,22
Capit.Im Us Index A	17,227	0,41
Capit.Im Us Index H	5,348	0,43
Capit.Im Usicidx A	3,517	0,43
Capit.Im Usicidx H	4,964	0,47
Capitalgest Amer.	8,734	0,47
Carige Az.Amer.	2,745	0,26
Carismi Dynamic Amer.N	4,587	0,04
Ducato Geo Amer.	4,831	0,33
Euromob. Amer. E. F.	15,460	-0,9
Fms-equity Usa	9,428	-0,9
Fondersel Amer.	10,661	-1,13
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,228	0,44
Generali Amer. Value	18,270	0,47
Gestielle Amer.	12,486	0,47
Gestnord Az.Amer.	13,008	0,43
Imi West	19,355	0,37
Interf.Eq. Usa H	6,403	0,52
Interf.Eq.Usa	5,827	0,45
Investitori Amer.	3,944	0,38
Kairos M-manageramer	1058,350	-
Kairos P.Us Fund	5,303	0,11
Mc G.Fdf Amer. A	6,204	-0,67
Mc G.Fdf Amer. B	4,958	-0,68
Mediolanum Amer. 2000	10,529	0,23
Mediolanum Cristoforo Co	13,457	0,49
Nextam Part. Az.Amer.	3,687	0,19
Nextra Az.N.Am.	5,749	0,33
Nextra Az.N.Am.Dinam.	17,930	0,34
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,023	-0,27
Open Fund Az.Amer.	3,094	-0,77
Optima Az.Amer.	4,545	0,4
Pioneer Az.Am.	9,090	0,53
Ras Amer. L	14,292	0,38
Ras Amer. T	14,085	0,37
Ras Multip.Multiamer.	5,601	-0,71
Sai Amer.	12,938	0,41
Sopramo S&p 500	4,736	0,15
Spaolo Amer.	9,288	0,35
Symphonia Ms Amer.	4,373	-0,61
Systema Az.Usa	4,524	0,35
Talento Comp.Amer.	104,705	-0,93
Ubi Pra. Az.Usa	4,409	0,8
Vegagest Az.Amer.	4,113	0,05
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,125	0,51
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,375	-1,12
Anima Asia	6,500	-1,2
Arca Az.Far East	6,469	-1,48
Bipiemme Pacif.	5,205	-1,36
Bipit. H.Giap.	4,909	-1,05
Bipit. H.Oriente	5,884	-1,95
Caam Pacific Equity	4,967	-0,94
Capit. Az.Pacif.	5,441	-1,41
Capit.Im Jap.Esindex	0,532	-1,48
Capitalgest Asia	14,257	-1,59
Carismi Dynamic Pacific	4,754	-1,37
Ducato Geo Asia	7,303	-1,59
Ducato Geo Giap.	3,341	-1,62
Euromob. Tiger Far East	14,984	-1,65
Fms-equity Asia	9,743	-0,98
Fondersel Oriente	7,196	-1,48
Fondit. Eq. Jap.	2,922	-1,08
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,002	-1,38
Generali Pacif.	12,900	-1,16
Gestielle Giap.	4,775	-1,34
Gestielle Pacif.	14,518	-1,44
Gestnord Az.Pacif.	7,823	-1,63
Imi East	7,253	-1,51
Interf.Eq. Jap. H	3,388	-1,28
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,748	-1,49
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,805	-1,26
Interf.Equity Jap.	3,150	-1,13
Investitori Far East	5,461	-1,37
Kairos M-manager Asia	1377,904	-
Mc G.Fdf Asia A	8,808	-0,87
Mc G.Fdf Asia B	4,973	-0,7
Mediolanum Fer.Magellano	6,113	-1,42
Mediolanum Oriente 2000	8,741	-1,28
Nextra Az.Asia	11,570	-2,05
Nextra Az.Giap.	3,580	-1,49
Nextra Az.Pacif. Din.	4,931	-2,24
Open Fund Az.Pacif.	3,842	-0,85
Optima Az.Far East	3,870	-1,48
Pioneer Az.Giap.	4,815	-1,23
Pioneer Az.Pacif.	7,418	-1,74
Ras Far East L	6,082	-1,39
Ras Far East T	5,993	-1,38
Ras Multip.Multipacif.	8,090	-1,04
Sai Fdf Pacif.	4,506	-1,34
Sopramo Nikkei 225	4,517	-1,07
Spaolo Pacific	6,056	-1,72
Symphonia Ms Asia	5,934	-1,2
Talento Comp.Asia	132,515	-0,8
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,545	-1,72
Vegagest Az.Asia	5,950	-1,57
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,223	-0,5
Arca Az.Paesi Emerg.	10,322	-1,39
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,869	-1,11
Bipit. H.Paesi Emerg.	16,588	-1,07
Bnl Az.Emerg.	10,675	-0,84
Caam Global Emerging Eq	5,354	-1,2
Capit.Im Latinamindex	7,205	0,32
Capitalgest Eq. Em. Mkts	26,785	-1,21
Ducato Geo Paesi Em.	6,585	-1,27
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,101	-1,14
Fms-equity Gl Em Mkt	13,586	-1,61
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,258	-1,15
Gestielle Em. Markets	15,019	-0,87
Gestnord Az.Paesi Em.	10,253	-1,17
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,098	-1,15
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,679	-1,15
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,856	-0,88
Nextra Az.Paesi Emer	9,624	-0,91
Pioneer Az.Am. Lat.	18,368	1,15
Pioneer Az.Paesi Em.	13,565	-0,24
Ras Em. Mkts Eq. L	11,356	-1,01
Ras Em. Mkts Eq. T	11,187	-1,02
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,134	-1,37
Spaolo Mercati Emerg.	14,513	-1,23
Symphonia Ms P. Emer.	13,578	-0,74
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,076	-1,19
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,701	-0,18
Alto Int. Az.	4,789	-0,17
Anima Fondo Trading	15,272	-0,61
Arca 27 Az.Est.	13,022	-0,23
Arca Cinquest.-comp.E	4,153	-0,26
Arca Mul.Comp.F	4,437	-0,34
Aureo Az.Glob.	11,350	-0,33
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,963	-0,48
Bancoposta Az.Int.	4,048	-0,3
Bim Az.Glob.	4,778	-0,81
Bipiemme Glob.	22,042	-0,24
Bipiemme Valore	5,332	-0,26
Bipiemme&co. Comp.90	4,718	-0,49
Bipit. H.Glob.	18,891	-0,23
Bipit. Profilo 5	4,638	-0,06
Bpvi Az.Int.	3,980	-0,18
Ca-am Mida Az.Int.	3,356	-0,36
Caam Az.Sr	4,240	-0,19
Caam Global Equity	4,877	-0,73
Capit. Az.Int.	4,931	-0,76
Capit. Bds Arccrescita	6,835	-0,86
Capit.Im Universalind	40,471	-0,26
Capital It.	90,040	-0,71
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,968	-0,4
Carige Az.Int.	7,156	0,14
Civ Forum Iulii Az.	5,617	-0,23
Consultinvest Global	5,030	-0,96
Ducato Geo Glob.	25,208	-0,23
Ducato Multi. Global Eq.	4,371	-0,68
Fideuram Az.	14,928	-0,27
Fondit. Global	120,570	-0,09
Generali Global	13,681	-0,07
Gestielle Int.	11,216	-0,13
Gestnord Az.Int.	3,217	0,12
Grifoglobal Int.	8,596	-0,28
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,414	-0,82
Interf.Global	61,251	-0,13
Intra Az.Int.	6,211	-0,29
Italfor. Global Equities	23,930	-0,25
Kairos M-manager Glob	1275,148	-
Leonardo Equity	3,714	-0,4
Magna Graecia Az.	6,641	-0,42
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,879	-0,72
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,952	-0,72
Med. Elite 95 L	6,291	-0,84
Med. Elite 95 S	12,275	-0,84
Mediolanum Borse Int.	16,847	-0,38
Mediolanum Top 100	13,449	-0,08
Multif.Comp.D 10/90	4,628	-0,28
Nextam Part. Az.Int.	5,063	-0,76
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,803	-0,21
Nextra Port.Mul.Eq.	3,977	-0,7
Nextra Az.Inter.	15,895	-0,2
Nextra Az.Pmi Int.	14,759	-0,75
Open Fund Az.Int.	3,654	-0,71
Optima Az.Int.	5,305	-0,23
Pepite	5,000	-
Ras Multipartner90	4,398	-0,77
Ras Research L	3,762	-0,24
Ras Research T	3,706	-0,24
Sai Glob.	10,673	-0,15
Sai Linea Aggressiva	4,727	-0,88
Sofidsim Blue Chips	7,111	-0,38
Spaolo Az.Int.	11,546	-0,25
Spaolo Global Eq. Risk	12,649	-0,29
Spaolo Soluzione 7	8,778	-0,34
Spaolo Strategie 90	7,828	-0,95
Symph.S Az.Inter	7,449	-0,65
Symphonia Ms Vivace	5,893	-0,87
Systema Az.Glob.	4,757	-0,19
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,595	-0,45
Ubi Pra. Az.Globali	5,295	-0,4
Ubi Pra. Privilege 5	6,857	-0,78
Valori Resp. Az.	4,785	-0,48
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	13,494	-3,87
Capit.Im Easterneureq	10,718	-0,91
Capit.Im India Index	8,329	0,11
Capitalgest Giap.	3,318	-1,19
Euromob. Jap. Equity F.	3,251	-1,57
Generali Jap.	2,735	-1,12
Gestielle Cina	11,393	-3,27
Gestielle East Europe	17,604	-0,72
Gestielle India	6,934	-0,26
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,024	-0,17
Bipit. H.Crescita	4,277	0,09
Bipit. H.Valore	4,701	-0,34
Capit.Im Globalgold&m	10,892	-1,13
Capit.Im Globdefensiv	6,474	0,4
Ducato Etico Geo	3,865	-0,39
Evolution Eq Gl	49,205	-1,26
Evolution Equity	49,548	-1,36
Gestielle Etico Az.	5,640	-0,04
Spaolo Az.Int. Etico	6,907	-0,22
Systema Az.Crescita Atti	4,087	-0,02
Systema Az.Valore Attivo	5,774	-0,36
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	7,937	0,16
Interf.Eq.Eu Materials	14,158	-0,01
Italfor. Raw Mat.&en.	7,180	0,28
Nextra Az.Enmatprime	10,184	0,36
Ras Energy L	9,961	0,23
Ras Energy T	9,821	0,22
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	17,198	-1,27
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,205	-0,73
Interf.Eq Cons. Staples	15,457	0,45
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,520	-1,49
Nextra Az.Beni Cons.	7,318	-0,03
Ras Consumer Goods L	6,633	-0,02
Ras Consumer Goods T	6,564	-0,02
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,763	-0,14
Euromob. Green E. F.	8,828	0,07
Gestielle Pharma	2,867	0,14
Gestnord Az.Amb. Salute	6,898	-0,4
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,953	-0,51
Italfor. Healthcare	3,910	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,189	0,15
Ras Individual Care L	5,953	0,08
Ras Individual Care T	5,877	0,09
Spaolo Salute E Amb.	14,781	0,07
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,175	-1,18
Fondit. Euro Financials	10,293	-0,9
Gestielle World Financia	4,357	-0,89
Gestnord Az.Banche	10,839	-1,1
Interf.Eq.Eu Financials	10,093	-1,31
Italfor. Banks & Ins. C.	6,700	-1,33
Nextra Az.Finanza	7,040	-0,9
Ras Financial Services L	5,290	-1,18
Ras Financial Services T	5,228	-1,15
Spaolo Finance	25,801	-1,1
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,834	0,6
Euromob. Hi-tech E. F.	11,816	-0,55
Gestielle Tecnologia	1,956	0,41
Gestnord Az.Tecnologia	1,128	0,71
Nextra Az.Tec.Avan.	3,560	0,48
Ras High Tech L	2,220	0,5
Ras High Tech T	2,195	0,5
Spaolo High Tech	4,521	0,47
Zenit High Tech	1,673	0,3
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,187	-0,06
Italfor. Tmt	4,310	-
Nextra Az.Telecomu.	11,479	0,31
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,316	-0,18
Capit.Im Global Tmt	2,051	0,39
Ducato Immobiliare	10,846	-2,09
Euromob. Real Estate Eq.	7,300	-1,74
Fondit. Euro Cyclicals	13,242	-1,36
Fondit. Euro Defensive	13,309	0,49
Fondit. Euro T.M.T.	7,058	-0,24
Fondit. U.S. T.M.T.	2,910	0,97
Gestielle World Utilitie	6,005	0,6
Inter.Int.Sec.New Ec	36,872	0,44
Interf.Eq.Eu T.T.	9,097	-0,34
Optima Tecnologia	3,040	0,26
Ras Advanced Services L	3,435	0,38
Ras Advanced Services T	3,395	0,38
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,543	-0,2
Arca Mul.Comp.E	4,579	-0,22
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,398	-0,45
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,758	-0,21
Bipiemme&co. Comp.70	4,914	-0,39
Bipit. Profilo 4	4,660	-0,13
Capit. Bds Arcenergia	6,450	-0,6
Ducato Mix 50-100	4,364	-0,61
Ducato Multi.Equit50-100	4,789	-0,62
Euromob. Multibal. Risk	41,855	-0,54
Gestielle Gl. Asset 4	5,267	-0,06
Imindustria	14,014	-0,12
Multif.Comp.C 30/70	4,654	-0,02
Nextra Team 5	4,578	-0,61
Spaolo Soluzione 6	22,069	-0,22
Spaolo Strategie 70	7,237	-0,73
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,692	-0,44
Ubi Pra. Privilege 4	6,477	-0,58
Ubs Strategy Xtra Growth	10,120	-
Vitamin Allocaz.80	6,329	-0,61
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,321	-0,01
Alto Bil.	17,403	-0,18
Arca Bb	33,302	-0,01
Arca Cinquest.-comp.C	4,874	-0,14
Arca Mul.Comp.D	4,782	-0,1
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,330	-0,28
Azimut Bil.	25,020	-0,11
Azimut Bil.Int.	6,803	-0,19
Bancoposta Mix 2	6,024	-0,1
Bim Bil.	23,543	-0,2
Bipiemme Int.	12,646	-0,05
Bipiemme&co. Comp.50	5,406	-0,37
Bipit. Profilo 3	11,352	-0,01
Capit. Allocaz.50	20,470	-0,16
Capit. Bds Arcequil.	6,166	-0,4
Capit. Etico 40eqglob	5,326	-0,04
Capitalgest Bil.	20,060	-0,24
Carige Bil.Euro	6,490	-0,25
Consultinvest Bil.	5,917	-0,52
Ducato Mix 30-70	4,611	-0,32
Ducato Multi.Equity30-70	4,783	-0,4
Epsilon Dlongrun	6,573	-0,23
Euromob. Capitalfit	31,223	0,1
Evolution Balanc	50,467	-0,52
Fideuram Performance	11,768	-0,05
Fondersel	47,680	-0,45
Generali Rend	27,668	-0,23
Gestielle Global Asset 3	11,707	-0,14
Gestnord Bil.Euro	16,145	-0,26
Gestnord Bil.Int.	12,148	-0,03
Grifocapital	19,943	-0,3
Imi Capital	33,150	-0,07
Mc G.Fdf Bil.A	6,605	-0,24
Mc G.Fdf Bil.B	4,959	-0,24
Med. Elite 60 L	5,858	-0,54
Med. Elite 60 S	11,370	-0,54
Mobiliare Re	4,788	-0,87
Multif.Comp.B 50/50	4,687	-
Nextam Part. Bil.	6,143	-0,58
Nextra Bil.Inter.	8,956	-0,38
Nextra Bilan.Euro	38,747	-0,3
Open Fund Bil.Int.	4,353	-0,41
Ras Bil.L	28,262	-0,16
Ras Bil.T	27,867	-0,16
Ras Multipartner50	5,206	-0,29
Sai Bil.	3,893	-0,05
Sai Linea Dinamica	4,828	-0,52
Spaolo Soluzione 4	6,328	-0,06
Spaolo Soluzione 5	26,426	-0,12
Spaolo Strategie 50	6,655	-0,49
Symph.S Pat.Glob.	5,524	-0,29
Symphonia Ms Largo	5,828	-0,44
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,502	-0,22
Ubi Pra. Privilege 3	6,088	-0,36
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,165	-
Valori Resp. Bil.	6,257	-0,21
Vegagest Sintesidinamico	5,903	-0,39
Vitamin Allocaz.60	6,148	-0,5
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,352	-0,03
Arca Cinquest.-comp.A	5,355	-0,07
Arca Cinquest.-comp.B	5,115	-0,1
Arca Mul.Comp.B	4,998	-0,02
Arca Mul.Comp.C	4,824	-0,04
Arca Te	15,591	-0,01
Aureo Ff 1cl. Valore	5,108	-0,14
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,427	-0,02
Azimut Protezione	7,359	-0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,572	-0,11
Bil.Eq.Ital.	5,797	-0,02
Bipiemme Mix	6,020	-0,12
Bipiemme Visconteo	33,389	-0,07
Bipiemme&co. Comp.30	5,381	-0,24
Bipit. Profilo 2	7,534	0,03
Bnl Protezione	20,747	-0,03
Caam Qbalanced	9,066	-0,14
Capit. Allocaz.30	11,161	-0,04
Capit. Bds Arcetico	5,229	-0,38
Capit. Bds Arcopport.	5,789	-0,22
Capit. Etico Euro Bl	5,419	-0,04
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,319	-0,13
Ducato Mix 10-50	4,847	-0,14
Ducato Multi.Equity10-50	4,709	-0,25
Euromob. Multibal. Def.	6,630	-0,2
Gestielle Global Asset 2	11,632	0,02
Med. Elite 30 L	5,466	-0,33
Med. Elite 30 S	10,640	-0,36
Multif.Comp.A 70/30	4,985	-0,2
Ras Multipartner20	5,684	-0,05
Spaolo Soluzione 3	7,071	-
Spaolo Strategie 30	5,833	-0,27
Symphonia Ms Adagio	5,726	-0,23
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,857	-0,1
Ubi Pra. Port. Moderato	5,538	-0,07
Ubi Pra. Privilege 1	5,543	-0,16
Ubi Pra. Privilege 2	5,850	-0,24
Ubs Strategy Xtra Yield	10,040	-
Vegagest Sintesiaudace	5,503	-0,2
Vitamin Allocaz.30	5,736	-0,21
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,488	0,03
Alto Mon.	6,694	0,03
Arca Mm	13,570	0,05
Astese Mon.	5,284	0,04
Bancoposta Mon.	5,751	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,049	0,02
Bipiemme Mon.	11,339	-0,02
Bipiemme Tesoreria	6,498	-
Bipit. Mon.	13,748	0,03
Bipit. Tasso Var.	9,004	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,886	0,06
Bpvi Breve Termine	5,882	-
Caam Mon.	6,891	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,441	0,05
Capit.Im Euroshorttrm	233,956	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,782	0,03
Carige Mon. Euro	10,952	0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,172	0,04
Consultinvest Mon.	5,182	-
Cr Cento Valore	6,568	0,05
Cr. Cento Mon. Plus	5,433	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,908	0,02
Euromob. Rendifit	7,911	0,03
Fideuram Security	9,182	0,01
Fondersel Redd.	13,365	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,232	0,07
Fondit. Euro Currency	7,552	-
Generali Mon. Euro	15,648	0,03
Gestielle Bt Euro	7,140	0,04
Grifocash	6,161	0,05
Imi 2000	16,265	0,01
Interf.Euro Currency	6,371	-
Intesa Sistema Liquidita	5,270	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,234	0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,302	0,04
Laurinmoney	6,571	0,03
Leonardo Mon.	5,517	0,02
Magna Graecia Monet.	9,140	0,05
Mediolanum Ri. Co.	12,824	0,03
Nextra Euro Mon.	14,622	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,685	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,398	0,02
Optima Redd. Bt	6,166	0,05
Passadore Mon.	6,671	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,298	0,03
Ras Mon.	14,749	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,061	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,799	0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,292	0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,299	0,02
Teodorico Mon.	6,948	0,03
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,681	0,07
Unibanca Mon.	5,342	0,04
Valori Resp. Mon.	5,439	0,06
Vegagest Obb.Euro Breve	5,457	0,04
Zenit Mon.	6,924	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,378	0,07
Anima Obb.Euro	6,306	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,253	0,04
Arca Rr	8,147	0,05
Astese Obb.	5,082	0,06
Azimut Fixed Rate	9,303	0,05
Azimut Redd. Euro	14,533	0,07
Bancoposta Obb.Euro	6,212	0,08
Bim Obb.Euro	6,098	0,08
Bipiemme Europe Bond	6,544	0,09
Bipit. Cedola	6,332	0,06
Bipit. Obb.Euro	14,764	0,05
Bnl Obb.Euro M/L T	6,292	0,03
Bpvi Obb.Euro	6,092	0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	17,351	0,03
Capit. Eurobb.Mt	6,015	0,1
Capit. Gov Lungoterm	14,430	0,01
Capit. Gov Medioterm	8,490	0,02
Capit.Im Highqualbnd	14,351	0,04
Capitalgest Bond Euro	9,834	0,08
Carige Obb.Euro	9,968	0,01
Carige Obb.Euro Lt	5,029	0,04
Carismi Bond Euro	5,071	-
Ducato Fix Euro Mt	6,849	-
Epsilon Qincome	6,556	0,05
Euromob. Euro Long Term	7,440	0,01
Euromob. Redd.	14,022	0,05
Fondaco Eurogov Beta	105,122	0,13
Fondersel Euro	7,319	0,07
Fondit. Euro B. Long T	6,527	0,02
Fondit. Euro B. Med. T	9,781	0,11
Generali Bond Euro	9,235	0,07
Gestielle Etico Obb.	5,718	0,11
Gestielle Lt Euro	7,225	0,15
Gestielle Mt Euro	13,568	0,13
Imi Rend	8,919	0,08
Interf.Euro Bond Long T	7,433	0,01
Interf.Euro Bond Med. T	7,331	0,1
Interf.Euro Short Term 1	6,379	0,06
Interf.Euro Short Term 3	10,310	0,1
Intra Obb.Euro	5,311	0,02
Italfor. Euro Bond	7,800	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,420	0,07
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,442	0,1
Itf Gov. Euro All Durati	10,414	0,03
Leonardo Obb.	6,673	0,03
Mediolanum Euromoney	6,531	0,03
Mediolanum Italmoney	6,499	0,03
Nextra Bondeuro	6,933	0,04
Nextra Bondeuro Mt	9,628	0,03
Nextra Long Bond E	8,497	-0,04
Nextra Sr Bond	5,486	0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,754	0,04
Open Fund Obb.Euro	5,536	0,07
Optima Obb.Euro	6,349	0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,183	0,05
Ras Lux B. Europe	53,062	0,11
Ras Obb.L	29,183	0,07
Ras Obb.T	28,784	0,07
Sai Eurobb.	11,891	0,07
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,533	0,12
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,560	0,09
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,329	0,15
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,562	0,05
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,031	0,12
Unibanca Obb.Euro	5,357	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,901	-
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,599	0,05
Vrg Coro Redd.	5,089	0,02
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,261	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,707	-0,01
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,352	-
Capitalgest Bond Corp.	6,637	0,06
Carige Corporate Euro	6,086	0,03
Ducato Etico Fix	5,127	-0,1
Ducato Fix Imprese	6,092	-0,07
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,595	0,01
Generali Corp. Bond Euro	6,201	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,986	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,507	0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,526	-0,03
Nextra Corp. Brevet.	7,607	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,514	-0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,906	-0,04
Sai Obb.Corporate	5,988	-0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,506	0,02
Spaolo Tasso Var.	6,493	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,474	-0,35
Ducato Fix High Yield	6,850	-0,36
Fondit. Bond Eur High Yi	12,624	-0,39
Gestielle High Risk Bond	5,443	-0,33
Interf.Bond Eu High Yiel	6,910	-0,35
Nextra Bondhy Europa	6,139	-0,37
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,012	-0,05
Generali Cash Doll.	5,389	-0,06
Gestielle Cash $	5,156	-0,02
Nextra Cashdoll.	11,214	-0,05
Nextra Cashdoll. $	16,409	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,349	0,07
Azimut Redd. Usa	5,177	-0,14
Bipit. H.Obb.Amer.	6,616	0,03
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,207	0,02
Capit.Im Ushighqbond	21,754	-0,01
Capitalgest Bond $	5,911	-0,15
Ducato Fix Doll.	6,409	-0,05
Euromob. N. Amer. B.	7,599	-0,05
Fondersel Doll.	7,396	-0,09
Fondit. Bond Usa	7,056	-0,14
Gestielle Bond Dollars	7,489	0,04
Interf.Bond Usa	6,063	-0,13
Nextra Bonddoll.	6,834	-0,1
Nextra Bonddoll. $	10,000	-0,07
Nordfondo Obb.Doll.	11,858	-0,11
Ras Us Bond L	5,118	0,02
Ras Us Bond T	5,050	0,02
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,158	-0,08
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,736	0,12
Alpi Obb.Int.	7,127	-0,08
Alto Int.Obb.	5,365	0,07
Arca Bond	10,708	0,12
Arca Mul.Comp.A	5,113	0,06
Aureo Obb.Glob.	7,321	0,1
Azimut Rend. Int.	8,229	0,06
Bim Obb.Glob.	5,334	-0,02
Bipiemme Pianeta	7,969	0,19
Bipit. H.Obb.Glob.	9,678	0,13
Bpvi Obb.Int.	5,008	0,14
Ca-am Mida Obb.Int.	10,779	0,04
Capit. Gov Lngtrm Int	12,574	0,14
Capit.Im Easteuropebd	5,267	-0,04
Capitalgest Global Bond	7,780	0,15
Carige Obb.Int.	4,886	-
Carismi Bond Int.	5,003	-
Ducato Fix Glob.	7,609	-0,01
Ducato Multi. Gl. Bond	4,974	0,02
Euromob. Int.Alon. B.	8,559	0,11
Fondersel Int.	11,533	-
Generali Bond Int.	12,568	0,06
Gestielle Obb.Int.	5,602	0,16
Imi Bond	13,599	0,17
Italfor. Global Bond	12,180	0,16
Laurin Bond	5,174	0,14
Leonardo Bond	5,172	0,04
Mc G.Fdf Global Bond A	4,974	0,16
Mc G.Fdf Global Bond B	4,954	0,2
Mediolanum Intermoney	6,030	0,15
Nextra Bondinter.	7,530	-
Nordfondo Obb.Int.	11,089	0,08
Optima Obb.Euro Global	6,365	0,09
Ras Bond L	13,415	0,12
Ras Bond T	13,244	0,11
Sai Obb.Int.	7,546	-
Sofidsim Bond	6,343	-0,02
Spaolo Obb.Int.	10,240	0,14
Systema Obb.Glob.	6,277	0,13
Ubi Pra. Obb.Globali	4,868	0,1
Vegagest Obb.Int.	4,871	0,06
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,295	-0,06
Bipit. H.Corporate B.	4,580	-
Italfor. Corporate Bond	14,630	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,032	-0,02
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,689	-0,23
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,213	0,33
Ducato Fix Yen	3,782	0,24
Fondit. Bond Jap.	7,328	0,29
Interf.Bond Jap.	4,330	0,28
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,114	-0,12
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,225	-0,19
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,867	-0,06
Bnl Obbl Emerg.	18,360	-0,07
Capit.Im Emergmktbond	15,863	-0,06
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,367	-0,17
Ducato Fix Emerg.	11,870	-0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,134	-0,05
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,723	-0,04
Gestielle Em. Markets B.	8,717	-0,06
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,045	-0,04
Mc G.Fdf High Yield A	6,626	-0,3
Mc G.Fdf High Yield B	4,841	-0,31
Nextra Bondem.Vattiv	10,051	-0,2
Nextra Bondem.Vcop.	10,031	-0,13
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,031	-0,2
Optima Obb.Em. Market	6,249	-0,14
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,313	-0,15
Ras Em. Mkts Bond L	5,153	-0,02
Ras Em. Mkts Bond T	5,082	-
Vegagest Obb.High Yield	6,277	-0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,901	-0,05
Azimut Real Value	5,156	-0,15
Azimut Trend Tassi	8,430	0,07
Capit. Etico Eurobnd	5,041	0,04
Capit.Im Cash Plus	5,193	-0,04
Capit.Im Corporcoupon	5,004	0,06
Capit.Im Einflnkbnds	5,215	-0,02
Capit.Im Euro Abs A	5,118	-0,04
Capit.Im Euro Abs C	5,039	-0,04
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,898	-0,35
Ducato Fix Convertibili	9,025	-0,35
Fondit. Inflation Linked	12,764	-0,01
Gestielle Global Conv.	6,943	-0,2
Groupama Ibondselfunds	5,300	0,13
Interf.Inflation Linked	12,499	-0,02
Magna Graecia Obb.	6,874	0,09
Mediolanum Ri. Re.	11,767	-0,09
Mediolanum Vasco Degama	10,252	-0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,687	-0,3
Ras Cedola L	6,045	0,07
Ras Cedola T	5,966	0,07
Ras Lux Short T. Dollar	142,553	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	64,144	-0,07
Ras Spread L	6,064	-0,13
Ras Spread T	5,977	-0,13
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,375	-0,14
Spaolo Obb.Etico	5,245	0,1
Spaolo Redd.	5,992	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,786	0,02
Spaolo Vega Coupon	5,917	0,08
Symph.S Ob.A.Europ	8,492	0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,082	-0,1
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,665	0,04
Alto Obb.	8,247	0,01
Anima Fondimpiego	18,498	-0,22
Arca Obb.Europa	7,933	-
Azimut Contofondo	5,192	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,360	0,07
Azimut Solidity	7,534	-0,01
Bancoposta Mix 1	5,511	0,02
Bim Corporate Mix	5,273	-0,19
Bipiemme Sforzesco	9,067	0,02
Bipit. 80/20	9,439	-0,01
Bipit. Et. Roma C. M.	10,872	0,04
Bipit. Profilo 1	4,698	0,06
Bnl Per Telethon	5,366	0,02
Ca Multimanag.Difens.	5,256	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,306	-0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,287	-0,06
Capit. Allocaz.10	5,956	0,08
Capit. Impiego Corp	6,619	-0,03
Carige Mosaico Obb.Misto	5,335	-0,04
Civ Forum Iulii Rend.	5,214	-0,04
Cr. Cento Misto Best	5,519	-
Evolution Bo Enh	49,196	-0,18
Evolution Bond	50,009	-0,02
Fondo Fucino Dynamic	5,050	-0,24
Generali Cash	6,330	-0,03
Gestielle Global Asset 1	8,377	0,05
Grifobond	6,952	-0,04
Griforend	7,434	-0,03
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,274	-0,06
Leonardo 80/20	5,982	-0,18
Nextam Part. Obb.Misto	5,792	-0,17
Nextra Equilibrio Sr	7,456	-0,01
Nextra Rend.	6,211	0,02
Nextra Sr Equity 10	5,617	-
Nextra Sr Equity 20	5,915	-0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,182	0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,410	-0,12
Ras Longterm B. L	6,345	0,05
Ras Longterm B. T	6,265	0,03
Sai Linea Prudente	4,837	-0,23
Sai Performance	16,033	0,02
Spaolo Eticveneziaser	5,499	0,02
Spaolo Soluzione 2	6,743	-0,01
Spaolo Strateg. Obb.85	5,883	-0,15
Symph.S Pat.Gl.Red	6,929	-0,04
Systema Obb.Dinamico	6,826	-0,01
Total Return Obb.	4,926	-0,24
Ubi Pra. Port. Prudente	5,653	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,480	0,05
Vegagest Sintesimoderato	5,334	-0,02
Vitamin Allocaz.10	5,512	0,02
Zenit Obb.	7,564	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,112	0,03
Bipiemme Risparmio	7,717	0,04
Bnl Target Return Liquid	9,620	0,01
Bond Flessibile	5,261	-0,08
Ca-am Mida Dinamico	5,196	0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,576	-
Capit. Bondtotalret	7,263	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,525	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,080	-0,16
Consultinvest High Yield	5,414	-0,15
Consultinvest Redd.	7,274	-0,11
Ducato Fix Rend.	17,588	0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,176	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,295	0,08
Gestielle Tr Obb.	5,134	0,04
Ritorni Reali	5,241	-0,1
Spaolo Global Bond Risk	7,770	0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,099	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,112	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,018	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,133	0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,052	-
Volterra Tr Obb.	5,035	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,143	0,02
Anima Liquidità	6,174	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,344	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,468	0,02
Aureo Liquidità	5,467	0,02
Azimut Garanzia	11,867	-
Bipit. Liquidità	7,764	0,01
Bnl Cash	21,171	-
Ca-am Mida Mon.	11,700	0,01
Capit. Cash	5,954	-
Capit. Liquidità	5,964	-
Capitalgest Liquidità	6,948	-
Carige Liquidita' Euro	6,034	-
Carismi Liquidita'	5,082	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,104	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,129	0,01
Epsilon Cash	5,946	-
Euromob. Contovivo	11,408	-
Euromob. Tesoreria	10,713	-0,01
Fideuram Moneta	14,033	0,01
Fondaco Euro Cash	107,106	0,02
Fondersel Cash	8,707	-
Fondo Liquidità	7,133	0,01
Generali Liquidità	6,262	0,02
Gestielle Cash Euro	6,836	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,297	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,498	-
Nextam Part. Liquidità	5,529	-
Nextra Tesoreria	7,312	0,01
Nordfondo Liquidità	5,889	0,02
Optima Money	5,877	-
Ras Liquidita' A	5,333	-
Ras Liquidita' B	5,403	0,02
Sai Liquidità	10,954	-
Spaolo Liquidità Cl. A	7,011	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,132	0,01
Symph.S Monetaria	7,058	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,375	0,02
Vegagest Mon.	5,679	-0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,289	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,915	0,06
8a+ Latemar	4,987	0,02
Abis Flessibile	5,658	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,093	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,123	-0,27
Abn Amro Expert A-rt400	5,088	-0,45
Abn Amro Expert A-rt50	15,971	0,03
Adb Glob. Quantitativo	5,000	-
Agora Risk	5,029	-1,8
Agora Valore Prot.	5,934	0,07
Agoraflex	6,354	-0,27
Alarico Re	5,399	-0,99
Alpi Absolute Return	9,453	-0,05
Anima Fondattivo	14,601	-0,45
Arca Rendimento Assol T3	5,216	0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,234	-0,23
Asia Flessibile	6,768	-0,85
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,497	-0,18
Aureo Finanza Etica	6,153	0,02
Aureo Plus	5,787	0,03
Aureo Rendimento Assolut	6,419	-0,16
Azimut Amer.N Trend	10,263	0,03
Azimut European Trend	17,173	-0,63
Azimut Pacific Trend	7,176	-1,01
Azimut Str. Trend	5,502	-0,27
Azimut Trend	23,399	-0,65
Azimut Trend It.	22,491	-0,22
Banco Posta Extra	5,087	-
Bancoposta Centopiu'	5,198	-0,12
Bancoposta Centopiu' 07	5,059	-0,1
Bim Flessibile	4,666	0,28
Bipiemme Flessibile	3,104	-0,16
Bipiemme Ob. Rendimento	5,146	-0,14
Bipit. Free	4,450	-
Biver Obiettivo Rendim.	5,211	-0,02
Bnl Target Return Cons.	5,516	-0,07
Bnl Target Return Dinam	14,536	-0,26
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,021	-0,06
Bnpp Equipe Attacco	4,902	-0,33
Bnpp Equipe Centrocampo	4,972	-0,16
Bnpp Equipe Difesa	5,046	-
Ca-am Mida Opportunità	5,248	-0,34
Caam Absolute	5,179	-
Caam Equipe 1	5,038	-
Caam Equipe 2	5,029	-0,04
Caam Equipe 3	5,019	-0,12
Caam Equipe 4	4,978	-0,36
Caam For Gar Due 2013	5,070	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,819	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,782	-
Caam Forgaeqre 2 2013	4,922	-
Caam Forgaeqre 2013	4,868	-
Caam Formula Gar.2012	5,213	-
Caam Formula Gar.2013	4,926	-
Caam Piu'	5,370	-0,02
Caam Private Alfa	5,022	-
Caam Qreturn	5,398	0,02
Capit. Obiettivo2007	5,516	-
Capit. Obiettivo2010	5,770	-0,1
Capit. Obiettivo2015	6,006	-0,17
Capit. Total Return	5,251	-0,08
Capit.Im Navdir 20cl A	5,143	0,04
Capit.Im Navdir 20cl C	5,162	0,04
Capit.Im Navdir 35cl A	5,175	0,02
Capit.Im Navdir 35cl C	5,195	0,02
Capit.Im Navdir 70cl A	5,299	0,19
Capit.Im Navdir 70cl C	5,316	0,19
Capitalgest Flex Free	5,174	-0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,197	-0,15
Capitalgest Flex Free 4	5,090	-0,43
Capitalgest Redd. Più	6,775	-0,46
Capitalgest Risk	7,239	-0,74
Carige Flessibile	5,154	-
Carige Flessibile Piu'	5,086	-
Carismi Absolute Perf.	5,056	-
Carismi Pratico	5,238	0,23
Consultinvest Alto Div.	4,621	-0,62
Cr Cento Premium	5,228	-0,36
Ducato Etico Flex Civita	4,595	-0,24
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,599	0,3
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,149	-0,56
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,103	-0,04
Ducato Multi. Cash Prem	4,679	-0,15
Ducato Multi. Cash Prem	5,056	-0,32
Epsilon Qreturn	6,134	-
Eurizon C Gar 12/12	5,012	-
Eurizon C Total Ret A5	4,962	-0,56
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,985	-0,18
Euromob. Flex Dividend	13,317	-0,24
Euromob. Strategic	4,169	-1,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,086	-0,13
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,751	-0,06
Fms-absolute Return	9,978	-0,13
Fondaco Absolutreturn	98,467	-
Fondersel Duemila	103,269	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,699	-0,06
Fondit. Flexible Growth	9,725	-0,46
Fondit. Flexible Income	8,892	0,03
Fondit. Flexible Opp.	8,173	0,04
Fondo Iride	5,346	-
Formula 1 Balanced	7,347	-0,1
Formula 1 Conservative	6,988	-0,04
Formula 1 High Risk	7,709	-0,18
Formula 1 Low Risk	6,869	-0,03
Formula 1 Risk	7,522	-0,19
Generali Medium Risk	5,417	-0,15
Generali Risk	5,603	-0,12
Gestielle Ga Plus 1	5,060	-0,08
Gestielle Ga Plus 2	5,009	-0,48
Gestielle Ga Plus 3	4,901	-0,85
Gestielle Tr Alto Div.	5,313	0,13
Gestielle Tr Glob.	13,168	-0,05
Gestnord Asset Allocatio	5,696	-0,14
Grifoplus	5,429	-0,68
Interfund System 100	10,781	-0,17
Interfund System 40	10,471	-0,02
Interfund System 80	10,476	-0,22
Interfund System Flex	10,440	0,04
Intesa Bouquet 2profcons	5,289	-0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,317	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,505	-0,13
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,621	-0,2
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,433	-0,06
Intesa Gar.Att-iisem06	5,119	-0,12
Intesa Garanzatt-isem06	5,163	-0,21
Intesa Garanzatt-itri07	5,005	-0,12
Intesa Garatt 2tri07	4,944	-0,1
Intesa Garatt 3tri07	4,987	-0,16
Intesa Garatt 4tri07	5,008	-
Intesa Premium	5,335	-0,02
Intesa Premium Power	5,214	-0,02
Intesa Target 2016	4,734	-
Intesa Target 2021	4,880	-
Intesa Target 2026	4,986	-
Intra Assoluto	4,967	-0,2
Intra Flessibile	5,084	-0,16
Investitori Flessibile	6,417	-0,08
It. Fles	6,195	-0,26
Kairos P.Fund	7,439	-0,4
Kairos P.Income Fund	6,404	0,08
M.Gestion Trend Global	5,457	-0,42
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,987	-0,1
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,979	-0,1
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,748	-0,26
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,903	-0,28
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,380	-0,53
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,920	-0,53
Nextam Part. Flessibile	4,860	-0,59
Nextra Obiettivo Crescit	3,138	-0,03
Nextra Obiettivo Red	7,820	-0,01
Nextra Team 1	5,761	-
Nextra Team 2	5,387	-0,02
Nextra Team 3	4,918	-0,18
Nextra Team 4	4,482	-0,4
Nordest Sic	5,850	-0,34
Parit. Orchestra	74,280	-
Pioneer Target Controllo	5,179	-0,08
Pioneer Target Equilibri	5,275	-
Pioneer Target Sviluppo	23,040	-0,2
Profilo Best Funds	6,296	-0,51
Profilo Elite Flessibile	5,452	-0,53
Ras Opportunities L	4,823	-0,04
Ras Opportunities T	4,763	-0,02
Ras T. R. Prudente L	5,281	0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,335	0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,294	0,02
Ras T.R. Prudente T	5,239	0,02
Sofia Flex	0,961	-0,1
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,869	-0,14
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,908	-0,1
Sopramo Contrarian	4,432	-0,67
Sopramo Global Macro	4,771	-0,23
Sopramo Inflaz.1,5%	5,006	-0,06
Sopramo Relative Value	4,714	-0,25
Spaolo Garant 06/12	4,935	-0,28
Spaolo Garant 09/12	4,954	-0,32
Spaolo Trend	4,398	-0,18
Symph.S. Fortissimo	3,386	-0,41
Tank Flessibile	5,920	-0,13
Total Return	4,754	-1,31
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,388	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,028	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,006	-0,08
Unibanca Plus	5,150	-0,02
Vegagest Flessibile	6,194	0,19
Vegagest Rendimento	4,957	0,16
Volterra Tr Glob.	5,213	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,334	-0,39
Zenit Absolute Return	6,588	0,14
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,600	-1,1
Bpn Un Overl	5,090	-
Cu Vita Allegro	4,940	-2,18
Cu Vita Andante	6,070	-1,62
Cu Vita Balanced	5,700	-0,35
Cu Vita E. Equity	6,460	-0,62
Cu Vita Eb $ Bond	4,230	0,95
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,590	-1,08
Cu Vita Eb Emu Bond	6,470	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,880	-1,21
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,340	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,360	0,9
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,260	-0,91
Cu Vita Eurof.Eq	5,240	-0,95
Cu Vita Europe Cf	31,480	-0,38
Cu Vita Global Bond	5,050	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,720	-0,69
Cu Vita Jap. Cf	27,860	-0,64
Cu Vita Mosso	5,410	-1,81
Cu Vita Plus	12,129	-1,49
Cu Vita Pres. Eq	5,380	-0,74
Cu Vita Pro. 70	6,970	-0,71
Cu Vita Pro. 80	6,510	-0,31
Cu Vita Pro. 90	6,130	-0,16
Cu Vita Pro. Eq	11,950	-0,5
Cu Vita Safe Eq	9,910	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,180	-0,46
Ina Val Att	3,950	-
Ina Val Est	0,986	0,41
Nis Strategic 1	29,180	0,27
Nv Ina Va At	7,210	0,06
Rea Cap Eu	12,395	0,05
Rea Imp Em	18,463	-3,38
Rea Imp It	11,458	-4,14
Rea Imp Mon	9,043	-2,76
Reale Bil.Aggres.	7,950	-2,05
Reale Bil.Attiva	9,518	-1,27
Reale Dinam. Prot.	10,839	0,21
Reale L.Garantita	9,866	-0,82
Reale Linea Cons.	10,290	-0,46
Reale Linea Equilib.	10,404	-1,04
Reale Linea Futuro	9,949	-1,64
Reale Obb.	11,440	-0,11
Reale Trasformaz.	8,717	0,43
Sai Alfa2000	5,380	-
Sai Beta2000	4,730	-
Sai Omeg2000	6,810	0,15
Sai Quota	18,950	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,040	99,920
BTP 15/06/08 2,5%	99,130	99,130
BTP 01/02/08 2,75%	99,740	99,740
BTP 15/01/08 3,5%	99,910	99,900
BTP 15/09/08 3,5%	99,590	99,590
BTP 01/05/08 5%	100,390	100,390
BTP 15/04/09 3%	98,700	98,660
BTP 01/02/09 3%	98,800	98,810
BTP 15/06/09 3,75%	99,690	99,650
BTP 01/11/09 4,25%	100,670	100,620
BTP 01/05/09 4,5%	100,730	100,690
BTP 15/09/10 0,95%	98,100	97,980
BTP 15/06/10 2,75%	97,090	97,050
BTP 15/01/10 3%	98,110	98,090
BTP 01/03/10 4%	100,140	100,080
BTP 01/08/10 4,5%	101,310	101,270
BTP 01/11/10 5,5%	104,220	104,140
BTP 01/11/11 1,9%	94,010	93,850
BTP 15/03/11 3,5%	98,480	98,420
BTP 15/09/11 3,75%	99,130	99,030
BTP 01/08/11 5,25%	104,290	104,190
BTP 15/09/12 1,85%	100,470	100,360
BTP 15/04/12 4%	99,880	99,810
BTP 15/10/12 4,25%	100,880	100,800
BTP 01/02/12 5%	103,880	103,790
BTP 01/08/13 4,25%	101,060	100,920
BTP 01/02/13 4,75%	103,330	103,240
BTP 15/09/14 2,15%	101,950	101,890
BTP 01/08/14 4,25%	100,940	100,810
BTP 01/08/15 3,75%	97,130	97,090
BTP 01/02/15 4,25%	100,640	100,540
BTP 01/08/16 3,75%	96,340	96,250
BTP 15/09/17 2,1%	100,660	100,380
BTP 01/02/17 4%	97,710	97,610
BTP 01/08/17 5,25%	107,250	107,180
BTP 01/02/18 4%	101,070	100,920
BTP 01/02/19 4,25%	98,500	98,470
BTP 01/02/20 4,5%	100,150	100,090
BTP 01/08/21 3,75%	91,930	91,930
BTP 15/09/23 5,2%	104,920	104,570
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	149,430	149,360
BTP 01/11/26 7,25%	132,380	132,170
BTP 01/11/27 6,5%	123,100	123,100
BTP 01/11/29 5,25%	107,210	107,120
BTP 01/05/31 6%	117,230	117,210
BTP 01/02/33 5,75%	114,450	114,170
BTP 01/08/34 5%	103,360	103,420
BTP 01/02/37 4%	87,810	87,780
BTP 15/09/35 2,35%	100,560	100,740
BTP 01/08/39 5%	103,490	103,540
CCT 01/04/08 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/09/08 T.V.	100,160	100,170
CCT 01/07/08 T.V.	100,200	100,920
CCT 01/07/09 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/04/09 T.V.	100,270	100,270
CCT 01/08/09 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/07/09 T.V.	100,470	100,380
CCT 01/02/10 T.V.	100,470	100,480
CCT 01/06/10 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/12/10 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/06/11 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/11/11 T.V.	100,460	100,470
CCT 01/03/12 T.V.	100,530	100,540
CCT 01/11/12 T.V.	100,530	100,530
CCT 01/07/13 T.V.	100,620	100,620
CCT 01/03/14 T.V.	100,590	100,600
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,930	97,920
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,690	95,670
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,880	93,850

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	94,71	-0,30
Azimut 04-09 3,15%	163,39	-2,09
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,55	-0,23
Bca Carige 1,5% 03/13	144,50	-2,36
Bca Ifis 04-09 Cv	101,67	0,21
Beni Stabili 06-11 2,5	99,26	-0,64
Bim 05-15	102,50	-0,77
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	139,85	-0,74
Sias 2,625% 05/17	103,15	-0,76
Snia 05/10	115,00	4,55
Telecom 2010 1,5%	118,61	-0,13
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	8,890	9,000
Apulia Pront	0,9066	0,9401
Arkimedica	1,890	1,980
Autostrade Mer.	22,00	23,69
B&c Speakers	4,445	4,418
Biancamano	2,300	2,327
Bioera	9,840	9,900
Borgosesia	1,471	1,512
Borgosesia Rnc	1,935	2,014
Bouty Health	1,340	1,378
Caleffi	3,548	3,499
Cia	0,3290	0,3230
Cogeme Set	5,032	5,274
Conafi Prestito'	2,248	2,330
Cornell Bhn	0,6713	0,6552
Fnm	1,030	1,050
Greenvision	20,01	21,90
Iw Bank	3,298	3,395
Kerself	10,068	11,647
Mondo He	1,984	2,058
Monti Ascensori	3,028	3,000
Noemalife	8,305	8,845
Novare	1,197	1,195
Pierrel	8,300	8,415
Piquadro	2,250	2,285
Pop Emilia Romagna	116,37	116,35
Pop.Emilia Romagna	15,800	15,850
Pop.Sondrio	10,600	10,750
Pramac	3,890	3,900
Rcf	2,098	2,190
Rdm Realty	3,418	3,464
Rgi	1,998	1,990
Screen Service Bt	1,290	1,350
Servizi Italia	7,540	7,550
Tamburi	2,270	2,340
Toscana Fin	2,914	2,978
Valsoia	6,500	6,600

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail: regione@ilpiccolo.it

Molti i casi in cui l'aiuto finanziario viene respinto se la casa è di proprietà o la moglie lavora part-time. L'importo viene erogato per uno-due anni

Reddito di base, assegni da 83 a 1025 euro al mese

Sei simulazioni per le varie possibilità: priorità a nuclei senza lavoro, in affitto e con pochi risparmi

TRIESTE Una famiglia con figli in cui uno dei due coniugi ha perso il lavoro. Genitori che devono allevare da soli un bambino e improvvisamente si trovano senza impiego. Anziani con un'invalidità superiore al 66 per cento che vivono in affitto. Sono alcuni dei beneficiari del reddito di base per la cittadinanza, persone che non vivono di elemosina o ai margini. Persone con una dignità e una autonomia che rischia di essere minata soprattutto dalla perdita dell'occupazione. Il ritratto emerge dalle simulazioni realizzate dalla direzione regionale della Salute e protezione sociale. Per rientrare tra le persone che beneficiano di un reddito mensile integrativo – misura che può durare 12 mesi, prorogabili a 24 in alcuni casi - non bastano, però, problemi sul lavoro. Una casa di proprietà o qualche risparmio in più nel conto corrente possono fare la differenza. Secondo le stime il reddito integrativo potrà andare da un minimo di 83,33 euro il mese - per un single la cui capacità economica equivalente (che contempla redditi e patrimoni), sia pari a 4 mila euro - ad un massimo di 1025 euro per una famiglia di quattro componenti che non abbia reddito nè patrimonio.

LA CEE La capacità economica equivalente (CEE), che permette di valutare la situazione economica del nucleo familiare considerando la sua composizione e gli altri elementi che concorrono a determinarla, viene calcolata dai servizi sociali del Comune di residenza di chi presenta domanda. L'indicatore deve essere inferiore al valore del reddito minimo equivalente (ovvero quello ritenuto necessario per provvedere ai propri bisogni in autonomia) che per gli anni 2007–2008 è stato considerato dal legislatore pari a 5 mila euro. La capacità economica equivalente comprende tutti i redditi e i patrimoni della dichiarazione ai fini Isee e anche altri redditi come la pensione sociale, l'assegno sociale, il tfr, le borse di studio, gli interessi sui conti correnti. Sono invece esclusi dal calcolo Cee l'indennità di accompagnamento e altri proventi a carattere risarcitorio come ad esempio le rendite Inail e alcune pensioni privilegiate.

CHI NE HA DIRITTO In base alle prime simulazioni fatte, beneficerà dell'assegno mensile una famiglia di tre componenti (moglie, marito e un figlio) in cui il capofamiglia abbia perso il lavoro e viva con l'assegno di mobilità e in cui il secondo componente abbia lavori saltuari e un reddito molto basso. Requisito determinante un affitto da pagare. Una situazione come questa dà diritto alla famiglia ad un assegno di poco meno di 110 euro il mese. Anche una famiglia di due persone, in cui mamma o papà debbano mantenere da soli un figlio e abbiano perso il lavoro, rientra tra gli aventi diritto al reddito. Requisiti importanti restano l'affitto da pagare e pochi risparmi. Se a fare richiesta del reddito sono due anziani ultrassessantacinquenni, con un'invalidità elevata superiore al 66 per cento, l'assegno integrativo viene concesso – e può arrivare anche a 240 euro il mese – purché i risparmi siano pochi e ci sia un affitto di mezzo.

CHI NON NE HA DIRITTO A fronte di caratteristiche quasi identiche, la proprietà di una casa e qualche risparmio in più può fare la differenza. Come nel caso della stessa coppia di anziani: a parità di reddito, rischiano di non rientrare, se hanno una casa loro. Sempre secondo le prime simulazioni non hanno diritto all'integrazione nemmeno famiglie di quattro persone in cui – pur lavorando uno solo in quanto l'altro è in mobilità e con un affitto da pagare – ci siano risparmi pari a 5 mila euro. Se il reddito arriva a 21 mila euro l'anno (con assegno di mobilità e tfr di un coniuge), i risparmi a 3 mila euro, l'affitto da pagare è di 4800 euro in un anno, e le bocche da sfamare sono cinque (ai due figli si aggiunge il nonno over 65), niente assegno.

Martina Milia

Il reddito di base della Regione, sei simulazioni

Nucleo composto da 3 persone – Marito che ha perso il lavoro - moglie che svolge lavori saltuari

2 genitori + 1 figlio	
Casa in affitto con canone mensile	350,00
TFR marito + indennità di mobilità	10.000,00
reddito moglie	3.000,00
patrimonio mobiliare (conti correnti etc.)	2.500,00
Scala di equivalenza	2,04
C.E.E.	4.362,13
ASSEGNO MENSILE	108,44

Nucleo composto da 4 persone – Marito che ha perso il lavoro - moglie che lavora part time

2 genitori + 2 figli	
Casa in affitto con canone mensile	400,00
TFR marito + indennità di mobilità	13.000,00
reddito moglie	8.000,00
patrimonio mobiliare (conti correnti etc.)	5.000,00
Scala di equivalenza	2,46
C.E.E.	6.665,65
ASSEGNO MENSILE	-

Nucleo composto da 5 persone – Marito che lavora - Moglie che ha perso il lavoro

2 genitori + 2figli + nonno ultrasesantacinquenne*	* Non rilevante nel calcolo C.E.E
Casa in affitto con canone mensile	400,00
TFR moglie + indennità di mobilità	11.000,00
reddito marito	12.000,00
patrimonio mobiliare (conti correnti etc.)	3.000,00
Scala di equivalenza	2,46
C.E.E.	7.446,54
ASSEGNO MENSILE	-

Nucleo composto da 2 persone – Genitore che ha perso il lavoro

1 genitore + 1 figlio minore	
Casa in affitto con canone mensile	330,00
TFR + indennità di mobilità del genitore	10.000,00
patrimonio mobiliare (conti correnti etc.)	1.500,00
Scala di equivalenza	1,77
C.E.E.	3.445,90
ASSEGNO MENSILE	229,23

Nucleo composto da 2 persone anziane – Ultrasesantacinquenni - una con handicap grave o invalidità sup. 65%

Casa di proprietà valore ai fini ICI	40.000,00
redditi di pensione complessivi del nucleo	11.000,00
indennità di accompagnamento	5.920,46
patrimonio mobiliare (conti correnti etc.)	3.000,00
Scala di equivalenza	2,07
C.E.E.	5.371,26
ASSEGNO MENSILE	-

Nucleo composto da 2 persone anziane – Ultrasesantacinquenni - una con handicap grave o invalidità sup. 65%

Casa in affitto con canone mensile	300,00
redditi di pensione complessivi del nucleo	11.000,00
indennità di accompagnamento	5.920,46
patrimonio mobiliare (conti correnti etc.)	1.500,00
Scala di equivalenza	2,07
C.E.E.	3.603,50
ASSEGNO MENSILE	240,90

I TEMPI

«Aiuti immediati»

Lupieri: l'assegno verrà erogato nel giro di un mese a chi ne ha diritto

TRIESTE «È una misura importante perché è cumulabile con altri interventi e consente un beneficio immediato». Il vicepresidente della terza commissione, Sergio Lupieri, evidenzia i punti di forza del reddito di cittadinanza. «Il fatto di separare la capacità economica da quella reddituale consente di andare incontro ad alcune categorie particolarmente deboli. Il reddito, ad esempio, può essere maggiorato dal 10 al 30% - ricorda Lupieri - per le donne in gravidanza fino al sesto mese dopo il parto". Altro aiuto arriva ai genitori che devono allevare un figlio da soli: «In certi casi è permesso protrarre la misura oltre i termini abituali». Un'attenzione particolare è rivolta anche alle famiglie che abbiano in carico un over 65: se il reddito dell'anziano non supera il doppio della pensione minima, non rientra nel conteggio Cee del nucleo richiedente. L'altro elemento di novità, aggiunge Lupieri, «è l'immediatezza dell'intervento in quanto la famiglia incassa già il mese dopo il patto preliminare tra utente e servizi, e quindi prima della sigla del patto definitivo».

I primi anni, ricorda ancora Lupieri, saranno di sperimentazione e serviranno a «vedere l'impatto che la misura avrà sulla popolazione e sull'organizzazione dei servizi». E di sperimentazione del reddito di cittadinanza si parlerà proprio oggi pomeriggio a Udine nel corso del convegno «Diritti di cittadinanza sociale: sperimentiamo il reddito di base», in programma al centro culturale Paolino d'Aquileia. Organizzato dal patronato Acli, vedrà la partecipazione dell'assessore regionale Ezio Beltrame. Le conclusioni saranno affidate a Michele Consiglio, vicepresidente nazionale del patronato Acli.

Illustrazione in commissione. Critiche dal centrodestra: «Non sono ancora chiari i risparmi»

Taglio delle Ass da 6 a 3, Beltrame avvia l'iter

TRIESTE Primo passaggio in Consiglio regionale del disegno di legge che porterà al dimezzamento delle Aziende Sanitarie. Ieri l'assessore alla sanità, Ezio Beltrame, ha illustrato il ddl alla Commissione competente. «L'esito positivo della sperimentazione delle aree vaste – ha affermato Beltrame - ha portato la giunta a voler continuare a verificare forme di governo della sanità che portino a una maggiore semplificazione ragionata, basandosi anche su dati internazionali che attestano la quantità ideale di utenti di un bacino sanitario a 400 mila abitanti». L'assessore ha inoltre ribadito come la riduzione da sei a tre Aziende, prevista dal disegno di legge, avverrà solo dopo «un'approfondita fase di sperimentazione che non ha esiti predefiniti. Una volta terminata questa fase – ha aggiunto – si potrà decidere come e fino a che punto procedere con la razionalizzazione, consci tuttavia che la diminuzione dei confini amministrativi non potrà che giovare alla qualità dei servizi e al coordinamento». Scettica l'opposizione; attraverso una nota, il consigliere di Forza Italia, Massimo Blasoni, sostiene che «la riduzione da 6 a 3 delle Aziende Sanitarie Regionali illustrata oggi in terza commissione non dà nessuna certezza sui risparmi che si andranno a conseguire. Questa riorganizzazione a pochi mesi dal voto - aggiunge Blasoni - rischia di essere un gigantesco spot elettorale e nulla più. Se il risparmio si ferma al taglio di qualche direzione, magari compensato da maggiori costi dovuti alla riorganizzazione delle risorse, siamo di fronte ad un progetto davvero deludente». Ma Beltrame respinge l'accusa di «elettoralismo»: «La riforma, se la sperimentazione sarà positiva, sarà attuata a partire dal 1° gennaio 2009».

r.u.

Ezio Beltrame

Promotur illustra le novità nei poli invernali del Friuli Venezia Giulia: cinque nuovi impianti di risalita. Investiti 70 milioni

In regione piste da sci aperte dall'8 dicembre

Da oggi skipass in vendita: lievi rincari. Un numero verde sull'innevamento

UDINE Cinque nuovi impianti di risalita, con 116 chilometri di piste, grazie a un investimento di 70 milioni di euro. E un numero verde Infoneve (848-580300) che fornirà in tempo reale i dati sull'innevamento in Friuli Venezia Giulia. Sono le novità principali della stagione invernale 2007-2008 nei poli sciistici del Friuli Venezia Giulia. Una stagione che inizierà, meteo permettendo, l'8 dicembre. E che è stata presentata, ieri a Udine, dal presidente e dal direttore di Promotur, Luca Vidoni e Manlio Petris. Oggi, intanto, partirà la campagna acquisti degli skipass (che saranno in vendita anche alla fiera di Natale a Trieste dal 23 al 26 novembre): quelli giornalieri hanno subito un lieve aumento, contenuto al massimo in 2 euro. Quanto agli investimenti, come spiegato da Vidoni e Petris, a Piancavallo gli sciatori potranno contare sulla moderna seggiovia quadriposto della Busa Grande con portata oraria di 1.750 persone e sulla nuova pista Tublat di 1,2 chilometri di lunghezza. Sempre a Piancavallo è stato realizzato il nuovissimo sistema di bob su rotaia che potrà essere usato anche d'estate. «Se darà i frutti sperati - ha detto Vidoni - potrà essere realizzato anche in altri comprensori». A Sella Nevea, in attesa del collegamento con le piste sul versante sloveno del Canin previsto nel 2008, è stata realizzata la telecabina Plan del Nut con cabine da 16 posti e una portata oraria di 1.750 persone; gli sciatori potranno, inoltre, sperimentare lo sdoppiamento della pista del Canin fra pista turistica (ampliata e allungata) e pista agonistica che sarà il fulcro del Centro allenamenti federale della Fis. A Forni di Sopra debutterà la nuova seggiovia quadriposto del Varmost3 con una portata di 1.200 persone all'ora, nonché il rifacimento e allargamento dell'omonima pista e i nuovi raccordi con la Varmost2. Nel comprensorio dello Zoncolan partirà la nuova funivia Funifor che collegherà il centro di Ravascletto con le piste con due cabine da 100 posti l'una, alla quale si affiancherà la nuova pista Lavet-Canalone che dalla cima del Monte Zoncolan consente il rientro a Ravascletto. A Tarvisio, infine, la nuova pista Priesnig di 3.000 metri di lunghezza, la nuova seggiovia biposto Hutte da 1.200 persone all'ora e il nuovo tappeto coperto per l'imbocco della pista Foresta dall'area di Monte Florianca da 900 persone ora. «A fronte di tutti gli investimenti – ha concluso Vidoni – abbiamo provveduto a un modesto aumento degli skipass , che mantengono comunque un'ampia varietà di sconti per i giovani, gli anziani e le famiglie. Abbiamo previsto inoltre di arricchire il sito web www.promotur.org con mappe dinamiche dei poli sciistici». Petris, a sua volta, ha annunciato che Promotur completerà il piano di investimenti da 115 milioni di euro con un anno d'anticipo: «Lo chiuderemo entro l'estate 2009».

Carlo Tomaso Parmegiani

STAGIONE SCIISTICA 2007-2008

I PREZZI DEGLI SKIPASS - *(cifre in euro)*

SKIPASS GIORNALIERO	
✓PIANCAVALLO	da 19 a 29
✓FORNI DI SOPRA	da 16 a 26
✓ZONCOLAN	da 19 a 29
✓TARVISIO	da 19 a 29
✓SELLA NEVEA	da 16 a 26

ABB. 2-6 GIORNI	ALTA STAGIONE	BASSA STAGIONE
✓PIANCAVALLO	da 37 a 144	da 31 a 102
✓FORNI DI SOPRA	da 31,50 a 132	da 27 a 90
✓ZONCOLAN	da 37 a 144	da 31 a 102
✓TARVISIO	da 37 a 144	da 31 a 102
✓SELLA NEVEA	da 31,50 a 132	da 27 a 90

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
direzione centrale patrimonio e servizi generali

AVVISO

Pubblicazione bando relativo a contributi per interventi proposti da Enti Locali ai sensi dell'art. 2, co. 3, lett. g) e art. 3, co. 9 della L.R. 23/1990 (Istituzione di una Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e successive modificazioni e integrazioni.
Si rende noto che è stato approvato il seguente bando:
PROGETTI DI AZIONI POSITIVE DEGLI ENTI LOCALI VOLTI ALL'ESPANSIONE DELL'ACCESSO AL LAVORO E DEI PERCORSI DI CARRIERA, ALL'INCREMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE DONNE - ANNO 2007 – € 400.000,00
Data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo: 7 dicembre 2007
Il testo integrale del bando ed il relativo modello di domanda sono consultabili sui siti WEB della Regione Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it alla voce "bandi e avvisi della Regione" - www.pariopportunitafvg.it alla voce "bandi".
Informazioni e facsimile della domanda potranno essere richieste alla Direzione Centrale Patrimonio e Servizi Generali, Servizio Pari Opportunità, tel. 0403772048 / 0403772051 – fax 0403772380 – e-mail : s.pari.opportunita@regione.fvg.it.
IL DIRETTORE CENTRALE *dott. Franco Milan*

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Il coordinatore forzista Isidoro Gottardo

Il coordinatore di An Roberto Menia

Il senatore Roberto Antonione con l'ex premier Silvio Berlusconi

La proposta di Berlusconi sparigliale carte in vista delle elezioni. Antonione: «Non servono forzature sull'anti-Illy». Ma il sì di Snaidero si allontana

Voto 2008, il Partito del popolo divide la Cdl

Fi accelera: «Con il nuovo partito più facile vincere». An, Lega e Udc dicono no: «Scelta sbagliata»

TRIESTE Silvio Berlusconi inventa il Ppl e Manuela Dal Lago commenta: «Noi, il Ppl, ce l'abbiamo già: è la Lega Nord». Roberto Menia aggiunge: «Progetto totalmente sbagliato». E Angelo Compagnon: «Scelta incomprensibile». Gli alleati di Forza Italia dicono no: la nuova Forza Italia «non va». Al contrario gli azzurri, in linea di massima, condividono: Isidoro Gottardo, che oggi vedrà il Cavaliere, annuncia per il prossimo week end nuovi gazebo affinché i cittadini si esprimano sul nuovo partito. E i Circoli della libertà si entusiasmano: «Pronti a essere soggetto trainante del nuovo partito» firma Roberto Asquini.

ARIA FRESCA Anche in regione, come a Roma, l'ultimo coniglio dal cilindro di Berlusconi sfonda solo tra gli azzurri. «È un'accelerazione positiva – dice Roberto Antonione – anche per l'apertura annunciata sulla legge elettorale». La pensa così pure Ettore Romoli: «Ho accolto con entusiasmo dichiarazioni che anticipano una ventata di aria fresca che metterà fine a un soggetto ormai ammuffito e privo di slanci, restaurando lo spirito del 1994». Berlusconi, scrive Renzo Tondo nel suo blog, «non si fa mettere all'angolo e sparigliai giochi: basta con la politica d'apparato, avanti con la politica che la gente sente vicina, estranea ai giochi di palazzo. Berlusconi sta fornendo un'altra volta un servizio all'Italia». Anche Vanni Lenna valuta il Ppl «un'ottima prospettiva per l'opposizione, anche considerate le difficoltà nella costruzione del partito unico».

LO SCENARIO Solo Saro non si lascia andare a giudizi. Non ancora. «Non è chiaro – commenta il senatore azzurro eletto in Liguria – dove porterà la scelta di Berlusconi: potrebbe consentire di cavalcare un referendum per andare a un sistema bipartitico, o di arrivare a un accordo sul modello tedesco, che crea conseguenze diverse rispetto all'attuale assetto bipolare. Ma nulla sarà come prima».

IL NO DEGLI ALLEATI Dai dubbi alle critiche, quelle degli alleati. Il commissario leghista Dal Lago difende il progetto del Carroccio: «Continueremo a lavorare per favorire la libertà attraverso la Lega». An, con il segretario Menia, boccia l'ultimo Berlusconi: «Ha il merito di aver messo insieme il centrodestra. Non vorrei si assumesse la responsabilità e il grande demerito di romperlo». Menia insiste: «Ognuno di noi ha una tradizione cui tiene e battaglie alle spalle: Berlusconi non può pensare di mettere tutti in riga come fossimo bambini sciocchi». Lo stop arriva anche dal segretario dell'Udc Compagnon: «Fatico a comprendere come possa il capo del partito di maggioranza relativa decidere in un pomeriggio di chiudere un movimento e di aprirne un altro».

Ettore Romoli, Renzo Tondo e Ferruccio Saro in una foto d'archivio

CENTROSINISTRA E il Pd che dice? «L'iniziativa di Berlusconi – afferma il deputato Flavio Pertoldi – risponde a una strategia ben definita e pianificata. Da non sottovalutare: è un uomo dalle mille risorse». «È l'ammissione di una sconfitta – aggiunge il senatore Carlo Pegorer –. Dopo un anno e mezzo passato a cercare la spallata ora è opportuno avviare un dialogo». E il segretario regionale Bruno Zvech: «Se questa proposta aggregasse il centrodestra e lo portasse al confronto sulle riforme, sarà un bene. Se invece riprodurrà ulteriori spinte centrifughe, sarà un problema per tutta la politica italiana».

REGIONALI Conseguenze sulle regionali? Alessandro Perelli, vicesegretario del Psi, va al sodo: «L'anti-Illy non potrà essere un professionista della politica o un parruccone. Se Edi Snaidero non accetterà, verranno bruciati tutti i nomi proposti perché non rispondenti alle caratteristiche di novità volute da Berlusconi». «Prima che Berlusconi sparigliasse in questa maniera – commenta Menia –, i rapporti erano ottimi e lo sono tuttora». «Il quadro politico è in evoluzione – osserva Antonione – e quindi non servono forzature sul candidato anti-Illy». Compagnon: «Il percorso, già difficile, è iniziato. Spero non ci siano intoppi». Un altro centrista, Roberto Sasco: «Tutto dipenderà da come si porrà Fi: sarà collaborativa o alternativi agli alleati? In regione servono convergenze».

SNAIDERO «La mossa di Berlusconi è giusta – osserva il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza –, il popolo potrebbe ridargli la fiducia. Contraccolpi per le regionali? I veri problemi li ha Riccardo Illy che non scioglie ancora le riserve. È il problema di chi governa dopo l'euro: Illy deve rapportarsi con il centrosinistra e il governo Prodi che gli italiani vogliono mandare a casa». Quanto a Snaidero e alla sua attesa risposta, molti scommettono che le ultime novità siano un'altra spinta verso il no. Per ora, a precisa domanda,Gottardo risponde: «La prospettiva del Ppl rafforza il centrodestra e le sue potenzialità di vittoria nel 2008».

Marco Ballico

L'ESCALATION

Asquini: «Numero in aumento»

Il Friuli Venezia Giulia conta una cinquantina di Circoli della libertà

TRIESTE C'è quello che investiga sul costo di cappuccino e brioches a Trieste e quello che propone la libertà in fuoristrada. Ma quanti e quali sono i Circoli della libertà in regione? Difficile a dirsi. Secondo uno dei principali animatori, Roberto Asquini, erano già qualche decina a inizio estate. Secondo la rete nazionale, sono all'incirca una cinquantina. «Oltre a quelli già creati, ci sono quelli che si stanno formando, e quindi è difficile avere un quadro esatto» spiega Asquini. A Milano confermano ma aggiungono che a Gorizia ci sarebbero quattro o cinque Circoli, a Udine una quindicina, a Trieste cinque, a Pordenone una decina. In totale una cinquantina, appunto, e siccome i Circoli devono avere almeno dieci iscritti a testa, in Friuli Venezia Giulia ci sarebbero già 500 «adepti».

Sicuramente ben organizzato è il Circolo di Trieste Valmaura, nato nel febbraio 2007 e dotato di sito internet: questo Circolo, che fa capo al consigliere comunale Paolo di Tora, presenta opinioni, appuntamenti e inchieste come il costo della colazione a Trieste. A Udine c'è invece il Circolo tenuto a battesimo all'hotel Ramandolo da Asquini in persona: lo compongono molti giovani ed ex-alunni del corso di «Politica pratica» tenuto dallo stesso consigliere regionale a Milano. Il Circolo di Udine fa parte di una rete nascente che va dalla Bassa al Codroipese, dalle Valli del Natisone a Gradisca d'Isonzo, da San Daniele alle Valli del Torre, da Pordenone a Gorizia.

Roberto Asquini

Per creare un Circolo basta essere in dieci, riempire gli appositi moduli, e spedirli a Milano con i nominativi e le quote sociali. Il quartier generale controlla la regolarità dei dati e dà il via libera. Ma chi si iscrive? «Persone provenienti dai partiti ma anche dalla società civile» risponde Asquini. A Gradisca, ad esempio, è nato «Circolo della libertà in Fuoristrada» che, tra i suoi obiettivi, si propone non solo la diffusione dei valori della democrazia liberale, ma anche «una regolamentazione equa e liberale dell'attività fuoristrada».

e.o.

Forza Italia tira le somme dell'iniziativa «Subito al voto». Il coordinatore regionale: «L'affluenza è stata strepitosa»

Petizione anti-Prodi, raccolte oltre 100mila firme

Oggi Gottardo incontra il Cavaliere a Roma. Sabato riapriranno i gazebo

UDINE Ci sono tante, tantissime firme anti-governo Prodi - oltre 100 mila in regione fa sapere l'ufficio stampa – e c'è anche l'annuncio di Silvio Berlusconi sulla nascita del nuovo partito. Motivi per replicare: sabato e domenica, pure in Friuli Venezia Giulia, i gazebo azzurri ritorneranno in piazza per consentire ai cittadini di esprimersi sulla proposta del Cavaliere. E l'agenda di riempie: già oggi Isidoro Gottardo, a Roma, parteciperà con i colleghi coordinatori a un vertice con Silvio Berlusconi. Giovedì, a Udine o Palmanova, è invece prevista una riunione tra i coordinatori comunali e i responsabili dei gazebo. «Sono convinto e determinato su una strada che, da tempo, gli elettori moderati invocavano – commenta Gottardo –. Quella annunciata da Berlusconi è un'iniziativa coraggiosa perché mette in discussione un partito consolidato e diventa, di fatto, un nuovo atto di servizio. Militanti e soci del partito, oltre a tutti coloro che a centrodestra hanno cuore e passione, vanno incoraggiati a non temere la fase nuova, semmai a rendersi protagonisti in questa fase costituente».

Uno dei gazebo di Forza Italia a Trieste

Gottardo è convinto che il raggio è allargabile: «Come dimostra l'afflusso ai gazebo, a essere coinvolto da questo progetto non è solo chi già guarda a centrodestra ma anche chi nel 2006 ha votato per Romano Prodi e oggi si sente profondamente deluso non solo dal governo ma anche da un Pd costruito, al di là delle primarie, dalla nomenclatura che già aveva caratterizzato il Pds e perfino il Pci».

Quanto al risultato dell'iniziativa «Subito al voto», Fi regionale parla di 60 mila firme in piazza – «Afflusso strepitoso», dice Gottardo – e altrettante adesioni tra telefono, web e porta a porta: si va oltre quota 100 mila. «L'iniziativa non si è limitata a una firma - sottolinea una nota del coordinamento regionale – ma è diventata un contatto fondamentale con i cittadini, che hanno avuto modo di esprimere i propri sentimenti, dettati da una forte opposizione alle politiche del governo in carica e dall'auspicio di una svolta profonda del modo di essere della politica italiana, con l'attesa che, il centrodestra, Fi in particolare, sappiano farsi, fino in fondo, interpreti di questo bisogno». Anche in merito all'autofinanziamento, segnala il coordinamento del Friuli Venezia Giulia, «l'adesione è stata inaspettatamente di grande disponibilità, dimostrando anche che talune preoccupazioni che serpeggiavano nel partito erano infondate. La mobilitazione ha messo in moto un processo che continuerà anche sabato e domenica prossima: i gazebo infatti, ritorneranno nelle piazze e verranno anche numericamente incrementati, per sottoporre ai cittadini la proposta di Berlusconi».

Una parte del merito se la prendono i Circoli della libertà. «Siamo molto soddisfatti – dichiara Roberto Asquini – dell'eccezionale risultato di una mobilitazione che ha richiesto per l'Italia una svolta politica. Un importante contributo alla raccolta delle firme è venuto proprio dai tanti iscritti e aderenti ai Circoli e siamo ulteriormente gratificati dalle dichiarazioni del presidente Berlusconi con le quali è stato dato avvio al nuovo partito, elemento centrale della politica di area moderata del futuro».

m.b.

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle

VENDITE GIUDIZIARIE

che rende il vostro lavoro più semplice e veloce

www.entietribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti gli operatori di giustizia un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

Perchè per non farsi sfuggire nessuna occasione di vendita, basta un semplice click.

A.MANZONI&C.

IDEOCOM

Non dà i risultati sperati il piano messo a punto da Luka Koper per affrontare l'emergenza. Proteste degli operatori

Merci in ritardo per lavori alla ferrovia per Divaccia Oltre 400 i vagoni fermi nel porto di Capodistria

CAPODISTRIA Le Ferrovie slovene hanno sempre maggiori difficoltà a smaltire con regolarità le merci in arrivo e in partenza dal porto di Capodistria. E i traffici attraverso l'unico scalo sloveno cominciano a risentirne pesantemente.

Non è più un problema temporaneo, i ritardi cominciano a essere calcolati ormai in giorni. Alla fine della scorsa settimana, secondo i dati pubblicati dal principale quotidiano lubianese Dnevnik, nello scalo capodistriano c'erano, in attesa, oltre 440 vagoni, di cui più della metà si trovavano fermi a causa dei ritardi. I problemi organizzativi delle Ferrovie slovene, e il generale stato di degrado dell'intera rete ferroviaria nazionale, sono indicati come responsabili delle difficoltà presenti, che penalizzano il porto di Capodistria.

Difficilmente la situazione potra' cambiare nei prossimi giorni, visto che sono in corso alcuni interventi di manutenzione, per cui anche oggi la tratta Capodistria–Divaccia rimarrà chiusa al traffico per alcune ore.

Alla «Luka Koper». la struttura di gestione del porto, non sono allarmati, avendo predisposto una serie di misure per ovviare all'inconveniente, tra cui un maggiore impiego dei mezzi su gomma, ma a lungo andare la situazione potrebbe peggiorare. Sempre secondo dati del »Dnevnik«, venerdì i vagoni in attesa di essere trasportati verso l'interno della Slovenia erano 182, e 34 quelli che non erano ancora arrivati a Capodistria. In altre parole, oltre 15 treni merci da recuperare. Alcuni clienti del porto hanno già protestato, chiedendo spiegazioni alle Ferrovie dello Stato.

I ritardi, sostiene la direzione delle Ferrovie slovene, sono dovuti appunto al fatto che sono in corso lavori sulla tratta Capodistria–Divaccia. E' anche un problema organizzativo: in situazioni di emergenza come questa, viene privilegiato il traffico passeggeri, per cui i ritardi nel trasporto merci rischiano di accumularsi. Parte degli inconvenienti viene risolta ridistribuendo diversamente il carico di lavoro nell'arco della settimana e nell'arco del giorno, ma sono interventi che finora non hanno dato i risultati sperati.

Una delle opzioni che saranno prese in considerazione nei prossimi giorni sarà quella di impiegare un numero maggiore di macchinisti dalle ore 5 alle 8, dunque prima dell'inizio dei lavori ai binari. La «Luka Koper», nonostante queste difficoltà, si appresta comunque a mettere a segno un altro anno positivo, dopo che nel 2006 è stato superato il traguardo dei 14 milioni di tonnellate di merci manipolate.

Recentemente è stato dato inoltre il via all'allestimento di un grosso centro logistico e di smistamento merci a Sesana, che dovrebbe diventare in prospettiva un importante punto di riferimento per i traffici da e verso il mercato dell'Europa centrale e orientale.

Per smaltire i ritardi dovuti alla ferrovia si ricorre ai Tir

Sorta nel dopoguerra come Circolo italiano di cultura conta oggi 2300 soci. Sabato i festeggiamenti

La Comunità di Umago ha sessant'anni

Il sindaco Kraljevic: «Ha favorito la convivenza interetnica»

UMAGO La Comunità degli Italiani di Umago intitolata al nome dello scrittore Fulvio Tomizza, massimo esponente della letteratura di frontiera, si prepara a festeggiare il 60.mo anniversario della fondazione. Il periodo storico considerato si riferisce alle forme associative degli Italiani rimasti sulla loro terra, sorte dopo le lacerazioni e gli sconvolgimenti del secondo conflitto mondiale. Fu negli anni dal 1945 al 1947 che vennero praticamente fondati quasi tutti i Circoli Italiani di cultura diventati in seguito Comunità degli italiani negli Anni Settanta.

L'allora Circolo italiano di Cultura di Umago venne costituito da Narciso Favilla, Aldo Galuzzi e Armando Manin, quest'ultimo ancora in vita (attualmente risiede a Trieste). Al timone della Comunità, nell'arco di questi sessant'anni, si sono alternati, tra gli altri, Romano Cimador, Sergio Bernich, Dario Forza, Pino Degrassi, Roberta Lakoseljac e Giuseppe Rota (ora in carica, che è stato presidente anche in passato).

La Comunità dispone di una sede moderna e funzionale in centro città, di circa 700 metri quadrati, inaugurata alcuni anni fa dopo una capillare ristrutturazione con i fondi erogati dal Governo italiano. Varie le attività: il gruppo corale, la filodrammatica che praticamente si è esibita in tutta l'Istria, Quarnero e Dalmazia, i minicantanti, i danzerini di danza ritmica e moderna nonché i gruppi sportivi.

I circa 2.300 soci soffieranno sulle 60 candeline della torta, sabato appunto, alla festa che vedrà coinvolta tutta Umago. I contenuti sono stati esposti nel corso di una conferenza stampa congiunta del presidente della Comunità Giuseppe Rota e del sindaco Vlado Kraljevic, affiancati dai più stretti collaboratori. Nel tardo pomeriggio negli ambienti comunitari verrà scoperta una targa a ricordo sia dell'anniversario che di tutti coloro che finora hanno attivamente operato in seno al sodalizio.

Subito dopo al vicino Teatro cittadino inizierà uno spettacolo al quale parteciperanno i gruppi della Comunità, dell'asilo e della scuola italiana «Galileo Galilei».

Nell'incontro con la stampa, il sindaco Kraljevic ha reso atto alla Comunità di essere stata determinante non solo per la divulgazione dei valori della cultura italiana ma anche per la salvaguardia delle tradizioni e dell'identita' umaghese e soprattutto per l'affermazione della convivenza interetnica di cui Umago va fiera.

p.r.

IN BREVE

Ambientalisti a difesa dell'Adriatico

Il Coordinamento dei Verdi chiede alla Regione istriana la chiusura della Rockwool

POLA Il Coordinamento del Foro verde dell'Alpe Adria riunito a Pola ha richiamato l'attenzione su un nuovo pericolo per la situazione ecologica dell'Adriatico. E cioé sul deposito in mare nel Meridione italiano di rifiuti tossici ad opera della criminalità organizzata che guadagnerebbe attraverso questa operazione miliardi di euro. Contro questa nuova emergenza, è stato detto, occorre un'unione di forze e intenti per la salvaguardia del bacino mediterraneo. Nell'ottica della tutela ecologica e' stata appoggiata l'attivazione della fascia ittico ecologica del mare da parte dell'Adriatico. Il Coordinamento del Foro verde associa gli ambientalisti di Italia, Slovenia, Austria e Croazia. Si è parlato nell'occasione anche della questione della fabbrica di lana di roccia della danese Rockwool a Pedena. A causa delle emissioni inquinanti della fabbrica, ha osservato il Coordinamento, la vita della popolazione locale è diventata un incubo. Responsabile del via libera all'impianto viene indicato dai verdi delle due sponde il presidente della Regione Ivan Nino Jakovcic.

Anche il coro dell'Unione italiana per la festa degli sloveni di Fiume

FIUME È iniziata la Settimana della cultura slovena a Fiume, manifestazione dedicata ai 60 anni di attività della locale società artistico–culturale slovena che ha sede nel rione di Stranga), impegnata da decenni nella salvaguardia e diffusione di lingua, cultura e storia degli sloveni che vivono in riva al Quarnero. Sono stati, fin dal 16.o secolo, commercianti e libero-professionisti. Una serie di manifestazioni ne ricorderà la presenza nella città dell'aquila bicipite a coronamento dei sei decenni di attività dell'associazione. Il programma prevede concerti, mostre, rappresentazioni teatrali, esibizioni varie. Già ieri sera alla Casa di Cultura a Susak è stata inaugurata la mostra fotografica denominata «I sessant' anni della Casa di cultura slovena Basovizza». Domani, nella villa dove ha sede il sodalizio, è prevista l'esibizione congiunta del coro misto Basovizza e del coro misto, nonché della mandolinistica, della Fratellanza (la società artistico–culturale che agisce nell'ambito della Comunità degli Italiani di Fiume). Sabato, sempre nella Casa di cultura a Susak, conclusione delle manifestazioni con l'esibizione di tutte le sezioni societarie.

---

†

La sua straordinaria forza non ha arginato un destino che ha allontanato da noi

Laura Maver in Impellizzeri

ma il suo esempio non rimarrà uno sforzo profuso invano.

Lo annunciano il marito FURIO, il figlio LUCA, i genitori MARIA e ADRIANO, la sorella ELENA con ANDREJ e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Dottor RENATO STOKELJ per l'affettuosa assistenza.

Saluteremo

Laura

mercoledì 21 novembre alle 13.20 nella Chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Non fiori ma più amore verso il prossimo

Trieste, 20 novembre 2007

Laura

amore mio grazie di tutto.
- FURIO

Trieste, 20 novembre 2007

Ciao

Mami

il tuo cuoricino LUCA.

Trieste, 20 novembre 2007

Laura

fresca, luminosa e dolcissima resterai per sempre nei nostri cuori:
- ARMANDA, ALDO e MARZIA IMPELLIZZERI

Trieste, 20 novembre 2007

Laura

sei stata una nuora eccezionale, ti ho voluto un bene immenso, ti ricorderò sempre:
- ARMANDA

Trieste, 20 novembre 2007

Alla nostra amata

Laura

un grande abbraccio.
- Zio RAMIRO con CAROLINA, ANNA ed ERIK

Trieste, 20 novembre 2007

Un ultimo saluto alla carissima

Laura

dalla zia NADA, LUCIANO e dai cugini SERGIO e LUCIO.

Trieste, 20 novembre 2007

Al dolore di FURIO e LUCA partecipa la famiglia PAVANI.

Trieste, 20 novembre 2007

Partecipiamo commossi al dolore di FURIO e LUCA:
- Famiglie ANGIOLINI, CREVATIN, PANDULLO, PASQUALE, PETRONIO, TONSI

Trieste, 20 novembre 2007

Vicini con tanto affetto a FURIO:
- GIANFRANCO, TIZIANA e famiglia

Trieste, 20 novembre 2007

Sentitamente partecipe:
- FERRUCCIO FURLANI

Trieste, 20 novembre 2007

L'Antoniana Veneta Popolare Vita Spa partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Laura Maver

per molti anni sua apprezzata collaboratrice.

Trieste, 20 novembre 2007

L'Amministratore Delegato e i colleghi di Allianz Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Laura Maver

Trieste, 20 novembre 2007

Con un immenso abbraccio siamo vicini a ELENA, FURIO e famiglie per la scomparsa di

Laura

- BETTY e STEFANO

Trieste, 20 novembre 2007

Laura

il tuo sorriso resterà nei nostri cuori.
- ELINA, GIORGIO e famiglia

Trieste, 20 novembre 2007

Sono vicini con grande affetto:
- FABIO e GRAZIELLA

Trieste, 20 novembre 2007

I giocatori, i Dirigenti del CGS Sergio con le loro famiglie sono vicini a LUCA e FURIO.

Trieste, 20 novembre 2007

È volata in Cielo la migliore "Rozzolina".
Con profondo dolore partecipano:
- GIUSEPPE FAST e famiglia

Trieste, 20 novembre 2007

I colleghi e amici dell'Agenzia COPERNICO SIM di Trieste si stringono affettuosamente a FURIO, LUCA e familiari per la perdita della cara

Laura

- ALESSANDRO, SUSI
- CORRADO
- DARIO
- FEDERICO, DRAGANA
- GIANNI, MARIZA
- LORENZO, CRISTIANA
- MAURO
- PAOLA
- PAOLO, KARIN
- ROBERTO, SIMONA
- STEFANO, SABRINA
- TONI, ROSSELLA

Trieste, 20 novembre 2007

Siamo vicini con affetto al Dott. FURIO IMPELLIZZERI e al piccolo LUCA per la dipartita della cara

Laura

- GIOCONDA, PAOLO DEVESCOVI con KARIN

Trieste, 20 novembre 2007

Laura

ci mancherai, un ultimo abbraccio.
- I tuoi colleghi di AntonvenetaVita

Trieste, 20 novembre 2007

Vicini al loro "Capitano" i compagni di viaggio del Rozzol.

Trieste, 20 novembre 2007

Ciao

Laura

- Le famiglie KATALAN, PETRI, FAST, PECCHIAR, DE SANCTIS, BUZZAN, SALINA, MISEROCCHI

Trieste, 20 novembre 2007

Un abbraccio affettuoso all'indimenticabile

Laura

Gli amici di sempre:
- DAMIANA e FRANCESCO
- WALTER e MARINA
- RADOVAN
- EDI
- IGOR e MARISA
- CLAUDIO e CLAUDIA
- PAOLO e CLAUDIA
- IZTOK

Trieste, 20 novembre 2007

Ciao

Laura

continua a brillare da lassù.
Affettuosamente vicina a FURIO e LUCA:
- PAOLA MANENTE

Trieste, 20 novembre 2007

Partecipano con grande affetto al dolore di FURIO, LUCA, genitori e familiari:
- DANIELA, FABIO, VANYA e MAX ZULIANI

Trieste, 20 novembre 2007

Vicini con il cuore a FURIO e LUCA, ti ricordiamo con affetto:
- MARIO e MICHELA

Sirtori, 20 novembre 2007

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Dottor BULLETTI, il Collegio Sindacale, i Soci, i Promotori Finanziari e i dipendenti della Copernico Sim si uniscono al dolore del Vice Presidente Dottor FURIO IMPELLIZZERI, di LUCA e dei familiari tutti per la scomparsa della cara

Laura

Udine, 20 novembre 2007

SAVERIO, PAMELA, GIANLUCA, CRISTINA e GIORGIA sono vicini a FURIO, LUCA e ai familiari, in questo momento di dolore, per la scomparsa della cara

Laura

Udine, 20 novembre 2007

Tutta l'Antonveneta Assicurazioni si stringe con commozione alla famiglia di

Laura Maver

in questo momento di dolore.

Trieste, 20 novembre 2007

È vicina a FURIO e ai suoi cari:
- ADRIANA

Trieste, 20 novembre 2007

Ciao

Laura

- TONI, CHIARA, LUCIA

Trieste, 20 novembre 2007

Partecipa al lutto famiglia MASIELLO.

Trieste, 20 novembre 2007

È stato un privilegio conoscerti:
- ALMA

Trieste, 20 novembre 2007

FURIO e LUCA, vi siamo tanto vicini:
- PAOLO e CRISTINA

Trieste, 20 novembre 2007

Partecipiamo commossi:
- Famiglie POLIDORI

Trieste, 20 novembre 2007

Partecipano al dolore le famiglie BREGANT e PAGNANELLI.

Trieste, 20 novembre 2007

Ciao

Laura

- Famiglie PACOR e GRANDE

Trieste, 20 novembre 2007

Vi siamo vicini:
- GABRIELLA, DARIO, ILEANA, RAFFAELLA, ALBERTO

Trieste, 20 novembre 2007

Un dolore anche nostro, con affetto:
- LOREDANA e GIANNI

Trieste, 20 novembre 2007

Ciao

Maver

mia cara amica.
- RITA

Trieste, 20 novembre 2007

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Tullio Serri

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ROSETTA, le figlie BARBARA e CLAUDIA, i generi MAURIZIO e ROBERTO e l'adorata nipote GIADA.

I funerali seguiranno mercoledì 21 alle 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2007

Partecipa al dolore famiglia DELLA SANTA.

Trieste, 20 novembre 2007

Vicini a ROSA, BARBARA e CLAUDIA:
- NUNZIA, GIUSTO, ANNAMARIA e ANDREA

Trieste, 20 novembre 2007

Un abbraccio fortissimo a BARBARA e CLAUDIA da vostro cugino ANGELO.

Trieste, 20 novembre 2007

Affettuosamente vicini a BARBARA e famiglia, gli amici:
- ITALO
- LUISA e RUDI

Trieste, 20 novembre 2007

Sono vicini a BARBARA e MAURIZIO:
- CRISTIANO e BARBARA

Trieste, 20 novembre 2007

---

†

Il giorno 17 novembre si è addormentata nel Signore la

PROFESSORESSA

Nerina Laurenti

Danno l'annuncio la Parrocchia di San Vincenzo de Paoli e l'Azione Cattolica, grati al Signore per la limpida testimonianza da Lei data nell'insegnamento e nella vita ecclesiale.
Le esequie saranno celebrate nella Chiesa di San Vincenzo giovedì 22 novembre alle ore 11.

Trieste, 20 novembre 2007

---

†

Amelio Rupil

Il tuo grande cuore ha cessato di battere attorniato dai tuoi amati, la moglie UGOLINA, la figlia ELIDE, il nipote STEFANO, unitamente ai parenti e agli amici tutti.

Riposa in pace così come sei vissuto.

Le esequie avranno luogo mercoledì 21 novembre, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga 105.

Trieste, 20 novembre 2007

Caro

Amelio

ti ricorderemo sempre: i tuoi cugini, ENEA e IRIS.

Trieste, 20 novembre 2007

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Maria Debernardi ved. Palcich

Ne danno il triste annuncio i figli EGIDIO e LUCIANA, la nuora, il genero, nipoti e pronipoti.

La Santa Messa verrà celebrata giovedì 22 novembre alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 20 novembre 2007

Vi siamo vicini: MARIUCCI e famiglia.

Trieste, 20 novembre 2007

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ennio Calligaris

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo e con tanto affetto hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 novembre 2007

---

†

Si è spento serenamente

Italo Zorzenon

Con dolore lo annunciano la moglie VIRGE, la figlia SERENA, il nipote MARCO, il fratello FRANCO con la famiglia.

Si ringrazia sentitamente l'amico fraterno NELLO, tutto il personale dell'ITIS e, in particolar modo, quello del rep. IRIS.

I funerali avranno luogo giovedì 22 novembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2007

---

†

Ci ha lasciati

Lino Orel

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia CRISTINA con MICHELE e VERONICA, il fratello FRANCO con MARIALUCIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 22 novembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2007

Partecipano al dolore IDA, GABRIELLA, FLORA e TIZIANA BENEDETTI con le rispettive famiglie.

Trieste, 20 novembre 2007

---

†

"Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla, su pascoli erbosi mi fa riposare"

È ritornata al Padre

Filomena Gardos ved. Dionis

La ricordano la figlia FAUSTA con PIERGIORGIO, i nipoti FERRUCCIO e TINA, MAURIZIO ed ELIDE, ADRIANA e ALESSANDRO, STEFANO, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 22 alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 20 novembre 2007

CULTURA & SPETTACOLI

La collezione «La poesia della memoria» che Heaven Tanudiredja ha presentato a Trieste

MODA La rapida ascesa del giovane talento di Jakarta lanciato dall'Its

Lo stilista Tanudiredja da Trieste ad Artissima: come nasce una stella

di **Arianna Boria**

TRIESTE «Ho cominciato a occuparmi di moda molto presto, nel mio paese, in Indonesia. Avevo quindici anni e guadagnavo sette euro al mese. Ma fin dall'inizio ho capito che la moda era l'unica cosa che volevo fare nella vita. Non arte, non illustrazione, non pittura, ma solo moda».

Oggi Heaven Tanudiredja ha venticinque anni e il suo sogno, coltivato a dispetto di tutto, l'ha portato lontano. Da Jakarta, la città natale da cui è partito nel 2004 con un diploma di designer e modellista, nel cuore della più effervescente Parigi creativa, nello studio di John Galliano (che, oltre al marchio che porta il suo nome, disegna Christian Dior), dove è approdato l'anno scorso dopo essersi messo in luce a Trieste, alla quinta edizione di «Its». E, nei giorni scorsi, ospite ad «Artissima», rassegna dell'arte contemporanea di Torino, dove il negozio di tendenza «Vertice» ha dedicato ai suoi abiti una vetrina che resterà allestita un mese intero.

Al concorso di moda triestino del 2006 Heaven non vinse nulla, nonostante una collezione di abiti imponenti e ricercati come costumi teatrali. Forse la giuria considerò questo filiforme ragazzino orientale, ancora studente del biennio alla prestigiosa Hogeschool di Anversa, ancora troppo acerbo per gratificarlo con un premio importante. Ma l'irrequieto talento di Heaven non sfuggì all'osservatrice spedita a Trieste da Galliano, Elisa Palomino, che lo portò a Parigi per uno stage di tre mesi.

Un anno dopo Heaven ha voluto riprovarci a Trieste. E a «Its» 2007, nel luglio scorso, è stato, eccezionalmente, l'unico concorrente a essere ammesso a due finali, moda e accessori. Emozionanti entrambe le sue collezioni: gli abiti, raccolti sotto il titolo «La poesia della memoria», traggono ispirazione da Elsa Schiaparelli e sono dedicati alla sorella, morta suicida: i tessuti, lavorati e intracciati con rame, plastica e perline si trasformano in involucri e cascate di volute, abiti e giacche, grandiosi eppure delicatissimi, armature che rivelano una loro anima vulnerabile. I gioielli sono collari di farfalle di vetro, spille di giada antica, intrecci di rame. Vestiti e ornamenti legati da un'intima coerenza creativa e da una raffinata capacità tecnica, pezzi importanti dallo scheletro fragile. Heaven disegna, progetta e poi taglia, assembla, plasma, cuce. Fa tutto da solo, confezionando vestiti che assomigliano a sculture e gioielli che sono sculture.

E' stata proprio questa sua caratteristica, la capacità di incrociare moda e arte, e di saper creare svincolato da qualsiasi limite o esigenza commerciale, a guadagnargli il premio messo in palio a «Its» 2007 dalla boutique torinese «Vertice», che lo ha scelto per proporlo nei suoi spazi. Nella settimana di «Artissima», Heaven ha esposto abiti e accessori all'interno di apposite installazioni, anch'esse progettate dal giovane creativo indonesiano.

«Da un anno a questa parte - racconta - attraverso il periodo più difficile della mia vita. Ho perso mia sorella e mio padre in pochi mesi. Eppure, allo stesso tempo, in questo periodo ho vissuto un'esperienza straordinaria, lo stage da John Galliano con Elisa Palomino, dove ho creato la mia linea di accessori. Ogni cosa che ho passato, ogni brutto e bel ricordo, è come poesia che scorre nel mio sangue. Ecco com'è nata "La poesia della memoria", la collezione di quest'anno che ho dedicato a mia sorella, perchè la sua fine è stata l'esperienza più dolorosa della mia vita. Creare qualcosa di bello da una tragedia è trasformare il dolore in poesia della memoria».

Il giovane designer indonesiano con una delle sue creazioni nel corso dell'incontro con i giurati all'ex Pescheria

Dopo l'affermazione a Trieste, Heaven ha preso parte alla settimana della moda giapponese, quindi si è presentato ad «Artissima» in una serata speciale, durante la notte bianca, quando tutti i principali musei e gallerie del capoluogo piemontese sono rimasti aperti. «Artista io?», sorride. «Piuttosto mi definisco un designer di moda, anche se traggo molta ispirazione dal mondo dell'arte. «Molte persone dicono che la mia collezione è difficile da indossare, ma io credo che non capiscano. Per essere un giovane stilista "nuovo" bisogna creare qualcosa di nuovo, non solamente qualcosa di bello. Non è più stimolante realizzare capi che la gente non capisce, piuttosto che abiti bellissimi e perfettissimi? Il troppo bello e troppo perfetto è noioso».

La nascente carriera di Heaven Tanudiredja, intanto, ha cominciato a decollare. In particolare la linea di accessori, per cui piovono gli ordini. «Nella scorsa stagione - racconta - dovevo confezionare settantotto gioielli per clienti di Anversa e Tokyo. Quest'anno ne devo realizzare centosettantaquattro ancora per negozi di Anversa e Tokyo, ma anche di New York, Hong Kong e Singapore. Un lavoraccio, perchè io faccio tutto a mano e da solo».

Nelle giornate triestine Heaven è già stato notato da uno dei più importanti stilisti italiani, che lo vorrebbe per la sua neonata collezione di alta moda. Purtroppo il visto lavorativo è un ostacolo complicato e lungo da superare, ma lo staff di «Its», sempre a caccia di talenti da proporre alle aziende, non dispera di riuscire a sistemarlo presto tra i creativi di qualche griffe prestigiosa.

Lui, al momento, sembra ancora disorientato da questo spicchio di celebrità. E continua a lavorare senza sosta, rubando idee - dice - da tutto quanto gli succede intorno, dalle vicende che attraversa un paese, da quello che vede per la strada e che gli suscita emozioni. La sua moda è l'inesauribile capacità di sognare, pur nelle difficoltà: «Mi ricordo ancora - confessa Heaven - quando nel 1994 a Giacarta aprì la prima boutique di Manolo Blahnik. Ci andai con mia nonna. Un negozio di duecentocinquanta metriquadrati, con solo dieci paia di scarpe in esposizione. E' stato allora che ho capito che la moda è un sogno. Hai bisogno di un sogno per sopravvivere. Chi avrebbe mai immaginato che un ragazzo povero, cresciuto in Indonesia, avrebbe potuto creare la sua linea di accessori e presentarla a Parigi? Io non mi dimentico da dove vengo. Il mio sogno di adesso? Essere uno stilista migliore. Riuscire a creare qualcosa di bello. Ma anche - sussurra - essere una persona migliore».

IN BREVE

A Belluno e Pieve

Per Tiziano già 40mila i visitatori

La mostra «Tiziano. L'ultimo atto» - allestita nella duplice sede di palazzo Crepadona a Belluno e di Pieve di Cadore - ha già registrato, a due mesi dall'apertura, oltre 40mila presenze.

La mostra curata da Lionello Puppi, con l'allestimento di Mario Botta, rimarrà aperta fino al 6 gennaio, ed è una sorta di «ritratto dell'artista da vecchio», ovvero uno studio sugli ultimi anni di lavoro del grande pittore cadorino che morì ottuagenario. Espone anche alcuni pezzi inediti e si allunga fino a Pieve di Cadore, città natale del grande pittore, dove è allestita una piccola ma interessante appendice.

Kidman come Diana in fuga dai paparazzi

Una Nicole Kidman particolarmente provata ha raccontato dell'«autentico terrore» provato due anni fa quando venne inseguita da alcuni paparazzi che le hanno dato la caccia a tutta velocità per le strade di Sydney. Facendola pensare al tragico inseguimento per le strade di Parigi che dieci anni fa causò la morte della principessa Diana.

L'attrice Premio Oscar è stata sentita come testimone nella causa intentata da uno dei suoi inseguitori, Jamie Fawcett, contro il «Sun-Herald» di Sydney per un articolo ritenuto diffamatorio dal paparazzo, in cui veniva definito tra l'altro «il free-lance più odiato della città».

Per tre giorni a Firenze gli studiosi di Holmes

Per tre giorni le strade di Firenze si tingeranno di giallo. Studiosi e appassionati del famoso investigatore inglese Sherlock Holmes si riuniranno da venerdì a domenica a Palazzo Medici Riccardi per il convegno «Sherlock Holmes a Firenze», in occasione del 20.o anniversario della fondazione di «Uno studio in Holmes», che riunisce gli holmesiani d'Italia.

L'evento porterà l'investigatore inglese ideato da Conan Doyle (che gli appassionati ritengono sia realmente esistito) a Firenze dopo più di un secolo: la sua prima visita risale al 1891, come si legge nel racconto «Avventura di una casa vuota».

LIBRI *Gli autori del saggio edito da Einaudi*

Gaggi e Narduzzi: avanza una società che è dominata dalla piena disoccupazione

«Siamo entrati nella societa della piena disoccupazione, dominata da servizi innovativi ed a alto valore aggiunto, nella quale tramonta la cultura del lavoro salariato». Nuovi spunti di riflessione da Massimo Gaggi ed Edoardo Narduzzi, nel libro «Piena disocuppazione» pubblicato da Einaudi, ancora con una analisi chiara sugli stravolgimenti che ci sono stati, e di cui forse non c'è ancora una piena consapevolezza, e le prospettive future di un mondo che cambia velocemente, come cambia il tessuto economico, ed il mondo del lavoro con il suo impatto dirompente sulla societa e la vita di tutti i giorni.

Dopo una analisi su «La fine del ceto medio e la nascita della società low cost» (Einaudi, 2006), Gaggi, inviato del «Corriere della Sera» con base a New York, e Edoardo Narduzzi, che insegna sistemi e tecnologie della comunicazione all'Università La Sapienza di Roma, propongono una loro nuova lucida analisi tornando in libreria con questo volume.

«Il mondo del lavoro tradizionale non c'è più, mentre - dicono - avanza l'economia del quaternario. Ed è molto meglio così»: è un faro acceso su una sfida che si può vincere. Ma anche un monito: «Per quei Paesi che si riveleranno incapaci di governare il mutamento il declino è ormai dietro l'angolo».

Entriamo in una fase del mercato del lavoro in cui si può «lavorare sentendosi disoccupati», come oggi in Italia, per esempio. Con un esercito di circa due milioni di parasubordinati con una età media di 41 anni e mezzo che neppure esisteva una generazione fa». Dopo centocinquanta pagine di riflessioni, ricche di approfondimenti e di spunti di riflessione, l'apparente contraddizione rilevata da Gaggi e Narduzzi è che «quella del quaternario è, per l'umanità, una sfida che mette i brividi, ma che può anche contenere i germi di sviluppi positivi».

Siamo di fronte a cambiamenti che disorientano, fanno paura, ma che possono anche essere l'occasione per una svolta positiva. Perchè, per esempio, venga «definitivamente» sconfitto «lo sfruttamento, come è stato definitivo nel secolo del lavoro alienante della catena di montaggiò». Un «traguardo ambizioso», obiettivi che richiedono «lucido coraggio e l'impiego delle migliori energie disponibili».

Servono nuove opportunità di lavoro, nuovi strumenti di protezione sociale, soluzioni diverse. Ed il coraggio di lasciarsi alle spalle «strumenti che si nono già dimostrati inadeguati». Questa nuova approfondita «fotografia» economica di Gaggi e Narduzzi si sofferma su realtà diverse: gli Stati Uniti già pronti a cogliere nuove opportunità, l'asse pacifico che rafforzato dalla crescita della Cina si contrappone all'Occidente, e in mezzo l'Europa, che marcia a due velocità: «Più dinamici gli anglosassoni, gli scandinavi e la Spagna, più prudente e timoroso il vecchio cuore italia-franco-tedesco».

l.s.

PERSONAGGI *Sabato l'inaugurazione e poi il restauro della facciata di Palazzo Vivante*

Una mostra racconta la sfida di Edoardo Marzari che 60 anni fa creò l'Opera figli del popolo

di **Corrado Belci**

C'è un trinomio, a Trieste, che da 60 anni esprime un forte impegno di educazione giovanile alla socialità e alla democrazia: Edoardo Marzari, Palazzo Vivante, Opera figli del popolo. Il trinomio indica, nell'ordine, il nome, ben noto, del sacerdote capodistriano, presidente del Cln di Trieste; il luogo che ha ospitato la sua instancabile attività.

E l'associazione da lui fondata, che in queste settimane celebra il sessantennio di vita.

La figura di monsignor Marzari e il suo ruolo nella vita civile ed ecclesiale dell'Istria e di Trieste sono stati illustrati qualche anno fa dal volume di Libero Pelaschiar - «Edoardo Marzari - sacerdote in terra di confine», pubblicato dalla Morcelliana nel 2003 - che ne ha compiutamente analizzato il pensiero ed ha approfondito le finalità che ispiravano le varie opere suscitate a beneficio del mondo giovanile.

In sintesi, si può dire che, dopo la guerra, Marzari sentiva urgente l'esigenza di formare le giovani generazioni alla scuola della libertà e della socialità attiva e responsabile, nello spirito del dialogo tra cattolici e laici alla ricerca di un umanesimo comune che poi avrebbe trovato forma nei principi fondamentali della Costituzione repubblicana. Quasi un precursore.

Per questa sua missione, Marzari aveva bisogno di un «luogo», di una base di lancio, di una piattaforma. E la trovò nella parte non distrutta dai bombardamenti di Palazzo Vivante, ottenendone la disponibilità dagli eredi e provvedendo nel tempo ai necessari restauri.

Da quel palazzo irradiò, se non tutta, gran parte della animazione democratica italiana del dopoguerra, da quelle stanze presero corpo partiti e associazioni, ma soprattutto si aprirono le finestre sul futuro dei giovani «figli del popolo», che erano in cima ai pensieri di don Edoardo come protagonisti di una nuova società.

E mentre le altre realtà, generate dalla forza ideatrice del sacerdote, per così dire, uscivano dal palazzo e accedevano alle loro autonome sedi, l'Opera figli del popolo rimase insediata definitivamente, anima e cuore dello storico edificio, punto di incontro dei giovani di don Marzari.

Forse la storia specifica dell'Opera non è conosciuta a sufficienza dalla larga opinione pubblica triestina, anche se le migliaia di famiglie che nel tempo hanno popolato Palazzo Vivante comprendono una quota non trascurabile della cittadinanza.

L'associazione civile, nata nella seconda metà degli anni quaranta, è come il robusto tronco di un albero con molti rami, a seconda delle fasce di età cui si rivolge. Sono nate allora la Famiglia universitaria Auxilium, il Collegio studenti medi Semente Nova, i doposcuola, la scuola di addestramento al lavoro Achille Grandi, le colonie sui monti ed al mare, la Repubblica dei ragazzi, il Movimento amicizie giovanili. Molte di queste branche sono tuttora vive ed operose, naturalmente con gli aggiornamenti consigliati dai profondi mutamenti sociali intervenuti in questi 60 anni.

Monsignor Edoardo Marzari nel 1954

Dietro la grande, e ancora dimessa, facciata del Palazzo Vivante, grazie alle profonde modifiche interne rispondenti alle norme vigenti, si svolge una intensa attività quotidiana.

Chi vi si avventurasse nei pomeriggi di ogni giornata troverebbe i ragazzi del minibasket o della pallacanestro, quelli della pallavolo o quelli della danza moderna, la preparazione delle «settimane giocose» o delle colonie montane (Pierabech e Monte Avanza erano tappe tradizionali fin dall'inizio), o la famiglia-falò insostituibile supporto per i familiari impegnate.

Con assoluta fedeltà allo spirito originario impresso dal sacerdote fondatore, pur nei mutamenti intervenuti in più di mezzo secolo, il visitatore troverebbe con sorpresa decine e decine di ragazzi impegnati nelle loro attività. Sono quasi 400 i giovani coinvolti dall'Opera figli del popolo, senza contare gli universitari ospitati nel complesso ricettivo: sono - come i loro predecessori - «i figli del popolo di don Edoardo Marzari».

Chi assicura la continuità di questa catena di generazioni tutte ispirate agli ideali democratici e sociali di Edoardo Marzari? Sono i suoi discepoli-volontari - singoli o famiglie intere, coordinati tutti dal presidente Luciano Apollonio - che, quasi defilati dalla risonanza e dall'enfasi mediatica odierna, in perfetta collegialità, anche dopo la scomparsa del gruppo dei fondatori (per tutti Guerrino Travan), proseguono l'opera di monsignore, come ormai è chiamato nella loro conversazione corrente, senza neppure aggiungere il suo nome.

Una mostra fotografica straordinaria - dovuta a una ricerca e ad una raccolta imponente - celebrerà i 60 anni dell'Opera e rimarrà aperta da sabato fino all'Epifania del 2008. I visitatori vedranno catene di fotografie, raccoglitori, filmati e l'interno del palazzo. Saranno tanti, «reduci» e non, a popolare ancor più del solito Palazzo Vivante.

Ma proprio nel 60 anniversario i dirigenti dell'Opera figli del popolo potranno finalmente coronare un sogno che, peraltro, è di grande interesse cittadino. Avranno l'assicurazione che l'intervento della Regione e del Fondo Trieste e, come essi sperano, anche di fonti finanziarie private, potrà offrire alla città il restauro della facciata del Palazzo Vivante, opera dell'architetto lombardo Domenico Corti. L'intera zona della ex via Duca d'Aosta, oggi Largo Papa Giovanni XXIII, acquisterà grande dignità da questa resurrezione architettonica, che completerà i significativi restauri di Palazzo Morpurgo (Biblioteca Statale) e del Civico Museo Sartorio ospitato nella settecentesca villa recentemente rinata.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

BOX auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi via Capodistria zona Baiamonti possibilità finanziamento 100% con mutuo o prestito non ipotecario BG 0403498176.
(A00)

CAPRIVA del Friuli porzione di bifamiliare tricamere di recente costruzione con cucina indipendente e triplo posto auto. Cod. 80/P Gallery 0481969508.
(A00)

COSTIERA villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie ampio terreno accesso auto Geom. Sbisà 040366866.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo stupendo appartamento su 2 livelli con terrazzi salone cucina 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 350.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Costalunga casetta su 2 piani composta da soggiorno cucinotto 2 camere guardaroba bagno posto auto euro 165.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Gretta stabile recente totale vista mare splendido attico 2 livelli con terrazzi riscaldamento autonomo posto auto prezzo impegnativo.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 180.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggiolo riscaldamento autonomo euro 230.000.
A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 splendida mansarda totalmente ristrutturata soggiorno cucina camera bagno soppalchi riscaldamento autonomo travi a vista euro 139.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Toti primingresso mansarda composta da soggiorno zona cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento aria condizionata euro 189.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 viale D'Annunzio totalmente ristrutturato vista aperta salone cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba riscaldamento autonomo euro 125.000.

GALLERY centro città, zona pedonale, stabile ristrutturato, disponibilità di uffici in vendita a partire da euro 135.000 da 60 mq c.ca. Cod. 390-393/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Fabio Severo appartamenti primingresso pronta consegna, composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, a partire da 123.000. Cod. 336, 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY piazza Oberdan adiacenze, vendesi locale di c.ca 80 mq locato ad azienda avviata. Informazioni in ufficio. Cod. 773/P tel. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Servola prestigiosa villa con giardino, salone, cucina, tre camere, servizi, terrazze, taverna e box. Cod. 118/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Vecellio ottimo appartamento c.ca 94 mq, secondo piano, saloncino, cucinino arredato, matrimoniale con cabina armadio, stanza, bagno. Termoautonomo. Euro 180.000. Cod. 380/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Roma c.ca 300 mq palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Campanelle locale piano terra, circa 100 mq, vetrine e servizio. In locazione euro 500 e in vendita euro 100.000. Cod. 7/P tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Perugino appartamento tranquillo affaccio su giardinetto, soggiorno, balcone, cucina, camera, ripostiglio. Euro 112.000. Cod. 468/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Università villa d'epoca prestigiosa, panoramicissima, ampia metratura, box quadruplo, giardino. Informazioni in ufficio. Cod. 370/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona via Flavia appartamento sesto/ultimo piano, ascensore, ottimo; soggiorno, angolo cottura, due camere, balcone, bagno e cantina. Euro 125.000. Cod. 3/P tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com

GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo e ultimo piano con cantina. Termoautonomo. Cod. 53/P Gallery 0481/969508.

GORIZIA casa singola con due appartamenti con ingresso indipendente. Ottimo investimento. Cod. 37/P Gallery 0481969508.
(A00)

GORIZIA centrale panoramico appartamento tricamere con ampi spazi interni box e mansarda con terrazza. Cod. 62/P Gallery Gradisca 0481969508.
(A00)

GRADISCA casa accostata su due livelli con mansarda ampia terrazza e locali commerciali. Cod. 383 Gallery 0481969508.
(A00)

MUGGIA vendesi locale d'affari/magazzino di ca. 95 mq ex forno/panetteria fronte strada suddiviso in più vani occasione euro 130.000 BG 040272500.
(A00)

POSTI auto scoperti vendesi via Capodistria a soli euro 13.000 disponibili immediatamente BG 0403498176.
(A00)

PRESTIGIOSO LOCALE affari 200 mq 3 fori zona pedonale Giustiniano-Foro Ulpiano privato vende. Trattative riservate tel. 040362849 orario negozio.
(A7357)

RABINO 040368566 Baiamonti adiacenze luminosissimo silenzioso piano alto ascensore ingresso camera matriomoniale con poggiolo grande cucina abitabile bagno ripostiglio altro poggiolo euro 96.000 rif. 9007.
(A00)

RABINO 040368566 Frescobaldi piano alto con vista meravigliosa ascensore ingresso soggiorno camera matrimoniale cameretta singola cucina abitabile ripostiglio soffitta posto macchina di proprietà in garage condominiale euro 155.000 rif. 9707.

RABINO 040368566 Galleria pari primo ingresso secondo piano ascensore riscaldamento autonomo atrio d'ingresso salone con angolo cottura una camera matrimoniale con spogliatoio e guardaroba bagno disimpegno ripostiglio euro 132.000 rif. 9807.

RABINO 040368566 Mansanta primo ingresso completamente ristrutturato camera matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia disimpegno porta blindata climatizzatore euro 88.000 rif. 8007.

RABINO 040368566 Mioni adiacenze perfetto ultimo piano luminoso riscaldamento autonomo ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno euro 89.000 rif. 9207.

RABINO 040368566 Pietà luminoso piano alto ascensore 120 mq in signorile palazzo d'epoca ingresso soggiorno due camere matrimoniali grande cucina abitabile capiente dispensa cantina euro 165.000 rif. 5507.

RABINO 040368566 Roiano vista golfo villetta a schiera su due livelli con posti macchina ingresso soggiorno con terrazzo vista mare e città cucina abitabile bagno piano superiore camera matrimoniale due singole con veranda bagno ampia cantina euro 338.000 rif. 8907.

RABINO 040368566 Vergerio quarto piano senza ascensore ottime condizioni luminoso ingresso grande soggiorno camera matrimoniale ampia cucina abitabile servizi separati poggiolo soffitta euro 130.000 rif. 9407.
(A00)

RABINO 040368566 via Toti ottimo per una persona palazzo con ascensore ingresso soggiorno camera matrimoniale piccolo studio ottimo per stanza computer cucina abitabile bagno euro 84.000 rif. 9607.

ROIANO recente nel verde ultimo piano atrio tinello cucinotto ampia matrimoniale bagno due poggioli ripostiglio box auto euro 123.000. Eurocasa 040638440.
(A00)

ROMAGNA casetta totalmente ristrutturata salone cucina due matrimoniali porticato giardino box 390.000 Geom. Sbisà 040366866.
(A00)

ROZZOL recente piano alto vista mare soggiorno due matrimoniali cameretta bagno terrazza veranda ripostiglio box auto doppio euro 235.000. Eurocasa 040638440.

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo epoca D'Annunzio alloggio luminoso di cucina con saloncino 2 camere bagno terrazzo.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 villa immersa nel verde in posizione tranquilla a B.go Grotta-Prosecco stazione di cucina saloncino 2 camere bagno cantina garage piscina e ampio giardino.

SPAZIOCASA 040369950 villa unifamiliare con vista aperta in corso di costruzione a Erta S. Anna su 2 piani con ampia mansarda e taverna cantina garage. Possibilità bifamiliare.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 villino accostato recentissimo in buone condizioni ad Aurisina disposto su 2 piani con cantina garage giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369960 occasione in palazzo recente centro città alloggio di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzini.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 Severo/Università ultimi primingressi di cucina o cucinotto saloncino 1/2 stanze 1/2 bagni con cantine box.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 villa caratteristica nel centro di S. Barbara su 2 piani di cucina salone 3 stanze studio 2 bagni cantina ampio giardino.

SPAZIOCASA 040369960 villetta rimessa a nuovo a S. Luigi su 2 piani con graziosi tavernetta e piccolo giardino (da ultimare interni e impianti) adatta per coppia.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 villini in costruzione in posizione tranquilla in periferia disposti su 2 piani con ampia mansarda giardino parcheggio auto. Prezzi interessanti.

VILLETTA indipendente Burlo perfetta mq 136 due livelli giardino intorno mq 370 Geom. Sbisà 040366866.
(A00)

VILLETTE accostate in corso di ultimazione Erta S. Anna sviluppate su 2 piani con mansarda giardino alberato. Per informazioni/planimetrie e visite cantiere Spaziocasa via Roma n. 10/b. Tel. 040369950.

VUOLE vendere in fretta e alle migliori condizioni di mercato il suo immobile...? Rabino è il mezzo più sicuro e efficace per farlo telefoni a Rabino 040368566 un funzionario sarà a sua completa disposizione.

ZONA via Udine vendesi locale di ca. 50 mq con due vetrine e servizio in zona di forte passaggio pedonale e veicolare BG 0403498176. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, garage, massimo 300.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.
(A00)

ABITARE a Trieste ricerchiamo casa carsica indipendente con terreno. Anche da restaurare 040371361.

ABITARE a Trieste ricerchiamo signorile villa/attico 400/500 mq con terrazzo vista mare 040371361.

ABITARE a Trieste ricerchiamo zone San Vito e limitrofe appartamenti 90/120 mq 040371361.

ABITARE a Trieste ricerchiamo Sistiana/Duino appartamenti 50/80 mq con poggiolo o giardinetto 040371361.

ABITARE a Trieste ricerchiamo zone periferiche appartamenti 50/80 mq anche da restaurare 040371361.
(A00)

SAN Vito cerchiamo urgentemente per nostra clientela selezionata soggiorno una o due camere cucina bagno definizione immediata. Eurocasa 040638440.
(A00)

ZONA Rive Università Vecchia, Lazzaretto Vecchio, Diaz cerchiamo urgentemente appartamento per nostra clientela selezionata. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.
(A00)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

BOX auto comodissimo affittasi in stabile nuova costruzione via Carpison BG 0403498176.
(A00)

GALLERY centralissimo ufficio al primo piano composto da 4 stanze e cucina/archivio. Termoautonomo. Euro 900 mensili. Cod. 207/P tel. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY piazza Ospedale piccolo locale d'affari, vano unico, con soppalco uso magazzino e vetrine. Buone condizioni interne, serranda elettrica, climatizzatore. Euro 460 mese. Cod. 249/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

Continua in 24.a pagina

GENIUS RICARICABILE.
IL PRIMO CONTO CHE SI RICARICA E AZZERA IL SUO COSTO.

Fogli informativi in Agenzia.

www.possocontarci.it

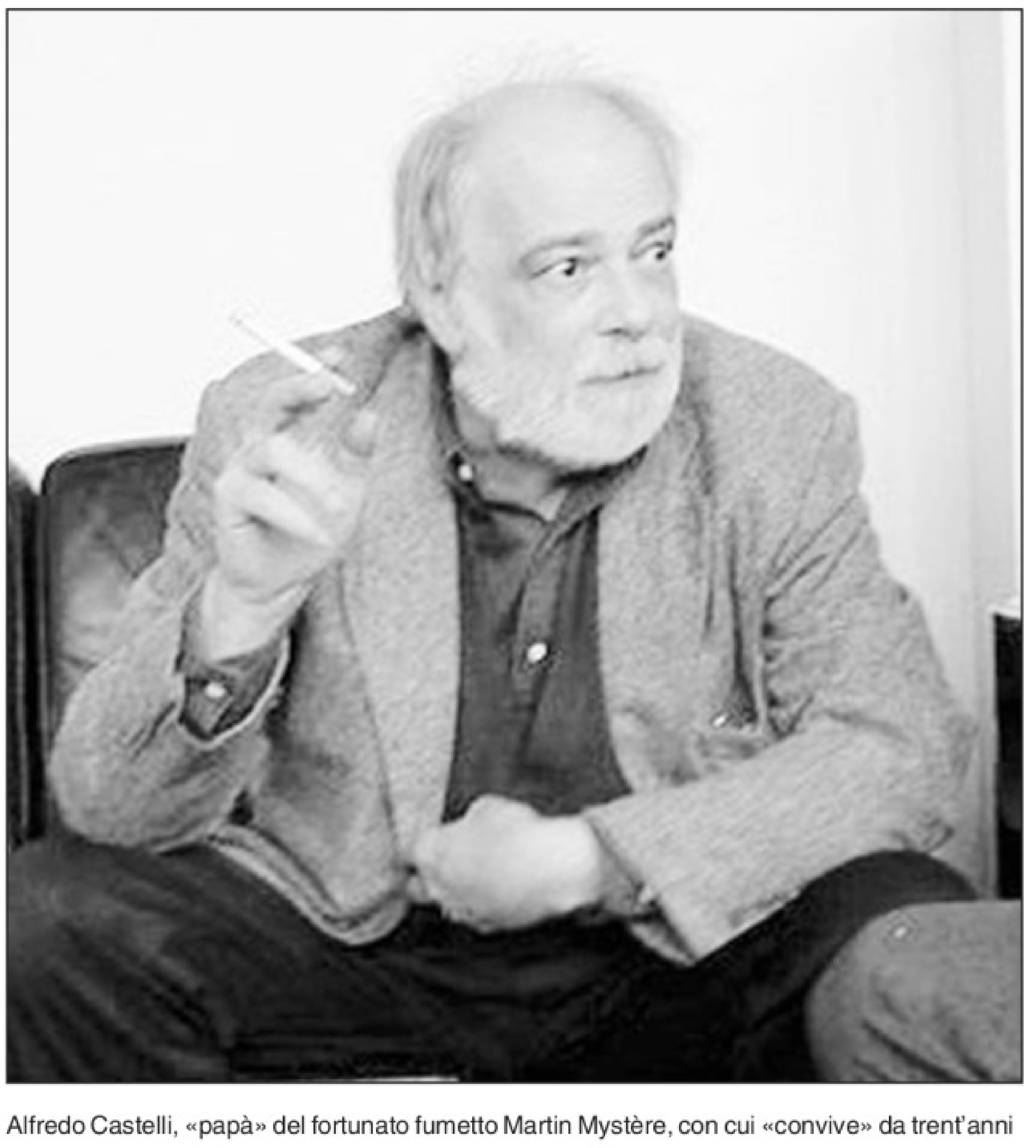
Ogni mese si ricarica, euro dopo euro.
Da oggi puoi trovare Genius Ricaricabile in:

UniCredit Banca
Banca di Roma UniCredit Group
Banco di Sicilia UniCredit Group
Bipop Carire UniCredit Group

wlf
LA PRIMA RATA A GENNAIO 2008.
TI SEMBRA IL MOMENTO DI CHIEDERE UN PRESTITO? CON DUTTILIO SÌ.
DA OGGI PUOI RICHIEDERE DUTTILIO ANCHE AL TELEFONO, SU INTERNET O NELLE NOSTRE 130 FILIALI IN TUTTA ITALIA.
Nel corso del finanziamento potrai:
RATE A PARTIRE DA 80€ AL MESE
SALTARE UNA RATA
VARIARE L'IMPORTO DELLA RATA
ESTINGUERE IL PRESTITO SENZA PENALE
Numero Verde 800 19 90 50
Da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 21.30 sabato dalle 8.30 alle 16.00.
DUTTILIO
www.duttilio.it
Vorresti una rata leggera come un soffio? Scegli Duttilio. Puoi chiedere un prestito fino a 30.000 € per un massimo di 120 rate, a tasso (TAN) sempre invariato. In più ogni modifica è gratis e il tasso d'interesse non cambia. Duttilio è un prodotto di Agos, società finanziaria di Crédit Agricole e Intesa Sanpaolo. Con Duttilio, il prestito non pesa più.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Salvo approvazione Agos. Per le condizioni economiche e contrattuali e per le informazioni sui termini e le condizioni per esercitare le modifiche del piano di rimborso, consultare gli Avvisi e i Fogli informativi disponibili in filiale o sul sito internet. DUTTILIO può essere richiesto soltanto dai clienti che rimborsano tramite RID. Esempio: 30.000 € da rimborsare in 120 mesi; importo rata 402,90 euro; rata comprensiva di copertura assicurativa in caso di adesione; spese 250,00 euro; Tan 8,21%, Taeg/ISC 8,71%, Taeg max. 18,94%. Prima rata dopo 3 mesi. Offerta valida fino al 31 dicembre 2007.
Agos
Un mondo di flessibilità

CINEMA Il presidente della giuria Alfredo Castelli, fan della rassegna

Il papà di Martin Mystère a Science+Fiction di Trieste: «Nostalgia per i vecchi mostri»



Alfredo Castelli, «papà» del fortunato fumetto Martin Mystère, con cui «convive» da trent'anni

TRIESTE Dodicimila presenze complessive, un centinaio di giornalisti accreditati, numerosi passaggi anche su televisioni nazionali come Mtv o La7: i numeri di Science+Fiction, il festival della fantascienza conclusosi domenica, stabiliscono il successo di questa edizione «zerosette». «Siamo molto soddisfatti», commenta Daniele Terzoli, presidente di La Cappella Underground, che organizza l'iniziativa. «Al di là del programma, molto apprezzato, quello che tutti notano è l'atmosfera particolare del festival. Il nostro è un pubblico di appassionati, capaci di fare domande acute agli ospiti di pregio. Ma il vero punto di forza del festival è l'informalità nel gestire l'organizzazione».

Il bilancio, insomma, è molto positivo, sia a sentire il pubblico che gli artisti intervenuti, da Moebius a Joe Dante, da Ruggero Deodato a Valerio Evangelisti. A questo punto, Science+Fiction potrebbe fare il salto di qualità definitivo. «Il festival è in potenziale crescita, ma fermo per quanto riguarda i finanziamenti», aggiunge Terzoli. «Speriamo che alla crescita della nostra proposta faccia seguito un aumento dei finanziamenti, da parte degli enti e degli sponsor, tale da garantirci i mezzi per continuare a migliorare l'offerta e l'ospitalità». Per la prossima edizione bolle già in pentola qualche idea: «Ogni anno lanciamo l'invito a grandi personalità del fantastico, da Roger Corman a George Romero, da Alejandro Jorodowsky a Guillermo Del Toro. Ci sarà di certo un evento per i quarant'anni di "2001: Odissea nello spazio"».

La conferma del buon esito del festival arriva anche dal presidente di giuria Alfredo Castelli, da quarant' anni uno dei protagonisti del fumetto italiano. La sua creatura più nota, l'indagatore dell'impossibile Martin Mystère, ha segnato un passaggio fondamentale nella storia del fumetto popolare e della casa editrice di Sergio Bonelli, fucina di altri titoli storici come «Tex» e «Dylan Dog».

Martin Mystère, però, è un caso a parte, perché ad ogni albo invecchia un po' insieme ai suoi lettori, e da venticinque anni continua a catalizzarne di nuovi. Castelli ne parla con affetto, quasi minimizzando di aver fatto nascere un piccolo mito. E si dice felicissimo di aver partecipato alla giuria del festival, perché è appassionato di fantascienza da sempre.

Signor Castelli, come ha valutato i film in concorso?

«Come tendenza, mi ha colpito negativamente il fatto che quasi nessun film in gara sarebbe proprio definibile "di fantascienza". Negli anni '60, quando già venivo al festival di Trieste, mostravano le anteprime di "Star Trek", o i mostri giapponesi alla "Godzilla". Oggi, purtroppo, i film di science fiction sono dominati dagli effetti speciali e dai supereroi, se ne producono sempre meno e li possono fare solo le major. Quindi, scaricato il concetto di fantascienza, ho valutato qual è il film più bello. Ho giudicato imperdonabile solo la noia».

Ci saranno elementi di fantascienza nelle prossime storie di Martin Mystère?

«Nel numero di gennaio ci sarà una riflessione sui voli lunari. Le persone nate dopo il 1972 non li hanno vissuti, ne hanno solo sentito i racconti, come le vecchie storie di guerra. Se non ce ne saranno altri, gli allunaggi diventeranno leggende dell' immaginario collettivo. In "Martin Mystère" si racconta che la Nasa non nasconda le prove che quei voli erano un trucco, come alcuni sospettano, ma anzi le prove che tutto accadde veramente. Il motivo è che si sono accorti che dopo il '69, col primo allunaggio, il grande momento di rivoluzione di quegli anni è scemato, quasi che aver toccato un sogno irraggiungibile abbia tolto un po' la voglia di sognare al mondo. Ovviamente è tutto inventato, ma per combinazione storicamente è avvenuto proprio così».

Che bilancio tira sulla sua creatura?

«Sono soddisfatto perché per un fumetto, attualmente, 25 anni sono un bel traguardo. Le proposte di fiction sono sempre più numerose, si è perso il senso di affezione e il fumetto non è più popolare come un tempo. Perché un lettore ragazzino "normale", non troppo colto né troppo ignorante, dovrebbe leggerne uno oggi? Ci sono molti media concorrenti, molti dei quali sono gratis».

Qual è allora il futuro del fumetto?

«Credo che troverà uno spazio di nicchia dove raggiungerà il suo specifico. Ci sarà un'inversione di tendenza verso un fumetto meno popolare, lo comprerà solo chi desidera proprio questo prodotto. Riguardo a Martin, c'è sempre un po' di inaridimento quando un personaggio dura a lungo, ma visto che è costruito bene potrebbe andare avanti molto».

Il suo pubblico negli anni si è evoluto?

«Era un pubblico già evoluto, avendo scelto un fumetto fuori categoria: c'è poca azione, molto da leggere, è verboso. Forse è stato meno colpito dalla crisi perché è difficile sostituirlo».

Com'è vivere gomito a gomito da 25 anni con Martin Mystère?

«Quando Martin finirà, spero prima di me, mi mancherà moltissimo. Compresa la gestazione, ci convivo da più di trent'anni. Uno cambia molte cose, la moglie, la casa, la macchina, ma rimane quel punto fisso. Questa prospettiva di "orfanità" mi fa un po' impressione, quindi mi trovo degli hobby. Ho appena terminato uno studio filologico lungo undici anni sulle origini del fumetto, e ora sto preparando un libro sull'immagine dell'autore di fumetti. Vorrei smitizzare una figura che viene quasi sempre rappresentata in maniera irrealistica, o come uno completamente fuori di testa, o come uno ricchissimo».

Com'è invece, in realtà, un autore di fumetti?

«Io sono contentissimo del mio lavoro, ho tempi molto liberi, ma ci vuole sempre una minima disciplina perché l'albo deve uscire regolarmente. Faccio un lavoro artigianale che può diventare anche arte, come nel caso di Moebius. Ma nessuno di noi è tutto genio e sregolatezza».

Elisa Grando

CONCERTI *Sabato Glauco Venier*

Col Kronos Quartet il jazz prende il volo nella rassegna di Sacile

SACILE Gli aggettivi che generalmente si usano per descrivere il Kronos Quartet riguardano il loro essere innovativi, originali, trasgressivi. Furono loro, 34 anni fa a fare da apripista e a trasformare la tradizione del repertorio del quartetto per archi travalicando generi e culture, contaminando e rinnovando i concetti musicali tradizionali, «piegando» la musica di un organico cameristico a soluzioni d'avanguardia.

I quattro talentuosi americani, David Harrington e John Sherba violino, Hank Dutt viola e Jeffrey Zeigler violoncello, hanno riproposto il loro personalissimo stile l'altra sera a Sacile nel terzo appuntamento della rassegna organizzata dal Circolo culturale Controtempo «Il volo del jazz». Due ore di musica globale, partita sulle note di un brano iracheno (scritto da un autore sconosciuto, una musica incisa su di una cassetta arrivata a loro per caso e che hanno deciso di riarrangiare) e proseguita con le rielaborazioni di brani di John Zorn, di traditional iraniani e indiani, sino all' omaggio a Thelonious Monk e alla sua Round Midnight, a Raymond Scott, a Clint Mansell con la riproposizione della splendida «Road to Awe» dal film «The Fountain».

I talentuosi americani del Kronos Quartet

I quattro musicisti, di formazione classica e per questo rigorosissimi e perfetti nell'esecuzione, hanno dimostrato di essere aperti e duttili, pronti a dedicarsi con fantasiosa disponibilità alla musica d'oggi, e ad abbandonare, se necessario, gli strumenti per trasformarsi in cantanti, attori, percussionisti o quant'altro la musica richieda.

Dotati di tecnica superlativa, di musicalità e sensibilità eccezionali con un'intesa tra loro perfetta dovuta a uno studio continuo, i quattro del Kronos potrebbero suonare qualsiasi lavoro di qualsiasi epoca, come solisti, in duo, in quartetto e lo farebbero in modo esemplare. Hanno scelto il Quartetto perché, dice Harrington, «è il modo di andare alle radici di ciascun compositore». Il palcoscenico della Zancanaro per la loro performance si è trasformato: via il fondale arancione con il nome della rassegna. Al suo posto una grande tenda nera, come nera era la grande pedana che ospitava i musicisti.

Velluti scuri illuminati da un sapiente gioco di luci, immancabile punteggiatura dei loro spettacoli. Pubblico entusiasta e doppio bis. Il volo del jazz torna sabato prossimo con Glauco Venier e il suo particolare omaggio a Frank Zappa.

Beatrice Boschi

MUSICA *Da questa sera al «Tetris»*

Settimana di concerti a Trieste: dopo Noodles e Goldrust arrivano Chris Leo e Tv Buddhas

TRIESTE Settimana ricca di appuntamenti al «Tetris» di Via Della Rotonda 3. Si comincia questa sera con una serata all' insegna del rock classico. Saranno di scena gli esordienti triestini Noodles ed i Goldrust. Questi ultimi si sono formati nel 2003, ma i loro componenti sono attivi nella scena musicale già dai primi '90. Suonano davvero con anima e cuore. Affermano: «Non inventiamo nulla, non abbiamo mai preteso di farlo. Semplicemente suoniamo quello che amiamo ascoltare. Probabilmente non ci troverete sul prossimo numero del magazine inglese New Musical Express, tra le "next big things", ma non potrebbe importarcene meno...».

Hanno da poco registrato un nuovo disco, intitolato «Gold Rust sings Volume II», totalmente ispirato alle sonorità garage di fine anni '60-primi '70. «Quindi, se ascoltandoci vi sembrerà che sia di nuovo il 1970... bè, missione compiuta!». L'album è stato realizzato tra El Cortez Records di Portland (Oregon), Head Studio di Firenze e Mg Studio di Ravenna.

Domani serata dedicato al teatro: «Cinque sogni erotici, uno d'amore e un'illusione». Spiega Lorenzo Gileno: «È uno spettacolo che ruota attorno al tema della sensualità e dell' immaginario amoroso. In scena un attore (Alessandro Di Pauli) e un musicista (da me interpretato). Con lo scopo di divertire, emozionare e far ragionare il pubblico sui tabù e sulle debolezze dei propri affetti».

Giovedì torna a Trieste Chris Leo, questa volta con il suo progetto Vague Angels. Il newyorkese Leo è stato una figura fondamentale per l'indie rock americano. Voce, chitarra e mente creativa di due gruppi di culto degli anni '90: i Van Pelt e i Lapse (assieme alla giapponese Toko Yatsuda - ex Blonde Redhead e poi bassista degli Enon).

Venerdì arrivano i Tv Buddhas da Israele. Sono un duo: Evil Haring alla chitarra e Mickey Killer alla batteria. Miscelano elementi dance, musica indiana e punk. Influenzati da John Spencer, Ian McKay, Spacemen 3, Dick Dale, Velvet Underground. Raccomandati da Bruno Dorella (OvO, Ronin...).

Elisa Russo

Anche un omaggio a John Cage e alla sua celebre provocazione di «4'33"»

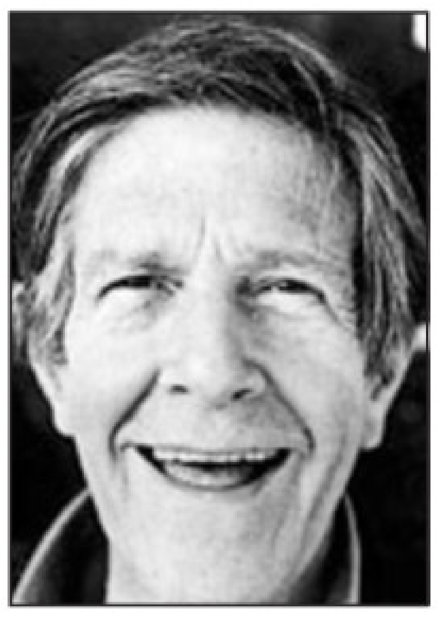
Un gran finale per il Festival Trieste Prima con i migliori compositori contemporanei

TRIESTE Le vie della musica contemporanea percorrono a volte vie ardue per l'ascoltatore medio, con linguaggi che hanno bisogno di mediazione per essere compresi e apprezzati. Questo tipo di letteratura ha impegnato al Festival Trieste Prima l'Ensemble Cantus di Zagabria in un viaggio tra presente e Novecento croato, i grandi innovatori a livello mondiale e, con un salto indietro nel tempo, la seconda Scuola di Vienna.

Il concerto ha messo in rassegna vari organici da camera sotto il comune denominatore del temperamento di un gruppo di musicisti che dal 2001 diffonde la musica contemporanea, non solo nazionale, sotto la direzione di Berislav Šipuš. Il concerto è iniziato con il «Nonet I,II, III» di uno dei più apprezzati compositori croati viventi, Milko Kelemen, per poi passare alla giovane generazione del trentaseienne Frano Djurovic con la «Fantasy per pianoforte e orchestra da camera», brano di non grande inventiva, nel quale il pianista (Zrinka Ivancic) insiste sulle zone estreme della tastiera, mettendosi in dialogo con le percussioni.

Il flauto solo di Dani Bošnjak è stato protagonista della ricerca su aria, materia e intensità di «Density 21,5» con cui Varèse ha voluto pensare al materiale stesso dello strumento. La durata come evocazione della distanza è invece l'idea sonora sviluppata da «Oltre il deserto spazio» di Nicola Sani, mentre lo stesso direttore Šipuš si è messo in gioco con una buona dose di ironia nella propria composizione Tan hetti, terminata in un progressivo abbandono delle postazioni da parte degli esecutori.

Il silenzio che cattura i suoni ambientali è la celebre provocazione di John Cage in «4'33"», riproposta dagli esecutori nei canonici, imbarazzanti minuti di nulla. Per finire è stato scelto uno Schönberg espressionista e sarcastico nella rustica marzialità di «Die eiserne Brigade» e il seriale Concerto op.24 di Webern.



Il compositore John Cage

Il Festival è proseguito lunedì all'insegna della musica pianistica con il concerto di Maurizio Baglini ed è poi arrivato all'ultima tappa di questa edizione con il concerto del Trio Risognanze, un' esplorazione del Novecento musicale tra Italia e Ungheria. L'organico completo (violino, corno, pianoforte) è stato sfruttato in alternanza con il duo violino-pianoforte che ha aperto la serata con l'inafferrabile sostanza vibratile della Sonatina di Salvatore Sciarrino. Un trio affidabile, costituito dal pianismo agile e nervoso di Alfonso Alberti, dalla riflessione e la cura del suono del violinista Filippo Gianinetti e dal cornista Danilo Marchello, ha scelto per il programma anche una nota etno per mettere a confronto i due paesi, la rilettura di filastrocche infantili di Niccolò Castiglioni e le celebri, storiche Danze rumene di Bartók. In programma anche la prima assoluta di «Da quella notte nuova II» del triestino Corrado Rojac, un brano di transizione nel quale l'autore esprime la sua ricerca di una nuova fase della propria esperienza artistica.

A conclusione le suggestioni degli impulsi ritmici e della passione espressa dal notevole Trio di Ligeti per dare appuntamento, sulla scia rarefatta di un finale di grande effetto, alla XXII edizione degli incontri internazionali con la musica contemporanea.

Rossana Paliaga

Questa sera il concerto per violino e pianoforte

Al «Comunale» di Monfalcone Znaider e Kulek duettano su pagine di Beethoven e Brahms

MONFALCONE Questa sera, alle 20.45, il Teatro Comunale ospita una serata solistica di grande livello: l'acclamato violinista Nikolaj Znaider è accompagnato da Robert Kulek al pianoforte per l'esecuzione di alcune bellissime pagine di Ludwig van Beethoven, Robert Schumann e Johannes Brahms.

Nikolaj Znaider è uno dei violinisti più conosciuti ed apprezzati della sua generazione e collabora come solista con le più importanti orchestre del mondo, dalla Filarmonica di Vienna a quelle di Berlino e New York, e molte altre. Il suo stile è descritto come «straordinariamente intelligente, appassionante e vibrante, senza essere indulgente» (Strad) e il recente progetto, che comprende i Concerti per violino di Beethoven e Mendelssohn con la Filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta, è stato accolto dalla critica con grande entusiasmo.

Nicolaj Znaider

Elogiato dal New York Times per la sua forza tecnica e la sua sensibilità musicale, il pianista Robert Kulek si esibisce nelle migliori sale tra cui il Concertgebouw di Amsterdam, la Wigmore Hall di Londra, la Carnegie Hall di New York. Tra le numerose incisioni, il cd con musiche di Franck, Debussy e Poulenc (Emi Classics), registrato con il violoncellista Daniel Müller-Schott, ha vinto l'Editor's Choice; l'esecuzione della Sonata di Cesar Franck è stata accolta come «la migliore esistente al mondo» (Luister Magazine).

Una nuova versione dell'opera affidata al cantante Claudio Desderi e all'Orchestra di Padova e del Veneto

Ritorna «Lo speziale» di Haydn in omaggio a Goldoni

Franz Joseph Haydn

PADOVA All'insegna di «Goldoni, autore contemporaneo», in tutto il Veneto fioriscono iniziative attorno all'anniversario, (terzo centenario dalla nascita) per frugare nell'immensa produzione del commediografo veneziano, vivificandone il ricordo, scoprendone aspetti inediti, con la musica a recitare la sua parte. Per un duplice ordine di motivi supplementari, è di grande interesse la ripresa di un suo libretto operistico, «Lo speziale», nella versione musicata da Franz Joseph Haydn. A quei tempi, la consuetudine settecentesca relegava i libretti d'opera a prodotto editoriale effimero, venivano stampati alla buona per la «prima», subito abbandonati ed esposti ad ogni sorta di manipolazioni, spesso utilizzati da più musicisti. L'anno scorso il Teatro Verdi di Trieste mise in scena del Goldoni «Il mondo della luna», scegliendo, fra ben tre versioni musicali diverse, del Galuppi, dello stesso Haydn, quella creata a San Pietroburgo dal Paisiello.

Il mondo dell'opera rappresentò per Haydn una grande passione. Con la sua rovente atmosfera, fatta di invidie, gelosie, arrivismi, era mille miglia lontano dal genio pacifico del musicista al servizio degli Esterhazy. Incaricato dal datore di lavoro di preparare qualcosa per il teatro di casa, sarebbe però sbagliato credere che vi si accingesse di malavoglia. Al contrario, vedeva nel palcoscenico un festoso diversivo e la scusa di un contatto con le «cantatrici» in voga, per distrarsi dal suo non proprio fortunato ménage.

Haydn scrisse «Lo speziale» nel 1768, e il manoscritto venne rinvenuto negli archivi del castello Esterhazy un secolo e mezzo dopo. Si ispira fedelmente, pur riducendola, alla commedia omonima del Goldoni. L'interesse di questa nuova versione dello «Speziale» consiste nella sua articolazione. Promosso da un Istituto bancario, la Cariparo, è il risultato di un Concorso rivolto ai giovani dei Conservatori, selezionati in una masterclass affidata all'esperienza del noto cantante Claudio Desderi.

Alla sua interpretazione e alla sua direzione è stata affidata anche la presentazione dell'opera in pubblico, sul podio dell'Orchestra di Padova e del Veneto, in grado di sfoggiare sempre al primo leggio quel Piero Toso che tutti i direttori vorrebbero quale Konzertmeister alla loro sinistra. Dopo severa selezione e lunghe sedute di prove, Desderi ha scelto un doppio cast per i quattro ruoli previsti per le rappresentazioni dello «Speziale», previste all'Auditorium di Padova, con tappe a Monaco di Baviera e al Sociale di Rovigo. Con l'apporto delle voci ancora acerbe ma già ben indirizzate e comunque frizzanti di Arianna Ballotta, Silvia Regazzo, Sabino Martemucci e Paolo Pieruzzo, l'opera è risultata divertente ed è stata accolta da fervidi applausi all'anteprima tenutasi nel teatrino comunale di Bagnoli di Sopra.

Claudio Gherbitz

XVIII CORSO DI GIORNALISMO
e SCRITTURA NARRATIVA a distanza

ANDRÉ BRINK TESS GALLAGHER
ALESSANDRO BERGONZONI
MARY MORRIS GIULIANO GIUBILEI
TERESA DE SIO GERALD LOCKLIN
MASSIMO BUCCHI
con due saggi di
GIUSEPPE PONTIGGIA e SANDRO CIOTTI

Diploma in 6 mesi con valore di credito formativo
www.storie.it - info@storie.it - 06.6148777

CINEMA *Giovedì e venerdì riflettori puntati sui registi Adela Peeva e Jurij Gruden*

Tra Gorizia e Trieste il premio dedicato alla memoria di Bratina

TRIESTE Il tributo alla documentarista bulgara Adela Peeva e un importante omaggio a Edi Selhaus, vincitore di una delle scorse edizioni del «Premio Darko Bratina. Omaggio a una visione» sono i due momenti principali del Premio dedicato alla memoria dell'ex fondatore del «Kinoatelje», l'atelier cinematografico goriziano che quest'anno si sdoppia e abbraccia ben due province regionali. Acquisisce così anche una connotazione triestina uno degli eventi di punta dell'associazione isontina. La due-giorni pensata e realizzata proprio per ricordare l'eclettica personalità di Bratina, si svolgerà il 22 e il 23 novembre tra il Palazzo del Cinema goriziano e il teatro Miela di Trieste. «Coerentemente con la visione del suo fondatore - come ha sottolineato il presidente del "Kinoatelje" Ales Doktoric durante la presentazione di ieri al Teatro Miela - che riteneva il prodotto audiovisivo strumento privilegiato per la conoscenza della società e della cultura, allargando appositamente la formula della manifestazione a lui dedicata».

La più longeva istituzione cinematografica goriziana, vero trait d'union tra le due realtà isontine, quella slovena e quella italiana, ha così pensato di organizzare quest'edizione in collaborazione con l'Associazione Anno Uno-I mille occhi, una delle più importanti produzioni cinematografiche slovene, l'«Arsmedia», il Museo di storia moderna di Lubiana e l'Associazione Bonawentura-Teatro Miela («che spero risulterà un luogo naturale anche in futuro», ha auspicato il presidente di quest'ultima, Gianni Torrenti).

A Gorizia giovedì sera alle 20 verrà così presentato in anteprima italiana il documentario del giovane cineasta triestino Jurij Gruden, «Edi Selhaus, bil sem zraven» (Edi Selhaus, io ero presente) dedicato appunto al fotoreporter sloveno. A seguire la proiezione del mediometraggio «Cia e tazi pesen» («Di chi è questa canzone») della regista bulgara Adela Peeva, alla quale andrà quest'anno il Premio Darko Bratina 2007.

Autrice di più di cinquanta documentari, Adela Peeva, quest'anno nominata per il Premio Oscar europeo, è una delle maggiori documentariste bulgare che usa la telecamera per immortalare e allo stesso tempo ricercare la tradizione, gli usi e i costumi delle terre alle quali appartiene. Il film cerca di approfondire in maniera tragicomica la verità su una canzone della quale molte delle nazioni balcaniche rivendicano ostinatamente la paternità. Attraverso il racconto in pellicola si forma così un viaggio divertente e drammatico tra la Turchia, la Grecia, la Macedonia, l'Albania, la Serbia, la Bosnia e la Bulgaria sulle tracce di una melodia che di volta in volta e di luogo in luogo diviene canzone d'amore, inno religioso o grido di battaglia.

A Trieste venerdì sera l'attenzione sarà invece interamente dedicata a Edi Selhaus, fotografo e teleoperatore che proprio attraverso i suoi innumerevoli scatti rappresenta uno dei testimoni più importanti della sua epoca. Specie per quel che concerne la vita a Trieste e nelle zone limitrofe nel secondo dopoguerra. A riprendere questo suo racconto è stato il regista Jurij Gruden, diplomatosi all'Agrft, l'Accademia cinematografica di Lubiana.

Gruden si era infatti laureato con una tesi che metteva a confronto la vita e l'opera di due cineoperatori: Gianni Alberto Vitrotti e Edi Selhaus. In seguito, su proposta dei suoi stessi docenti ha sviluppato una parte della sua ricerca anche in forma di sceneggiatura, coinvolgendo lo stesso Selhaus a raccontarsi attraverso il suo operato e le immagini d'archivio, custodite alle «Filmske novosti» di Belgrado.

La serata al teatro Miela verrà completata con l'inaugurazione della mostra fotografica di Edi Selhaus (17.30) e con il dibattito, alle 19.30 «Selhaus e la Trieste contesa», moderato da Ales Doktoric e Gianni Torrenti, che vedrà la partecipazione del regista Gruden del reporter, protagonista della serata, la storica Anna Maria Vinci e il critico cinematografico Sergij Grmek Germani. A seguire, alle 19 la proiezione del film.

Ivana Godnik

Il giovane cineasta triestino Jurij Gruden

TEATRO *Per la regia di Arturo Cirillo*

Alla Sala Bartoli debutta la storia di Jennifer il travestito di Ruccello

TRIESTE Va in scena alla Sala Bartoli del Rossetti Giulia il nuovo spettacolo del cartellone «altripercorsi»: debutta questa sera, alle 20.30, «Le cinque rose di Jennifer», un esempio molto interessante di drammaturgia contemporanea italiana, per la regia di un artista fra i più validi della scena attuale, Arturo Cirillo.

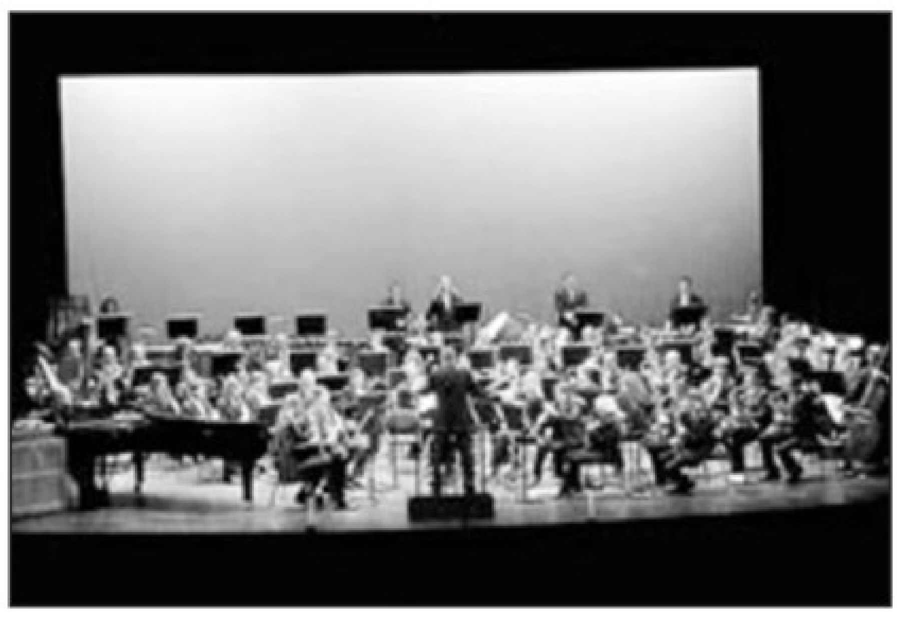
È impossibile che chi ama il teatro non apprezzi la scrittura forte, vivida e l'intuito presago di Annibale Ruccello, ma Cirillo è legato a doppio filo alla sua drammaturgia. Si è infatti rivelato proprio con "L'ereditiera", testo dell'autore napoletano - purtroppo prematuramente scomparso - e ad esso ritorna con "Le cinque rose di Jennifer" nel ventennale della morte. Ed è stato nuovamente un grande successo.

«Jennifer» in scena

Jennifer è un travestito e vive in un quartiere-ghetto per diversi, un luogo di disagio dove circola impunito un assassino che lascia sui cadaveri delle sue vittime - tutti travestiti - cinque rose rosse. Ogni vittima viene trovata morta nella propria casa, chiusa dall'interno, senza forzature e viene uccisa con un'arma di sua proprietà...

Questa Jennifer, che l'autore descrive al maschile e fa parlare al femminile, che è circondata da squilli di telefono di gente che si cerca per non trovarsi mai, che attende un fidanzato che in verità non si fa sentire da mesi, cercando la forza nelle canzoni di Mina e Patty Pravo, che sostanzia in sé tutto il cinismo della prostituta e tutta la tenera ingenuità di chi vuole ancora sognare, ci appare l'emblema di una profonda e dolente solitudine.

Concerto dell'Orchestra di fiati per ricordare Mimmo De Luca



La Civica Orchestra di fiati «Giuseppe Verdi» di Trieste

TRIESTE Domani al Teatro Miela con inizio alle 21 si svolgerà il concerto della Civica Orchestra di fiati «Giuseppe Verdi» in memoria del suo presidente e percussionista, Domenico (Mimmo) De Luca.

Scomparso improvvisamente dieci anni fa, Domenico De Luca sarà ricordato dalla sua banda con l'esecuzione di musiche, tra gli altri, di Malcolm Arnold, Thelonious Monk, Louis Prima, Don Ellis. Un programma musicale che vuole rendere omaggio a chi più di chiunque altro ha saputo credere nelle potenzialità della Civica Orchestra e del suo maestro, facendosi sempre promotore di un costante rinnovamento che permettesse alla Civica Orchestra di mantenersi tra le realtà musicali di rilievo di Trieste.

La Civica Orchestra di Fiati sarà diretta dal maestro Fulvio Dose. L'ingresso è gratuito.

Il concerto partirà da «Chorale e Alleluia» di Howard Hanson, proseguirà con «Colonial Song» di Percy Grainger (arrangiamento di Rogers) e «Four Cornish Dances» di Malcolm Arnold (arrangiamento di Marciniak).

APPUNTAMENTI

Clavicembalo al Tartini Udine: in scena «Gastone»

TRIESTE Da oggi a giovedì, alle 10, al teatro Bobbio, in scena «La principessa e il soldato» con la compagnia «L'uovo» dell'Aquila.

Oggi, alle 20.30, all'aula magna del Tartini, concerto della clavicembalista Alessandra Sagelli su musiche di Haydn, Hänedel, Forqueray, Scarlatti, Storace.

Oggi alle 20.30, al Jocker Cafè di via Ginnastica 18, poesie e musiche dal vivo con Edy Meola.

Oggi alle 17.30, al Circolo Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) per la serie «Poetesse che leggono poetesse» Mary Barbara Tolusso terrà una conversazione su Wislawa Szymborska.

Oggi, alle 20, all'Ariston, proiezione de «La rabbia» di Pier Paolo Pasolini e Giovannino Guareschi.

Oggi, alle 17.30, al Circolo Generali, Pierpaolo Zurlo parlerà di «Ernani».

Oggi, alle 20.30, al Miela, Chiara Ingrao presenta «Il resto è silenzio», dialogando con Gabriella Musetti e Azra Nuhefendic con la partecipazione di Barbara Della Polla.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, a Cinemazero, per «Lo sguardo dei maestri» si proietta «Le sorelle di Giorn» di Mizoguchi (domani, alle 20.30, al Visionario di Udine).

Oggi, alle 20.45, all'auditorium di San Vito al Tagliamento, Paolo Poli presenta «Sei brillanti. Giornaliste Novecento» (alle 17 incontro col pubblico al teatro Arrigoni).

Oggi, alle 20.45, al teatro Nuovo, «Concerto di Balletti» con gli allievi del Piccolo teatro della città di Udine per i sessant'anni della scuola.

UDINE Oggi, alle 20.45, al teatro Odeon, Massimo Venturiello propone «Gastone», con la voce di Tosca.

Oggi, alle 20.45, al teatro Monsignor Lavaroni di Artegna, in scena «Il sorriso di Daphne» con Vittorio Franceschi e Laura Curino.

Oggi, alle 20.45, all'auditorium Alla Fratta di San Daniele del Friuli, in scena «Indemoniate» con Massimo Somaglino.

CIVIDALE Oggi alle 21, al teatro Ristori, in scena Marco Paolini con «Miserabili - Io e Margaret Thatcher». Ci sono anche i Mercanti di Liquore.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA LEGGENDA DI BEOWULF 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Anthony Hopkins e Angelina Jolie. Proiezione digitale.

■ ARISTON

IL VENTO FA IL SUO GIRO 16.30
di Giorgio Diritti. Il film più premiato dell'anno.

Il Circolo «Che Guevara» presenta
LA RABBIA 20.00
di Pier Paolo Pasolini e Giovanni Guareschi 1 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800. www.cinecity.it

LA LEGGENDA DI BEOWULF 16.30, 17.00, 19.15, 19.55, 21.30, 22.15
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D. (Spettacoli in 3D 16.30, 19.55, 22.15).

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Massimo Boldi, Anna Maria Barbera, Enzo Salvi.

LO SPACCACUORI 15.45, 17.50, 19.55, 22.05
con Ben Stiller.

COME TU MI VUOI 15.45, 17.50, 19.55, 22.05
Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi.

I VICERÉ 22.00
di Roberto Faenza, con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi.

RATATOUILLE 16.30, 19.40
Animazione Disney.

THE BOURNE ULTIMATUM 15.45, 17.50, 19.55, 22.05
con Matt Damon.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

ELIZABETH - THE GOLDEN AGE 16.00, 18.30, 21.00
di S. Kapur, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush, Clive Owen. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007. Ultimi giorni.

GIORNI E NUVOLE 16.15, 18.45, 21.15
di Silvio Soldini, con Antonio Albanese e Margherita Buy. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2007. In esclusiva a Trieste.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e € 4 il ridotto.

SLEUTH - GLI INSOSPETTABILI 18.45, 20.30, 22.15
di Kenneth Branagh e Harold Pinter con Michael Caine e Jude Law.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e € 4 il ridotto.

I VICERÉ 16.15, 18.15, 20.15
con Alessandro Preziosi, Cristiana Capotondi e Lando Buzzanca.

IL CASO THOMAS CRAWFORD 16.30, 20.15, 22.10
Con Anthony Hopkins.

RATATOUILLE 16.30, 18.20, 22.15
Cartoon Disney. Alle 16.30 al Fellini.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Massimo Boldi.

LO SPACCACUORI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ben Stiller.

COME TU MI VUOI 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
con Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi.

IL NASCONDIGLIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Pupi Avati con Laura Morante.

THE BOURNE ULTIMATUM - IL RITORNO DELLO SCIACALLO 22.15
con Matt Damon. (Al Super).

■ SUPER

LA VICINA DI CASA 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

LA GIUSTA DISTANZA 17.30
di Carlo Mazzacurati.

IN QUESTO MONDO LIBERO 19.30, 21.15
di Ken Loach.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti fino al 30 novembre.

ERNANI di Giuseppe Verdi. Prima rappresentazione giovedì 22 novembre 2007, ore 20.30 turno A. Repliche venerdì 23 novembre 2007, ore 20.30 turno B, sabato 24 novembre 2007, ore 17.00 turno S; domenica 25 novembre 2007, ore 16.00 turno D; martedì 27 novembre 2007, ore 20.30 turno C; mercoledì 28 novembre 2007, ore 20.30 turno F; venerdì 30 novembre 2007, ore 20.30 turno E.

PROLUSIONE ALL'OPERA ERNANI a cura di Angelo Foletto. Sala del Ridotto, oggi ore 18. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 JEKYLL & HYDE. Musiche di Frank Wildhorn. Con Giò Di Tonno. Regia di Federica Ferrauto e Valeria Bafile. 2h30 Turno M.

■ SALA BARTOLI

21.00 LE CINQUE ROSE DI JENNIFER. Di Annibale Ruccello. Regia di Arturo Cirillo. 1h20.

■ TEATRO MIELA

S/PAESATI eventi sul tema migrazioni. Oggi ore 20.30: Chiara Ingrao presenta «IL RESTO è SILENZIO», la scrittrice dialoga con Gabriella Musetti. Ingresso libero.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Stagione di Prosa 2007-2008. Mercoledì 21 novembre - ore 21. Teatro Incerto/CSS Teatro stabile di innovazione del Fvg. BESSÔL - UN ARBITRO TAL BUNKER, scritto e diretto da Fabiano Fantini con Claudio Moretti. Biglietteria: ore 10-12 tel. 0431-370273.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

23-24 novembre, ore 20.45 Loretta Goggi: SE STASERA SONO QUI. Prima regionale. Prevendita e informazioni: botteghino del teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi), tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1
LO SPACCACUORI 17.45, 20.00, 22.10

Sala 2
Sala riservata per rassegna «Monti Film».

Sala 3
L'ABBUFFATA 17.45, 20.00, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.45, 20.15, 22.15

Sala Blu
COME TU MI VUOI 17.30, 20.00, 22.15

Sala Gialla
LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.30, 20.00, 22.15

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

(www.teatromonfalcone.it) - Prosa e Musica 2007/2008

Oggi ore 20.45 NIKOLAJ ZNAIDER violino e ROBERT KULEK pianoforte; in programma musiche di Beethoven, Schumann, Bach.

Venerdì 23, sabato 24 novembre ore 20.45 Massimo Venturiello e Tosca in GASTONE, da Ettore Petrolini.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.30, 20.10, 22.10

LO SPACCACUORI 17.40, 20.10, 22.15

LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.45, 20.00, 22.15

27.a Rassegna del cinema americano - Film in versione originale:
WAITRESS 17.00, 19.30, 22.00
di Adrienne Shelly

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Oggi: «2 GIORNI A PARIGI» di e con Julie Delpy: 17.40, 20.00, 22.00.

Al supershow di Celentano ospiti Laura Chiatti e Fazio

ROMA Laura Chiatti al fianco di Adriano Celentano nell'atteso evento tv del 26 novembre su Raiuno e Fabio Fazio tra gli ospiti: sono ipotesi, per ora senza conferme ufficiali, per lo show «La situazione di mia sorella non è buona». Unica cosa certa è l'ingresso del Molleggiato nello studio Rai di Corso Sempione a Milano ieri per la prima volta.

La Chiatti è nella rosa, secondo l'entourage di Celentano, mentre Fazio renderebbe la visita dopo la puntata «storica» del 2 dicembre scorso a Che tempo che fa.

Celentano lunedì a Raiuno

Ci saranno sicuramente Carmen Consoli e Stefano Di Battista, probabilmente Mogol, Gianni Bella, Ludovico Einaudi. In ballo anche Jovanotti ad arricchire il parterre degli ospiti della serata evento che riporterà Adriano Celentano su Raiuno, a due anni esatti di distanza da Rockpolitik.

Lo show, prodotto da Bibi Ballandi con costi milionari mai confermati (Libero ha scritto di 700 mila euro, il Corriere della Sera oggi scrive di «soli» 100 mila), sarà principalmente musicale: il 23 novembre esce infatti il nuovo album del Molleggiato, «Dormi amore - La situazione non è buona», con dieci canzoni inedite e Raiuno ha prontamente accettato di promuoverlo, contando sui record d'ascolto che Celentano è capace di provocare, insieme alle polemiche per i suoi monologhi che pure questa volta non mancheranno.

A quanto pare, questa volta saranno molto più light rispetto a quelli di Rockpolitik, che contribuirono alla bagarre scoppiata tra il Clan e il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce. Uno scontro ormai archiviato: Del Noce punta molto su Celentano (e su Roberto Benigni, protagonista il 29 novembre de Il V dell'Inferno), per migliorare gli ascolti di quest'ultima stagione di garanzia pubblicitaria.

VI SEGNALIAMO

MTV ORE 22.35
VERY VICTORIA SI CONGEDA

Heather Parisi e Nerì Marcorè saranno gli ultimi ospiti della quarta edizione di Very Victoria, lo show di Victoria Cabello che domani alle 22.30 saluterà il pubblico di Mtv Italia. Sarà anche annunciato il vincitore della competition per la nuova sigla dello show.

RAITRE ORE 1.25
LE NOZZE DI FIGARO

«Prima della Prima» porta i telespettatori al Tuscia Operafestival di Viterbo per «Le nozze di Figaro» di W.A. Mozart, in un allestimento che segna il ritorno alla regia lirica di Lina Wertmüller, grande figura del cinema italiano e internazionale.

LA 7 ORE 23.30
FUNARI A «BOMBAY»

«Bombay», il programma di Gianni Boncompagni, ospita Gianfranco Funari. Lo show sarà impaginato con notizie e immagini provenienti dagli altri canali in diretta. Nel cast Sabelli Fioretti che fa il Padreterno, e Luigi Leoni nei panni del Cardinale Mirabini.

RAITRE ORE 9.15
LA D'ABBRACCIO A «PRIMA»

L'attrice Mariangela D'Abbraccio sarà ospite di Pino Strabioli a «Cominciamo Bene Prima». L'attrice è nelle sale con il film «L'uomo privato» di Emidio Greco e in teatro con Amarafemmena. Si rivedrà anche «Vita di Caravaggio» del 1967 con Gian Maria Volontè.

I FILM DI OGGI

VENTO DI TERRE LONTANE
Regia di Delmer Daves, con Ernest Borgnine (nella foto) e Glenn Ford.
GENERE: WESTERN (Usa, 1956)

RETEQUATTRO 16.30

Sospettando una tresca tra la propria moglie e un lavorante, un ranchero fa precipitare una situazione particolarmente delicata. Solido dramma servito da una bella squadra di attori.

SINBAD: LA LEGGENDA DEI SETTE MARI
Di Tim Johnson e Patrick Gilmore.
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2003)

ITALIA 1 16.50

Accusato di aver rubato il libro della Pace, Sinbad parte per salvare la vita dell'amica Proteo. Per riuscire nell'impresa deve raggiungere con l'intrepida Marina il regno di Eris, dea del caos. Fiabesco e visionario. Un cartoon che strega.

PASSENGER 57 - TERRORE AD ALTA QUOTA
Regia di Kevin Hooks, con Wesley Snipes (nella foto) e Bruce Payne.
GENERE: AZIONE (Usa, 1992)

RAIDUE 23.45

Un addetto alla sicurezza, esperto di terrorismo, affronta un pericoloso criminale che dirotta un aereo con l'aiuto di alcuni complici. Collage di colpi di scena, per i fan di Snipes.

PARENTI SERPENTI
Regia di Mario Monicelli, con Alessandro Haber (nella foto) e Cinzia Leone.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1992)

LA 7 21.30

Il Natale è l'occasione per riunirsi per una classica famiglia italiana. Ma i rancori e l'egoismo predominano su tutto. Ritratto al vetriolo da un maestro del nostro cinema.

IL DIAVOLO VESTE PRADA
Regia di David Frenkel, con Meryl Streep e Anne Hathaway (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Andy, studentessa di giornalismo, diventa l'assistente di Miranda, famosa e tirannica direttrice di una rivista di moda. Dovrà passarne di tutti i colori...

FIVE FINGERS
Regia di Laurence Malkin, con Ryan Philippe (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 2006)

SKY CINEMA MAX 21.00

Martijn, un olandese che si trova in Marocco per una missione umanitaria, viene rapito da un gruppo terrorista. Ahmat, il suo crudele carceriere, comincia a torturarlo per conoscere i suoi segreti.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
15.50 Festa italiana
16.35 Tg Parlamento
16.45 Tg 1
16.55 Che tempo fa
17.00 50° Zecchino d'oro. Con Cino Tortorella.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi

21.10 FICTION

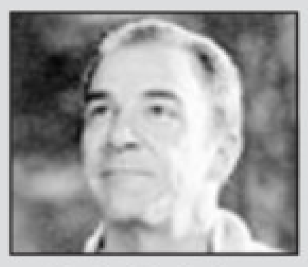
> Gente di mare 2
Fabio Fulco, Davide, fa di tutto per ritrovare Verna, Francesca Chillemi.

23.00 Tg 1
23.05 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.40 Tg 1 - Notte
01.10 Appuntamento al cinema
01.15 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.45 Scrittori per un anno
02.15 SuperStar
02.50 Fortier. Con Sophie Lorain e Gilbert Sicotte.
03.35 Un inviato molto speciale. Con Lino Banfi.
05.00 Homo Ridens
05.40 Ultime dalla notte

RAIDUE

06.00 Tg 2 Salute
06.15 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.45 Non è m@i troppo tardi
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 One Tree Hill
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
19.10 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
19.50 7 vite. Con Luca Seta, Giuseppe Gandini, Marzia Ubaldi, Michela Andreozzi e Elena Barolo.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM



> Criminal minds
Mandy Patinkin in «Cenere e polvere» e «Il codice dei ladri».

22.40 Senza traccia. Con Anthony LaPaglia.
23.30 Tg 2
23.45 Passenger 57 - Terrore ad alta quota. Film (azione '92). Di Kevin Hooks. Con Wesley Snipes.
01.00 Tg Parlamento
01.10 L'isola dei famosi.
01.50 Almanacco. Con Alessandra Canale.
01.55 Estrazioni del Lotto
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Medicina per voi

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna. Con Ilda Bartoloni.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Saranno famosi. Con Gene Anthony Ray.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi, Marina Tagliaferri e Patrizio Rispo.

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris tratta gli argomenti scottanti di questi giorni.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Blu notte - Misteri italiani. Con Carlo Lucarelli.
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Quincy. Con Jack Klugman e Robert Ito.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino
16.00 Sentieri
16.30 Vento di terre lontane. Film (western '56). Di Delmer Daves.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 Meteo
19.35 Sipario del Tg 4
20.00 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 SOAP

> Tempesta d'amore
Amori, gelosie, tradimenti, maternità complesse: con Henriette Richter-Röhl.

23.20 I bellissimi di Rete 4
23.25 Halloween 20 anni dopo. Film (horror '98). Di Steve Miner. Con Jamie Lee Curtis e Adam Arkin.
01.15 Tg 4 Rassegna stampa
01.40 Le canzoni di Eros Ramazzotti
02.45 Indianapolis pista infernale. Film (drammatico '69). Di James Goldstone. Con Paul Newman.
04.55 Peste e corna e gocce di storia
05.00 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tg 5 Insieme
09.00 Panorama del giorno. Con Maurizio Belpietro.
09.10 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
09.20 Amiche davvero!! Film Tv (commedia '98). Di Marcello Cesena.
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke.
12.25 Vivere. Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Tg5 minuti
17.05 Dream Hotel: Dubai. Film Tv (sentimentale '06). Di Dietmar Klein..
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza

21.10 VARIETA'

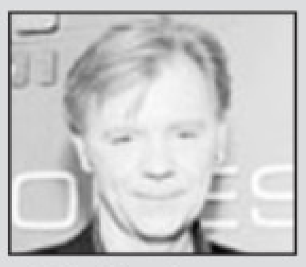
> Ciao Darwin
Paolo Bonolis e Luca Laurenti guidano la sfida tra le due squadre.

00.00 Maurizio Costanzo Show
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza
02.20 Mediashopping
02.35 Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Chicago Hope. Con Adam Arkin e Hector Helizondo.

ITALIA 1

06.35 Dora l'esploratrice
06.45 Etciù, accipicchia che starnuto!
07.05 Faireez
07.20 Barbie
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Scooby & Scrappy Show
08.55 Bernard
09.05 O la va o la spacca
11.05 Tre minuti con Mediashopping
11.10 A - Team
12.15 Secondo voi
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport
13.40 Le avventure di Lupin III
14.05 Hunter x Hunter
14.30 I Simpson
15.00 Veronica Mars
15.55 Malcolm
16.50 Sinbad: La leggenda dei sette mari. Film (animazione '03).
18.25 Bernard
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.10 Camera Cafè
19.45 Dragon Ball GT
20.10 Candid Camera
20.30 Prendere o lasciare. Con Enrico Papi.

21.10 TELEFILM



> Csi: Miami
David Caruso in «Pugnalate alle spalle»: ucciso l'avvocato di una terrorista.

22.05 CSI: New York
23.05 Prison Break
01.00 Studio Sport
01.25 Tre minuti con Mediashopping
01.30 Studio Aperto - La giornata
01.45 Tre minuti con Mediashopping
01.50 The Box Game
02.50 Shopping By Night
03.15 Talent 1 Player
03.50 Talk Radio
03.55 La città sconvolta: caccia spietata ai rapitori. Film (drammatico '75).

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey.
11.30 Le inchieste di Padre Dowling. Con Tom Bosley e Tracy Nelson.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana.
14.00 Alla conquista del West. Con James Arness e Fionnula Flanagan.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 FILM

> Parenti serpenti
Cinzia Leone e Alessandro Haber: famiglia sconvolta alla vigilia di Natale.

23.30 Bombay
00.45 Tg La7
01.10 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
02.35 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks, Rene Auberjonois, Nicole de Boer, Michael Dorn, Nana Visitor, Terry Farrell e Siddig El Fadil.
03.35 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.35 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.40 CNN News

SKY 1

06.20 Senza destino - Fateless. Film (drammatico '05). Di Lajos Koltai.
08.45 Babbo Natale cercasi. Film Tv (commedia '99).
10.15 Passo a due. Film (biografico '05). Di Andrea Barzini. Con Kledi e Laura Chiatti.
12.10 Little Miss Sunshine. Film (commedia '06). Di Jonathan Dayton e Valerie Faris.
13.55 Hollywood Flash
14.05 Extra Large
14.30 M:I:3 - Mission: Impossible 3. Film (azione '06). Di J.J. Abrams. Con Tom Cruise, Ving Rhamesl, Monaghan, Billy Crudup, Laurence Fishburne, Jonathan Rhys - Meyers.
16.40 Loading Extra
16.55 L'imbroglio. Film (drammatico '06). Di Lasse Hallström. Con Richard Gere, Hope Davis, Marcia Gay Harden, Julie Delpy e Alfred Molina.
19.00 Ant Bully. Film (animazione '06). Di John A. Davies
20.35 Extra Large

21.00 FILM

> Red dust
Hilary Swank, avvocatessa anti-apartheid in Sudafrica.

23.00 D.E.B.S. Film (azione '04). Di Angela Robinson. Con Sara Foster e Jordana Brewster.
00.40 Identikit
01.10 Cherry Falls - Il paese del male. Film (horror '00). Di Geoffrey Wright. Con Brittany Murphy e Jay Mohr.
02.45 Hostel. Film (horror '05). Di Eli Roth. Con Jay Hernandez, Derek Richardson e Eythor Gudjonsson.
04.25 Deep Evil. Film Tv (horror '04). Di Pat Williams.

SKY 3

07.05 Il gusto degli altri. Film (commedia '00).
08.55 Loading Extra
09.05 Sky Cine News
09.35 Quattro matrimoni e un funerale. Film (commedia '94). Di Mike Newell.
11.30 Il dizionario
11.45 Il diavolo veste Prada. Film (commedia '06).
13.40 Extra Large
14.05 Mr. & Mrs. Smith. Film (azione '05).
16.10 Identikit
16.40 Se solo fosse vero. Film (commedia '05).
18.20 Hollywood Flash
18.35 John Q. Film (drammatico '02). Di Nick Cassavetes.
20.35 Speciale: Cinema e moda
20.50 Loading Extra
21.00 Il diavolo veste Prada. Film (commedia '06).
23.00 Una poltrona per due
23.15 La Comunidad - Intrigo all'ultimo piano. Film (commedia '00).

SKY MAX

06.40 Il silenzio degli innocenti. Film (thriller '91).
08.45 Fascination. Film (thriller '04). Di Klaus Menzel.
10.35 Sky Cine News
11.05 Walker Texas Ranger: Processo infuocato. Film Tv (azione '05).
12.50 The Breed. Film (horror '06). Di N. Mastandrea.
14.30 Thief. Con A. Braugher.
16.05 Sky Cine News
16.40 Past Tense. Film (thriller '94). Di Graeme Clifford.
18.15 Il dizionario
18.40 Dalla Cina con furore. Film (azione '73).
20.30 Una poltrona per due
21.00 Five Fingers - Gioco mortale. Film (drammatico '05). Di L. Malkin.
22.35 The descent: discesa nelle tenebre. Film (horror '05). Di Neil Marshall.
00.20 Sky Cine News
00.55 Walker Texas Ranger: Processo infuocato. Film Tv (azione '05).

SKY SPORT

11.00 Uefa Champions League
12.00 Goal Deejay
12.30 Guarda che lupa
13.00 Lazio-Fiorentina Lazio-Fiorentina
13.30 Numeri Serie A
14.00 Sport Time
14.30 Serie A
15.00 Guarda che lupa
15.30 Napoli-Reggina Napoli-Reggina
16.00 Livorno-Lazio Livorno- Lazio
16.30 Genoa-Palermo Genoa-Palermo
17.00 Juventus-Inter Juventus - Inter
17.30 Genoa-Milan Genoa-Milan
18.00 Inter-Cska Mosca Inter-Cska Mosca
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Playerlist
19.30 Sport Time
20.00 Fuori zona
21.00 Campionato italiano di Serie A: Roma - Lazio Roma - Lazio
23.00 Mondo Gol

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Laguna Beach
14.00 Parental Control
14.30 Vale tutto
15.00 TRL - Total Request Live. Con A. Cattelan.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise
19.00 Flash
19.05 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Kebab for Breakfast
21.00 Inuyasha
21.30 Nana
22.00 Garo
22.30 Flash
22.35 Very Victoria
23.30 South Park
00.00 Room 401
00.30 Rezophonic live @ mtv day 2007

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Kantabox
16.00 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland
20.00 Inbox 2.0
21.30 In prova
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Extra. Con Selena Khoo.
01.30 The Club
02.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

11.30 Don Matteo 4
12.00 TG 2000 Flash
12.10 L'arcaica vita della famiglia Girod
12.35 Auto da sogno
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Nel baule dei tempi
15.20 Documentario sulla natura
16.10 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.45 Obiettivo fisco
19.10 Domande a Riccardo Illy
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Automobilissima
20.30 Il notiziario regione
20.55 Sindaco fuori dal comune
21.05 Fra ieri e oggi
21.10 Novecento controluce
22.20 Sulmona, arte, mito e tradizione
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Vento autonomista

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Quando arriva il giudice
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Alpe Adria
20.00 L'appuntamento
20.40 Nautilus
21.10 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Itinerari collezione
22.45 Bike Esplorer
23.15 Istria e... Dintorni
23.45 Tuttoggi
00.00 Tv Transfrontaliera

■ Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh! Con R. Pedrieri.
12.50 Lotto in salotto
13.30 Nu wrestling evolution
13.55 Odeon News
14.50 Televendite
19.00 Primo piano Trieste
19.10 Tg Triesteoggi
20.00 Tg Odeon
20.05 Il campionato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Nu wrestling evolution
21.40 Superbike tv
22.55 Odeon News
23.10 Primo piano Trieste
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 Lo Sport... Ciclismo
01.05 Lo Sport... Motori
01.25 Tg Odeon
01.30 Primo piano Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi Italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'Uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2: Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Siouxie; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Un secolo con Moravia; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Jasna Jurecic: L'Oracolo - 8.a pt; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 11.15 Consultorio radiofonico; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Lo zaino volante; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Gente e paesaggi dell'Istria; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical Pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Dee Giallo; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.05: Radio Triestina; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TEL. 040 826644
O. KRAINER SALOTTI
Centro specializzato in divani e poltrone
TRIESTE • VIA FLAVIA, 53

Ballarin Pelletterie dal 1967 Comm. Eff. 172590
Vendita per Rinnovo Locali
dal 2 novembre al 30 dicembre

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Ballarin Pelletterie dal 1967 Comm. Eff. 172590
sconti dal 20 % al 60 %
TRIESTE - Corso Italia 14 - Tel. 040 638.765

■ COCAINA, L'INCHIESTA

GLI ARRESTATI

- **CARLO LORITO** 57 anni, di Roma, ex capo della Mobile di Trieste e Gorizia e ora dirigente dell'Anticrimine di Gorizia.
- **FABIO NOVACCO** 42 anni, del Villaggio del Pescatore, ex titolare di locali notturni, attualmente pescatore.
- **PAOLO FARANDA TINDARO** 39 anni, siciliano residente a Treviso, imprenditore edile

GLI ACCUSATORI DI LORITO

- **DIEGO DESTE** 24 anni, muggesano di nascita, lavora nella pescheria Centrale del Villaggio del Pescatore e vive a Ronchi
- **PAOLO FARANDA TINDARO**

I LOCALI AL CENTRO DEL CASO

- Il **BABYLON DI VIA COSTALUNGA** (di proprietà di Novacco), distrutto da un incendio doloso nel 2003.
- Il **BABYLON DI LIGNANO,** dove tra il 2005 e il 2006 Faranda ha conosciuto Lorito.

Chiariti gli elementi cardine del caso per corruzione, favoreggiamento e rivelazione di segreti d'ufficio

Deste: «Ho dato la cocaina a Lorito»

Decisive le rivelazioni del pescivendolo. Ammissioni anche dall'imprenditore arrestato

di Corrado Barbacini *e* Claudio Ernè

È indagato a piede libero il principale accusatore dell'ex capo della Mobile Carlo Lorito. Sono state le rivelazioni di Diego Deste, 34 anni, pescivendolo nella rivendita gestita dalla sua famiglia al Villaggio del Pescatore, a portare in carcere Lorito, accusato di corruzione, rivelazioni di segreti investigativi e favoreggiamento di trafficanti di droga.

Insieme a lui, l'altro grande accusatore è Paolo Faranda Tindaro, l'imprenditore edile siciliano di origine e veneto d'adozione arrestato nell'ambito di questa inchiesta.

Con le sue ripetute dichiarazioni agli inquirenti Diego Deste ha innescato il terremoto che da venerdì scorso squassa le questure di Trieste e di Gorizia.

«Sono stato io - lo ha ammesso più volte - uno dei fornitori di cocaina del funzionario di polizia». «Lorito è venuto più volte nella mia pescheria al Villaggio del Pescatore a prendere regali in droga. Lui la chiamava pesce. Era diventato mio amico e mi aveva confidato di aver accantonato in passato un'inchiesta per traffico di droga in cui ero coinvolto».

Diego Deste ha parlato più volte con i pm Lucia Baldovin e Raffaele Tito, i magistrati titolari di questa indagine e nelle confessioni ha definito anche i ruoli degli altri due personaggi legati a Lorito: Fabio Novacco e Paolo Faranda Tindaro, entrambi agli arresti domiciliari.

Che qualcosa non funzionasse a Gorizia gli investigatori della Squadra mobile di Trieste lo avevano capito a loro spese fin dalla scorsa estate. Due operazioni antidroga che sembravano a buon punto, all'improvviso erano svanite nel nulla, a causa di ripetute fughe di notizie. Allora era un sospetto, ora se ne parla nei capi di imputazione.

Per il giudice Massimo Tomassini che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare, qualcuno dagli uffici di via del Teatro Romano aveva informato Lorito delle indagini in corso tra Duino e Sistiana. E lui, sempre secondo l'accusa, aveva girato l'informazione a chi era finito nel mirino. Un «servizio» ripagato da Diego Deste con la cocaina regalata a Lorito, divenuto suo amico.

Ecco com'è ipotizzata la via seguita dalle notizie in fuga dalla questura di Trieste. «Carlo Lorito ha per non poco tempo operato a Trieste - osserva il giudice Massimo Tomassini nell'ordinanza - città dalla quale è poi passato a Gorizia, ed è fin troppo ovvio che egli ha mantenuto nell'ambito della questura di Trieste, contatti e rapporti con persone, le quali gli hanno all'evidenza, passato le informazioni riservate, poi arrivate all'attenzione di Diego Deste e Paolo Faranda Tindari». Ed ancora. «Lorito facendosi forte dell'altissimo ruolo istituzionale da lui rivestito, non ha esitato a interferire con un'attività investigativa peraltro svolta da un altro ufficio, venendo meno ai propri doveri di pubblico ufficiale, secondo modalità che risultano gravemente lesive della divisa da lui stesso indossata. Egli ha molto più che implicitamente tollerato che un vero e proprio traffico di stupefacienti avvenisse sotto i suoi occhi, per giunta traendone personale vantaggio, in quanto a propria volta consumatore di cocaina».

Sui consumi di cocaina di Carlo Lorito, Paolo Faranda Tindaro non ha fatto mistero quando è stato interrogato dai magistrati. Ha ricordato un episodio di cui era stato trestimone nell'estate del 2006 a Lignano, all'interno del locale gestito da Fabio Novacco. «Mi ricordo che ero seduto al tavolo e l'ho visto che era lì, al bar. Poi è mancato un pochetto, è ritornato e sudava tutto. Gli ho detto come mai? Niente, ha assaggiato una cosa buona».

Ma Paolo Faranda Tindaro con gli inquirenti è andato al di là di questi ricordi lignanesi. Ha dichiarato a verbale che Diego Deste gli aveva detto di aver saputo da Lorito che i loro telefoni erano sotto controllo. Aveva poi aggiunto che lo stesso Deste non di rado gli aveva chiesto sostanze stupefacenti proprio «per fare dei regali allo stesso appartenente alle forze di polizia».

La piazza del Villaggio del Pescatore, dove Diego Deste gestisce una pescheria

Nel borgo duinese la gente fa quadrato attorno alla famiglia del giovane che con la sua deposizione ha innescato il caso

Il Villaggio del Pescatore al centro dell'indagine: «Diego è soltanto una vittima di questa storia»

«È un ragazzo che si spacca la schiena dalla mattina alla sera nel suo negozio. È stato messo in mezzo da personaggi loschi»

di Maddalena Rebecca

«Diego con quella storia di droga non c'entra niente. Sono pronta a metterci la mano sul fuoco. Lui è soltanto una vittima, è stato messo in mezzo da personaggi loschi come quel Lorito. Uno che già 15 anni fa aveva giocato sporco ma che, nonostante questo, non ha subito conseguenze. Al contrario, gli hanno dato il "premio" e l'hanno mandato a Gorizia. Voi giornalisti dovreste concentrare la vostra attenzione su personaggi come lui, anzichè dare fastidio ai bravi ragazzi come Diego».

È lo sfogo di una vicina di casa della famiglia Deste, che abita sulla piazzetta centrale del Villaggio del pescatore. La donna difende a spada tratta il giovane, che da qualche anno si è trasferito a Ronchi ma lavora sempre nell'attività dei genitori, e vuol mettere a tacere le voci che anche in paese hanno iniziato a girare su di lui. «Quello che si sente in giro sono solo "ciacole da osteria" - continua -. La verità è che Diego è un ragazzo che si spacca la schiena dalla mattina alla sera nella pescheria di famiglia. Sapere che è stato messo in mezzo a questa vicenda ci ha sconvolti tutti. Mi spiace moltissimo per la sua famiglia, che non merita assolutamente tutto questo».

Un pensiero, quest'ultimo, condiviso anche da molti altri abitanti della frazione, dove tutti conoscono bene la madre di Diego, Rosanna Delgiusto, titolare della pescheria affacciata sul porticciolo, che ieri però aveva poca voglia di parlare. «Non ho niente da dire, andatevene - si è limitata a dire -. Lasciate in pace mio figlio».

Alla donna e al marito, sono arrivati comunque numerose attestazioni di solidarietà. «Sono persone magnifiche che lavorano come matte - sottolinea un'altra vicina di casa -. Immagino il tormento che stanno vivendo in questo momento. Non riesco a spiegarmi come Diego possa essere finito in quel giro. Forse qualche conoscenza sbagliata, forse qualche "soldino" che ha iniziato ad entrare nelle sue tasche visti i buoni affari della pescheria».

«Non sapevo nulla di questa vicenda - aggiunge turbata un'altra residente diretta verso la chiesetta del borgo -. Diego lo conosco fin da quand'era piccolo. Chissà, forse aveva qualche problema. Spero comunque che quello di cui lo accusano non sia vero. E sono vicina ai genitori, mi dispiace moltissimo per loro».

In paese, infine, c'è poi chi si dice molto seccato dall'improvvisa curiosità nata attorno al Villaggio del pescatore, realtà a cui sono legate due delle quattro persone coinvolte nell'inchiesta sul traffico di cocaina (Diego Deste, appunto, e Fabio Novacco). «Alle domande risponda la polizia. Noi qui non vogliamo altri problemi».

NEW MOBIL MARKET
SE ACQUISTI UNA CUCINA con elettrodomestici ARISTON... la lavastoviglie?? sorpresa!!!
fino al 30 novembre
PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LA DOMENICA
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.15
VIA ORLANDINI 38 TRIESTE - 040.3400054-040.3498603

Un'immagine del centro di Ronchi dei Legionari

Novacco e il «quarto uomo» vicini di casa a Ronchi

Fabio Novacco e Diego Deste, due dei personaggi chiave dell'inchiesta, si conoscono da anni. In comune, oltre al lavoro nel ramo della pesca, hanno anche la zona di residenza. Entrambi infatti hanno una casa a Ronchi dei Legionari, a poche decine di metri l'una dall'altra.

Un'automobile della polizia in centro a Gorizia

Avrebbe usato l'auto di servizio per andare dal suo «pusher»

Saranno interrogati a breve gli agenti della questura di Gorizia che, nel tempo, hanno fatto da autisti a Carlo Lorito. Il sospetto è che il funzionario abbia usato l'auto di servizio per raggiungere la pescheria di Diego Deste, dove si sarebbe rifornito di droga.

Nella foto grande Carlo Lorito in un'immagine di qualche anno fa: alle sue spalle l'avvocato Giorgio Borean. In alto il gip Massimo Tomassini. A destra l'incendio della discoteca «Babylon».

Un decreto del giudice Nurra dimostra la precarietà della situazione economica del responsabile dell'Anticrimine isontina finito nella bufera

L'ex capo della Mobile schiacciato dai debiti

Da quattro anni il Tribunale di Gorizia impone alla questura di trattenere parte dello stipendio

Debiti, esecuzioni, decreti ingiuntivi. Da anni i creditori rincorrevano Carlo Lorito fin all'interno della questura di Gorizia. Il «Diners Club Europe spa» nel 2003 era riuscito a ottenere dal Tribunale del capoluogo isontino che la questura locale versasse ogni mese 157,14 euro per conto del suo funzionario in quanto «debitore esecutato».

Carlo Lorito, allora responsabile della Squadra mobile, aveva usato a piene mani la sua carta di credito della «Diners Club», fino a raggiungere un debito superiore ai 45 milioni di lire, interessi esclusi. Le lettere raccomandate, i tanti solleciti inviati al funzionario di polizia dall'avvocato Pasquale Trane per conto della società titolare del marchio, non avuto esito positivo. Da qui l'azione legale, culminata nel pignoramento presso terzi. Coinvolgendo la questura il debito sarebbe stato onorato attingendo il denaro alla fonte per anni e anni. Fino a coprire il debito.

All'epoca Carlo Lorito guadagnava 2.278 euro netti al mese e la «Diners» riteneva di poter mettere mano su un quinto dello stipendio. Il massimo previsto dalla legge. Invece la società romana aveva dovuto accontentarsi di 157,14 euro, un quattordicesimo di quanto il capo della squadra mobile percepiva all'epoca. Sul decreto firmato il 18 dicembre 2003 dal giudice onorario Rossana Nurra infatti si legge: «vista l'esposizione economica del debitore». In altri termini altri si erano già fatti avanti, attingendo in precedenza allo stipendio del funzionario. E non c'era alcuna possibilità per il «Diners» di pretendere la restituzione del debito contratto con rate più consistenti.

Nel decreto il giudice aveva posto un'ulteriore clausola che oggi, con Carlo Lorito rinchiuso nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere e sospeso dal servizio, assume una coloritura beffarda.

«In caso di cessazione del rapporto di lavoro antecedente all'estinzione del credito sopra individuato, il giudice dispone che il datore di lavoro versi al creditore un quinto della somma ancora dovuta a qualsiasi titolo, in virtù del percorso rapporto, fino al saldo effettivo».

In altri termini l'ufficio paghe della questura di Gorizia dovrà farsi parte diligente e «congelare», a tutela del pagamento, anche l'indennità di fine rapporto. Poi si vedrà in base all'esito dell'inchiesta e dell'eventuale sentenza. Ciò che oggi appare paradossale è il fatto che i consistenti debiti del responsabile della squadra mobile fossero noti in questura a Gorizia senza che nessuno prendesse atto sul piano operativo di questa situazione anomala e penalizzante per un investigatore. Il decreto non poteva non essere conosciuto dai dirigenti visto che era stato notificato da un ufficiale giudiziario.

La questura di Gorizia

Anche nell'indagine diretta dai pm Lucia Baldovin e Raffaele Tito, emergono le difficoltà finanziarie del funzionario di polizia. Diego Deste ha infatti raccontato agli inquirenti nel corso di un interrogatorio svoltosi il 30 ottobre scorso alle presenza del suo difensore, l'avvocato Gianfranco Grisonich, che Carlo Lorito gli aveva chiesto mille euro in prestito.

«Gli ho mandato un messaggino telefonico in cui gli dicevo che non potevo prestargli la somma richiesta. Lorito mi aveva raggiunto e dopo avermi invitato a non mandargli più messaggi, mi aveva detto che nel caso la questione della richiesta di denaro fosse saltata fuori, sarebbe stato opportuno che accreditassi la tesi secondo la quale gli dovevo 200 euro e avrei dovuto restituirglieli».

c.e.

LA DIFESA

«Lo vedremo solo dopo aver letto le 2mila pagine»

Oggi i difensori di Carlo Lorito, gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold, potranno leggere le duemila pagine dell'inchiesta che ha portato in carcere il loro cliente. Gli atti sono stati fotocopiati a tempo di record dalla cancelleria per consentire ai due avvocati di preparare il ricorso per il Tribunale del riesame.

«Dopo aver studiato questi atti d'accusa, incontreremo il nostro assistito» ha dichiarato ieri l'avvocato Borean. «Solo dopo aver conosciuto il contenuto di interrogatori, intercettazioni e verbali, la difesa potrà svolgere il proprio compito».

Oggi il gip Massimo Tomassini interrogherà Fabio Novacco, rinchiuso ai domiciliari dal 15 novembre. Sarà assistito dall'avvocato Federica Tosel del foro di Bologna e studio a Udine. «Il mio cliente ritiene calunniose le accuse mossegli da altri due indagati. Non immaginava che Lorito avesse problemi di cocaina. Abbiamo tempo fino al 25 per presentare ricorso al Tribunale del riesame».

L'ORDINANZA DEL GIUDICE

In una conversazione telefonica il funzionario rassicurava il suo interlocutore sul conto del fornitore di droga

«Faranda lo togliamo di mezzo senza rischi»

Lorito aveva anche avvertito Deste che la polizia di Trieste lo stava intercettando

Era andato misteriosamente in fumo un arresto: il sospettato non si presentò all'appuntamento con l'«esca». Accantonato anche un fascicolo su una cessione di stupefacenti

L'incendio doloso alla pescheria di Sistiana e la lettera anonima in cui, come si legge nell'ordinanza del gip Massimo Tomassini «uno sconosciuto invitava gli inquirenti a valutare la posizione di Diego Deste, proprietario della pescheria del villaggio del pescatore» e indicato come possibile sospetto da parte di uno dei due titolari del negozio distrutto dal fuoco.

Tutto è iniziato da questi elementi,come risulta dall'ordinanza.

L'INCHIESTA SULL'INCENDIO

Il 10 agosto il pm aveva ordinato la verifica dei tabulati telefonici di Diego Deste e dopo pochi giorni, scrive il giudice Tomassini «veniva reso noto un suo possibile coinvolgimento in illeciti traffici di sostanze stupefacenti.

Traffici intercorsi con tale Paolo (Faranda, *ndr*), soggetto che si esprimeva con accento siciliano e che risultava avere in uso una utenza cellulare intestata a tale Domenico Esposito abitante in Campania».

Gli investigatori a questo punto cominciano a monitorare proprio Paolo Faranda «nella sua continua ricerca di sostanze stupefacenti dal suo spacciatore, tale Ebbi, di origine africana, operante sul mercato padovano. Ed è durante questa fase che emerge la figura di Lorito», scrive sempre il giudice.

Continua il provvedimento: «Una intercettazione telefonica dà conto di una conversazione tra Lorito e Deste nel corso della quale si parlava di Faranda. Sentita questa notizia - rileva il gip - Lorito rassicurava il proprio interlocutore dicendogli "poi parliamo perché eventualmente lo leviamo di mezzo senza che tu rischi niente».

LORITO: «MI SERVE UN PO' DI PESCE... »

Scrive il gip: «Deste parlando al telefono con Lorito riferiva a quest'ultimo che sua madre era stata convocata in questura ricevendo assicurazioni sul fatto che ci avrebbe pensato lui e cioè proprio il poliziotto.

Nella stessa conversazione Deste diceva a Lorito di passare da lui il giorno seguente così da dargli "un po' di pesce"».

Dice Lorito: «Siccome ero di passaggio volevo sapere se c'è. Non va bene niente. Verso che ora vengo a pigliare qualcosa. Un po' di pesce, verso l'una».

Prosegue la ricostruzione del gip Tomassini. «Il 14 agosto i due si risentono e Lorito chiede se è disponibile "un po' di pesce..". Tre giorni dopo un'altra intercettazione telefonica che dimostrava come Lorito si interessasse attivamente alla vicenda processuale di Deste al punto di dirgli di stare tranquillo».

LA FUGA DI NOTIZIE

Continua il Gip: «Verso la fine di agosto era stata concordata tra Deste e la pg di Gorizia una cessione di droga in favore di Deste da parte di Faranda. Questo per poter procedere all'arresto di quest'ultimo.

«Ma per motivi poco chiari Faranda non si presentava a nessun appuntamento cosicché la presunta operazione alla quale Deste doveva collaborare non ebbe mai buon esito. Veniva ipotizzata una fuga di notizie che avesse messo Faranda in allarme».

IL DEPISTAGGIO DELLE INDAGINI

Il 12 settembre Deste era stato interrogato dal pm e gli sono stati chiesti chiarimenti riguardo i rapporti con Lorito e con il sostituto commissario goriziano Sergio Savarese che è indagato per favoreggiamento. «Gli venne chiesto - scrive il gip - di come avesse collaborato perché Faranda venisse arrestato. Gli accordi - scrive ancora il gip - erano che Faranda fosse sottoposto a un controllo che teoricamente sarebbe dovuto avvenire in assenza di Deste così da tenere quest'ultimo indenne».

Successivamente «Deste affermava di essere stato informato da Lorito riguardo le intercettazioni a suo carico nell'ambito di un'inchiesta della questura».

Il 29 ottobre «Deste comunicava che Lorito si era recato alla sua pescheria e aveva chiesto informazioni riguardo le indagini effettuate dalla questura di Trieste e chiedendo poi un prestito di mille euro».

Racconta Deste: «Me lo ha detto Lorito che ero intercettato dalla questura di Trieste e me lo ha detto prima che andasse in ferie.

Specifico che mi ha detto genericamente che era meglio non parlare al telefono perché forse ero intercettato ma la conferma precisa l'ho avuta al pranzo del 7 settembre».

LE CONFIDENZE CON LORITO

Prosegue il provvedimento: «Lo stesso Deste sosteneva che Lorito dopo averlo messo a parte dei possibili pericoli di una intercettazione telefonica, gli aveva detto che sarebbe venuto di persona a Trieste a parlare con i colleghi della polizia e così da quel momento Lorito si recava a casa di Deste a prendere dei regali che non erano che cocaina».

LA DISCOTECA BABYLON

«Deste riferiva di aver consumato droga unitamente a Lorito all'interno del Babylon nel settembre del 2007 precisando che la droga era stata portata da Novacco», scrive il giudice.

Poi aggiunge: «Il 25 ottobre Deste chiariva la ragione del proprio rapporto con Lorito sottolineando come quest'ultimo gli avesse detto di aver accantonato un fascicolo che lo riguardava dopo che una persona lo aveva accusato di aver ceduto sostanza stupefacente.

Sempre durante lo stesso interrogatorio Deste si soffermava suo rapporti tra Lorito e Novacco affermando che quest'ultimo era a propria volta solito dare cocaina allo stesso poliziotto a titolo gratuito verosimilmente a seguito di favori fatti o da farsi da parte del medesimo Novacco titolare del night club Babylon di Lignano».

Un poliziotto mentre analizza una registrazione telefonica

LA DEPOSIZIONE DI FARANDA

«Il 7 novembre - prosegue il giudice Tomassini - Faranda confermava di aver ceduto droga a Deste e si soffermava sui rapporti che quest'ultimo aveva con Lorito.

Aggiungeva che Faranda era stato avvisato da Deste della intercettazione del suo telefono in occasione di un incontro a Tarvisio».

CHI È DIEGO DESTE

A questo punto il giudice Tomassini affronta il problema della valutazione della credibilità del pescivendolo ritenuto il teste chiave della vicenda. Scrive: «Deste ha problemi di droga così come Lorito ed è in qualche modo implicato nella vicenda che riguarda l'incendio della pescheria, incendio il quale, a torto o a ragione vede anche lui nella rosa dei possibili sospettati. Per questo sono del tutto comprensibili i possibili interessi reciproci». Prosegue il giudice: «È mia opinione che le affermazioni di Deste debbano considerarsi spontanee in quanto non aveva alcun apparente interesse ad attirare l'attenzione degli inquirenti su vicende potenzialmente destinate a inimicargli una persona che fino a quel momento aveva con lui stretto un patto scellerato che tutto sommato sarebbe pure potuto proseguire con il relativo vantaggio di entrambi nel senso che Lorito avrebbe continuato ad avere cocaina gratis e grazie a qualcun altro egli stesso avrebbe potuto contare sulla classica amicizia altolocata».

LA CALIBRO 38 SCOMPARSA

«Una volta - dichiara Deste - ho chiesto a Fabio (ndr Novacco) semi procurava una pistola e lui dopo un po' mi procurò una calibro 38 che però mi fece vedere e mi disse che era "sporca" così non l'ho presa. Quella sera avevamo consumato cocaina e non so che fine abbia fatto la pistola, se l'abbiamo buttata a mare». Osserva il gip Tomassini: «Le dichiarazioni di Faranda tornano nuovamente a incrociarsi con quelle di Deste».

L'intervento la scorsa notte dei vigili del fuoco per arginare l'incendio doloso al ricreatorio De Amicis di via Colautti. La messa in sicurezza della struttura ha richiesto oltre 7 ore (Foto Bruni)

Incendio doloso durante la scorsa notte nella struttura comunale di via Colautti che serve i rioni di San Vito-Sant'Andrea

Piromani devastano il ricreatorio De Amicis

Distrutte la ludoteca per i più piccoli e un'altra stanza. Centinaia di migliaia di euro di danni

di Corrado Barbacini

A tre mesi dal rogo del Pitteri a San Giacomo, un altro ricreatorio è stato devastato dai piromani. L'altra notte è stato appiccato il fuoco al ricreatorio De Amicis, di via Colautti, un punto di riferimento per i ragazzi di San Vito-Sant'Andrea.

Le fiamme hanno distrutto completamente due stanze, quella adibita ai giochi dei bambini piccoli e quella dell'arrampicata. Ma hanno danneggiato anche il locale dove sono custoditi i computer e i solai che separano l'area dall'aula magna della facoltà di scienze della formazione. I danni ammontano a centinaia di migliaia di euro.

Sono un centinaio le famiglie che fanno riferimento alla struttura. In serata il pm Maurizio De Marco ha disposto il sequestro dell'intera struttura. Per appiccare l'incendio i piromani avrebbero usato un liquido infiammabile, forse benzina. Ma al momento non sono state trovate nè una tanica, nè una bottiglietta. Il calore ha evidentemente liquefatto gli stessi contenitori.

L'allarme è scattato alle 5. In pochi minuti le fiamme si sono levate arrivando a un'altezza di un paio di metri. I vigili del fuoco sono riusciti, seppur a fatica, a fermare la diffusione del rogo. Hanno utilizzato tutte le squadre e i mezzi disponibili nella caserma di viale D'Alviano. Pochi minuti di ritardo avrebbero portato alla completa distruzione della struttura. «È stato un miracolo se siamo riusciti a bloccare le fiamme», ha commentato il caposquadra Marino Gelici. I pompieri hanno operato sul posto fino a oltre mezzogiorno.

Sulla natura dolosa del rogo non ci sono stati dubbi fin da subito. La porta era stata forzata. I vigili hanno accertato due focolai, uno in ognuna delle stanze distrutte: Quella dove fino all'altro pomeriggio hanno giocato i bambini fino a 5 anni saltando sui materassi posti a terra, e quella con particolari appigli alle pareti dove i ragazzi più grandi imparavano i primi rudimenti delle scalate.

La ludoteca distrutta. A fianco il sopralluogo (Sterle)

Ma c'è di più. Chi ha agito ha tentato di forzare anche la porta della ludoteca e quella dell'atelier ma poi ha desistito forse anche nel timore di essere visto. Una conferma in tal senso viene dagli agenti della squadra volante che in entrambe le porte hanno trovato vistosi segni di effrazione. Secondo la prima ricostruzione, quindi, chi ha agito ha provato ad aprire tutte le porte che danno sul piazzale e poi, essendo riuscito a forzare solo quella centrale, ha puntato all'area del ricreatorio dedicata ai bambini. «Probabilmente - ha spiegato ancora un poliziotto - hanno usato un cacciavite o un piede di porco».

Ieri pomeriggio alcuni investigatori hanno suonato i campanelli dello stabile che dà su via Colautti. A tutti gli abitanti hanno chiesto se avevano visto qualcosa di strano nel piazzale del ricreatorio durante la notte. Nel frattempo gli agenti della scientifica hanno effettuato un sopralluogo cercando elementi utili per le indagini. Tracce che consentano di risalire agli autori del raid. Gli elementi raccolti verranno messi a confronto con quelli emersi nelle indagini sul rogo al Pitteri.

«Avremmo dovuto cominciare tra qualche giorno un corso di gannastica dedicato alle neomamme e altre iniziative», ha detto la responsabile della struttura Alessandra Saksida.

Sul posto è giunto anche il sindaco Roberto Dipiazza. «Sono allibito. Vedere tutto questo disastro fa male. Ma quello che è peggio è che la gente dovrà rinunciare a questi servizi. E tutto per colpa di una banda di piromani. Non è giusto...».

Tre mesi fa le fiamme al Pitteri di S. Giacomo indagini senza esito

Lo scorso 15 agosto era andato a fuoco un altro ricreatorio comunale, il «Pitteri» di via San Marco nel rione di San Giacomo. Tanto i vigili del fuoco quanto gli investigatori della polizia avevano immediatamente attribuito il rogo ad un gesto doloso. Per questo, nei giorni successivi allo scoppio dell'incendio, erano state sentite un po' tutte le persone che frequentavano la struttura: educatori, ragazzi, inservienti e responsabili. La scelta di indagare sui frequentatori del ricreatorio era stata fatta alla luce del sospetto che i vandali entrati nell'edificio lo conoscessero particolarmente bene. Solo chi aveva una certa familiarità con quegli ambienti infatti, fu la considerazione fatta dagli investigatori, poteva sapere dell'esistenza di una cassaforte dentro uno degli uffici della zona direzione. Cassaforte che era stata forzata e svaligiata prima che divampasse l'incendio.

Finora, comunque, le indagini non sono riuscite a stabilire l'identità degli autori del rogo, anzi dei roghi. Al momento del loro arrivo, infatti, i pompieri avevano scoperto l'esistenza di cinque piccoli focolai, quattro all'interno e uno all'interno della struttura. Il più violento, quello da cui si sono sviluppate fiamme alte oltre un metro e che ha provocato i danni maggiori, era stato individuato dentro la sala biliardi. Lì i piromani avevano acceso un falò accatastando carta, pezzi di legno e, soprattutto, barattoli di vernici e solventi, utilizzati dai frequentatori del ricreatorio per i corsi di pittura. Proprio la presenza di materiali infiammabili aveva permesso alle fiamme di propagarsi in fretta, tanto da annerire completamente le pareti e annerire tutti gli arredi. I danni, secondo le stime effettuate dall'assessorato comunale all'Educazione poco dopo l'incendio, ammontavano a circa 50mila euro.

m.r.

Molti accostano il rogo all'incursione all'asilo nido di via Veronese dei mesi scorsi. Chieste l'installazione di telecamere e più pattuglie

I genitori: «In balia dei vandali, servono più controlli»

Chiedono maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine nella zona gli abitanti di San Vito, in seguito all'incendio che due giorni fa ha colpito la ludoteca di via Colautti. I residenti lamentano una presenza ridotta, rispetto al passato, di pattuglie che si occupano di monitorare le strade, un servizio che potrebbe servire anche da deterrente, contro atti vandalici, già registrati nel rione nei mesi scorsi. Alcuni ricordano l'episodio di vandalismo accaduto tempo fa all'asilo nido di via Veronese, altri pensano a nuove soluzioni, come la collocazione di sistemi di telesorveglianza in alcuni edifici, come appunto scuole, asili o spazi ricreativi per bambini.

Da sinistra Giuliano Loiudice, Maria Argentieri, Manuela Boccato, Simonetta Conti e Thomas Kisvardaj (Foto Bruni)

«È un episodio deplorevole – afferma **Thomas Kisvardaj** – i ricreatori sono sacri. Io l'ho frequentato dai 5 ai 20 anni, oltretutto ho un bambino piccolo e penso che sia davvero un problema grave il fatto che vengano colpite strutture di questo tipo. Per evitare disagi simili è necessario partire dall'educazione di alcune persone, quindi penso si potrebbero installare telecamere o aumentare il numero di pattuglie che vigilano. Basta pensare che un atto simile si è già verificato recentemente all'asilo nido di via Veronese». «Finchè non ci sono punizioni più severe giovani teppisti continueranno a colpire come è successo alla ludoteca – spiega **Ruggero Giunta** – spesso si tratta di ragazzi ai quali manca un'educazione di base. La svolta però sarebbe, a mio parere, proprio quella di predisporre misure punitive più dure per chi è responsabile di danni simili». «Sentiamo una situazione di abbandono del territorio da parte delle forze dell'ordine – aggiunge **Giuliano Loiudice** – forse mancano le risorse per potenziare i controlli, che sono pochi. C'è un forte malessere sociale e la consapevolezza che molti delinquenti sono a piede libero. La ludoteca viene spesso affittata anche per feste e, tra giovani che si alternano nelle serate, magari capita anche qualche sbandato. Fondamentale stabilire più vigilanza, anche il giardino di piazzale Rosmini è poco controllato, di notte ci sono frequentazioni un po' strane, che preoccupano i residenti».

«Non capisco come mai vengano presi di mira luoghi frequentati dai bambini – si chiede **Patrizia S.** che abita nella zona – prima è stato rovinato l'asilo e adesso la ludoteca. È qualcosa di grave». «Una volta ci sentivamo più sicuri, tutte le vie erano più tranquille – ricorda **Simonetta Conti** – è opportuno richiedere nuovi controlli. Quando distruggono strutture pubbliche o spazi per bambini cercano sempre di colpire, di far parlare. Serve sicuramente più tutela per tutti i cittadini». «Sono preoccupata – ammette **Manuela Boccato** – bisogna capire subito le ragioni del gesto. Il nostro rione è abbastanza tranquillo, episodi di questo tipo non si devono verificare più». «Anche mio nipote frequentava il vicino ricreatorio e la ludoteca – racconta **Maria Argentieri** – è brutto pensare che alcune persone compiono atti vandalici simili magari senza motivo. Penso quanto più grave poteva diventare l'episodio se ci fossero stati alcuni bambini all'interno dell'edificio. È sempre peggio, abbiamo già sentito quello che è successo all'asilo nido. Siamo preoccupati». «Non vorrei che la gente pensasse ad un danno provocato da stranieri, come scadde molte volte in questo periodo – puntualizza Tania – la mia famiglia è straniera, ho due figli che mi raccontano come tra ragazzi ci siano problemi e situazioni di disagi, ma non legate per forza a chi non è italiano. L'episodio della ludoteca è comunque condannabile, preoccupante, situazioni di disagio sempre più incontrollabili».

Micol Brusaferro

Inseriva sotto il giubbotto una protesi per ingannare i passeggeri mentre con la mano vera si impossessava dei portafogli. Denunce da 20 giorni

Cento borseggi sugli autobus: arrestato il ladro dal braccio finto

Branislav Djordjevic, scippatore specializzato in colpi nei bus

Riusciva a derubare i passeggeri dei bus utilizzando una tecnica semplice ma ben congegnata: inseriva sotto il giubbotto un braccio finto che «distraeva» le vittime mentre la mano vera si intrufolava nelle borse e si impossessava dei portafogli. Eppure ieri mattina il trucchetto messo a punto da Branislav Djordjevic, 54enne originario della provincia di Belgrado, e già utilizzato decine di volte, non ha funzionato come avrebbe dovuto. Lo scippatore è stato infatti notato da un poliziotto in borghese che al termine di un breve inseguimento, è riuscito a bloccarlo. Nei confronti dell'uomo, quindi, è scattato l'arresto con l'accusa di furto e il trasferimento al Coroneo. Il sospetto è che possa essere l'autore di un centinaio di borseggi messi a segno negli ultimi venti giorno.

Il cittadino serbo- montenegrino ha commesso il passo falso ieri mattina, attorno alle 10. A quell'ora si trovava a bordo di un mezzo pubblico in servizio sulla linea 1. Dopo una rapida occhiata ai passeggeri in viaggio assieme a lui, l'uomo aveva individuato la «vittima ideale»: una donna anziana che portava la borsetta, lasciata aperta, a tracolla. I presenti, vedendo spuntare dal giubbotto del 54enne un braccio sorretto da una fasciatura, non hanno fatto attenzione al movimento dell'arto «vero», che ha potuto così agire indisturabato e impossessarsi del portafoglio della donna. Una sola persona se n'è accorta e, sfortunatamente per lo scippatore, si trattava di un agente in borghese. Vista l'escalation di borseggi sui bus negli ultimi venti giorni, appunto un centinaio di colpi, la squadra mobile aveva disposto una serie di servizi mirati a bordo dei mezzi pubblici.

Dopo aver sorpreso sul fatto lo scippatore, il poliziotto ha atteso che scendesse a terra. Poi l'ha inseguito per un breve tratto di strada e l'ha bloccato, trovandogli nelle tasche il portamonete dell'anziana.

Gli accertamenti successivi hanno anche permesso di accertare che il serbo - montegrino, già colpito da decreto di espulsione, era rientrato illegalmente in Italia. L'uomo si trova ora rinchiuso al Coroneo dove verrà interrogato dal pm Maurizio De Marco.

m.r.

Acquisti in centro. Inizia in questi giorni il periodo delle compere natalizie

Antonio Ferronato dell'Adoc (Foto Bruni)

Augusto Truzzi della Confconsumatori

Il presidente Confcommercio sulle critiche dei consumatori e sui motivi che spingono i triestini ad acquistare fuori città

Paoletti: negozi viziati dagli anni d'oro

L'Adoc: dopo i tempi dell'ex Jugoslavia i dettaglianti non hanno saputo cambiare

di **Paola Bolis**

Per i loro acquisti sempre più triestini preferiscono la Slovenia o il Friuli, dove trovano - come sottolineato da più associazioni di consumatori - prezzi concorrenziali e più attenzione al cliente? «È una storia che parte da lontano», sostiene il presidente di Confcommercio Antonio Paoletti, offrendo un'analisi per certi versi analoga a quella delineata dal responsabile regionale dell'Adoc (Associazione difesa e orientamento dei consumatori) Antonio Ferronato: sono molti, dice quest'ultimo, i negozi «che non hanno voluto o avuto la capacità imprenditoriale di trasformarsi». Del resto, i ricercatori dell'Università lo hanno riferito nello studio sul commercio triestino presentato alla recente assemblea di Confcommercio: Trieste e Gorizia «dimostrano un certo ritardo nella transizione da poli di offerta commerciale di tipo emporiale - quali potevano ritenersi grazie al bacino di utenza costituito dai consumatori provenienti dall'ex Jugoslavia - ad aree commerciali dotate di strutture moderne e capaci di attirare consumatori non soltanto localmente ma anche dalle aree "storiche"».

In parole più dirette, la storia parte dal periodo d'oro protrattosi «fino a una dozzina d'anni fa», quello in cui a Trieste bastava alzare le saracinesche per vedere entrare centinaia di acquirenti giunti da oltreconfine per comprare in quantità «senza chiedere sconti né pretendere di visionare venti pezzi prima di acquistarne uno», ricorda Paoletti. È stata «un po' quella la rovina del dettaglio triestino, che si è adagiato su standard di bassa qualità e atteggiamenti non sempre cortesi dei commessi, complice il lavoro forsennato cui erano costretti».

Le eccezioni non sono mancate: «Tanti negozi importanti capirono subito che nell'identica maniera andavano serviti tutti i clienti», e così «sono ancora oggi sulla piazza». Per il resto, però, parte da lì - ribadisce Paoletti - l'«esodo» di tanti triestini insoddisfatti di quella che era l'offerta cittadina. Altri fattori si sono aggiunti nel tempo: a partire da «una politica regionale e comunale miopi, che non capirono che proprio dieci o vent'anni fa - non oggi - si sarebbero dovuti aprire quei centri commerciali che avrebbero frenato la corsa fuori Trieste, costituendo le àncore alle quali potevano agganciarsi i servizi offerti dai piccoli commercianti». I centri commerciali arrivarono, ma oltre Isonzo.

Ancora oggi dunque la Trieste del commercio sconta «un'immagine» ancorata a tempi andati. Che non sempre corrisponde alla realtà, concede il presidente dei commercianti, perché «anche qui basta girare un po' e si trovano belle cose e cortesia. Ma dobbiamo lavorare ancora per riconquistarci la fiducia della clientela. Da quando ho assunto la presidenza dei dettaglianti, nel 1998, abbiamo organizzato corsi di formazione per il personale, di lingue, di vetrinistica... E adesso un aiuto importante ci giunge dalla legge regionale sull'innovazione, grazie alla quale potremo attuare altre iniziative». Sono però i commercianti a dover credere nel domani di Trieste. Paoletti lo dice chiaro: «Stiamo lavorando anche alla creazione dei centri commerciali all'aperto, ma è dura convincere i negozianti, scoraggiati, a tirare fuori cento euro. Quelli che non lo fanno però - lo devo dire - non sono i commercianti del futuro: perché è proprio nei momenti di crisi che bisogna investire».

E quanto ai prezzi Paoletti invita a valutare caso per caso, Ferronato sottolinea un altro aspetto: «Questa è una città che ha dei limiti anche geografici. E in un mercato ristretto, con poca concorrenza, si tende ad avere una domanda rigida che porta a una certa calmierazione: per questo non troviamo qui prezzi e qualità che si hanno altrove. Non è il consumatore a dovere indicare all'imprenditore il da farsi, ma i commercianti triestini devono lanciarsi alla rincorsa: essere in grado di reggere i tempi, inventare formule innovative. I centri commerciali all'aperto? Facciamoli», chiude Ferronato.

Resta un dato di fatto, evidenzia il responsabile regionale di Confconsumatori Augusto Truzzi: «Il potere di acquisto degli italiani è calato, ed è questo, più che la qualità, il vero problema». Secondo Truzzi uno dei nodi sta nel costo della merce che nella catena distributiva, passando dal produttore fino al consumatore, schizza alle stelle. Così «i consorzi tra commercianti possono essere utili per abbassare i costi e dunque il prezzo finale». Ma anche per «organizzare iniziative che attirino clientela a Trieste, città oggi stretta» tra Venezia e Lubiana. E infine, ragiona Truzzi, «andrebbe riconsiderata un po' tutta la politica commerciale, come quella dei saldi: meglio vendere tutto l'anno a un prezzo un po' inferiore, che soltanto in certi periodi a prezzi molto ribassati». Quelli che i clienti diligentemente attendono.

I triestini confermano la tendenza a rivolgersi in Friuli e in Slovenia per il rapporto qualità-prezzo

I clienti: «Fuori provincia c'è più scelta»

«A Trieste a volte venditori poco cortesi. Ma la situazione sta migliorando»

Saldi nei negozi del centro

Non è solo questione di risparmio, di scelta. A spingere i triestini in caccia d'acquisti verso il Friuli o oltreconfine c'è pure l'aspetto della cortesia, della disponibilità e dei sorrisi che i commercianti e i loro dipendenti sanno dispensare alla clientela. Aspetto generalmente carente a Trieste. E vincente altrove. Sarà pure un luogo comune, ma un fondo di verità c'è, come ammettono gli stessi concittadini (la maggioranza) abituati, spesso per comodità, a comprare tutto «in casa».

«La cortesia è un punto debole del commercio triestino», fa notare **Luca Braico**, esercente. «Spesso - aggiunge - non riscontro in chi vende lo stesso atteggiamento che mi è stato insegnato anche se, di recente, ho trovato in alcuni negozi una certa cortesia di cui mi ero scordato». «Ho sentito dire che fuori stanno diventando più competitivi - conclude Braico - comunque preferisco fare acquisti qui, reputo giusto cercare di dare da vivere alla gente della città in cui si vive». «Effettivamente - gli fa eco **Gianni Guercio**, rappresentante - un passo in avanti in termini di professionalità andrebbe fatta. Per quanto mi riguarda ho sempre speso in città perché, cercando e pagando, ho trovato di tutto e tutto di ottima qualità. Ciò che vale costa dappertutto. Quello del risparmio in Friuli è un mito da sfatare». «L'unica cosa che compro fuori città è il vino», scherza **Renzo Z.**, libero professionista, che concorda però su un punto: «Non è che a Trieste i commercianti siano in generale molto gentili». «Spendo qui in città - ammette **Renzo Marino**, gestore di una ricevitoria - perché quando vedo un qualcosa che mi piace e mi convince lo compro, a patto che non costi una fortuna. Quanto alla cortesia, siamo da sempre un'isola che non brilla per gentilezza, mentre altrove ti sorridono anche se devono venderti gli stuzzicadenti». «La cortesia dipende dai singoli», frena **F.F.**, pensionato, che racconta di comperare tutto in città: «Ciò che mi serve lo trovo, ma sto ben attento ai prezzi». «Gli acquisti li faccio qui per comodità - rileva **Costantino Davide**, medico - ma riconosco che altrove c'è spesso più scelta e un migliore rapporto tra qualità e prezzo. La cortesia? Complice la crisi, esiste più che in passato».

«Quando sono arrivato in città dieci anni fa rimasi sorpreso perché a volte, da cliente, davanti alle commesse mi sentivo un rompiscatole», ricorda **Yves Bui**, francese trapiantato a Trieste, dirigente d'azienda, che rappresenta il fronte di chi opta per gli acquisti in trasferta. «Vado in Slovenia e in Austria - spiega - dove trovo ampia scelta e un rapporto qualità-prezzo migliore per l'abbigliamento e anche per il bricolage». «Abito a Sistiana e mi è più facile raggiungere Monfalcone o Ronchi, dove ho meno problemi di parcheggio», aggiunge **M.P.**, pensionata, mentre un'esercente originaria di Milano oggi attiva in città, che chiede l'anonimato, va giù decisa: «Trieste è cara, altrove esiste una gamma di scelte più ampia e il rapporto qualità-prezzo è migliore. Nei negozi di Trieste, poi, non ho trovato particolare gentilezza...».

pi.ra.

A S. Giacomo e S. Giovanni

Sequestrate merci avariate nei supermercati

Continuano i sequestri di prodotti avariati trovati in vendita nei negozi di alimentari della città. Nelle ultime settimane gli operatori della polizia commerciale hanno passato al setaccio due supermercati, il primo a San Giacomo, il secondo a San Giovanni. In entrambi gli agenti hanno scoperto merce scaduta e potenzialmente dannosa per la salute dei consumatori.

Il blitz nel market di San Giacomo è stato eseguito su segnalazione dei carabinieri che avevano raccolto la denuncia di una cliente. La donna aveva raccontato di aver accusato un malore, probabilmente legato al fatto di aver mangiato cibo scaduto. Il sopralluogo degli agenti della municipale, eseguito in collaborazione con il personale dell'Azienda sanitaria, ha effettivamente portato alla scoperta di 13 confenzioni di formaggio fresco scadute. Merce che comunque, al momento del controllo, non era in vendita, ma tenuta nel retrobottega.

Nel supermercato di San Giovanni, invece, sono stati trovati prodotti scaduti che facevano ancora bella mostra di sè nel banco frigo, a portata di mano degli ignari clienti. Le verifiche hanno portato al sequestro di 2 confezioni di insalata russa, 6 pacchetti di gorgonzola, 3 mozzarelle, 13 confezioni di formaggio svizzero, 3 bottiglie di latte, ben 10 confezioni di insalata capricciosa, 5 vasetti di fermenti lattivi e, infine, 2 confezioni di salsa di noci.

Controlli dei vigili

Il titolare del negozio in cui sono state accertate le irregolarità nella vendita e nella conservazione dei prodotti dovrà ora pagare una molta decisamente salata: 3170 euro, la sanzione prevista dall'articolo 10 bis del decreto legislativo 109/92 in materia di etichettatura dei generi alimentari.

Fortunatamente, in questi ultimi due casi, tra i prodotti avariati non rientrano alimenti destinati ai neonati. L'ultimo sequestro di questo genere risale alla fine dell'estate. All'interno di un negozio di Roiano erano state trovate ben 21 confezioni da 450 grammi di latte in polvere scadute più di un mese e mezzo prima. Altri 12 pacchi, di cui 9 destinati ai lattanti del primo giorno e 3 pensati per neonati dal quinto mese di vita, erano state recuperate invece all'interno di un hard discount vicino all'ippodromo di Montebello.

Importante ricerca realizzata in collaborazione con il Dipartimento di scienze biomediche dell'Università

Scoperto al Burlo il gene che assimila il cortisone

Nuove speranze per i bambini malati di infiammazioni croniche intestinali

Una ricerca genetica durata cinque anni e svolta in collaborazione con il Dipartimento di scienze biomediche dell'Università di Trieste, con l'Istituto Gaslini di Genova e il Meyer di Firenze ha portato il Burlo Garofolo a una scoperta importante nel campo delle malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici) che colpiscono bambini e adolescenti e le cui cause non sono ancora ben note.

I forti disturbi si curano con farmaci contenenti cortisone (che dà pesanti effetti collaterali) a cui però non tutti i pazienti rispondono allo stesso modo.

La scoperta fatta dalla Clinica pediatrica consiste nell'aver individuato delle forme mutate di geni che non costituiscono patologia ma che hanno la capacità di assorbire meglio i cortisonici, e dunque il farmaco in questione.

«I pazienti privi di questa variante genica - spiega Alessandro Ventura, direttore della Clinica pediatrica - traggono scarsi benefici dal trattamento».

Quella realizzata dal Burlo è una ricerca cha va ancora approfondita - aggiunge Giuliana Decorti del Dipartimento di Scienze biomediche - «per finalizzare meglio un farmaco che per i bambini è molto pesante, causa alterazioni nella crescita e nella mineralizzazione ossea».

Giorgio Tamburlini, direttore scientifico, aggiunge che questo progetto «è stato inserito nel registro italiano ed europeo dei *trial* clinici controllati ed è stato selezionato e patrocinato dall'Agenzia italiana del farmaco».

Con il termine malattie infiammatorie croniche intestinali croniche si intendono essenzialmente due condizioni patologiche: la malattia di Crohn e la colite ulcer osa, malattie caratterizzate da un'infiammazione della mucosa e della parete dell'intestino che si possono presentare con sintomi simili, anche se con aspetti differenti.

Sabato all'ateneo

Convegno sulla dislessia

Un grande convegno aperto a insegnanti, genitori, specialisti sulla dislessia si terrà sabato alle 9 nell'aula magna dell'Edificio H3 dell'Università di Trieste, organizzato dal Burlo: «Dislessia, a che punto siamo?» è il titolo del corso. Per iscriversi: fax o e-mail al Centro per la salute del bambino, via del Burlo 1, tel. 040.3220447; fax 040.3224842; e-mail *eventi@csbonlus.org*.

PREVISTO GIOVEDI'

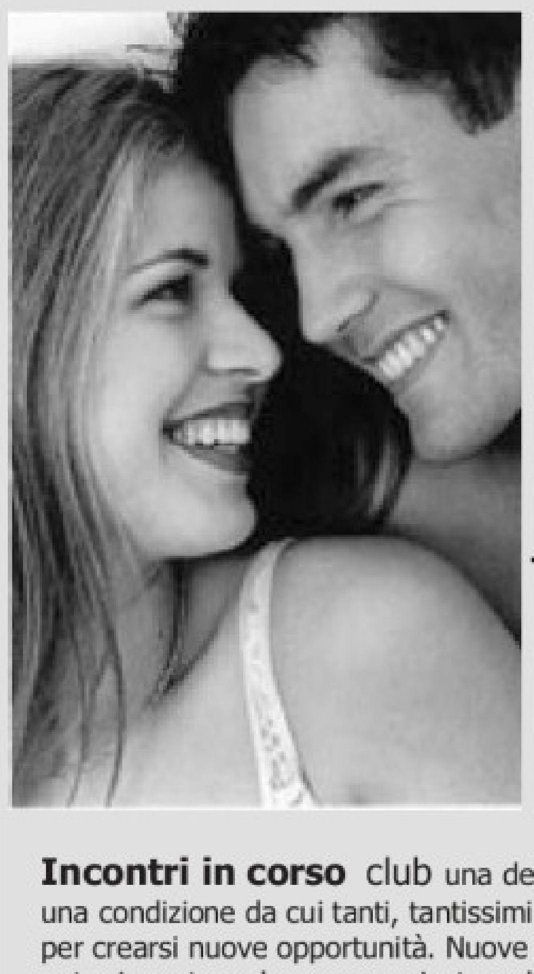
Fials-Cisal: «Sciopero al Verdi» Ma gli altri sindacati dicono no

La Fials-Cisal, che nelle Rsu del teatro Verdi conta due componenti, annuncia che «la prima delle rappresentazioni interessate alle manifestazioni di sciopero proclamate, relativamente alla Fondazione, sarà quella» di giovedì. Nella serata di gala che con «Ernani» aprirà la stagione lirica. Ma la voce della Fials-Cisal appare isolata: Cgil, Cisl e Uil ricordano che sabato scorso è stato sottoscritto «unitariamente» da tutte le Rsu un documento che non parla di alcuno sciopero per giovedì. Tanto che il sovrintendente del Verdi Giorgio Zanfagnin annuncia netto: «L'Ernani andrà in scena. Si farà».

La posizione della Fials-Cisal nasce da un ordine del giorno discusso a Roma dal coordinamento unitario nazionale: in ballo, per le Fondazioni di tutta Italia, c'è il blocco dei contratti di secondo livello stabilito da un decreto legge di un paio d'anni fa accanto al blocco del turnover: una pesante vertenza si è aperta alla Scala. I sindacati hanno indetto una manifestazione nazionale di tutte le Fondazioni per i primi giorni di dicembre (probabilmente il 2) a Napoli. Le Rsu del Verdi hanno aderito «entusiasticamente» a questa iniziativa, ma - ribadiscono Cgil Cisl e Uil - non giudicano utile uno sciopero a Trieste giovedì. Una linea dalla quale si differenzia appunto la Fials-Cisal, sostenendo invece che la scelta dello sciopero a scacchiera di tutte le Fondazioni in occasione delle «prime» è stata maturata a Roma, all'unanimità.

Raccogliamo fino al 23 Novembre
GIOIELLI e OROLOGI D'EPOCA
da inserire nella XXI mostra mercato
Buy or Bid
Dott. Roberto Borghesi
Via San Nicolò, 36 – I piano
Tel. 040639006

Incontri in Corso Agenzia per Single



.... l'incontro che tanto desideri non arriva?
vieni da **incontri in corso**
realizzeremo insieme le tue esigenze.
punto & a capo,
.... riparti da **incontri in corso**
un mare di opportunità dove incontrare
la tua persona giusta.
In poche ore i primi incontri !
ISCRIZIONI A 15 euro MENSILI
GRATUITO per donne fino ai 37 anni.
APERTO SABATO E DOMENICA

Incontri in corso club una delle più grandi organizzazioni sul territorio. Essere single è una condizione da cui tanti, tantissimi vorrebbero uscire. L'agenzia è un modo mirato e sicuro per crearsi nuove opportunità. Nuove amicizie, incontri, conoscenze vi permetteranno poi di poter incontrare la persona giusta e di uscire dalla solitudine.
Le motivazioni che spingono le persone ad iscriversi in un agenzia sono tante e diverse: la mancanza di opportunità, sempre le stesse amicizie, poche opportunità di conoscere persone nuove, gli eccessivi impegni di lavoro, incontri che si esauriscono in una serata.
L'agenzia offre al single che è stanco di stare da solo e che vorrebbe trovare la persona giusta, la possibilità di avere incontri garantiti proprio per la presenza di centinaia di persone single iscritte in agenzia, che hanno i suoi stessi obbiettivi di vita e motivati dallo stesso desiderio di avere al proprio fianco una persona da poter amare e con la quale costruire un rapporto solido e duraturo, risparmiando così tempo e delusioni. Da sempre il rapporto con l'altro nasce dal bisogno di essere in due. Investire una cifra mensile così piccola per la vostra felicità non vi peserà sicuramente. La persona giusta esiste...e noi vi aiuteremo a trovarla.

TRIESTE - Largo Barriera 16 tel. **040/662210** www.incontrincorso.it

La Commissione toponomastica ha deciso quali saranno le denominazioni per alcune strade e piazze cittadine

Nuovi nomi alle vie, da Gaber a Faraguna

Lo slargo dietro la Risiera di San Sabba sarà intitolato a un bambino ebreo

Trieste ricorderà in modo indelebile uno degli episodi più aberranti che la ferocia nazista mise in atto: quello dello sterminio di venti bambini che il famigerato dottor Mengele usò come cavie umane iniettando loro il bacillo della tubercolosi. Lo farà intitolando il piazzale retrostante alla Risiera di San Sabba a uno di quei bambini, Sergio de Simone, che in quello che fu l'unico lager nazista dell'Europa meridionale completo di forno crematorio fu rinchiuso prima di venir deportato da Trieste ad Auschwitz-Birkenau dove fu seviziato e ucciso.

La decisione di questa intitolazione è stata presa dalla Commissione toponomastica del Comune riunitasi sotto la presidenza del vicesindaco Gilberto Paris Lippi. Tra le altre deliberazioni varate quella che prevede l'intitolazione a Chino Alessi, a lungo direttore del «Piccolo», dello slargo di Campo Marzio dove confluiscono viale Gessi e via Murat e quella che stabilisce di dedicare al rettore Angelo Ermanno Cammarata e al docente, storico e senatore oltre che per breve periodo sindaco Arduino Agnelli, entrambe comunque figure di spicco dell'ateneo triestino, due vie nel comprensorio dell'università nuova.

Tra le proposte che sono state discusse è stato avanzato il nome del cantautore Giorgio Gaber al quale dedicare un sito nei pressi del Teatro Rossetti così come a Mariano Faraguna, giornalista e scrittore autore in coppia con Lino Carpinteri delle celebri «Maldobrìe». Nell'area vi sono state altre recenti intitolazioni a triestini famosi nell'ambito del teatro: il regista Giorgio Strehler e l'attore Lino Savorani. A un altro giornalista, Manlio Granbassi, al quale è stata recentemente dedicata anche una mostra, potrebbe invece essere intitolata la scala che da piazzale Rosmini porta a via Giuseppe Revere.

«Con queste nuove denominazioni viarie - ha commentato il vicesindaco Lippi - prosegue il percorso di valorizzazione della storia e della cultura di Trieste, un cammino che passa anche attraverso l'esempio e la testimonianza di queste vite».

La prima cerimonia dovrebbe riguardare l'intitolazione a Sergio de Simone, un bambino che era nato a Napoli nel 1937 e che aveva una nonna fiumana. Era una sera di fine marzo 1944 allorché i nazisti irruppero nella casa di Fiume e prelevarono Sergio assieme alle sue due cuginette, Andra e Tatiana Bucci, che poi per un miracolo si sarebbero salvate. Fu prima rinchiuso in Risiera e poi portato a Birkenau. A lui e ad altri diciannove bambini vennero asportate le ghiandole linfatiche e introdotti i bacilli vivi della tubercolosi con l'intento di studiare lo sviluppo degli anticorpi: fu uno dei più brutali esperimenti condotti dal dottor Mengele.

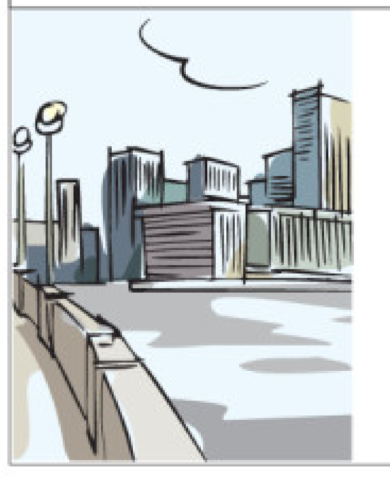
La prima cerimonia ricorderà il piccolo Sergio de Simone, trucidato da Mengele

I bimbi, malgrado la barbarie subita, rimaseri vivi e il 20 aprile 1945, il giorno del compleanno di Hitler, visto l'imminente arrivo delle truppe alleate, da Berlino venne dato l'ordine di farli morire. Gli infermieri Holzen e Deutelon prelevarono Sergio dalla baracca 4 e dopo avergli praticato un'iniezione di morfina, lo impiccarono. In quella squallida cantina vennero fatti penzolare morti anche gli altri diciannove bambini.

s.m.

LE NUOVE INTITOLAZIONI

SERGIO DE SIMONE	CHINO ALESSI	ANGELO ERMANNO CAMMARATA	ARDUINO AGNELLI
bambino ebreo deportato da Fiume e morto nei campi di concentramento	giornalista e scrittore ex direttore del "Piccolo"	ex rettore	già sindaco e docente all'ateneo
IL PIAZZALE RETROSTANTE LA RISIERA DI SAN SABBA	UNO SLARGO IN CAMPO MARZIO	UNA VIA DEL COMPRENSORIO DELL'UNIVERSITÀ	UNA VIA DEL COMPRENSORIO DELL'UNIVERSITÀ



LE PROPOSTE PER LE PROSSIME INTITOLAZIONI

A **GIORGIO GABER** (cantante e attore)	una via in prossimità del Politeama Rossetti
A **MARIANO FARAGUNA** (giornalista e scrittore)	una via in prossimità del Politeama Rossetti
A **MANLIO GRANBASSI** (giornalista)	la scala che da piazzale Rosmini sale a via Giuseppe Revere

Lasciata la carica di consigliere

A Damiani il sigillo del Comune, applausi bipartisan in aula

Tutti in piedi nella sala del Consiglio comunale ad applaudire. Una lunga standing ovation tributata al consigliere comunale Roberto Damiani, che riceve dalle mani del sindaco Roberto Dipiazza il sigillo trecentesco della città e quasi contestualmente, da quelle del collega anziano Piero Camber, una bottiglia di champagne Henriot da 3 litri. Il regalo bipartisan di un'aula che, fra gli invitati, vede in maniera trasversale la presenza del deputato Roberto Menia a fianco del sottosegretario Milos Budin e di Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia.

Una festa organizzata per Damiani, già vicesindaco e deputato, che proprio ieri ha deciso di lasciare il Consiglio comunale presentando le dimissioni dall'incarico. Una scelta sofferta, ma necessaria come lui stesso ha voluto spiegare a Trieste. «Quando ho compreso che le sopraggiunte difficoltà fisiche non limitavano soltanto la mia capacità di intervento, ma minavano seriamente e oggettivamente - scrive Damiani nel suo intervento, letto dal presidente dell'aula consiliare Sergio Pacor - la possibilità di quanti mi avevano sostenuto di esprimersi attraverso la mia persona, non ho avuto dubbi». Un atto «responsabile e costruttivo» riconosciuto da chi ieri ha accettato l'invito del municipio di partecipare alla cerimonia. Niente targhe, niente coppe e medaglie ma significativamente il simbolo del Comune accostato a quella bottiglia da «gaudeamus igitur», l'inno gioioso della goliardia universitaria.

«Nessuna gabbia può imprigionare il volo di una mente lucida e brillante come la sua», dice Dipiazza prima di consegnare il riconoscimento al professor Damiani. Un intervento appassionato quello del primo cittadino, pronto a ricordare come negli anni '90 l'assessore Damiani «abbia riattivato l'attività culturale della città, vivendo una stagione di cui ancora oggi non si è esaurita l'onda». Una «sanguigna passione, ma leale» presente anche nel confronto politico, che vede Dipiazza a riprova citare le presenze trasversali in aula, preferendo glissare sugli assenti.

Damiani dimostra di apprezzare, apre il sigillo trecentesco e sorride davanti a quella bottiglia di champagne. Ricordando l'«elemento umano, inscindibile dalla politica», auspicando la crescita dell'Università e lanciando un monito: «Bisogna nutrire non solo il corpo, penso agli anziani, ma anche lo spirito. Accanto all'assistenza - dice - è altrettanto importante offrire occasioni di svago, appuntamenti culturali».

p.c.

Damiani riceve il sigillo dal sindaco Dipiazza (Foto Bruni)

L'AcegasAps sospende fino a marzo 2008 l'erogazione negli impianti in città

Per l'inverno via l'acqua dalle fontane

L'AcegasAps informa che a partire dal 15 novembre sono iniziate le operazioni di chiusura stagionale di gran parte delle fontane monumentali e fontanelle pubbliche: l'intervento, previsto dal contratto di affidamento del servizio di manutenzione delle fontane, stipulato con il Comune di Trieste, ha lo scopo di salvaguardare gli impianti dal pericolo del gelo ed evitare pericolose dispersioni idriche conseguenti alla formazione di ghiaccio. La chiusura, che si protrarrà fino al 15 marzo del 2008, riguarda 184 delle 273 fontanelle attualmente gestite de AcegasAps; le rimanenti 89 rimarranno aperte anche nel periodo invernale, perché inserite all'interno di parchi, giardini o siti di particolare importanza.

Per quanto riguarda le fontane monumentali, delle 31 unità gestite, rimarrà in servizio solamente quella della Chiesa di Villa Revoltella, per garantire la sopravvivenza degli animali in essa insediati.

Negli ultimi anni, sono stati effettuati diversi interventi di riqualificazione delle fontane monumentali, ed in particolare gli impianti a perdere sono stati via via sostituiti da impianti a ricircolo con un notevole risparmio di acqua e con conseguenti riflessi positivi in termini ambientali.

«Tenuto conto anche delle fontane di nuova realizzazione - spiega una nota dell'AcgeasAps -, la quantità di impianti a ricircolo è passata da circa il 10% del 1999 al circa 60% attuale sulla totalità degli impianti, mentre sono allo studio altri progetti di riconversione e riqualificazione».

Impianto a ricircolo, dicono sempre all'AcegasAps, equivale però «a maggiori oneri di manutenzione che vanno poi sommati a quelli sostenuti per le conseguenze dii atti vandalici di vario genere che spesso interessano le fontane e fontanelle». A questo proposito, cioè per segnalare e denunciare atti vandalici e imbratamenti alle fontane e fontanelle cittadine (che per altro avvengono con una certa frequenza), e anche per altre eventuali segnalazioni di guasto, l'azienda ricorda che il numero verde cui rivolgersi è il 800.152.152.

Ancora nessun candidato come coordinatore del Pd

Mancano pochi giorni all'appuntamento che sabato dovrà portare all'elezione del primo coordinatore provinciale del Pd. Ma un nome ancora non c'è. Nel quadro degli equilibri regionali si dovrebbe trattare di un esponente Dl. Il diessino Fabio Omero ha lanciato Matteo Apuzzo, giovane sociologo con un passato nella Fgci e attuale coordinatore Dl. Ma il veto è giunto proprio dall'interno dei Dl, frantumati nelle primarie del 14 ottobre in più liste: per Gianfranco Moretton, per Francesco Russo, per Enzo Barazza. Su Apuzzo, schierato alle primarie con Russo, il no sarebbe arrivato appunto dall'area Moretton.

Negli ultimi giorni è così circolato il nome di Cristiano Degano: consigliere capogruppo della Margherita in Regione, ulivista della prima ora, rimasto ai margini della competizione il 14 ottobre anche perché ha già annunciato di non volersi ricandidare alle regionali, Degano è stato individuato (non solo) in casa Ds come figura «di alto profilo» in grado di ricomporre il quadro e di traghettare il Pd in questa fase di transizione, destinata a chiudersi con la ridefinizione degli organi dirigenti nel primo congresso del Pd, nel 2008. Anche questa ipotesi sta tramontando: «Per me - commenta Degano - diventare coordinatore sarebbe un problema per motivi politici e personali, lo considererei solo se tutti fossero d'accordo».

Reazioni contrastanti nella Casa delle Libertà all'iniziativa di Berlusconi dopo la campagna anti-Prodi

Forza Italia: «Ci sostengono 17mila firme» An: «Un errore varare il partito del popolo»

di Pietro Comelli

Dal partito «di plastica» al partito «di popolo» il ciclone Berlusconi travolge anche a Trieste la Casa delle libertà. Forza Italia in testa, ancora intenta a contare le firme, raccolte nel fine settimana, per mandare a casa il governo Prodi e andare alle urne. «Hanno firmato 17.000 triestini», dice con orgoglio **Sandra Savino**, sotto il gazebo di piazza della Borsa, attorniata dalle donne del partito. Attacca il governo «ostaggio della salute dei senatori a vita» la segretaria comunale forzista, ma ormai l'argomento del giorno è il Partito del popolo delle libertà. La strada maestra indicata da Silvio Berlusconi, capace perfino di mandare in tilt il congresso provinciale che il coordinatore **Bruno Marini**, assieme al senatore Giulio Camber, aveva chiesto e ottenuto di svolgere il 1° dicembre. «Vista la situazione è tutto sospeso», dice Marini travolto dalla scelta del leader. Travolto ma non contrariato, anzi. «L'uomo ha sorpreso e sbaragliato tutti. Una risposta eccezionale al Partito democratico - sostiene il coordinatore azzurro - e capace di spiazzare Fini e Casini, che lo criticavano, dimostrando di essere un gran comunicatore e anche un politico di livello».

Nel gazebo forzista accetta la bagarre nazionale **Giulio Camber**, quasi cavalcando l'onda del «partito di popolo». «Queste 17.000 firme sono state raccolte metà ai banchetti e metà nei posti di lavoro - analizza il senatore - Il prossimo appuntamento è fissato a metà dicembre alla Fiera di Trieste, sarà un momento di incontro con gli iscritti esteso a tutti i firmatari». Una festa di popolo, insomma, come nelle migliori tradizioni camberiane. Il messaggio? Forza Italia a Trieste non è mai stato un partito di plastica, come in altre parti d'Italia. Arriva da lontano: la tradizione della Lista per Trieste e della destra democristiana.

Giulio Camber presenzia alla raccolta firme (Foto Sterle)

Ma cosa dicono gli alleati davanti alla strada tracciata da Berlusconi? «Dopo averci assicurata la caduta del governo adesso, per cercare di uscire dall'angolo, si è inventato il partito del popolo. Un percorso che Fini chiedeva di affrontare da tempo Riesco a capire che a volte bisogna spararle grosse - dice **Paris Lippi**, presidente provinciale di An - ma se è vero che non andiamo da nessuna parte senza di lui, anche lui senza di noi...». La scelta di Berlusconi, che «non cambia il proficuo rapporto con Fi a Trieste», secondo Lippi è dettata solo da un motivo anagrafico. L'ultima possibilità per il settantenne Berlusconi di tornare al governo.

«Mi è piaciuta la mossa di Berlusconi, è il Silvio che conosco. Il popolo italiano potrebbe ridargli la fiducia, per rimettere in moto il Paese - sostiene invece il sindaco forzista **Roberto Dipiazza** - mentre gli italiani chiedono a Prodi di farsi da parte. A livello locale non cambia nulla, siamo una coalizione unita». Dal Berlusconi-bis, come lo chiama Dipiazza, allo scaricamento del Cavaliere il passo è breve. Se Lippi lodava la figura di Berlusconi mediatore e collante del centrodestra, dall'Udc arriva una bocciatura al partito del popolo. «Il centrodestra ha bisogno di una rivisitazione complessiva analoga al centrosinistra - sostiene **Edoardo Sasco**, segretario provinciale dell'Udc - non di certo una riproposizione di Fi, con un unico leader massimo, limitandosi al cambio di nome e simbolo. L'Italia oggi non ha bisogno di una scelta populista-peronista». Non è «un problema di contenitore ma di programma» secondo la Lega, che con il segretario provinciale **Massimiliano Fedriga** chiede agli alleati più spazio per le idee del Carroccio.

Non ancora fissata la data precisa per il via libera definitivo all'Autorizzazione integrata ambientale. Assemblea pubblica a Chiarbola

Ferriera, entro 15 giorni il sì della Regione. Domani corteo di protesta

È atteso entro i prossimi 15 giorni, anche se non risulta ancora ufficialmente calendarizzato, il pronunciamento della Giunta regionale sull'ok ambientale alla Ferriera di Servola. Spetta infatti all'esecutivo guidato da Illy - con il provvedimento finale a cura di Pierpaolo Gubertini, responsabile del settore tutela dall'inquinamento della Direzione regionale ambiente - deliberare o meno l'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) successiva alla preautorizzazione sancita giovedì da un verbale firmato da Regione, Provincia, Arpa, Azienda sanitaria ma non dal Comune di Trieste.

Il provvedimento prevede la prosecuzione delle attività dello stabilimento per altri sei anni con prescrizioni antinquinamento più rigide rispetto al piano presentato dalla Lucchini. «La Giunta si pronuncerà presumibilmente questa settimana, al massimo la prossima», ha confermato in serata l'assessore regionale al lavoro Roberto Cosolini.

Ieri, intanto, oltre settecento persone - informa un comunicato - hanno partecipato all'assemblea pubblica organizzata al Palasport di Chiarbola dal Circolo Miani, dal comitato Servola respira, dal comitato La tua Muggia e dal coordinamento dei Comitati di quartiere. La manifestazione è stata promossa, spiega Ferrucco Diminich per il Circolo Miani, «per protestare contro la volontà della Regione e della Provincia di concedere l'Aia alla Ferriera, nonostante il permanere e l'aggravarsi del devastante inquinamento emesso dallo stabilimento».

La Ferriera di Servola

Nel corso dell'assemblea è stato deciso, spiega ancora Diminich, «di avviare una ricerca epidemiologica dal basso, curata da alcuni medici volontari, nella popolazione che abita le aree di Muggia e Trieste dove vivono 60mila persone, in modo da verificare i dani alla salute acusati dalle sostanze tossiche che escono dalla Ferreira». Alla fine l'assemblea ha deciso di organizzare per domani, alle 17.30, con partenza da sotto il municipio in piazza dell'Unità, un corteo che, passando per piazza della Borsa, Corso Italia, piazza Goldoni e via Carducci, si concluderà in piazza Oberdan davanti alla Regione. A quell'ora sarà in corso una seduta del Consiglio regionale.

Philosophy
Pelletterie - Abbigliamento - Scarpe
SVENDITA PER RINNOVO LOCALI
SCONTI dal 20 al 70%
KEN SCOTT
Jeans Mattiolo
roberto cavalli
GUESS BY MARCIANO
Accessories
CAFèNOIR
roccobarocco
ECC...
Trieste - Via dell'Istria, 3 - Tel./Fax 040 767207

Tre immagini del lavoro svolto dai ragazzi e dai loro genitori al ricreatorio Nordio per la ristrutturazione dei locali. Adesso il Comitato dei genitori ha deciso di organizzare in proprio anche attività di doposcuola e corsi di italiano

SAN GIOVANNI Dopo la ristrutturazione in proprio delle stanze del ricreatorio Nordio un gruppo di residenti prepara nuove iniziative

I genitori aprono la scuola «fai da te»

Ingaggiati studenti per corsi di italiano ai bimbi stranieri. Avviato anche un doposcuola

Il Comitato dei genitori del rione di San Giovanni si è rimboccato le maniche e ha organizzato in proprio un doposcuola per i propri figli. Mancano i fondi per pagare un insegnante di italiano che aiuti i bimbi stranieri a imparare la nostra lingua? Le famiglie sono in difficoltà perché vorrebbero portare i loro figli al doposcuola, ma non sanno a chi rivolgersi? Nessun problema. In mancanza di una risposta concreta da parte delle istituzioni, a mobilitarsi per risolvere i problemi quotidiani del rione sono stati dunque gli stessi genitori e cittadini del quartiere, riuniti in un movimento spontaneo che da qualche tempo sta facendo scoprire alla città cosa significhi fare vera cittadinanza attiva.

A San Giovanni già nei mesi scorsi i «genitori fai-da-te», stanchi di vedere i propri figli giocare in aule sporche e degradate, avevano rimesso in sesto le stanze del ricreatorio Nordio, rendendole più confortevoli e a misura di bambino. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, i cittadini si sono rimboccati nuovamente le maniche per risolvere due questioni particolarmente sentite dalle famiglie di San Giovanni. La prima è l'esigenza di avere un'attività di doposcuola nel rione, dove i bambini possano essere aiutati a fare i compiti e trascorrere in spensieratezza parte del pomeriggio, in attesa che i loro genitori finiscano di lavorare. «Si tratta di un servizio che non viene offerto dalla scuola, ma che è presente già da tempo in altre strutture del rione, come al ricreatorio Nordio e all'oratorio della parrocchia di San Giovanni Decollato di via San Cilino – spiega Elisabetta Schiavon, portavoce del comitato di cittadini del rione di San Giovanni -. Molte famiglie, però, non ne sono a conoscenza. Se da una parte non aveva senso che l'istituto spendesse soldi per creare un doppione, dall'altra era necessario informare anche gli altri genitori dell'esistenza di queste attività, in modo da creare una sorta di coordinamento tra queste strutture».

> Il Comitato: «Visto che mancano fondi pubblici abbiamo deciso di fare da soli»

Per portare a termine questa operazione, il gruppo si è rivolto a enti e associazione presenti sul territorio e il problema è stato facilmente risolto: grazie al supporto di Habitat-microaree, il comitato potrà stampare mille volantini, che verranno distribuiti nelle prossime settimane con l'aiuto della scuola. In questo modo, le circa mille famiglie che ruotano attorno all'istituto comprensivo di San Giovanni (che raccoglie 6 scuole) potranno venire a conoscenza di tutte le iniziative presenti sul rione che completano i servizi educativi offerti dalla scuola. L'attenzione dei genitori si poi rivolta anche ai bimbi stranieri: «Siamo alla ricerca di uno sponsor che ci aiuti a pagare un insegnante di italiano che aiuti i figli degli immigrati a prendere confidenza con la nostra lingua – continua la signora Schiavon –. La scuola ha già messo a disposizione parte dei suoi fondi e ora tocca a noi aiutare la preside a portare a termine l'iniziativa. Siamo già riusciti a trovare un gruppo di universitari disposti a darci una mano con questi bambini, ma è fondamentale che ci sia anche la presenza di una persona qualificata». «Erano anni che nella nostra città non si vedeva questo desiderio di fare e di muoversi – spiega ancora la portavoce del comitato –. Il fatto è che noi genitori e cittadini ci siamo resi conto che in realtà le risorse ci sono, basta sapere dove cercare».

Elisa Lenarduzzi

Il cantiere del nuovo distributore (Foto Sterle)

Aperto il cantiere Tamoil a Barcola

Il cantiere adesso è realtà. Ieri a Barcola è stata recintata l'ampia area all'intero della quale, nell'arco dei prossimi sei mesi, dovrebbe sorgere il distributore di carburanti della Tamoil spa. I primi curiosi hanno già cominciato a sbirciare oltre i divisori, ma c'è ancora poco da vedere. I lavori veri e propri cominceranno nei prossimi giorni. Per l'intanto è possibile farsi una precisa idea della dimensione della nuova struttura di viale Miramare 233. La concessione riguarda un'area di 869 metri quadrati, stabilita il 23 dicembre 2005, decisamente vasta. In precedenza, in quel giardinetto operavano quattro impianti, ma la trasformazione della categoria di «area verde pubblico attrezzato di interesse collettivo» in «area per servizi stradali» ha permesso l'avvio del progetto della Tamoil spa. Il nuovo impianto rispecchierà la fisionomia delle più recenti stazioni di servizio sorte in città: si tratta di strutture grandi, polivalenti, destinate ad accogliere contemporaneamente decine di automobili.

Per l'illuminazione in via Timmel serve un accordo fra Ater e Comune

Illuminazione scarsa o inesistente sulla via Timmel, pericolosità della via Parenzan e prospettato senso unico della via Sinico. Questi sono stati gli argomenti lungamente dibattuti in un incontro della Commissione trasparenza del Comune, presieduta da Alessandro Minisini, e che ha visto la partecipazione del dirigente Acegas Aps Diego Radin, quella del mobility manager Bernetti e di un buon numero di abitati del quartiere intervenuti per far conoscere le loro osservazioni, oltre che la circoscrizione con la consigliera Barbara Odorico, in rappresentanza del presidente Bonazza. Per quanto riguarda la via Timmel, una strada che congiunge la via Sinico con la via san Pasquale e che a detta dei residenti è praticamente al buio per mancanza di illuminazione pubblica, Radin ha spiegato che già nel 2003, a seguito delle domande degli abitanti, l'Acegas si era interessata del problema, che però pare investa l'Ater, proprietaria della strada. Si è deciso dunque nell'incontro che si verificherà di chi sia la proprietà. Successivamente la Commissione interverrà sollecitando gli organi competenti: comunali o Ater. Di fatto oggi la via Timmel è luogo di passaggio sia per inquilini Ater, ma anche per condomini privati. In quanto alla via Sinico, in questo momento i cittadini possono esprimere la loro opinione sul redigendo Piano particolareggiato del Traffico, dove appunto si deciderà (tra l'altro) se fare il senso unico oppure no.

d.c.

ARREDI

Barriera Nuova

In arrivo altri cestini e posacenere in via Ghega

Nuovi cestini posacenere in arrivo lungo via Ghega, a fronte di segnalazioni di cittadini che si sono rivolti alla circoscrizione, dopo aver più notato mucchi di sigarette abbandonati sul marciapiede. Il quarto parlamentino ha approvato qualche giorno fa un'apposita mozione. «Si tratta di un intervento richiesto per migliorare la pulizia della via – spiega Alberto Polacco, presidente della circoscrizione - l'Area Sviluppo Economico del Comune ha inoltrato la richiesta ad Acegas Aps e credo che, compatibilmente con le esigenze di bilancio, anche questa domanda verrà accolta». Molte zone della città sono già state dotate di cestini, in seguito alle segnalazioni dei cittadini. L'anno scorso cestini posacenere vennero richiesti anche in via Locchi e in alcune vie vicine, dove le persone, fuori da uffici o locali dove il fumo è vietato, si fermava per una pausa dedicata a qualche sigaretta. «Si tratta di un argomento banale -aggiunge Polacco - tuttavia la collocazione di questi contenitori lungo ormai quasi tutti le vie del centro cittadino ha consentito di aumentare in maniera significativa la pulizia. Le persone in questo modo sono incentivate a tenere pulita la città». Altri interventi simili hanno già registrato buoni risultati.

mi.b.

Previste nel progetto del secondo lotto di riqualificazione

Ci saranno anche due fontane nel piazzale di San Giacomo

Nel progetto per il secondo lotto di riqualificazione di piazzale San Giacomo è prevista anche la realizzazione di due fontanelle. Lo comunica l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli, rispondendo così a un quesito sul tema rivolto da Claudia Ponti, capogruppo diessino nella quinta circoscrizione.

«A quanto consta – ha avuto modo di affermare la consigliera – nella nuova piazza di San Giacomo non è prevista la posa in opera di alcun punto d'acqua, ovvero di una fontanella che permetta a tutti di dissetarsi e di rinfrescarsi all'occorrenza. Eppure nel progetto iniziale di ristrutturazione della piazza che il Comune aveva sottoposto al nostro parlamentino ne risultavano previste almeno due».

Le preoccupazioni sul tema da parte della consigliera sarebbero state successivamente avvallate da un sopralluogo sul sito. La Ponti avrebbe interpellato alcuni operai impegnati nei lavori alla piazza, che le avrebbero confermato come non risultasse prevista la posa in opera di alcuna fontana. Una situazione che anche il presidente del parlamentino Silvio Pahor avrebbe confermato al capogruppo.

«Non c'è molto da commentare di fronte a una comunicazione di questo tipo – commenta Claudio Ponti. Come molti, ritengo che uno spazio pubblico non possa definirsi tale senza un punto d'acqua. E penso alla bella stagione, quando soprattutto i più piccoli, dopo aver giocato, hanno bisogno di bere per reintegrare le energie bruciate. In tutta franchezza non riesco a immaginare una piazza come questa priva d'acqua».

Interpellato sulla questione, l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Franco Bandelli tranquillizza la consigliera e puntualizza come nel secondo lotto di riqualificazione di piazzale san Giacomo sia prevista la posa in opera di due fontane.

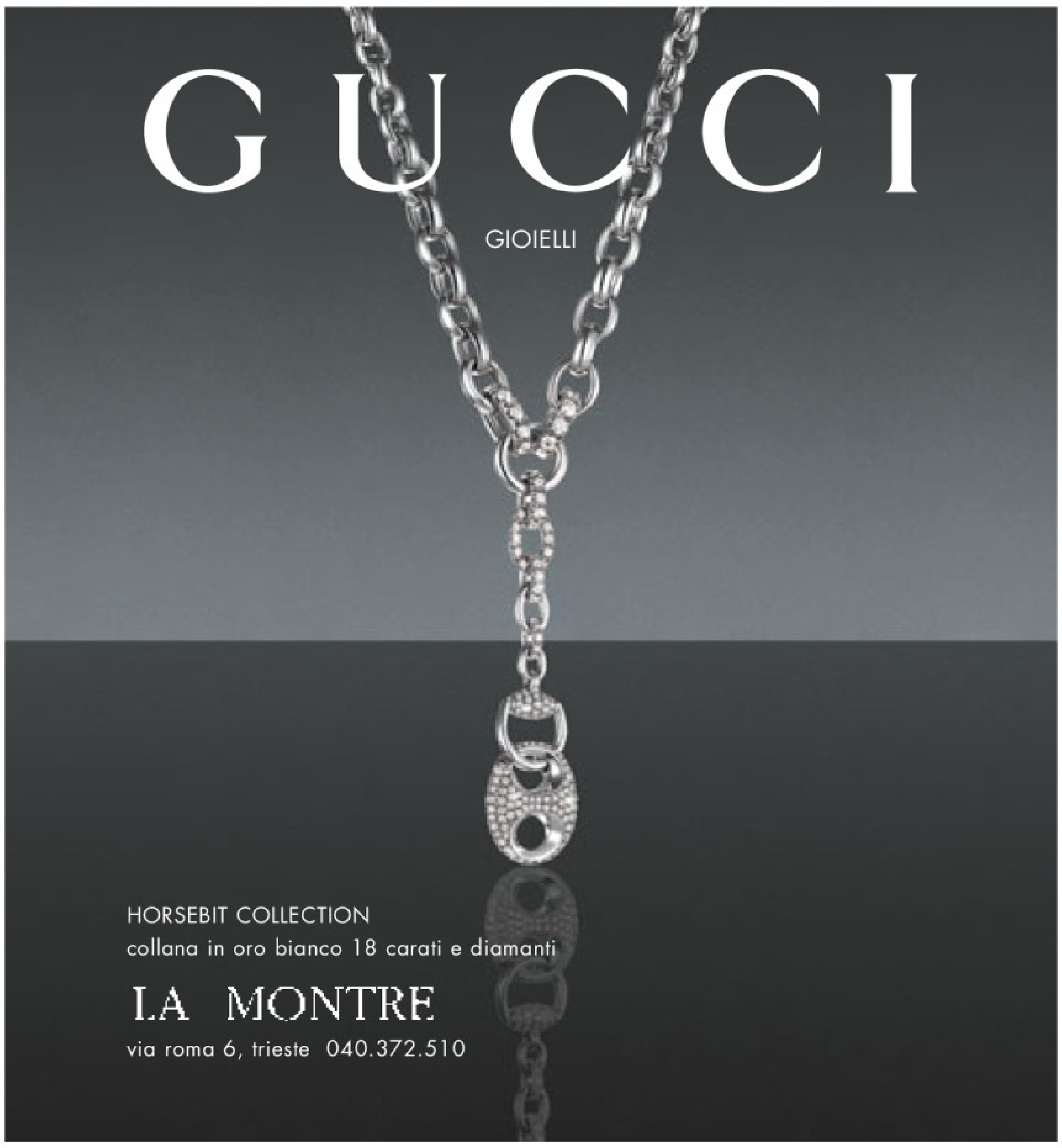
I punti d'acqua dunque troveranno spazio nella parte della piazza posta alle spalle dell'abside della Chiesa parrocchiale. Una collocazione inevitabile per il fatto che nella parte del piazzale superiore al nuovo parcheggio non vi sarebbero spazi idonei a ospitare le canalizzazioni necessarie a convogliare e smaltire le acque.

m.l.

Piazza San Giacomo

Sopralluogo a villa Marussig

Oggi, alle 12, i presidenti della quarta e quinta commissione consiliare effettuerannop un sopralluogo congiutno delle commissioni in vcolo Scaglioni 13 per valutare lo stato di villa Marussig, per verificare lo statodie luoghi. Villa Marussig, già dimora del grande pittore, ora di proprietà del Comune e vincolata dalla Soprintendenza, è stata recentemente oggetto di una proposta di utilizzo da parte dell'imprenditore Francesco Cervesi per un accordo con il Comune - ha detto «per ottenere una concessione o un affitto a lungo termine per rendere subito fruibile a tutti il grande giardino e aprirlo a chi vuol venire a pensare dove Piero Marussig dipingeva».



Continua dalla 13.a pagina

GALLERY Romagna prestigioso monolocale ottime condizioni, arredato, videocitofono, ascensore, termoautonomo euro 470 mensili. Cod. 581/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Bellosguardo, piccola palazzina, appartamento arredato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone, box, euro 750 mensili + spese. Cod. 276/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

SAN Giovanni affittasi perfetto ammobiliato con giardino e posto auto ingresso salone cucina due camere due bagni ripostiglio BG 0403498176. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili non arredata mansardina in palazzina a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino stanza bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredata casetta validissima disposta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili arredato Carpineto in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato centro città come nuovo di cottura saloncino stanza bagno aumetano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato piazza Ponterosso come nuovo di cucinotto saloncino 2 stanze bagno adatto pied-a-terre/foresterua.

UFFICIO mq 110 via Diaz cinque camere servizio ottimo stato luminoso 720 Geom. Sbisà 040366866. (A00)

VIA dei Porta affittasi appartamento non ammobiliato ingresso cucinotto con tinello due camere bagno poggiolo e cortiletto di proprietà sono richiesti euro 480 mensili + spese BG 0403498176. (A00)

VIA Giulia affittasi locale d'affari ristrutturato fronte strada misura ca 100 mq con due belle vetrine euro 1150 mensili BG 0403498176. (A00)

VIA Rossetti affittasi a euro 950 mensili + spese bellissimo appartamento ammobiliato in stabile signorile ingresso salone con terrazza cucina abitabile tre camere due bagni possibilità di posto auto in garage BG 0403498176. (A00)

VIA Udine bassa in zona di forte passaggio affittasi locale di grande viabilità di ca. 60 mq adatto ad attività alimentare BG 0403498176. (A00)

ZONA piazza Goldoni affittasi a euro 660 mensili + spese finemente arredato in stabile signorile composto da ingresso soggiorno camera bagno poggiolo termoautonomo con ascensore possibilità di posto macchina in garage BG 0403498176. (A00)

ZONA Tribunale affittasi ufficio in zona pedonale ampio ingresso 8 vani 3 servizi e poggiolo termoautonomo ascensore BG 0403498176.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. L'ARREDOPIÙ Gemona ricerca artigiani personale per montaggio mobili in regione, anche senza furgone. 0432971400. (Fil47)

A.A. l'Arredopiù Gemona ricerca personale automunito disponibile lavoro anche festivi per visite su nostri clienti Slovenia Trieste richiedesi lingua slovena e disponibilità fisso euro 1500 più provvigioni 040367771. (Fil47)

AGENZIA Vodafone ricerca 4 consulenti / promoter full time. Si offre fisso mensile, auto aziendale, formazione e carriera. 800985334 - 3499981797. (A00)

AZIENDA meccanica di precisione cerca persona con passione per la meccanica che voglia migliorare la propria posizione professionale da inserire in un contesto giovane tecnologico e motivante tel. 3357078141. (B00)

GROSS CENTER a Trieste impiega 3 addetti al banco, 2 addetti all'amministrazione / centralino. Età 18/50. Per appuntamento tel. 0403476489.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007: puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A. ANNICHA top ragazza lapdance di origine magiara. 3336835703. (A7503)

A.A.A.A.A. HOT massaggio trasgressivo fantasie attrezzatissima. Assaggia. Telefono 3494696156 Trieste. (CA7435)

A.A.A.A. GORIZIA dolcissima affascinante simpaticissima per momenti indimenticabili 3313425452. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE coreana giovane bella bravissima massaggi 3203583780. (A00)

A.A.A.A. MONFALCONE novità affascinante caraibica 6.a naturale completissima 3278164746. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A7433/10)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane massaggi 3281614888. (A7354)

A.A.A.A. TRIESTE novità orientale bella per massaggi telefono 3349616921. (A7347)

A.A.A.A. TRIESTE novità senza limite gattina golosa 5m 3387228828. (A7445)

A.A.A. TRIESTE dolcissima simpatica coccolona 6.a naturale formosa. Tel. 3205735185. (A7459)

A.A. DOLCE padrona anche crudele amante del piacere senza limite 3460427897. (A7434/10)

A.A. GORIZIA prima volta educatrice raffinata, completissima 5.a misura. 3313565686. (A00)

A. MARIANNA focosissima fantasiosa 40.enne preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A7452)

A. TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni, corpo spettacolare, affettuosa, massaggio 3489777141. (A7592)

A. VICINO Monfalcone bellissima gattina polacca alta disponibile ti aspetta tutti giorni. 3338697473. (Fil48)

A Gorizia bellissima sexy, bel fisico, ti aspetta anche la domenica. 3289241189. (B00)

A grado bellissima greca ti aspetta per farti conoscere l'arte d'amare. 3338697477. (Fil48)

A trieste caldissima italovenezuelana bellissima fondoschiena lunghissimo preliminare scoperti bacio bocca. 3803637282. (A7453)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (A00)

ESPERTISSIMA TOP model molto caliente completissima ti aspetta per momenti indimenticabili. 3401139599. (A7539)

ESPLOSIVA bellissima con grossa sorpresa a Trieste prima volta 3389768870. (Fil84)

GATTINA birichina 899544571 proibitissimo 008819398082. Mediaservice via Gobetti Arrezzo 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63/10)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A7446)

MASSAGGI dolcissimi caldi particolari momenti rilassanti sensuali indimenticabili assoluta riservatezza Cleudy 3480436761. (A7594)

MONFALCONE AFFASCINANTE hawaiana, 24.enne, 5.a m., bocca di fuoco, massaggi, disponibilissima 3484819405. (C00)

MONFALCONE BRASILIANA, piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a misura, divertimento assicurato. 3338826483.

MONFALCONE Gisella novità bella femminile completa con grossa sorpresa. Tel. 3471313172.

NOVITÀ bambola sexy per soddisfare i tuoi momenti di piacere 3345969886. (A7535)

SALONE a Isola Belvedere massaggi tutti i tipi in ambiente pulito riservato 0038651258658. (A7429/10)

SLOVENIA salone Perla Lokev nuova ragazze per massaggi telefono 0038641863686-0038631419401. (A7458)

TRIESTE bellissima bionda 19enne 5m per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3484169158. (A7506)

TRIESTE novità bella bionda diciannovenne completissima bravissima tranquilla grossa sorpresa 3466249028. (Fil34)

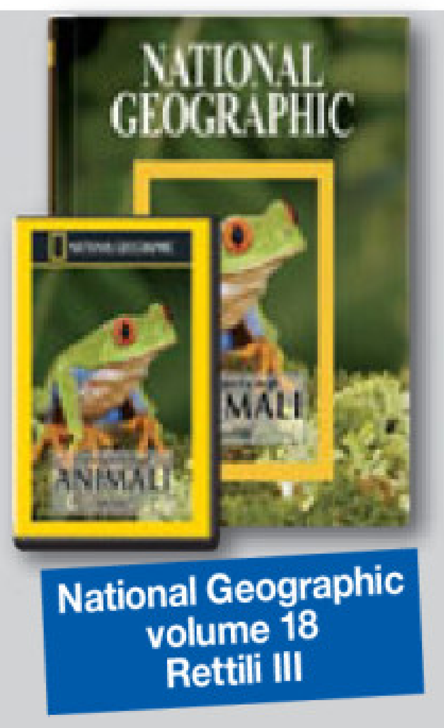
TRIESTE NOVITÀ prorompente bellissima panterina super sexy disponibilissima tutti giochi paziente. 3405743039. (A7585)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni mercoledì



NATIONAL GEOGRAPHIC
Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

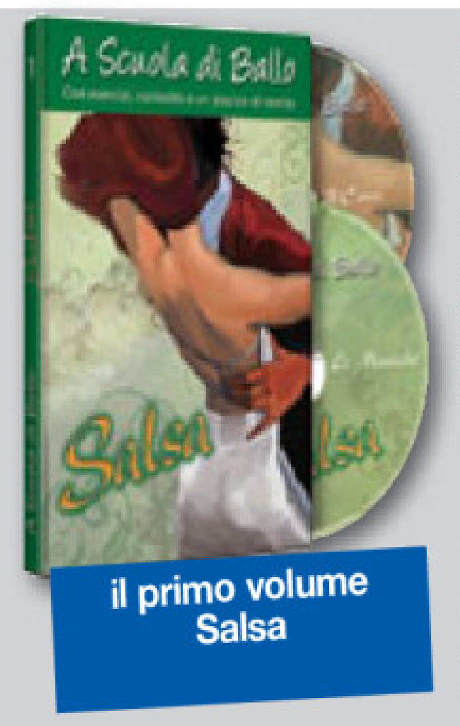
21 volumi con dvd
libro+dvd € 9,90

disponibile

GUIDA AI RISTORANTI
In un unico volume recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie e botteghe del gusto. Carta stradale completa della regione e il relativo stradario.

libro € 7,90

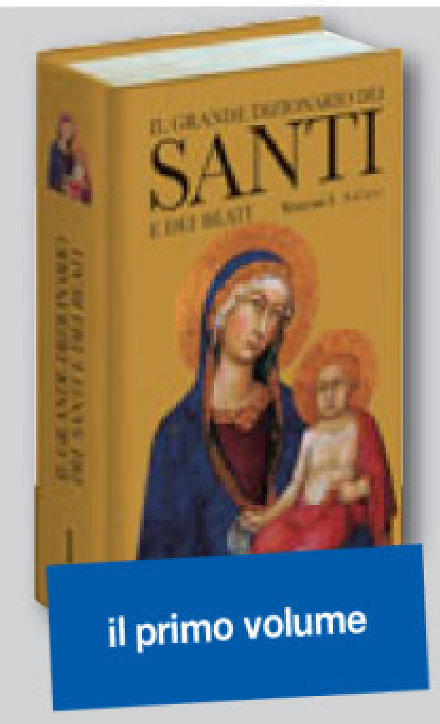
ogni venerdì



A SCUOLA DI BALLO
Una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.

10 volumi
libro+dvd+cd € 9,90

ogni sabato



DIZIONARIO DEI SANTI
Un'opera inedita in 4 preziosi volumi illustrati, indispensabile per conoscere e capire la vita e la storia dei Santi e dei Beati in 20 secoli di cristianità.

4 volumi
ogni libro € 9,90

L'aumento sarà pagabile a rate ma il suo motivo non è specificato nella cartella inviata per posta. Protesta dell'opposizione

Tarsu, a Duino batosta per i negozi

Riconteggio dell'imposta sui rifiuti per attività che venivano tassate come se si svolgessero in casa

DUINO AURISINA Bollette Tarsu, relative cioè alle tariffe per la rimozione delle immondizie, in arrivo ad artigiani, commercianti, titolari di studi professionali e società di Duino Aurisina, che negli ultimi giorni stanno affollando l'Ufficio tributi del Comune per capire le motivazioni dell'ulteriore imposta da pagare, non specificata nel dettaglio nella cartella inviata via posta.

La questione ha sollevato anche le proteste dell'opposizione in Consiglio comunale e se ne discuterà in aula domani, a seguito di un'interrogazione urgente presentata in queste ore.

Ma i nuovi importi dell'imposta sono presto spiegati: si tratta di un adeguamento, dovuto a una serie di controlli d'ufficio effettuati nelle ultime settimane dal gestore della riscossione tributi, che tiene conto delle modifiche pervenute nel corso degli anni alle sedi dei rispettivi esercizi commerciali e sedi di attività. L'adeguamento segue anche controlli incrociati con le dichiarazioni dei redditi ed è quindi determinato in base al fatto che le imposte della Tarsu per le attività commerciali risultano più elevate che per gli spazi adibiti ad abitazione: fino ad ora alcuni esercizi pubblici o artigiani di Duino Aurisina, infatti, vedevano applicata la tariffa in uso per le abitazioni anche per gli spazi dedicati alla propria attività professionale.

Per le barche il Comune ipotizza una gestione diretta per smaltire gli oli

Come lo scorso anno gli adeguamenti e i controlli avevano riguardato i privati ed eventuali modifiche delle rispettive abitazioni, così quest'anno l'Ufficio tributi e il gestore della riscossione si sono invece concentrati sulle attività a carattere commerciale e aziendale. Le cartelle, in fase di recapito in questi giorni, hanno lasciato comunque sorpresi numerosi contribuenti, che si sono visti recapitare conteggi e addebitare costi relativi agli ultimi sei anni.

La protesta politica, sfociata in un'interrogazione urgente da parte di Maurizio Rozza è relativa non solo alla mancanza di una esplicita causale sulla bolletta ma anche alla non corretta dicitura sulla cartella delle imposte del nome del Comune di Duino Aurisina, mancando la traduzione in sloveno.

Ma la questione della Tarsu è destinata a fare discutere ancora a lungo e non solo per i conguagli (tra l'altro sono dilazionabili in quattro rate): l'amministrazione comunale sta valutando da tempo l'ipotesi proposta nei giorni scorsi sempre dallo stesso Rozza di fare pagare una tassa sulle immondizie ai possessori delle imbarcazioni ormeggiate lungo il territorio di pertinenza di Duino Aurisina per rientrare nei costi dello smaltimento dei rifiuti nelle baie e nei porti legati allo stazionamento delle barche. Una scelta che certo non piacerà ai diportisti, ma che il sindaco considera comunque necessaria da applicare, anche se non subito, ma alla scadenza (e quindi al rinnovo) delle concessioni con le varie società nautiche del territorio. L'applicazione del costo della Tarsu per gli armatori è già stata applicata in alcuni Comuni turistici italiani, come Rimini e in Liguria, e dal punto di vista legislativo è ammissibile anche se ovviamente non particolarmente popolare tra i «bersagli» di tale imposizione fiscale. Ora bisogna capire l'entità del contributo richiesto e richiedibile, che comunque non dovrebbe essere nominativo, ma «centralizzato» per ogni società nautica.

Aspetti ancora tutti da valutare ma «inevitabili», come ha detto il sindaco duinese Giorgio Ret, che ha già avviato i contatti con le società nautiche locali - in particolare quelle che stanno rinnovando le concessioni in questo periodo dell'anno - per gestire, in prima battuta lo smaltimento di olii esausti e batterie scariche relative ai natanti.

Un passo concreto che, forse, potrebbe fare decadere la ragione stessa dell'applicazione della Tarsu ai diportisti.

Francesca Capodanno

Il sindaco duinese Giorgio Ret

Il progetto della Riserva naturale prevede 160 lezioni oltre a una serie di visite guidate

Val Rosandra diventa aula a cielo aperto

Approvata a San Dorligo della Valle la convenzione con la Regione

SAN DORLIGO La Riserva naturale della Val Rosandra diventa aula a cielo aperto per l'educazione ambientale, in base al progetto «Conoscere per crescere» promosso dalla Regione. Il Consiglio comunale di San Dorligo della Valle ha approvato ieri la bozza di convenzione che sarà siglata dalla Regione e dal Comune, che è ente gestore della Riserva naturale.

Il progetto prevede 160 interventi illustrativi in aula e 194 sul campo, con visite guidate nella riserva della Val Rosandra, ed è aperto alle classi delle scuole primarie, del secondo ciclo e secondarie di primo grado della regione. Tra le finalità del progetto regionale «Conoscere per crescere» è preminente quella di stimolare l'approfondimento, l'osservazione e la conoscenza delle caratteristiche delle aree protette della regione. Con testi, fotografie, filmati, pubblicazioni e attività didattica, in particolare, sarà presentato il sistema delle aree naturali, le caratteristiche ambientali, gli ecosistemi, le biodiversità, l'importanza della conservazione di questi ambienti. Sarà la stessa Regione a render noto al Comune le scuole che via via si interesseranno al progetto e vorranno far visita alla riserva e svolgere le lezioni in aula. Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la convenzione. Il progetto terminerà nel maggio 2008.

Il rifugio Premuda all'imbocco della Val Rosandra

Ma la seduta di ieri del Consiglio di San Dorligo ha portato al voto anche una serie di adempimenti tecnici, mentre ha rimandato ad altra data la discussione sulla delimitazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio e urbanistico nel territorio comunale (da valutare ancora se ampliare il perimetro già delineato). Tale delimitazione comporta la possibilità di erogare contributi per ristrutturazioni di facciate di immobili interni ai perimetri approvati. La seduta di ieri è stata divisa in due parti: al mattino si è svolta quella «normale» promossa dall'amministrazione, mentre al pomeriggio quella voluta dai partiti di opposizione, che hanno presentato un ordine del giorno con sette mozioni, che alla fine sono state bocciate o anche ritirate. Rinviata ad altra data, a esempio, la mozione che impegna la maggioranza a ridiscutere le proposte di far passare per San Dorligo della Valle il Corridoio 5 e di convocare le parti interessate per discuterne. Giorgio Jercog (Oltre il Polo), tra i promotori della mozione, ha rilevato tra l'altro: «La popolazione e le istituzioni locali non sono state consultate. Altrove invece ciò è avvenuto. Vogliamo che si stralci il nostro comune dal progetto». Non trattandosi ancora di un progetto vero e proprio ma solo di una proposta, il sindaco Premolin ha sottolineato che non ci sono ancora veri temi cui opporsi e una nuova riunione con le parti non sarebbe molto diversa da quella fatta già un paio di mesi fa, proprio a San Dorligo. L'iter è seguito costantemente dall'amministrazione comunale, e il sindaco ha assicurato che non ci sono novità. Le perplessità sono comunque condivise, e per questo è stato proposto, per lo meno, di cambiare i termini della mozione, senza citare «progetti» che non ci sono. La mozione è stata alla fine rimandata a una nuova seduta.

s. re.

Dal 5 al 9 dicembre per la prima volta espositori dall'Istria slovena e croata. Iniziative dedicate ai bambini

Internazionale il mercatino di Natale a Bagnoli

SAN DORLIGO DELLA VALLE Sul piazzale antistante il Teatro Prešeren a Bagnoli della Rosandra, dal 5 al 9 dicembre tornano le bancarelle del Mercatino di Natale organizzato dal Comune di San Dorligo della Valle.

L'edizione di quest'anno sarà quanto mai internazionale, con espositori che proverranno anche dalle vicine Slovenia e Croazia, in particolare da Comuni amici o gemellati con San Dorligo della Valle. Gli stand (ce ne saranno 22) saranno aperti dalle 10 alle 21 e presenteranno articoli tipicamente natalizi: vanno dall'artigianato all'oggettistica, dall'hobbistica ai prodotti enogastronomici locali. Una sorta di «vetrina», insomma, della produzione della Vallata ma anche di alcune città dell'Istria, sia slovena che croata.

Un commerciante prepara la sua bancarella di Natale

Nei giorni del mercatino natalizio, al pomeriggio, è prevista una serie di eventi dedicati soprattutto ai bambini. Ci saranno a esibirsi giocolieri, sputafuoco, trampolieri, spettacoli di burattini. La sera del 5 dicembre si accenderanno le luci delle luminarie e dell'albero, e arriverà anche San Nicolò, con regali per tutti bambini. Il 6 dicembre, esibizione di pattinatori. Il 7 invece, sarà presentato il nuovo calendario «Sotto gli olivi del Breg».

L'8 dicembre ci sarà un incontro con i cacciatori che offriranno a tutti salsicce e crauti. Ma i mercatini natalizi s'inseriscono in un programma ben più ricco, che inizierà già il 1.o dicembre e si concluderà a Natale, con una serie di eventi (tra i quali mostre e concerti) che si svolgeranno nel piazzale davanti al Teatro Prešeren ma anche nelle chiese del territorio.

s. re.

IN BREVE

Inaugurazione a Muggia

A dicembre la sede di Fi

MUGGIA A dicembre Forza Italia inaugurerà la sua sede di Muggia, in attesa dei previsti cambiamenti nazionali annunciati dopo la petizione contro il governo, che a Muggia ha registrato 300 adesioni tra sabato e domenica. Claudio Grizon, coordinatore di Forza Italia a Muggia, è convinto che «il grande successo dell'iniziativa voluta da Berlusconi» darà inizio a una nuova fase politica a livello nazionale e anche a livello locale «che ci porterà – dice ancora - a una nuova coalizione dei moderati di centrodestra ispirata al Partito popolare europeo». Proprio in attesa delle evoluzioni nell'ambito del centrodestra, Forza Italia, «consapevole di essere il primo partito di Muggia – così il coordinatore locale -, si appresta a inaugurare a dicembre la sua sede, per offrire un punto di riferimento e ritrovo certo ai propri elettori e simpatizzanti, e per promuovere a breve una conferenza programmatica».

Alla sede Iat vicino al «Rilke»

Mostra artistica a Sistiana

DUINO AURISINA Il Ceo di Duino Aurisina, la Cooperativa La Quercia in collaborazione con il Servizio sociale dei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino organizzano da oggi a venerdì, con orario dalle 10 alle 12 e il mercoledì anche dalle 14 alle 16, la mostra artistica «Il Segno che ci appartiene». La rassegna è ospitata nella sala riunioni della sede Iat (Palazzina del turismo Fvg all'inizio del Sentiero Rilke, *nella foto*). L'inaugurazione della mostra artistica si terrà oggi alle 11. Per informazioni: 040-299771.

Sabato

Test cardiologici gratis a Duino

DUINO AURISINA La Casa rurale di Duino (sede del circolo velico) ospiterà sabato la seconda Giornata del cuore, organizzata dal Gruppo volontari di Duino Aurisina-Santa Croce con «Cuore amico» di Muggia. L'iniziativa vuole sensibilizzare sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari con semplici test che permettono di tenere sotto controllo la salute. Analisi (pressione arteriosa, colesterolo, trigliceridi e glicemia) gratis sabato. Per prenotare chiamare il 040-299616 (lunedì-giovedì, 16-18).

Rampe e restauri: costo di 160mila euro

A Muggia terminato l'iter degli espropri per il castelliere di Elleri

Un'immagine d'archivio di lavori di recupero del castelliere

MUGGIA Si concluderà domani, con la pronuncia a favore del Comune di Muggia, l'espropriazione di alcuni terreni per potere partire con la valorizzazione didattica e turistica del castelliere di Elleri, nell'entroterra muggesano, al confine con la Slovenia.

Si tratta degli ultimi appezzamenti di terreno rimasti di proprietà privata, sui quali sarà intavolata la proprietà pubblica o anche una servitù di passaggio, con una spesa di quasi 2.700 euro. In totale, tra acquisti o asservimenti necessari all'avvio dei lavori di riqualificazione, la spesa stanziata era stata di quasi 51 mila euro, per 4.400 metri quadrati di terreni utili ai lavori sul sito. Il procedimento di esproprio aveva avuto alcune lungaggini, soprattutto per difficoltà d'individuare i proprietari dei terreni, in certi casi trasferitisi e in altri deceduti, con la necessità quindi di risalire agli eredi. Le pratiche si sono concluse nel gennaio scorso. Il progetto di valorizzazione prevede la realizzazione di un percorso di visita che dal cimitero di Santa Barbara ripercorre l'antico sentiero d'accesso fino al castelliere. Il sentiero sarà in ghiaia ma sono previste passerelle in legno per permettere lo scavalco delle strutture archeologiche e delle scarpate. Un'ultima scala in legno permetterà il superamento dell'ultimo vallo. Sulla cima sarà creata un'aula all'aperto con alcune panchine in legno. I lavori costeranno in totale quasi 160 mila euro, coperti da un finanziamento della Fondazione Cr Trieste (da 100 mila euro) e da fondi comunali.

s. re.

Cimiteri, da rimuovere le recinzioni di legno

L'Acegas dice no alle lapidi «fai da te»

TRIESTE Dove non arrivano i quattrini, ognuno s'ingegna come può. Lo fa anche chi, non potendo permettersi una costosa tomba di famiglia, cerca di onorare la sepoltura della persona cara tentando di «abbellirne» l'estrema dimora. C'è chi, specialmente nei piccoli e raccolti cimiteri suburbani, ha predisposto alcune piccole migliorie allo spazio dove è sepolto il proprio congiunto. Diffusa l'abitudine di cingere l'area in questione con qualche pietra o con un riquadro realizzato con materiale legnoso. Una consuetudine piuttosto vecchia, alla quale l'Acegas/Aps, ente preposto alla gestione delle realtà cimiteriali triestine, intende dare un taglio definitivo. E' da intendersi così l'invito che in diversi campisanti suburbani alcuni utenti hanno trovato, sotto forma d'informativa cartacea, sulla tomba «abbellita» del proprio defunto.

«Diciamo che l'Acegas/Aps ha dato ordine perentorio a coloro che in qualche modo hanno creato una sorta di recinzione in legno alla sepoltura del proprio caro di provvedere a rimuovere questo surplus. Della cosa – racconta Marko Milkovic, presidente della Circoscrizione di Altipiano Est – hanno avuto modo d'informarmi alcuni frequentatori dei nostri cimiteri, situati nelle frazioni di Opicina, Trebiciano e Basovizza. Ma so per certo che analoga disposizione è stata riservata anche agli altri campisanti suburbani, dove certi miglioramenti all'estetica delle sepolture sono maggiormente possibili rispetto al grande cimitero di Sant'Anna». Il presidente del secondo «parlamentino» ricorda come questa consuetudine esista tra l'utenza cimiteriale dell'Altopiano già dal primo Ventennio dello secolo scorso. «Una pratica – riprende il presidente – che sinora è stata tollerata anche perché, va sottolineato, chi posiziona assi di legno o altri elementi decorativi su di una tomba lo fa proprio per renderla migliore, per dare un ulteriore segno di affetto a chi non c'è più. Ora ci dicono che tutto deve essere tolto per onorare il Regolamento e, addirittura, fissando il termine improrogabile del 30 novembre». «A mio avviso – insiste Milkovic – la nuova disposizione mi pare l'ennesima inutile vessazione ai danni delle periferie. Sulla questione mi riprometto di andare a fondo e chiedere spiegazioni dettagliate a chi di dovere».

Tombe a Opicina

«L'Acegas/Aps è ente gestore delle realtà cimiteriali locali – interviene Roberto Lisjak dell'ufficio stampa dell'ex municipalizzata – e dunque deve attenersi e fare attenere l'utenza alle regole previste dal Regolamento comunale. In ottemperanza a queste normative, abbiamo provveduto a informare gli utenti sulla necessità di provvedere a sanare le irregolarità commisurate eventualmente alle tombe. Preghiamo dunque i cittadini che utilizzano i cimiteri triestini di rimuovere dalle tombe dei loro cari oggetti o altri manufatti non conformi a tale regolamento».

m.l.

edicolè
è mondadori unica a Trieste e provincia
è biglietti da visita
è calendari tascabili e non
è STAMPE DIGITALI
APERTA DOMENICA 25
P.LE GIOBERTI, 10 - S. GIOVANNI - CAPOLINEA BUS 6 - 9 - 12

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

edicolè
è edicola, libreria tutte le più importanti case editrici
è musica, cd, dvd
è cartoleria, giocattoli, fotocopie, fax
è cesti natalizi/regalo consegna a domicilio
MONDADORI FRANCHISING

Affermazione a Dublino ai lavori del Parlamento europeo dei giovani

Concorso sul clima: gli studenti del Galilei fanno vincere l'Italia

«È stata sicuramente una settimana meravigliosa in cui si respirava aria europea – racconta entusiasta Robin Roy Fonda - lo scambio culturale è avvenuto su tematiche di attualità. I lavori si sono svolti in un clima di costante cooperazione con gli altri e rispetto reciproco». Il ragazzo del Galilei non nasconde la sua soddisfazione perchè sono stati proprio loro a far vincere all'Italia il concorso internazionale su ambiente e clima svolto a Dublino, presentando un action plan sull'impatto dei trasporti di massa sull'Euroregione Alpeadria alla cinquantaseiesima sessione internazionale del «Parlamento Europeo dei Giovani». Grande gioia per la squadra di giovani studenti, rientrati domenica dall'avventura. «È stata un'esperienza indescrivibile – racconta il Philip Tarsia, l'insegnante che fin dall'inizio ha seguito i ragazzi – 300 studenti, provenienti da 29 paesi europei, in una cornice fantastica di una Dublino mobilitata per l'evento. Alto il profilo culturale, con una piattaforma di dibattito su tematiche europee di scottante attualità, coadiuvata da esperti nei vari settori. Si tratta di un evento svolto sotto il patrocinio della presidente della repubblica irlandese Mary McAlesee, dai ministri del governo e dai commissari europei».

«In particolare abbiamo focalizzato la nostra attenzione sull'impatto dei trasporti di massa sull'ambiente, con particolare attenzione all'Euro-regione Alpe-Adria – spiega Federico Scamperle - il lavoro per la strutturazione del poster sul piano d'azione è stata notevole e lì la concorrenza degli altri Paesi si è rivelata di altissimo livello. Ma alla fine, dopo una trepida attesa, tra i 29 progetti in gara, il ministro dell'ambiente irlandese ha annunciato che per la ricchezza, l'originalità e l'approfondimento dei contenuti, tutti estremamente di alto profilo... "the winner is: Italy". Un'emozione indescrivibile».

Qui sopra e nelle altre foto gli studenti triestini del liceo Galilei che hanno presentato un action plan sui trasporti di massa

«L'esperienza ha profondamente ampliato la mia visione del mondo in termini di cittadinanza attiva, favorendo anche la mia crescita umana – racconta Marco Gobbo - non è retorica, è qualcosa molto difficile da descrivere se non in termini superlativi. Per questo siamo certi che continueremo ad aderire a tali attività anche a livello italiano».

«La sessione internazionale ha comportato una grande preparazione da parte di tutti quanti - aggiunge Francesca Gandini - abbiamo lavorato sulle tematiche assegnate mentre sviluppavamo anche il nostro progetto di ricerca. Arrivati in Irlanda abbiamo sperimentato un momento di totale distacco dal mondo tra le bellissime colline e i laghetti dei dintorni di Dublino. Abbiamo affrontato temi attuali dell'Unione Europea e discusso delle sfide che questa si trova a dover risolvere».

«L'assemblea Generale é stato il punto focale dell'esperienza – racconta Ludovine Tarsia - il dibattito dell'assemblea è stato un momento cruciale di scambio e di forte emozione per ragazzi che per la prima volta si sono sentiti attori nelle decisioni che modelleranno le relazioni domestiche e internazionali dell'U.E., la sua economia e la sua presa di posizione sui temi scottanti del nostro secolo».

«Ogni giorno l'agenda era piena, dal mattino presto – ricorda Malthe Stentoft - quando iniziavano i lavori, fino alla tarda serata quando erano previsti gli Eyp Café, delle discoteche dove i giovani parlamentari si distaccavano dalla frenesia e dalle fatiche giornaliere. Questo per far capire che siamo anche giovani e non soltanto futuri parlamentari». «La socializzazione e la creazione di forti legami di amicizia tra giovani provenienti da molti paesi europei sono stati aspetti fondamentali dello spirito generale dell'EYP – conclude Flavia De Santis - uniti allo scambio di idee, opinioni ed esperienze molto diverse tra loro ma riunite in un contesto comune: quello dei ragazzi europei».

«L'esperienza che io e la mia collega Novella Comuzzi abbiamo vissuto a Dublino ci ha ampiamente ripagato di tutti gli sforzi che in questi anni abbiamo sostemuto come educatori per pruomovere la dimensione europea a scuola». Ha concluso il professor Tarsia.

«Obiettivo del Liceo Scientifico Galilei - puntualizza la preside Lucia Negrisin - è di continuare a essere polo di riferimento per l'Europa coniugando nella pratica didattica quel valore aggiunto che rende gli studenti cittadini reaponsabili, promotori di pratiche attive nella comunità, ispirandoli alla passione e all'impegno. Ringrazio i docenti e tutti quanti hanno reso possibile questa loro partecipazione a Dublino, soprattutto l'Assessorato all'Istruzione della Regione, la Provincia ed il Comune per i loro contributi».

Micol Brusaferro

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.10
	tramonta alle	16.30
LA LUNA:	si leva alle	13.59
	cala alle	1.39

46.a settimana dell'anno, 324 giorni trascorsi, ne rimangono 41.

IL SANTO
Benigno

IL PROVERBIO
La donna si lamenta, si duole, la donna è malata quando vuole.

■ FARMACIE

Dal 19 al 24 novembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza S. Giovanni, 5	tel. 631304
via Alpi Giulie, 2	tel. 828428
via Mazzini, 1/A - Muggia	tel. 271124
Sistiana	tel. 208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza San Giovanni, 5
via Alpi Giulie, 2
largo Sonnino, 4
via Mazzini, 1/A - Muggia
Sistiana tel. 208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Sonnino, 4 tel. 660438

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	41
Via Carpineto	µg/m³	24
Via Svevo	µg/m³	-

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	9
Via Carpineto	µg/m³	8
Via Svevo	µg/m³	9

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	61
Monte San Pantaleone	µg/m³	73

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 1, MURAT K., da Gioia Tauro a Molo VII; ore 2, UND HAYRI EKINCI, da Ambarli a orm. 39; ore 3, UN PENDIK, da Istanbul a orm. 31; ore 6, KOLLMAR, da Koper a Molo VII; ore 12, UND ADRIYATIK, da Istanbul a orm. 31; ore 17, UND EGE, da Ambarli a orm. 39; ore 18, RAVENNA, da Durazzo a orm. 15; ore 20, GUGLIELMO G., da Novigrad a orm. 21.

PARTENZE
Ore 1, MSC ANTONIA da orm. 56 a Venezia; ore 6, ADRIA BLU, da Molo VII a Venezia; ore 10, UN PENDIK, da orm. 31 a Istanbul; ore 10, UND HAYRI EKINCI da orm. 39 a Ambarli; ore 13.30, VENEZIA, da orm. 22 a Durazzo; ore 14, GUGLIELMO G., da Cava Sistiana a Novigrad; ore 17, MURAT K, da Molo VII a Ravenna; ore 18, KOLLMAR, da Molo VII a Venezia; ore 19, ULUSOY 7, da orm. 47 a Cesme; ore 20, NS CREATION, da Siot 1 per ordini; ore 20, MILTIADIS M. II, da Siot 4 per ordini; ore 22, UND ADRIYATIK, da orm. 31 a Istanbul; ore 23, KRITI AMETHYST, da Siot 1 per ordini; ore 23.59, VENGEN, da A.F. Servola a Berdyansk.

MOVIMENTI
Ore 8, GUGLIELMO G., da orm. 21 a Cava Sistiana.

Si celebra oggi la «Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia»

Via Santa Caterina regno dei bimbi

La strada ospiterà manifestazioni per i più piccini

Il Comune insieme a una serie di organizzazioni ha elaborato un programma che vedrà tra gli altri protagonisti anche «Giulio Coniglio» di Nicoletta Costa

Bambini in Municipio in una precedente edizione della Giornata

Trieste celebra oggi la diciottesima «Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza» con un variegato programma dedicato al mondo dei bambini, che porterà allegria e colore in via Santa Caterina, la «via dei bambini e dei ragazzi». Da questa mattina, dunque, e fino a giovedì prossimo, bambini e ragazzi, scolaresche e ricreatori, insegnanti e genitori, troveranno nel gazebo allestito per festeggiare il 20 novembre, i progetti e le iniziative proposti a favore dell'infanzia dall' Area Educazione, Università e Ricerca del Comune di Trieste, che ha ideato la manifestazione in collaborazione con Unicef Fvg, Sissa Medialab e Sos Telefono Azzurro/Fondazione Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

L'assessore Giorgio Rossi nel corso della conferenza stampa di presentazione, ha sottolineato il ruolo primario nella società delle giovani generazioni: «Dobbiamo dare voce ai bambini e ricordare che rappresentano il nostro futuro e la nostra speranza». La convenzione sui diritti dell'infanzia è stata approvata dall' Assemblea delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e l'Onu ha affidato in seguito all'Unicef il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle norme da parte degli stati che hanno ratificato il trattato. L'Italia ha aderito alla convenzione internazionale nel 1991. In totale i paesi firmatari sono 193, praticamente la tutte le nazioni presenti sul pianeta, con due uniche eccezioni: Somalia e Stati Uniti. «In un mondo imperfetto - ha aggiunto il presidente regionale Unicef Donatella Salvi - i diritti fondamentali dei bambini continuano ad essere calpestati e ostacolati da malattie, guerre, abusi e povertà».

Nella tenso-struttura di via Santa Caterina, oltre al materiale didattico e alla proiezione di cartoni animati e filmati sul tema dei diritti, due gradite sorprese: «Giulio Coniglio», il personaggio creato dall'autrice per l'infanzia Nicoletta Costa che s'intratterrà con i piccoli fan, e i laboratori curati dalla Sissa Medialab per Mini Darwin - L'evoluzione raccontata dai bambini, che avranno luogo dalle 10 alle 12, e dalle 15 alle 18.

Partecipano alla giornata dedicata ai diritti dei bambini anche i Pag dei Ricreatori con «Ricrerock», il concerto che vedrà protagonisti in piazza Goldoni questo pomeriggio alle 16, otto gruppi musicali.

Patrizia Piccione

Un gruppo di funzionari di banca e di una cooperativa consumatori di Tokyo in visita alla nostra città

Cooperative sociali: Trieste fa scuola ai giapponesi

EVENTI

Autunno ai Capitelli: presentazione di libri e tavola rotonda

Ultimi appuntamenti di «Autunno ai Capitelli» al numero 8 dell'omonima via in Cittavecchia: oggi alle 18 presentazione del volume di Paolo Cervi Kervisher e Ugo Pierri «Visavì. Giotti Saba, ritratti». Giovedì (18): «Quale festival letterario per Trieste?» tavola rotonda per promotori di rassegne letterarie. Venerdì 23 novembre (18) Alpe Adria Young's reading con Andrej Carli, Christian Sinicco, Baby Gelido, Marijana Sutic Pavlicevich In collaborazione con Gli Ammutinati.

Da Tokyo a Trieste per capire come funzionano le cooperative sociali e come si possono inserire nel lavoro persone in situazioni di svantaggio. A questo scopo una delegazione di dirigenti della «National association of labour banks» giapponesi, una delle più importanti banche del Paese, e della cooperativa di consumatori «Seikatsu» ha incontrato in questi giorni i responsabili della cooperativa Clu e di altre realtà site nel parco di San Giovanni.

Il gruppo era già stato nella nostra città tre anni fa, nell'ambito di un viaggio che lo aveva portato anche in alcune altre realtà italiane. E da quella prima esperienza era nato un libro reportage, già diffuso in Giappone, che censisce alcune delle cooperative triestine impegnate nell'inserimento di persone dall'area dello svantaggio, tra cui la stessa Clu (Cooperativa lavoratori uniti, Franco Basaglia), che è una delle prime realtà triestine sorte subito dopo l'apertura del manicomio. L'interesse dei dirigenti giapponesi si concentra ora sulla normativa di legge e sui meccanismi di finanziamento.

«In Giappone – spiega infatti Hiroki Sato, del Policy research institute for the civil sector – non esistono cooperative per inserire persone in situazioni di disagio che comunque sono tutelate dallo stato e possono venire impiegati come dipendenti».

Tale approccio limita però di molto le possibilità di autonomia del singolo. «Il modello della cooperativa sociale – dice Sato – può invece consentire un inserimento nel lavoro e lo sviluppo dell'indipendenza. Per questo molte associazioni e imprese sociali oggi in Giappone chiedono si adotti una normativa analoga a quella italiana».

E che da Tokyo si guardi all'Italia, e in modo particolare all'esperienza triestina in materia di welfare non è certo una novità. Da tempo sono infatti in corso incontri e scambi tra l'area della psichiatria territoriale e analoghe realtà giapponesi.

Tra i più recenti e originali frutti di questo intenso dialogo, la traduzione in giapponese della «Guida ai servizi di salute mentale». Il volume scritto ovviamente con gli ideogrammi è comunque riconoscibile ai nostri occhi, se per caso lo vediamo in una vetrina di Tokio, grazie alle coloratissime figure dell'artista Ugo Pierri.

d. g.

La delegazione giapponese in visita a Trieste

Sarà presentato oggi nella sala Baroncini il volume edito da Ibiskos con la prefazione di Furio Colombo

L'apporto del pensiero ebraico all'idea di Europa

I contributi di intellettuali e uomini politici raccolti da Liliana Weinberg

Dimostrare con ricchezza di citazioni storiche e di costume, la grande varietà di tradizioni dalle quali è emersa l'Europa: questo lo scopo de «L'unità d'Europa. Storia di un'idea» (Ibiskos editrice, prefazione di Furio Colombo), che, uscita a cura di Liliana Weinberg, sarà presentata da Cristina Benussi, Fulvio Salimbeni e Paolo Quazzolo, oggi alle 17.30 nella sala Baroncini di via Trento 8.

Il libro, che raccoglie i contributi di numerosi intellettuali e non – da Amos Luzzatto a Giorgio Pressburger, Khaled Fuad Allam, Riccardo Calimani, Otto d'Asburgo, Alberto Lecco, Diana Pinto, Claudio Magris –, si apre con le pagine di Liliana Weinberg, triestina, pubblicista, da lunghi anni presente su varie testate nazionali, nonché autrice di ricerche storiche, di saggi, e di due romanzi.

L'Europa, spiega, non è mai stata una civiltà monolitica, la sua cultura è debitrice di tanti apporti quanti sono i popoli che la compongono, e molto importante è il contributo del pensiero ebraico. Se gli ebrei hanno insegnato che si può avere più di un'identità, più di una cultura, e accostarsi a più di un credo religioso, senza perdere la propria perculiarità, è possibile auspicare che anche l'Europa, annettendosi tanti nuovi stati non perderà i suoi tratti originali. Per quanto riguarda il pensiero degli autori presenti nel libro, stimolante è l'analisi di Pressburger sulla capacità unificante del rito teatrale, così come pregnante è l'intervento di Otto d'Asburgo sul valore della Mitteleuropoa baricentro del continente. E se Fouad Allam rivisita nella sua importanza la storia araba in territorio europeo, Amos Luzzato crede invece che «la prospettiva del modello che si offre alla nuova Europa dipenda dal punto di vista dal quale ci si pone...». Il saggio conclusivo di Magris infine si addentra sul commovente incontro con la realtà di una tradizione antichissima, quale quella ebraica, quando si affaccia al mondo attuale.

Grazia Palmisano

Un'affollata manifestazione culturale

La curatrice del volume, Liliana Weinberg

MATTINA

Ufficio mobbing

Ecco gli orari di apertura per la settimana del Punto di ascolto mobbing del Comune: oggi 12-14 e 14.30-16.30, giovedì 8-10 e 14-16. Il centro è in via Genova 6, secondo piano, stanza 270, telefono 040-6754450; e-mail: centro_prevenzione_mobbing@comune.trieste.it.

Ricordo di Foschiatti

Oggi alle 9, nel Parco della Rimembranza a San Giusto, il Comune di Trieste ricorderà Gabriele Foschiatti nell'anniversario del sacrificio del martire, scomparso il 20 novembre 1944 nel campo di concentramento di Dachau. Una corona d'alloro sarà deposta alla lapide in memoria di Foschiatti dal Comune.

Depressione e ansia

Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia, via don Minzoni 5 (autobus 30), informa che la sede ha ripreso la sua attività a pieno ritmo. Orari: lunedì e giovedì mattina 10-12 e tutti i pomeriggi (meno sabato domenica) dalle 15 alle 18. Per i ricevimenti per le iscrizioni ai gruppi di autoaiuto contattare lo 040-314368. Inoltre per avere informazioni sui programmi socioculturali consultare il sito: www.ideatrieste.it o visite ogni mercoledì dalle 10 alle 12 al bar Audace (piazza Unità).

Disabilità complesse

Oggi alle 9.30, al Mib School of Management (Ferdinandeo): convegno sul tema «Disabilità complesse dalla nascita o dalla prima infanzia - Incidenza, confronto, valori, iniziative». Nel pomeriggio l'assessore alla Promozione e protezione sociale del Comune Carlo Grilli darà avvio alla tavola rotonda del pomeriggio, che si concluderà intorno alle 17.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di inglese, ballo, ginnastica dolce, yoga attivo, e per il gruppo per il potenziamento della memoria nelle persone anziane e per la festa delle castagne che si terrà domani. «Club Primo Rovis» chiuso.

Cappella Civica

Oggi è l'ultimo termine per la presentazione delle domande di audizione per nuovi cantori: via S. Michele 11/a, tel. 040-636263, fax 040-6756480, e-mail: cappella.civica@libero.it. Le audizioni avranno luogo venerdì 23 dalle 14 nella sala prove della Cappella civica (Tempio anglicano di via S. Michele 11/a).

Cinema: Centro universitario

Fino a giovedì sono aperte le iscrizioni al corso trimestrale di dizione e recitazione con la partecipazione dell'attore-regista Marcello Crea. Il seminario si sta svolgendo nell'edificio H3 dell'Università (piazzale Europa). Dopo la data sopra indicata sarà possibile prenotarsi per il trimestre successivo. Informazioni alla segreteria dalle 10 alle 12, tel. 329-4051881, oppure sul sito www.ilportaleditrieste.it sezione spettacolo.

POMERIGGIO

Gruppo ecumenico

Oggi alle 18 nella sala conferenze (via San Lazzaro 19), Anita Braschi parlerà sul tema «Ecumenismo in Europa dopo Sibiu».

Cultura in farmacia

Per gli incontri culturali in farmacia alla Borsa, oggi alle 17.45 si parlerà di «Amici fino in fondo. Confronto spirituale con la morte dell'animale che vive con noi». Relatore Stefano Cattinelli, medico veterinario.

Comunità di Cittanova

La Comunità di Cittanova informa i concittadini che la messa di suffragio per i defunti cittanovesi verrà celebrata da padre Sergio Pacchera nella chiesa del cimitero di Sant'Anna oggi alle 15.30.

«La parola di Dio»

Oggi alle 18 nella sala del convento francescano della parrocchia di Madonna del Mare (l'entrata è in piazzale Rosmini accanto alla chiesa) ci sarà la presentazione del libro «La parola di Dio ogni giorno» di mons. Vincenzo Paglia.

Mostra fotografica

Analogico o digitale? Bianco, grigio, nero, rosso, verde, blu, sei colori per dar vita a un'immagine. Oliviero Bertuzzi e Federico Pasini espongono al Circolo fotografico Ferriera di Servola, in via San Lorenzo in Selva 162 fino al 23 novembre.

Animazione per bambini

Oggi alle 17 alla libreria «Giunti al punto» di via Imbriani 7 si terrà, in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, un'animazione per bambini dal titolo «Giannino e i suoi compagni», ispirata a «Il giornalino di Gianburrasca». Ingresso libero.

«L'altro sguardo» al Circolo Generali

Oggi alle 17.30 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.), per la serie «L'altro sguardo - Poetesse che leggono poetesse», Mary Barbara Tolusso terrà una converesazione su Wislawa Szymborska.

Circolo ufficiali

Oggi, alle 18, al Circolo ufficiali in via dell'Università 8, prosegue il ciclo di conferenze inerente il progetto «Così vicino, così lontano - omaggio ai pittori Lojze Spacal e Augusto Cernigoj». Il progetto realizzato dall'Istituto statale d'arte Nordio e dal Liceo pedagogico e delle scienze sociali Slomsek con la collaborazione del Circolo ufficiali prevede questa sera la 3.a conferenza «L'attività artistica di Cernigoj», relatrice Elena Bertocchi.

Poesia e solidarietà

Oggi alle 18.15 (alla Società antroposofica) in via Beccaria 6 V piano (con ascensore) si svolge il settimanale laboratorio dell'associazione Poesia e solidarietà con la lettura dei testi proposti (poesie o pagine di prosa), il confronto delle esperienze, dei linguaggi, dei segni e dei sogni. Gli incontri si svolgono ogni martedì alla stessa ora e sono aperti anche ai non soci. Si comunica inoltre che sono aperte le iscrizioni al Concorso internazionale di poesia Castello di Duino riservato ai giovani fino a 30 anni, gratuito, scadenza 6 gennaio 2008. Info 040-638787.

SERA

Panathlon Trieste

Si troveranno questa sera alle 20, al Jolly hotel, i soci del Panathlon club Trieste per la conviviale di novembre. Tema della serata «Pallamano a Trieste - ieri, oggi e domani» che vedrà quale relatore Giuseppe Lo Duca, padre storico della pallamano triestina, nonché consigliere federale e direttore tecnico delle squadre nazionali.

Alcolisti anonimi

Riunione oggi del gruppo di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi, contattateci: 040-577388, 333-3665862; 040-398700, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Rotary club Trieste Nord

I soci si riuniranno questa sera alle 20.30 allo yacht club Adriaco assieme a familiari e ospiti. Interverrà il presidente della Regione Riccardo Illy su «L'Euroregione» (richiesta la prenotazione).

Vini novelli: lezione

Oggi alle 20 al Centro culturale sportivo di Longera 267, l'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori di vino) terrà con l'enotecnico Franco Cerniz una lezione sui vini novelli. Si invitano i soci e simpatizzanti a partecipare. Prenotazione obbligatoria al 333-4219540 oppure al 340-6294863.

«La rabbia» di Pasolini

Nell'ambito della rassegna cinematografica dal titolo «L'Africa non vuole morire» che si tiene ogni martedì al cinema Ariston fino all'11 dicembre, con inizio alle 20, oggi verrà proiettato il film «La rabbia» di Pasolini e Guareschi.

ANIMALI

PULCE. Gattina cieca (senza occhi) di 4 anni, color marronenero tigrato estremamente paurosa, si è smarrita in zona Orsera il giorno 19/9. È prevista ricompensa di 500 euro. Prego chiunque avesse notizie, anche brutte, di contattarmi, sono disperata. Tel. 348-9112490.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone:

1/12: Adria: «BalKani»; 8/12: Il treno dei mercatini di Natale; 15-16/12: Dalla Slovenia verso Graz. Infoline: 340/7839150; web: il_centro.infinito.it. Via Coroneo 5.

Aspetti scientifici e giuridici della questione sotto la lente degli esperti: avvio stamattina alle 9.15. Ingresso libero

Seminario alla Sissa sulla proprietà intellettuale

Dalla ricerca accademica alle invenzioni, dai brevetti agli spin-off. È quanto mai ricco il programma dell'incontro che si svolge oggi, a partire dalle 9.15, nell'aula magna della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati), in via Beirut 4.

Il seminario, Protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale: fatti e miti, opportunità e pericoli, è organizzato nell'ambito delle attività previste dal Progetto unisco, finanziato dal ministero dell'Università e della Ricerca, e vede come partner l'Università del Sannio, l'Università di Udine e la Seconda Università di Napoli.

Alla presentazione di Stefano Fantoni, direttore della Sissa, seguirà l'intervento di Cristiana Compagno, docente dell'Università di Udine.

Al tavolo, poi, si alterneranno diversi esperti per discutere della brevettabilità della ricerca accademica e delle differenti modalità attraverso cui «sfruttare» le invenzioni brevettate: da premi e incentivi, a licenze e altre forme di trasferimento, fino a spin-off e start-up.

Giuseppe Legname, che dirige il Laboratorio di biologia dei prioni alla Sissa, presenterà la situazione americana e italiana, due realtà a confronto, nella gestione della proprietà intellettuale nel biotech.

Loriano Bonora ed Enrico Balli, fisico e tra i fondatori del Journal of High Energy Physics (Jhep) il primo; responsabile dello spin-off Sissa Medialab il secondo, discuteranno di open access e presenteranno l'esperienza dell'editoria scientifica elettronica della Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste.

Chiuderà la sessione il docente di diritto, Mauro Bussani, della nostra Università, con una panoramica sui flussi di conoscenza: dalle istituzioni di ricerca ai servizi professionali al mercato.

La partecipazione è gratuita.

Studenti in attività nei laboratori della Sissa

GLI AUGURI

Claudio, 80 anni

Il «ragazzo» Claudio festeggia gli 80 anni: tanti auguri dalla moglie, dagli amici e dai parenti che gli vogliono un mondo di bene

Mariangela, 60 anni

«Con i 60 finalmente si va in pensione, butta la sveglia e finalmente dormi fino a tardi»: auguri a nonna da Martina, Chiara e Simone

Ranieri, 50 anni

A Ranieri che taglia il traguardo del mezzo secolo auguri dalla moglie Sandra e dalle sue ragazze Stefania e Roberta

«Dove fiorisce la vita»: poesie di Nadia Semeja

Vive nei nuovi versi di Nadia Semeja un devastato paesaggio interiore ove sogni frantumati, solitudine e dolore sembrano condurre un gioico spietato a cuinon c'è strategia da opporre se non affilare l'arma della sfida alla vita «bevendo poesia». Seconda pubblicazione dell'autrice triestina, «Dove fiorisce la vita» (Ibiskos editrice Risolo, prefazione di Paolo Quazzolo, pagg. 37) sarà presentato da Gabriella Valera Gruber, docente nel nostro Ateneo, e poetessa, domani alle ore 18 alla libreria Minerva di via San Nicolò 20. «Dove fiorisce la vita» segue a due anni di distanza, l'esordio di Semeja con le liriche di «Sine sole sileo» (dal latino «Senza sole taccio», titoli che non devono sorprendere se rimandano a una luminosità e a una sorta di disponibilità verso l'esistenza, poiché rivelano come nel fondo di un pessimismo estremo e dietro quella durezza da «strega» che l'autrice si è imposta, ci siano due occhi ancora capaci di piangere e un animo in cui non si è spenta la luce della speranza. Un animo così simile all'arida landa carsica ove tuttavia c'è la presenza di un fiore, quel calcatrespolo color ametista che la copertina della pubblicazione raffigura.

g. p.

ELARGIZIONI

- In memoria di Susanna Cragnez dalla scuola materna di Bagnoli - sezione italiana - 195 pro ospedale infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Maria Plenari nel IV anniv. (18/11) da Silvana 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Renato Vitali nel giorno dell'82° compleanno (18/11) dalle figlie Loredana e Michela, dai generi Paolo e Massimo, dal nipotino Argante, dalla moglie Mariuccia 25 pro Casa di Natale - Aviano (Pn).
- In memoria di Augusta Fullin Chierego nel trigesimo (19/11) dai condomini di via Pindemonte n. 10/1 105 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Carla Del Gallo (19/11) dalle figlie 25 pro frati di Montuzza.
- In memoria della mamma Vittoria Masutti per l'anniv. (19/11) dalla figlia Laura 20 pro Burlo Garofolo rep. oncologico.
- In memoria del dott. Claudio Protti nell'anniv. (19/11) dalla famiglia 50 pro Medici senza frontiere, 50 pro Unicef.
- In memoria di Mario Caffieri dal figlio Sergio 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Calligaris e Nevio Zudic da Graziella 10 pro Centro cardiovascolare, 10 pro Centro tumori.
- In memoria di Bruno Rautini per il compl. (20/11) dalla moglie e dalla mamma Nada 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Ass. malattie rare Azzurra.
- In memoria di Liliana Giacomelli ved. Rizzian nel I anniv. (20/11) dalla figlia Daria 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del cognato Elio Pizzi (20/10) dalla famiglia Coretti 50, dalla famiglia Sergio Strain 20 pro Airc Milano.
- In memoria di Mario e Virginia Valente e Marcello Biloslavo dalla figlia e cognata Ervina 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giovanni Bulessi da Marcella, Bruno, Claudio e Manuela 70 pro Amici del cuore.
- In memoria del caro Roberto Cante dalla zia Olga, dai cugini Miriam, Boris, Franco, 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Valerio, Sofia e Andrea Gasperi dai famigliari 52 pro Amici del cuore (comm. Rovis).
- Per Giopsy (18/11) da C.E.M. 12 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Giovanna Iejcic ved. Marchesi da Laura Carra 10 pro frati cappuccini (pane per i poveri), 10 pro Centro tumori Lovenati, 10 pro Aisac fondo per la ricerca.
- In memoria di Anna Gregoretti dalle amiche Fausta, Ines, Licia, Lucia, Tecla, Ucci 60 pro padri cappuccini Montuzza.
- In memoria di Oreste, Pia e Sergio Rozzo da Foscarina, Clelia e Piero 20 pro Lega tumori Manni, 20 pro Casa madre esuli istriani e dalmati, 20 pro Cri comitato femminile.
- In memoria di Antonia Zanon ved. Dalla Riva (24/10) dalle fam. Capanni, Longan, Zoch, Padovan, Volo, Vardabasso, Ruzzier, Amodio 80 pro clinica medica ambulatori stanza 84.
- In memoria di Romeo Zerial da Susanna, Norma, Alessia, Ernesta 60 pro Airc.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi. Corso computer: turno A mattina ore 9.30-11.30 e turno B pomeriggio ore 15.30-17.30; fotoritocco pomeriggio 17.30-19. Aula A 9.15-10.05, M. de Gironcoli: inglese I corso; 10.15-11.05, M. de Gironcoli: inglese II corso; 11.15-12.05, M. de Gironcoli: inglese III corso. Aula B, 9.30-11.10, I. Diaz: spagnolo I corso avanzato. Aula C, 9-11.30, S. Renco: il colore dei sogni - acquarello. Aula D, 9.30-11.30, C. Negrini: mosaico. Aula Razore, 10.15-12.05, I. Doerges: tedesco II corso avanzato. Aula 16, 9-11, G. Depase: bigiotteria. Aula A, 15.15-16.25, F. Nesbeda: stagione lirica e concertistica teatro Verdi - Ernani; 16.30-17.20, C. Martelli: letteratura triestina contemporanea - conclusione corso; 17.30-18.30, F. Pieri: le chiese parrocchiali di Trieste - conclusione corso. Aula B, 15.30-16.20, E. Sisto: francese I corso; 16.30-17.20, E. Sisto: francese II corso; 17.30-18.20, E. Sisto: francese III corso. Aula C, 15.30-17.25, M. Pardini: corso di dizione e recitazione. Aula D, 15.30-17.25, F. Taucar: pittura su ceramica. Aula 16, 16.30-18.30, U. Caporizzi: la comunicazione interpersonale. Sezione di Muggia: ricreatorio parrocchiale, 9-11.30, A. Stradi: Hardanger.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Liceo scientifico st. G. Oberdan - via P. Veronese 1: 15-16.30, R. Popeo: lingua e cultura inglese II corso A; 15.30-16.30, J. Rauber: lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17, Isernia: introduzione al computer; 15.30-17.30, G. Vascotto Ghietti: gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17, ultima lezione Centro Lakshmi: Ayurveda e massaggio; 16-17, monaca M. Savio: filosofia buddista e meditazione; 17-18, G. Nevijel: testi alla base della nostra cultura - Brecht e la generazione comunista; 17-18, B. Mannino: prima pagina; 17-19, F. Fumo: laboratorio teatrale e gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17.30-19, M. Cucchisi: lingua e cultura francese intermedia. Itct Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli: 16-18, Ruzzier: corso di burraco; 17.30-18.30, L. Dilena: frutticoltura biologica.

audiosan

Vicino ai deboli di udito da 25 anni

Tutti abbiamo diritto di sentire il mondo che ci circonda

AUDIOSAN DAL 1937 IL FUTURO

Invita a fare un controllo dell'udito gratuito

a TRIESTE in Via Nordio, 6/B - Tel. 040 370925

dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00

Aiutiamo i deboli di udito solo con la migliore tecnologia audiologica selezionata dai nostri professionisti

I NOSTRI SERVIZI: • prove gratuite dell'udito a domicilio • ausilii per acufeni • regolazioni di tutte le protesi acustiche di qualsiasi marca

TRIESTE in Via Nordio, 6/B - Tel. 040 370925

UDINE Viale Venezia, 72 - Tel. 0432/234962

EVENTO ECCEZIONALE

Fissate per venerdì un appuntamento con il tecnico della sede centrale

RICEVERETE UN GRADITO OMAGGIO!

Per prove gratuite a domicilio, telefonare allo 040 370925

Per tutti coloro che usufruiranno, di un apparecchio selezionato da audiosan

5 anni di garanzia entro fine mese

abbiamo rinnovato per darVi un servizio migliore

*Negli **anni '90** c'è stato l'avvento della **tecnologia digitale** che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. E **nel 2007** è nato l'**ausilio tecnologico a orecchio aperto** che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra **messo a confronto** il passato e il futuro della tecnologia ed è facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.*

Venite a provarli alla Audiosan:

TRIESTE Via Nordio, 6/b
tel. 040/370925

UDINE Viale Venezia, 72
tel. 0432/234962

IL CASO

Una lettrice commenta le conseguenze degli ultimi episodi di violenza

Perché il calcio ha perso l'anima

Stranianti e terribili le immagini viste in questi giorni alla televisione di giovani vestiti prevalentemente di colori scuri che protetti dall'essere un branco e dall'avere il volto coperto hanno sferrato calci distruggendo vetrate divisorie e si sono prodotti in atti di violenza del tutto gratuiti usando pretestuosamente la morte di un giovane tifoso laziale, morte assurda al di fuori di un campo di calcio e dei suoi spalti dovuta ad una imperdonabile leggerezza da parte di un poliziotto. Una serie incredibile di eventi sfortunati e tragici hanno spezzato una giovane e promettente vita ed immediatamente le tifoserie, che in altre circostanze mai avrebbero trovato territorio d'intesa comune, si sono prontamente alleate sfruttando vergognosamente e pretestuosamente questa morte per scatenare assalti ad una caserma, violenze gratuite verso chiunque porti una divisa.

È evidente l'accecante e vuota strumentalizzazione con la quale si è voluta usare questa morte, che invece per la sua incredibile assurdità , morire dormendo per un proiettile sparato a trenta metri di distanza, avrebbe dovuto generare un silenzio profondo, un rispettoso vuoto di azioni inutili e stupide e invece è stata la miccia che ha fatto esplodere comportamenti vergognosi, che ha scattato l'istantanea di un calcio, che da sport splendidamente popolare è divenuto dominio elitario e dittatoriale di gruppi, fortunatamente sparuti, violenti e votati solamente ad un odio fosco e feroce figlio di un vuoto terribile e quel paternalismo buonista che molti presidenti di società calcistiche e giocatori hanno nei confronti dei loro tifosi più sfegatati.

È stato detto che questa morte non c'entra niente con il calcio, ma proprio perché è avvenuta al di fuori del terreno di gioco e in modo così romanzesco è stata prontamente utilizzata come manifesto programmatico di odio da parte delle tifoserie e con il calcio c'entra e molto. Molto a che fare con questo tipo di calcio che ha perduto il respiro epico e onirico per ritrovarsi con il fiato corto del business e dei soldi. Un mondo drogato dalla ricchezza e da falsi miti che ha dimenticato che si dice «giuoco del calcio» e che ogni gioco ha le sue regole, che come anche i bambini sanno, vanno rispettate o al massimo delle libertà concesse interpretate perché il gioco riesca e faccia divertire tutti: coloro che giocano e chi li guarda giocare.

Daniela Matino

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Edifici in via Giusti: precisazioni

● Non posso fare a meno di rispondere al signor Dario Ferluga perché la sua lettera è così zeppa di affermazioni errate, sia nel merito dell'argomento che nei miei confronti, che in alcune frasi mi sento insultato. Probabilmente il signor Ferluga non ha mai valutato attentamente il progetto nella sua totalità e quali risultati di ottimo impatto ambientale avrebbe avuto. Oppure devo dedurre che «non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire». Cercherò di essere didascalico nella mia risposta. Il terreno non è più della ditta Fratelli Perco perché l'hanno venduto e di conseguenza chi l'ha acquistato ha fatto l'operazione per effettuare una speculazione edilizia, sfruttando (ahimè!), come ovvio, la possibilità di edificare con la maggior cubatura possibile. Tenendo presente che il terreno in questione è edificabile in semplice concessione edilizia diretta e non ha necessità di piano particolareggiato. Inoltre l'edificabilità in quel sito è permessa su due fronti. Sul raffronto del progetto Ater, di una quarantina di appartamenti, nel pieno rispetto dell'ambiente e con cubatura ridotta, con l'edificazione di una speculazione edilizia che deve mirare al massimo profitto, mi pare davvero superfluo qualsiasi commento. La linea elettrica sarebbe stata interrata fuori dell'attuale percorso della linea aerea; nel progetto seguiva un tracciato distante dalle abitazioni quindi toglieva di molto il problema del magnetismo.

La soluzione parcheggio si sarebbe divisa su due fronti: il parcheggio dell'immobile dell'Ater adiacente ai nuovi appartamenti Ater, e quello a valle della via Giusti, con parte di posti auto in vendita e parte a rotazione. Sempre con il progetto per il quale il signor Ferluga ha perorato la causa dell'abbandono, sarebbe stata riqualificata tutta la via Giusti e il tombamento del torrente era stato comunque previsto molto tempo prima dal piano regolatore. Per quanto riguarda la sede della Polstrada, signor Ferluga, quando sono stato assessore al Comune di Trieste, ne avevo già disposto il trasferimento alla sede di Campo Marzio che il sindaco Dipiazza ha preferito non attuare. Le suggerisco quindi di rivolgersi al sindaco Dipiazza per avere questa risposta e non incolpare me per responsabilità non mie. Io sono stato molto limpido e ho sempre dato spiegazioni veritiere e nella massima trasparenza delle situazioni. Comunque sappia che il progetto viene attuato in un'altra zona della città e il mio metro, nell'operare per la città, è la trasparenza e la verità. Chi vivrà vedrà.

Uberto Fortuna Drossi

Idee poche, ma chiare e coerenti

● Che la nostra sia la stagione dell'ambiguo e delle incertezze è cosa nota.

Riferirlo alla giunta comunale triestina è sin troppo facile, non farlo diventa cosa bizzarra. Piazza Vittorio Veneto: dopo l'approvazione del progetto di Podrecca e il forte esborso per l'esecuzione, il Comune ora, scrive il Piccolo, fa dietro-front; piazza Goldoni: probabilmente a breve anche il torreggiante «Porta cd» e il resto dell'arredo urbano verranno messi in discussione; corso Italia: l'incredibile ed inutile sottopasso di nemmeno mezzo chilometro proposto da un assessore è stato (per fortuna) licenziato, però facendo così perdere il congruo finanziamento destinabile ad interventi più utili per la città; Palazzo degli incanti (più noto come S. Maria del Guato): anche qui, profondi e seri ripensamenti.

Come se non si sapesse che progettare un'opera non implichi anche pensare al perché e al come gestirla. E con quante e quali risorse! (Lo stesso discorso vale anche per il museo Carà a Muggia).

Nel frattempo dell'assetto delle periferie cittadine neppure si parla: e Dio solo sa quanto bisogno ce ne sarebbe. E con la gente non si dialoga, per scegliere poi il cosa fare.

Direbbe Jacques Prèvert: ma che gente è questa, che non sa mantenere una proposta, un'idea per più di un paio d'anni! Ma, fosse solo un problema della Giunta.

Anche i commercianti non vogliono esser da meno. Ricordiamo le loro urla, quelle dei loro leader, sulle «nefaste pedonalizzazioni» del centro, fautrici di tragiche perdite di affari.

Sempre sul Piccolo, il 15 novembre, leggiamo: «...i negozianti del centro: dateci subito i parcheggi, ...e le aree pedonali».

Questa è la classe dirigente della nostra povera città? Che poi, senza vergogna, ostacola lo sviluppo del porto non concedendo la praticabilità dell'ex autoporto di Fernetti, solo perché... verrebbero messi in discussione alcuni ambiti posti di presidente, vicepresidente, direttore e così via.

Che almeno Dio ce ne scampi e liberi, visto che gli elettori saggi sono in minoranza in città e non ci riescono.

Giorgio Uboni

Via Foscolo: i lavori non finiscono mai

● Sono oltre quattro mesi che in via Foscolo e strade limitrofe, sono iniziati numerosi lavori di sistemazione di fognature ecc.

Il tratto di via foscolo che sbocca in piazza Garibaldi addirittura chiuso al traffico da parecchi mesi, e non si sa il perché, visto che non è ancora interessato da lavori in corso, con notevole disagio allo scorrimento del traffico. Basta pensare che per immettersi in largo Barriera Vecchia per recarsi in via Madonnina o recarsi in via Carducci, partendo da via Foscolo, l'unico sbocco possibile è da via Vasari, che non è dotata di semaforo, e specie di mattina, per andare a lavorare, si perde notevole, prezioso, tempo prima che i numerosissimi e frequentissimi veicoli provenienti da viale D'Annunzio ti lascino passare (è assolutamente indispensabile, specie quando si va a lavorare, la presenza di un vigile che lasci passare i veicoli provenienti da via Vasari).

La sottrazione degli usuali parcheggi liberi nella zona è veramente considerevole, per cui quelli con le strisce blu sono difficilmente liberi, perché, causa di lavori in corso, anche questi ridotti.

Proprio non riesco a comprendere come si possa vivere tranquilli in un quartiere cui sono stati sottratti tanti posti auto, per così lungo tempo, senza autorizzare a sostare, nel frattempo, nei luoghi di usuale divieto di sosta, sempre che non si intralci il traffico, naturalmente.

I numerosi interventi del rappresentante di quartiere in Comune non ha prodotto effetti.

Vuole il sig. Sindaco prendere gli opportuni provvedimenti diretti a risolvere gli inconvenienti citati?

Franco Russo

Le scorrettezze di Milleuna Tim

● Con la presente, vorrei porgere un reclamo per il vergognoso comportamento tenuto dalla Tim per quanto riguarda l'elargizione dei premi Milleuna Tim. Circa la metà di settembre, la sottoscritta inviava un sms al numero 4848 per avere la notifica dei punti. Ottenendo la risposta di averne solo 600 (ricordavo di averne quasi 6000!), chiamo per avere informazioni. Un operatore mi avvisa che le Lune andavano in scadenza il 30 settembre 2007 (e già qui, complimenti alla Tim per avere in qualche modo fatto sapere ai suoi abbonati il termine ultimo!). Va bene, mi dico, almeno sono in tempo: richiedo subito i premi: avendo 5600 punti, l'operatore mi dà un elenco dei possibili premi che avrei potuto ottenere; poiché 5600 non erano nel piano, mi consiglia di utilizzarne 600 per un premio e 5000 per un altro.

Detto, fatto: accetto di avere, con 600 punti, 400 sms gratuiti (e 100 mms), utilizzabili in un mese (!!!), e con i restanti 5000, un telefonino. Tutto a posto? Magari! Dopo qualche giorno, mi arriva un sms sul mio cellulare, scritto più in cirillico che in italiano (... e la trasparenza? e la privacy?...), dove mi si informa «che il mio premio non può essere evaso»!! Che cosa vuole dire? Telefono al 119, che mi palleggia al 4848 e, dopo un'agonia indicibile, in quanto l'operatore lo trovi solo al numero 6 (quando decidi di acconsentire al programma Tim Tribù!!), riesco a esporre il mio problema.

Qui l'operatore di turno mi svela la verità nascosta in quel codice cifrato, inviatomi sotto forma di messaggio: non appartenendo al programma (o al piano tariffario?!) Milleuna Tim Tribù, non posso ottenere il telefonino, cioè il premio richiesto. «Bene, posso averne un altro?» chiedo cortesemente, contenendo la rabbia. «Eh, no, perché oramai siamo oltre il 30 settembre... i punti sono scaduti...; alle mie proteste, sempre, intendiamoci, molto educate, l'operatore mi fa una proposta: può aprire un reclamo per trasferire i miei vecchi punti sul nuovo programma, per ottenere un telefonino del nuovo piano-premi Milleuna... beninteso, lo fa, ma sembra un caso eccezionale!! Sarò ricontattata entro 48 ore o massimo 5 giorni per farmi sapere qualcosa. Rincuorata, attendo fiduciosa l'agognata telefonata... Passa una settimana e più, solita trafila, ritelefono, solito operatore (stavolta, operatrice!), la quale mi dice che il reclamo «è aperto, pazienti, attenda! Quanta fretta! La ricontatteremo noi!»... Bene, bene, attendo, paziento.

11 novembre 2007... non so nulla! Telefono al 4848, tasto 6, operatrice, bla bla e... sorpresa! I miei punti oramai sono persi, perché il rinvio era valido sino il 31 ottobre 2007! L'operatrice cerca di dare la colpa a me, che non mi sono interessata! E certo! La Tim ha sempre ragione! Tanto hanno fatto, che ora la negligenza (se solo così si può chiamarla...), è mia, non loro!

Un consiglio: invece di imbottirci la testa di ragazzini che colorano elefanti e inneggiano alle meraviglie della Tribù, cerchino di non raggirare la gente in questi modi subdoli!

In quanto a me, cambierò or ora operatore telefonico... non che gli altri siano tanto meglio, ma la Tim questa volta ha veramente superato se stessa, nel prendere in giro i suoi abbonati.

Serena Zamola

Affitti dimenticati dalla finanziaria

● Si ha la netta sensazione che la finanziaria 2008 presentata dal Governo trascuri la casa e l'immobiliare in genere; soprattutto l'affitto nel momento in cui occorre invece un suo urgente rilancio.

L'affitto è mobilità sul territorio, è opportunità per intere categorie (vedi universitari, dipendenti statali ed altri) e rappresenta pure una possibile via di fuga nella crisi dei mutui.

E' necessario che l'affittanza con canoni calmierati ritorni in vigore e si presenti dopo anni una redditività dell'affitto in oggi bloccata da un'imposizione fiscale locale ed erariale.

La finanziaria si dimentica di creare un sistema agevolativo per uscire dall'emergenza casa; in periodo in cui i canoni di locazione sono calanti, i prezzi delle case con le imposte che aumentano sono elevati, si prospetta da parte di qualche componente dell'esecutivo la possibilità ed opportunità di aumentare l'imposta comunale sugli affitti sugli immobili che rimangono sfitti.

Si dimostra con ciò che anche chi governa non conosce le normative; già ora si deve sapere che per quanto riguarda l'imposta comunale sugli immobili per gli alloggi sfitti il Comune potrebbe applicare il 0,9 %; nelle alte sfere sorge la proposta di arrivare al 0,10% che può essere giudicata espropriativa.

La crisi imperante rende sempre più difficile ed onerosa la locazione immobiliare.

Armando Fast

Parcheggi in città: vent'anni perduti

● Alcune riflessioni sui parcheggi. Ritengo che molti anni fa, con un pochino di fantasia, ci si potesse rendere conto che una grande massa di automobili avrebbe ben presto creato ingorghi e inquinamento all'interno delle grandi città. Poiché era impensabile chiudere totalmente al traffico le zone centrali, all'estero, con evidente maggiore lungimiranza della nostra, più di 20 anni orsono si scelse, evidentemente, di ridurre il tempo di circolazione dei veicoli alla vana ricerca di un parcheggio. I centri storici sono stati quasi totalmente pedonalizzati e lungo il loro perimetro sono stati costruiti grandi parcheggi sia interrati sia di superficie dove è praticamente sempre possibile trovare un posto auto. Il deterrente è determinato dal costo orario della sosta che diviene meno gravoso a mano a mano che ci si allontana dal centro in direzione della periferia. Ad esempio, a Vienna, si possono pagare anche 4 euro l'ora per la sosta la qual cosa limita fortemente l'accesso delle automobili. Naturalmente a ciò si è affiancata una politica di razionalizzazione ed efficienza del trasporto pubblico che rende più conveniente l'utilizzo dei trasporti urbani che sono capillari e molto puntuali. Anni fa a Graz, certo di poter trovare un parcheggio centrale senza alcuna difficoltà, non mi preoccupai di controllarne il costo e dopo 8 ore di sosta mi vidi porgere uno scontrino di 24 euro. Il giorno seguente, dopo adeguate informazioni parcheggiai in periferia ad un costo di circa un terzo e proseguii per il centro con un comodo tram (tipo quelli eliminati da noi perché obsoleti) munito di un biglietto giornaliero ad un prezzo decisamente più favorevole.

Furio Rodella

Pedane per i bus

● Per quanto tenti di capire, non riesco a capacitarmi dell'insensibilità da parte dell'autorità competente, la quale si oppone alle collocazioni delle pedane alle fermate dei bus, dove ciò sia possibile, ideate da Umberto Giona.

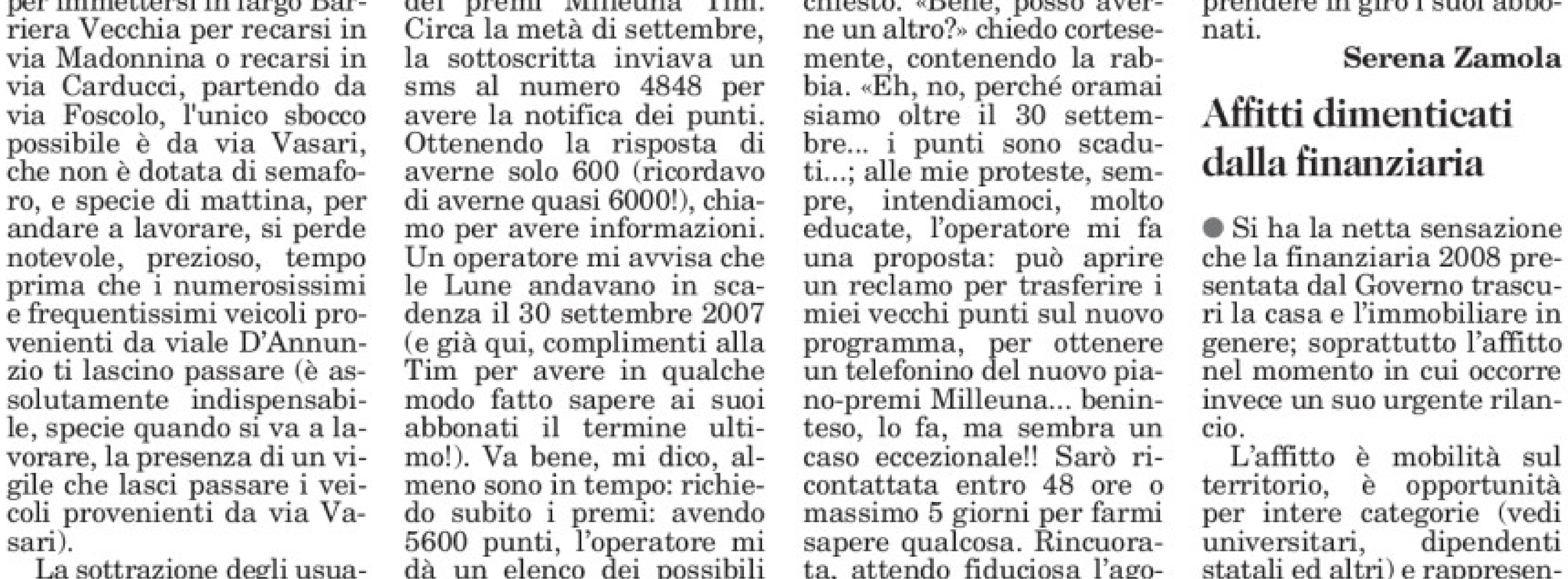
È incredibile, che non si voglia rendersi conto delle difficoltà, oltreché degli invalidi, anche di tutte quelle persone anziane, le quali non riescono senza enorme fatica e rischio di incidenti, a salire e scendere dai bus.

Quando nonno Berto iniziò a proporre l'uso delle pedane, se non vado errato più di venti anni orsono, egli non avrebbe mai pensato di crare qualcosa di irrealizzabile, bensì un manufatto prettamente umanitario; manufatto che alcuni hanno boicottato e continuano a farlo, come se si trattasse di un insulto personale, rivolto a una catgoria di elementi titolati, ma poco dinamici.

Mettiamoci una mano sulla coscienza, e diamoci da fare per abbattere queste posizioni insensate, che non auguriamo vadano a colpire proprio coloro che oggi pensano di essere invulnerabili.

Tommaso Micalizzi

L'ALBUM



Visita al Piccolo della terza «D» della scuola media Bergamas

La terza D della scuola media Bergamas ha fatto visita allo stabilimento del Piccolo. Ai graditi ospiti accompagnati dalle docenti Isabella malaroda e Cristina Forte Martone è stato illustrato come nasce un quotidiano partendo dalla redazione per completare la visita in rotativa. Ecco i nomi dei presenti: Alessandra Albanese, Luca Antolli, Daniel Chiancone, Marina dervisevic, Jasmin Finocchiaro, Sabrina Kunjqi, Lucrezia Lo Nigro, Bogdan Nicolae Martinas, Andrea Loredana Melinte, Nicole Milleri, Ana Maria Miron e Marco Savron

MODA

Un manuale utile per gli acquisti on line

di **Arianna Boria**

Addio «svetrinate» con le amiche. L'acquisto cambia fisionomia e diventa, pericolosamente, no-stop. In rete i negozi sono aperti ventiquattro ore, weekend compresi e per le compulsive sono una vera minaccia: basta un ritaglio di tempo, un collegamento internet, un minimo di dimestichezza con il labirinto dei siti e, naturalmente, una carta di credito, per fare danni ingenti in pochi secondi. Clic sul «carrello» virtuale - che appunto perché virtuale è molto meno inibente di quello fisico - e in pochi giorni, nella discrezione di casa nostra, potremo ricevere di tutto, dalle partecipazioni di nozze personalizzate a un cestino da picnic con il caviale e il patè del celebrato supermercato londinese per gourmand Fortnum & Mason, da un kit per per la nail-art a un gioiello di Tiffany.

Anche la terribile maratona natalizia alla caccia del regalo meno inutile e improvvisato per amici e conoscenti, assume connotati di piacevole rilassatezza: distesi, con un buon bicchiere a portata di mano e un cd ispirante, ci si può inoltrare nei siti specializzati senza dover fronteggiare la poltiglia impazzita degli shoppers dell'ultima ora. Si valutano i prezzi, si sceglie, si paga, e l'omaggio viene comodamente recapitato a casa del destinatario in dieci giorni o poco più. Si obietterà: e i rapporti umani? Vabbè, la rete ci priva del piacere della consegna del dono, ma ci risparmia anche le facce di circostanza quando non abbiamo indovinato. E comunque, gli auguri e i tradizionali incontri pre-festivi non preceduti da stress, alla fine sono più gratificanti per entrambi.

Siete neofiti dell'acquisto on-line o, già esperti navigatori, volete allungare la vostra lista di negozi preferiti in rete? È appena uscito un utile manualetto di Paola Cicuttini per gli Oscar Mondadori che s'intitola appunto «What women want - I migliori siti per lo shopping online» (pagg. 308, 13 euro), che già di per sé può essere un regalo azzeccato per compratrici annoiate alla ricerca di nuove sensazioni.

Innanzitutto qualche pagina introduttiva per spiegare, rassicurare sulle forme di pagamento, illuminare su come muoversi in e-Bay, imparare a riconoscere i siti migliori e i venditori affidabili, destreggiarsi con spedizioni e resi. Poi, via libera alle incursioni spendarecce, divise per argomenti. Ci sono i siti per le fashioniste patite della griffe a vista e a tutti i costi, per le affezionate all'eco e biologico anche nei vestiti, per chi è alla caccia perenne di borse e scarpe numerate, per l'intimo, i cosmetici, la casa, i giocattoli, la gastronomia.

Siti notissimi come l'italiano www.yoox.com, un autentico triangolo delle Bermude per acquirenti irrefrenabili (e da quando hanno aperto temporanee sezioni vintage si assiste al singolare fenomeno dei pezzi strappati di mano virtualmente, il che è ancora più triste dello scontro fisico, perché ti privi del piacere di vedere in faccia chi è riuscita a sottrarti quella Gucci d'antan col manico di bambù...), ma anche tante curiosità, come le scarpe per vegetariani osservanti (www.vegetarian-shoes.co.uk), i profumi nella confezione tester, autentici ma senza loghi, per regali a persone con cui si è in assoluta confidenza e con un occhio al portafoglio (www.onlytester.eu), i prodotti professionali per la cura dei capelli col servizio «virtualook», parrucchieri in rete che suggeriscono taglio e colore sulla base delle nostre caratteristiche fisiche (www.planethair.it).

Anche per le compratrici «tattili», che hanno bisogno di toccare e provare, lo shopping in rete diventa piano piano una perversione... E si può sempre mandare una mail alle persone care, con la propria wishing list personalizzata: discreta, silenziosa, ma molto diretta.

LA LETTERA

I giovani e Internet: alcune avvertenze

Oggi ricorre, come ogni anno, la Giornata mondiale dell'Infanzia. Un momento di riflessione per ognuno di noi rispetto al mondo dei bambini e dei ragazzi. Spesso ripetiamo, infatti, che loro sono il nostro futuro, ma talvolta scordiamo che sono anche, adesso, «il loro presente» e che chiedono a noi adulti di occuparci di questo, subito. In questo senso uno dei maggiori pericoli per i giovani deriva anche dai media, specie di nuova generazione. Mi riferisco in particolare a internet e telefonia cellulare, ma anche a televisione e videogiochi. Il pericolo giunge soprattutto dai modelli comportamentali diseducativi e talvolta anche fuorvianti proposti.

Per questo abbiamo elaborato all'università di Udine, assieme ad alcuni esperti del Servizio della Polizia Postale e delle Comunicazioni, una serie di avvertenze con la volontà di fornire un contributo alle famiglie e alle scuole: 1) esercitare un controllo su come i figli usano internet e telefonini. 2) Evitare di collocare il pc nella camera da letto dei figli. 3) Controllare le persone con cui i giovani vengono in contatto via Internet. 4) Insegnare ai figli a non rispondere, quando ricevono messaggi di posta elettronica o sms volgari, offensivi o pericolosi. 5) Inserire nei pc i cosiddetti «filtri salvafamiglie» che impediscono l'accesso a siti non desiderati (violenti o pornografici). E nel caso in cui pervengano avvertire le autorità (polizia postale in primis).

In tal senso il contributo di riflessione che rivolgo mira a richiedere e garantire una cultura della sicurezza al fine di permettere ai minori di accedere con serenità a internet anche in relazione agli obiettivi che in quest'ottica si è posta l'Europa.

Personalmente desidero indicare solo la necessità di proteggere i minori durante la navigazione e nella ricezione di posta elettronica. Va comunque tenuto conto che accanto ai filtri informatici sarà sempre del tutto necessario garantire a bambini e ragazzi «filtri umani», ovvero genitori, educatori, insegnanti, adulti, parenti maggiori.

La «cultura della sicurezza», in altre parole la sensibilizzazione dell'opinione pubblica su un uso consapevole di internet, passa anche attraverso il codice che compie un anno di vita e tanta strada deve ancora compiere perché oggi è del tutto necessario occuparsi dei ragazzi con amore, affetto e attenzione prestando loro molto ascolto.

Daniele Damele

SPORT

Le manovre in vista del mercato di gennaio: piace il giocatore ucraino scoperto dalla Juve

Il centrocampista Boudianski primo obiettivo dell'Unione A Udine non trova più spazio

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Il mercato della Triestina è già cominciato. Secondi indiscrezioni, la società alabardata si starebbe muovendo per assicurarsi il centrocampista dell'Udinese di nazionalità ucraina Viktor Boudianski, 24 anni da compiere in gennaio. Il giocatore, scoperto e portato in Italia dalla Juve, è di proprietà dell'Ascoli dal quale l'Udinese quest'estate lo ha prelevato con la formula del prestito con il diritto di riscatto. Tuttavia non dovrebbero esserci problemi per il suo trasferimento alla Triestina, interessata con ogni probabilità a rilevare il 50 per cento del cartellino come ha quasi sempre fatto finora con i giovani. Il presidente Stefano Fantinel e il suo consigliere tecnico Enzo Ferrari al Friuli sono di casa e quindi hanno avuto varie occasioni di vederlo all'opera anche se in campionato Boudianski ha giocato pochissimo.

Dopo una stagione abbastanza positiva ad Ascoli malgrado la retrocessione, l'ucraino a Udine si era subito ritagliato un posto in prima fila, complici anche gli infortuni di Obodo e Pinzi. L'ucraino ha però avuto la sfortuna di esordire nella seconda giornata in occasione della catastrofica partita persa con il Napoli (1-5). Marino lo aveva tolto dopo il primo tempo e da quel momento Boudianski non è più entrato. Sempre convocato ma è stabilmente finito in panchina. Con l'esplosione di Inler e il rientro dei titolari infortunati, l'ucraino adesso sembra chiuso. Da qui la decisione dell'Udinese di liberarsene a gennaio. Nel clan bianconero nessuno ha smentito il suo trasferimento sull'asse Udine-Trieste. Se la serie A in una squadra d'alta classifica gli stava un po' larga, la B potrebbe essere la sua giusta dimensione, anzi per la categoria potrebbe essere un giocatore di qualità. Boudianski è un centrocampista dinamico dal baricentro basso, ma prevalentemente d'impostazione (e con vocazione offensiva) grazie alla sua buona visione di gioco. Ma è uno che sa far tutto (che sa leggere e scrivere come dicono gli addetti ai lavori), anche l'interditore.

Ma quale potrebbe essere la sua collocazione nell'attuale Triestina? In realtà l'Unione ha già il suo regista (il capitano Allegretti) ma Boudianski (si era messo in luce con la Juve al torneo di Viareggio) potrebbe benissimo giocare al suo fianco in un 4-4-2 o a destra in un 4-3-3. Ci sono già Piangerelli e Gorgone d'accordo ma tanto per cominciare il secondo l'avrà lunga in seguito all'infortunio alla spalla. Se arriverà il bianconero, un centrocampista dovrà spiccare il volo. Non sono consentite «rose» di più di ventun giocatori.

L'affare Boudianski potrebbe aprire anche un nuovo capitolo nei rapporti tra Triestina e Udinese che durante la gestione Fantinel hanno già inaugurato alcune sinergie riguardanti marketing, pubblicità e il servizio di sicurezza. Lo stesso Granoche, giova ricordare, era stato inizialmente scovato dagli osservatori del club friulano che poi lo avevano lasciato in pasto all'Unione che ha avuto buon fiuto.

La Triestina, comunque, è sempre a caccia di un difensore centrale esperto e anche di un mancino, semprechè riesca a piazzare qualcuno. Emanuele Testini, anche se a Trieste non entusiama, ha sempre i suoi estimatori. Tutti sono cedibili, fuorchè Granoche, naturalmente.

LA SCHEDA

VIKTOR BOUDIANSKI
- Nato a Volcansk (Ucraina)
- il 12 gennaio 1984
- Altezza: 173
- Peso: 66 kg
- Ruolo: centrocampista

SQUADRE	
2001-04	JUVENTUS
04-05	REGGINA
05-06	AVELLINO
06-07	ASCOLI
07	UDINESE

Il centrocampista bianconero Viktor Boudianski (foto Anteprima)

GLI AVVERSARI

Cesena, Lugaresi vende a Campedelli

CESENA Dopo 43 anni in mano a una sola famiglia, i Manuzzi-Lugaresi (imparentati tra loro), il Cesena Calcio ha un nuovo proprietario: si tratta di Igor Campedelli, 33 anni, originario di Cesena (cresciuto a Gatteo ma abita a Longiano), fratello del centrocampista bianconero Nicola, imprenditore nel settore dell'edilizia, del turismo e alberghiero.

Manca solo l'ufficialità: l'accordo verbale con l'attuale presidente Giorgio Lugaresi era già stato fatto sabato sera e consolidato ieri mattina: Igor Campedelli avrà il 51% delle azioni, a Giorgio Lugaresi resterà il 14% circa (aveva infatti il 65.5%) e sarà il secondo azionista. Edmeo Lugaresi resterà presidente onorario, Igor Campedelli sarà il nuovo presidente.

Seconda settimana di lavoro per il Cesena agli ordini del nuovo allenatore Giovanni Vavassori che lo scorso martedì è subentrato al tecnico Fabrizio Castori, da quattro stagioni sulla panchina dei romagnoli. Fatale a Castori la sconfitta per 4-1 rimediata nel derby con il Rimini nell'ultima giornata di campionato. Per i romagnoli nelle ultime tre giornate tre sconfitte e tredici gol incassati che li hanno fatti precipitare all'ultimo posto solitario della classifica a quota 7 punti. Vavassori, reduce da due promozioni di fila in B con Genoa ed Avellino, ha firmato un accordo fino a giugno con rinnovo automatico in caso di salvezza. "E' un momento delicato – ha spiegato nei giorni scorsi il nuovo tecnico - ma se tutti ci mettiamo la buona volontà, la giusta serietà e l'impegno potremo riuscire a venirne fuori. Io non faccio promesse di salvezza ma posso assicurare che metterò tutto il mio impegno per il bene di questa squadra. L'importante per i giocatori è guardarsi dentro e capire il perché di questi risultati". La squadra, dopo la domenica di riposo, ha ripreso ieri pomeriggio la preparazione. A Trieste Vavassori dovrà fare i conti con le assenze del difensore Biserni, alle prese con uno stiramento rimediato in allenamento, del centrocampista Campedelli, fermo per un'infrazione al lisfranc, un problema al piede che lo terrà lontano dai campi almeno altri venti giorni e probabilmente con quella del portiere Sarti reduce da un'infezione alle vie urinarie. Stringerà i denti ma dovrebbe invece recuperare il centrocampista Salvetti, che nei giorni scorsi ha evitato tutte le partitelle per un problema agli adduttori.

Silvia Domanini

LA SQUADRA

Per tutta la settimana si allenerà nella città dei cantieri, ancora da decidere solo la sede del ritiro prepartita

La Triestina si è trasferita a Monfalcone

Ripreso il lavoro a ranghi ridotti: Lima con la nazionale, Testini ancora out

TRIESTE Nuovo scenario di lavoro per la Triestina alla ripresa degli allenamenti, dopo il giorno di riposo concesso alla fine dell'amichevole di Portogruaro. Ieri infatti è stato il Comunale di via Boito a Monfalcone ad ospitare la seduta alabardata, e così pare sarà per tutta la settimana (a parte la seduta mattutina odierna nella palestra del Rocco). L'incertezza riguarda solamente venerdì, quando l'Unione si allenerà allo stadio oppure addirittura a Villesse, per andare poi direttamente in ritiro a Gradisca d'Isonzo. Chissà, forse in questa decisione gioca anche un pizzico di superstizione visto che la vigilia isontina aveva portato molto bene prima del match con il Grosseto. Ieri erano assenti gli infortunati Gegè Rossi (comunque presente al campo) e Gorgone, Da Dalt che accusa ancora un risentimento agli addominali e Testini, che ha effettuato l'ecografia. Il centrocampista perugino è ancora fermo causa lo stiramento rimediato contro il Grosseto: dovrebbe cominciare ad allenarsi a pieno ritmo solamente la prossima settimana. Assenti anche Allegretti con regolare permesso e Lima ancora impegnato con la nazionale di Andorra, che domani affronterà la Russia nell'ultima partita delle qualificiazioni a Euro 2008. Proprio quest'ultima assenza potrebbe essere foriera di novità nel reparto arretrato: Maran tendenzialmente vorrebbe confermare la difesa vista contro il Grosseto, ma di solito quando Lima è rientrato in extremis causa gli impegni della nazionale non è mai stato impiegato in partita. Resta quindi il dubbio di chi si potrà accanto a Kyriazis al centro del reparto arretrato, mentre Milani e Pesaresi saranno probabilmente confermati sulle fasce. Per completare il quartetto di centrocampo invece (gli altri saranno Allegretti, Piangerelli e Sgrigna), in questo momento sembrano in corsa in tre per una maglia: Antonelli, Da Dalt e Rossetti.

an.ro.

L'allenatore della Triestina Rolando Maran non potrà schierare sabato l'undici che ha superato il Grosseto

QUI CESENA

La proposta dell'emittente televisiva ai club della serie cadetta

Sky: «Gare di B in pay per view»

MILANO Trasmissione delle gare della serie cadetta in pay per view. È quanto ha proposto ieri Sky alla Lega Calcio ed a tutte le società di serie B attraverso una lettera. Lo ha reso noto la stessa emittente con una nota.Sky ha dunque formalizzato una proposta in base alla quale - secondo quanto si legge nella nota - «la pay-tv è pronta a offrire a i propri abbonati le partite di Serie B in pay-per-view garantendo alle squadre il 95% dei ricavi derivanti dalle vendite dei singoli eventi».

«Si tratta di una proposta intesa a garantire un' ampia copertura televisiva del campionato cadetto, offrendo agli abbonati di Sky la possibilità di acquistare in pay-per-view gli eventi di loro interesse e alle società di Serie B la possibilità di aumentare il valore delle proprie squadre con le dirette dei loro incontri».

«Nel corso degli ultimi mesi - si legge ancora- Sky ha più volte espresso disponibilità ad acquisire i diritti relativi televisivi a pagamento per le partite di Serie B come sostegno al calcio italiano, purchè anche gli altri principali operatori televisivi si affiancassero nell'iniziativa. Dopo aver preso atto che tale condizione non si è realizzata, Sky conferma, con questa nuova proposta, la propria intenzione di dare visibilità alle squadre di Serie B e creare per le relative società un'opportunità di business».

«È una battaglia che io ho fatto per tutte le squadre medio-piccole nell'interesse della Lega e degli associati. Ora la parte più consistente dei ricavi, cioè i diritti televisivi, vede una differenza molto ridotta tra le piccole e medie società e le grandi: prima eravamo a una forbice di 1 a 8, oggi siamo a 1 a 2,5 rispetto a chi prevede maggiori incassi come la Juventus. Per quanto riguarda le risorse che generiamo, la ripartizione è molto più equa». Lo ha dichiarato il presidente della Sampdoria Riccardo Garrone.

LA STORIA

Il centravanti ha vinto la sfortuna, ora è pronto al rientro

Della Rocca, la fine di un incubo dopo uno stop lungo dieci mesi

TRIESTE Chissà, magari sarà solo un caso, o forse sarà il destino che governa il pallone ad aver voluto così: Gigi Della Rocca aveva dovuto chiudere la sua prima parentesi alabardata contro il Cesena, forse riaprirà il suo discorso con l'Unione proprio contro i romagnoli, sabato prossimo al Rocco. Era il 10 marzo infatti quando l'attaccante proveniente dal Bologna, ad appena due mesi dal suo debutto alabardato (il 13 gennaio entrò nella ripresa contro il Modena al posto del fischiatissimo Ruopolo, alla sua ultima apparizione con la Triestina), si procurò una lesione al legamento crociato anteriore del ginocchio destro: pochi minuti prima aveva realizzato il gol del successo contro il Cesena. Stava ingranando, dopo qualche momento iniziale di difficoltà aveva trovato la giusta condizione e aveva segnato la sua seconda rete in nove presenze. Dopo il crac al ginocchio, invece, campionato finito e subito sotto i ferri. Adesso, soprattutto dopo il gol messo a segno nell'amichevole contro il Portogruaro, un posto in panchina sabato prossimo potrebbe essere davvero suo. Ma il cammino verso la risalita è stato lungo e pieno di ostacoli. L'operazione al ginocchio era comunque riuscita alla perfezione e infatti Della Rocca aveva svolto la preparazione estiva con la squadra. Anzi, a inizio stagione era motivatissimo e pronto al rientro: «Il mio più grosso rammarico della stagione passata - diceva a luglio - è stato quello di bloccarmi proprio nel momento in cui iniziava a girare tutto per il verso giusto». Già, ma l'attaccante non aveva messo in conto che la malasorte aveva deciso di fargli un altro brutto sgambetto: proprio alla fine della preparazione estiva, ecco il maledetto strappo al retto femorale. Un infortunio rognoso, fastidioso, che provoca anche un versamento ematico di una certa entità difficile da riassorbire, con la parte finale delle cure svolte a Bologna, d'accordo con la società alabardata. Sono stati mesi difficili per Della Rocca, che non a caso li descrive come un periodo nerissimo: «Per me quello dello strappo è stato un vero e proprio incubo, perfino peggiore dell'infortunio al ginocchio. Peggiore perché arrivato proprio quando pensavo di aver risolto l'infortunio precedente, e inoltre perché non se ne veniva fuori proprio in nessuna maniera. Un periodo terribile coinciso fra l'altro col difficile inizio della squadra: soffrire da fuori, avere una gran voglia di giocare ma non poter dare una mano, è davvero una bruttissima sensazione».

Adesso però l'incubo sembra finito. L'attaccante dal suo rientro da Bologna si è sempre allenato con la squadra, sta crescendo di condizione fisica e l'amichevole disputata sabato, per quanto poco possa valere, dice anche che Della Rocca non ha perso confidenza con la rete, che poi è l'aspetto più importante per un attaccante. A proposito di gol, il vero termometro di una stagione per un bomber, a inizio stagione Della Rocca aveva dichiarato di voler andare in doppia cifra, nel caso avesse disputato una quarantina di partite: ma è ovvio che adesso si accontenterebbe di molto meno. Per fortuna, nel frattempo l'Unione ha trovato un bomber micidiale in Granoche. A proposito, ma i due potrebbero coesistere? Della Rocca ha già affermato nei giorni scorsi di non avere dubbi in proposito: «Penso proprio di sì, un po' diversi lo siamo come caratteristiche, a me piace più svariare. E poi sono convinto che quando c'è la volontà, si può giocare insieme con chiunque: basta essere disponibili a sacrificarsi per la squadra».

Antonello Rodio

Luigi Della Rocca

ATLETICA LEGGERA Il triestino ha vinto a Volpiano e i tecnici danno per sicura la sua convocazione

Seppi in azzurro agli Europei di cross

Nasti invece dovrà convincere gli allenatori federali nel cross di Trento

TRIESTE Gara strepitosa per il triestino Andrea Seppi sui prati piemontesi di Volpiano, la vittoria nella gara juniores del cross della Volpe, dopo l'ottimo terzo posto della settimana precedente, consente all'atleta del Marathon di mettere al sicuro la convocazione in nazionale con la squadra azzurra che prenderà parte ai prossimi Europei di cross a Toro, in Spagna.

I tecnici della nazionale hanno già anticipato che il suo nome si aggiunge a quello di Merihun Crespi e Paolo Pedotti Massaoud, atleti già presenti nella squadra che ha portato all'Italia l'oro europeo nella scorsa edizione del campionato e che quest'anno hanno condiviso con Seppi il podio dell'ultimo campionato italiano juniores di cross e l'esperienza azzurra ai Mondiali in Kenya. In tutto saranno sei gli juniores italiani che il 9 dicembre prenderanno parte agli Europei di cross country in Spagna, il quarto posto è in pratica già assegnato ad Alessandro Turroni, che oltre ad essersi classificato secondo a Volpiano, lottando con Seppi fino all'ultimo metro, ha ben impressionato anche nella prima prova a Osimo dove è risultato vincitore.

L'arrivo allo sprint assieme a Turroni

Per i rimanenti due posti invece la battaglia è ancora aperta e risulterà decisiva la terza e ultima prova che avrà luogo domenica prossima a Condino, in provincia di Trento.

Andrea Seppi in gara seguito dal compagno Patrick Nasti

Dall'orientamento al cross country

Andrea Seppi nasce a Trieste il 15 aprile 1988. Con il Marathon fin dalle categorie giovanili sotto la guida di Roberto Furlanic. Parallelamente ha coltivato la passione per l'orientamento raccogliendo risultati di tutto rispetto anche in questa disciplina, dalla vittoria della Coppa Italia nel 2004 al titolo italiano nella specialità long nel 2006, con il terzo posto ai campionati europei del 2005 nella specialità sprint e la partecipazione ai Mondiali. Nel campo dell'atletica leggera è giunto 9.o ai tricolori individuali nei 2000 siepi.

Per il momento i candidati più accreditati sembrano essere Giorgio Scialabba e Giovanni Fortino, ma alle loro spalle premono Riccardo Passeri e soprattutto il triestino Patrick Nasti, anche lui del Marathon, che nella prossima gara giocheranno sicuramente tutte le carte a loro disposizione per tentare di guadagnarsi la maglia azzurra.

Il 9 dicembre a Toro in Spagna l'Italia manderà sei fondisti

Per Nasti non si tratta certo di un'impresa facile ma non c'è dubbio che è alla sua portata, infatti anche in questa prova si è mantenuto a ridosso dei primi posti e ha concluso in ottava posizione a soli 30 secondi dal vincitore.

Alle sue spalle ha ben figurato anche il compagno di squadra Riccardo Sterni, dodicesimo con una manciata di secondi in più, a completare un successo di squadra particolarmente degno di nota.

La bella vittoria di Andrea Seppi è maturata al termine di una gara sempre in testa lungo i 6 km di percorso. Dopo una fase iniziale piuttosto tattica è stato Seppi a portare l'accelerazione necessaria a sgranare il gruppo. A Turroni è riuscito il sorpasso all'ultima curva lanciando una volata finale a quattro, Seppi è riuscito però a recuperare terreno e a passargli davanti negli ultimi metri, anche se il cronometro ha segnato per entrambi 18'35". Al terzo posto Paolo Pedotti Massaoud con 18'37" mentre Mehrium Crespi si è dovuto accontentare del quarto posto con 10 secondi di ritardo.

Dopo questa splendida vittoria l'atleta del Marathon non ha più la necessità di partecipare alla prossima gara e dopo essersi consultato con il suo tecnico, Roberto Furlanic, ha deciso di dedicarsi alla preparazione dell'Europeo. Probabilmente sarà invece in gara un altro compagno di squadra di sicuro valore, Federico Scamperle, che dopo un lungo periodo di infortunio è finalmente pronto per il rientro alle competizioni.

Alessandro Parlante

Incidenti fuori e dentro lo stadio Azzurri d'Italia a Bergamo

IL GIUDICE SPORTIVO

La partita è stata sospesa per motivi di ordine pubblico

Atalanta-Milan si rigioca Curva chiusa fino a marzo

ROMA La sfida tra Atalanta e Milan si rigiocherà ma senza pubblico e la curva nord dello stadio «Atleti Azzurri d'Italia» rimarrà chiusa fino al 31 marzo. Il Giudice Sportivo Gian Paolo Tosel si è espresso così sulla gara sospesa lo scorso 11 novembre, al 7' del primo tempo, dopo gli incidenti provocati dai sostenitori bergamaschi che, nonostante i tentativi di Doni e compagni, hanno cominciato a lanciare oggetti in campo, provando a spaccare il vetro che separava gli spalti dal terreno di gioco. Il Giudice Sportivo riconosce che la partita «si disputava in un'atmosfera connotata da una particolare tensione emotiva, che aveva coinvolto il mondo calcistico (e non soltanto quello calcistico) per l'uccisione, poche ore prima, di un giovane tifoso laziale» ma sottolinea che «un gruppo di delinquenti ha colto l'occasione per un'aggressione, violenta e sistematica, alle forze dell'ordine, non direttamente correlata alla gara da disputarsi, ma con l'intento esclusivo di contrapporsi alle decisioni adottate dalle istituzioni circa lo svolgimento della giornata di campionato». «Le condizioni ambientali, determinatesi dentro e fuori lo stadio di Bergamo - spiega Tosel - hanno imposto l'intervento dell'autorit5 di polizia che, a salvaguardia della pubblica incolumità, ha adottato i provvedimenti ritenuti opportuni in merito al presidio dello stadio, all'inizio della gara, alla sua sospensione temporanea e, quindi, definitiva, provvedimenti ai quali l'arbitro si è, doverosamente e puntualmente, attenuto».

E la società rossonera, con un laconico comunicato sul sito ne prende atto:«Sulla ripetizione a porte chiuse di Atalanta-Milan, il Milan prende atto della decisione del Giudice Sportivo».

Gigi Del Neri, tecnico dell' Atalanta, si limita a un commento stringato sulla squalifica della curva nord nerazzurra fino al 31 marzo, decisa oggi dal giudice sportivo dopo i fatti di Atalanta-Milan: «Parte della curva ha fatto quello che ha fatto, parte no - osserva l'allenatore -. Il fatto è successo in curva, dunque è giusto che paghi la curva».

Sul fatto che adesso saranno gli altri settori a dover sostenere la squadra, Del Neri sottolinea: «Il resto dello stadio si è fatto sentire anche contro il Milan, si farà sentire anche nelle prossime partite, aspettando il ritorno della curva il 31 marzo».

Lo stesso Del Neri ha poi ammesso che Zampagna è fuori rosa a tempo indeterminato per motivi disciplinari. «Non fatemi entrare in particolari» - ha detto l'allenatore ma sembra che proprio una baruffa dell'attaccante con l'allenatore sia all'origine del provvedimento.

Ventimila euro di multa alla Juventus per uno striscione con la scritta 'Ibrahimovic zingaro infamè, brevemente esposto da tifosi bianconeri all'avvio della della partita Juventus-Inter del 4 novembre scorso. Nessuna multa, invece, alla Lazio, per il coro 'Mutu pezzo di m...' intonato da tifosi laziali durante la gara Lazio-Fiorentina del 3 novembre. Il primo era un insulto razzista, il secondo nient'altro che un insulto, per quanto censurabile.

È quanto ha deciso il giudice sportivo, che in occasione dei precedenti provvedimenti si era riservato di decidere su questi due episodi, non rilevati dai rispettivi arbitri. Mentre per il primo caso (Ibrahimovic) viene ravvisata una «palese rilevanza disciplinare dell'insulto in quanto espressione di un intento discriminatorio», per il secondo (Mutu) c'è un «censurabile intento ingiurioso» che però non costituisce sicuramente «quella denigrazione per motivi di razza, nazionalità, origine territoriale o etnica».

EURO 2008

Il ct azzurro considera chiuso il discorso con la maglia azzurra per i due giocatori che hanno dato forfait

Donadoni: «Avanti senza Nesta e Totti»

La qualificazione attira sponsor e fa lievitare il valore dei diritti tv

MILANO La vittoria degli azzurri sabato a Glasgow è stata una bella iniezione di fiducia per il calcio italiano. Ha fatto bene al morale dei tifosi e non solo. Il mondo del pallone ha tirato un bel sospiro di sollievo ricordando, con angoscia, il precedente del 1982 quando la squadra campione del mondo non era riuscita nemmeno a qualificarsi per il turno finale degli Europei.

Ma la vittoria fa bene, soprattutto, alle casse del nostro campionato. Ed è questo l'aspetto più importante anche se trascurato dal mondo dei media.

Secondo i calcoli di una società di consulenza specializzata nelle sponsorizzazioni sportive, i due gol di Toni e Panucci che hanno regalato la vittoria in Scozia porteranno, nel complesso, a un aumento del giro d'affari superiore ai cento milioni di euro.

Un risultato certamente non trascurabile. Soprattutto considerando che il prevedibile aumento di risorse, arriva nel momento in cui è in corso la redistribuzione forzata degli introiti televisivi per effetto della riforma imposta dal ministro Melandri.

La cifra, calcolata da StageUp all'indomani della qualificazione degli Azzurri agli Europei 2008, comprende l'accresciuto richiamo delle sponsorizzazioni della nazionale, i premi Uefa, i maggiori investimenti di comunicazione e, non ultimo, il possibile sblocco sui diritti televisivi della B.

Ultimo atto delle qualificazioni domani sera (ore 20.30) contro la debole nazionale delle isole Far Oer a Modena

Secondo i calcoli di Stageup le maggiori risorse attese potrebbero permettere al calcio tricolore di tornare nelle primissime posizione della Champions League degli affari.

La massima serie italiana, infatti, vale 1,2 miliardi di euro, contro gli 1,35 di quella tedesca. Ma sono Manchester & Company i veri magnati del football: 2 miliardi tondi tondi. In coda, Liga spagnola (1,1 miliardi) e Ligue 1 francese (980 milioni).

Il primato inglese continua anche nella vendita dei biglietti e nel merchandising, mentre sul fronte dei ricavi da sponsor vincono i tedeschi. Su quello dei diritti tv, invece, la partita è dei francesi.

Le cause del declassamento italiano sono due: le conseguenze di calciopoli e il fiuto imprenditoriale dei tedeschi, che hanno gli introiti da sponsor più alti (350 milioni).

A due giorni dalla qualificazione degli azzurri a Euro 2008, il ct Roberto Donadoni torna a parlare degli addii di Alessandro Nesta e Francesco Totti alla nazionale: «Chi fa una scelta del genere la fa con grande dolore, ma bisogna rispettarla senza dare la colpa all'allenatore o alla Federazione. Totti e Nesta hanno deciso di non giocare più in nazionale. Una scelta che può essere discussa quanto si vuole, ma andava e va rispettata. Hanno fatto delle valutazioni personali che vanno rispettate».

Il ct Donadoni

A proposito di un eventuale ripensamento dei due in vista della manifestazione continentale in programma in Austria e Svizzera, Donadoni fa capire come sia remota la possibilità che ciò avvenga: «Tutto quello che era possibile fare è stato fatto. E loro hanno confermato la loro scelta. Perchè mai devo costringere un giocatore a venire in nazionale se non ha gli stimoli e la testa per farlo. È controproducente per lui, per l'Italia e per tutti. Non bisogna trarne spunto per farne solo chiacchere e riempire le pagine dei giornali».

Donadoni ha poi parlato del rilancio del difensore della Roma Cristian Panucci: «È un giocatore che ha dimostrato di essere di grande valore. Conoscendolo dal punto di vista umano ho ritenuto fosse la cosa giusta. Sta dimostrando di essere tra i migliori difensori laterali bassi del campionato».

Ieri a mezzanotte gli azzurri si sono ritrovati a Milanello dopo i giorni di permesso che il ct ha concesso, vista la raggiunta qualificazione e l'impegno davverop poco proibitivo contro la nazionale delle Far oer. Stamane si va a Modena, all'imbrunire la rifinitura e domani sera si gioca al Braglia alle 20.30.

UNDER 21

La comitiva guidata dal ct Casiraghi arrivata nelle Far Oer

Azzurrini nell'estremo Nord

ROMA Lasciato il ritiro di Fermo, l'under 21 è atterrata intorno all'ora di pranzo nelle isole Far Oer, dove domani (alle 14 ora italiana) è in programma l'ultimo appuntamento del 2007 con le qualificazioni europee. Archiviata la bella vittoria ottenuta venerdì sera contro l'Azerbaigian, il ct Casiraghi fa i conti con le assenze: Acquafresca e Dessena, squalificati, sono stati sostituiti da Bottone del Torino e Di Gennaro del Bologna, ma all'appello per infortunio mancano Giuseppe e Marco Rossi, Marchisio, Andreolli, Pisano e Rubin.

«Dopo la vittoria della Croazia contro la Grecia - sottolinea il tecnico dell'Under 21 Casiraghi - diventa ancora più importante per noi ottenere un bel successo contro le Isole Far Oer: innanzitutto per mantenere il primato in classifica, quindi per chiudere in bellezza un anno positivo sotto tutti i punti di vista. Questo non significa che ci portiamo la vittoria da casa, anzi: a loro rientrano cinque squalificati e sono convinto che incontreremo le stesse difficoltà dell'andata».

Da Casiraghi i complimenti all'Italia dei grandi che ha raggiunto la qualificazione a Euro 2008: «Sono contento per Donadoni - sottolinea il tecnico degli azzurrini - perchè ha lavorato bene e questo traguardo se lo è ampiamente meritato. È una vittoria importante per tutto il movimento calcistico».

FOOTBALL AMERICANO

I giovani triestini vanno a espugnare il campo delle Aquile di Ferrara

Tramarin protagonista tra i Muli

Aquile Ferrara	20
Muli Dino Conti	21

(0-6, 0-0, 14-7, 6-8)

TRIESTE Domenica pomeriggio l'under 21 dei Muli Dino Conti è andata a vincere 21-20 sul campo delle blasonate Aquile Ferrara, al termine di una contesa decisa solo nei frangenti finali della gara.

Rimaneggiati nell'organico, i giuliani sono riusciti a tener duro fino alla fine del quarto quarto mettendo a segno un bigplay nell'ultimissima azione dell'incontro quando la difesa ha bloccato la trasformazione della potenziale rimonta dei padroni di casa.

Un match tirato quello contro gli estensi, con un buon avvio dei ragazzi di coach Petri capaci di andare per primi in vantaggio grazie ad un'azione personale del quarter back Jacopo Tramarin su corsa.

End-zone inviolate nel secondo quarto, la vera battaglia si è registrata nella terza frazione: due i touch-down messi a segno dalle Aquile. Muli pronti a replicare con una bella combinazione aerea tra Tramarin ed il giovane Giovanni Fabbretti.

Tiratissimo il finale con i giuliani che sono stati in grado di rimettere il muso avanti e portarsi sul 21 a 14 ancora con Tramarin, gran protagonista della partita.

Negli ultimi istanti di gara, Aquile in touch-down e punteggio in bilico: la difesa triestina si è superata bloccando il tentativo di trasformazione e regalando alla società del presidente Stolfa una vittoria che fa morale.

SERIE A

I buoni risultati e la nuova divisione delle risorse alzano il valore della squadra

L'Udinese vale ora 100 milioni

UDINE La zona Champions ritrovata dopo due anni di vacche magre, Antonio Di Natale titolare fisso in nazionale, un parco giocatori rivalutato fino a sfiorare i 100 milioni di euro. Meglio di così non poteva incominciare, la stagione dell'Udinese, nuovamente proiettata nel ruolo di guastafeste al tavolo delle grandi.

Se la società e Pasquale Marino preferiscono continuare a volare basso, i numeri suonano come promesse: soprattutto a lunga scadenza, vista e considerata l'età media della rosa, 24 anni, la più bassa della serie A e anche nella centenaria storia dell'Udinese. Altri numeri che promettono bene sono quelli dei diritti televisivi: se il decreto legislativo varato dal Consiglio dei ministri diverrà legge, l'Udinese sarà una delle squadre che, a partire dal 2010, trarrà i maggiori benefici dalle nuove regole.

A confermarlo la simulazione pubblicata dal 'Sole 24Ore' secondo la quale la quota della società bianconera passerà dall'attuale 3,37% al 4,21% dei diritti complessivamente incassati dalle società italiane. Se oggi come oggi l'Udinese incassa dalle televisioni circa 22 milioni a stagione, con la nuova ripartizione gli introiti salirebbero a 27,5 milioni, ma raggiungerebbero addirittura i 30 se la torta complessiva, come previsto dalle società e dagli analisti per il 2010, dovesse salire dagli attuali 650 a 900 milioni.

Dei tre nuovi criteri di calcolo previsti dal decreto, quello che gioca maggiormente a favore della società friulana è l'incremento della quota da ripartire in parti uguali tra tutte le squadre, che sarà del 40%. Quanto agli altri parametri, la ripartizione del restante 60% di incassi tv sarà regolata in parti uguali dai meriti sportivi e dal bacino d'utenza. È proprio quest'ultimo criterio il più penalizzante per l'Udinese, che risulta quindicesima per numero di tifosi, 560 mila secondo un recente sondaggio di Ipr Marketing, e rappresenta una città di appena 97 mila abitanti, la terza più piccola della serie A dopo Empoli e Siena.

Giampaolo Pozzo

Sui risultati, invece, il club friulano si difende decisamente bene: se nella classifica dal 1946 a oggi si piazza al dodicesimo posto, in quella degli ultimi cinque anni, che inciderà maggiormente, è addirittura quinto.

Riccardo De Toma

BASKET SERIE B2 La trasferta in Abruzzo ha rappresentato un passo indietro per l'Acegas

Bonaccorsi, ormai è un caso

Prima della partita di Atri c'è stato un confronto con tecnico e società

TRIESTE Un passo indietro, deciso, sulla strada della rinascita. L'Acegas sconfitta senza appello sul parquet di Atri si ritrova oggi in palestra con i dubbi e le perplessità di un inizio di stagione nel quale, eccezion fatta per la felice parentesi di Gorizia, ha conosciuto soltanto l'amaro volto della sconfitta. Cinque stop nelle prime 6 giornate di campionato rappresentano un bilancio fallimentare per una squadra costruita nel corso dell'estate per dare l'assalto alla promozione. Ritrovarsi ultimi spalla a spalla con Monfalcone, a 8 lunghezze dalla capolista Trento e a 6 dal gruppone di squadre che sgomitano nella zona play-off, rappresenta la fotografia migliore del momento dei biancorossi.

Nelle prime uscite stagionali l'alibi delle assenze aveva in parte giustificato le mancanze di questa squadra, domenica scorsa in Abruzzo Trieste si è ritrovata in campo con la miglior formazione possibile e nonostante questo non ha mai dato l'impressione di poter uscire da Atri con i 2 punti in tasca. Sufficiente in difesa, l'Acegas ha deluso profondamente in attacco, fatturando la miseria di 60 punti, bottino che la conferma come la squadra meno prolifica di tutto il torneo. Pigato ha iniziato con 9 punti nei primi 10 minuti, per poi limitarsi a un solo canestro per quarto, Muzio ha avuto uno sprazzo degno della sua classe solamente nei minuti finali del primo tempo, Pilat, Bartolucci e Tonetti hanno cercato di dare una mano, ma non sono riusciti mai a trovare la continuità necessaria.

Coach Ferruccio Mengucci

Costruita per vincere la squadra non sta dando l'impressione di saper sfruttare la propria forza

In un contesto indubbiamente poco felice si inserisce la prova di un Bonaccorsi che sta vivendo un periodo fisico e psicologico indubbiamente non facile. Che il Bomba sia in ritardo di condizione e faccia fatica a prendersi i tiri nell'arco della gara appare a tutti evidente, da valutare quanto questa situazione possa incidere sugli equilibri di un gruppo che non sembra essere in grado di trovare soluzioni alternative credibili. Domenica mattina, prima della gara, c'è stato un confronto tra il tecnico, la società e Bonaccorsi con il giocatore che, venuto a conoscenza del fatto che avrebbe avuto un minutaggio inferiore rispetto a quello delle ultime uscite e che comunque non sarebbe partito in quintetto, ha espresso il suo malcontento. Claudio non si sente utilizzato a dovere, continua a pensare di non essere sfruttato in maniera adeguata e lo ha fatto presente in maniera chiara alla società. Poi, convinto dalle sagge parole del ds Tosolini, ha accettato di giocare la partita, ma certo la sconfitta arrivata al termine di una prestazione offensiva tutt'altro che entusiasmante avrà certamente rafforzato le sue convinzioni.

Perché una squadra con un potenziale da 90 punti ne segna a fatica 60? Perché, a eccezione della gara giocata a Gorizia, l'Acegas appare tecnicamente, fisicamente e agonisticamente inferiore a tutte le avversarie che ha finora incontrato? Domande che è giusto porsi dopo un inizio di stagione così difficile, domande alle quali il tecnico Mengucci e la società devono riuscire a dare una risposta quanto prima, perché il campionato scorre inesorabile e non aspetta i ritardatari. E l'impressione che la stagione stia scappando di mano all'Acegas, dopo lo stop di Atri, si è ulteriormente rafforzata.

Lorenzo Gatto

Bonaccorsi comincia a dare segni d'insofferenza

Domenica prossima, a partire dalle 10

Alla Stazione marittima di scena le premiazioni della 39.a Barcolana

TRIESTE Si svolgerà domenica 24 prossima, a partire dalle 10 del mattino, in Stazione Marittima, l'attesa premiazione della trentanovesima edizione della Barcolana. A quasi un mese e mezzo dalla regata, infatti, verranno celebrati, oltre al vincitore assoluto, Alfa Romeo 2 di Neville Crichton, tutti gli altrettanto eroici vincitori di categoria. Verrà assegnata anche una serie di trofei messi in palio dalla Società velica di Barcola e Grignano e dagli sponsor dell'evento, nonché riceveranno un riconoscimento moltissimi equipaggi, pari al 10 per cento dei classificati in ogni categoria.

Lungi dall'essere una semplice sfilata di nomi, la premiazione è aperta a tutti i partecipanti alla regata: durante la cerimonia, infatti, sarà proiettato un video della regata, costruito con le più belle immagini realizzate dai fotografi ufficiali della regata e si potrà acquistare il calendario della Barcolana realizzato dalla Società velica di Barcola e Grignano. Dopo la premiazione, alla quale sono attese, in qualità di ospiti, le autorità locali, un buffet dedicato a tutti i presenti, vero e proprio brindisi inaugurale per avviare l'organizzazione dell'edizione numero 40 della regata, già fissata in calendario domenica 12 ottobre 2008. La classifica finale della Barcolana, dopo la discussione delle proteste e le decisioni dei giudici, è pubblicata on line sul sito internet www.barcolana.it.

COPPA AMERICA Alinghi ha risposto ieri negativamente all'offerta finale di Bmw Oracle e di altri 3 sfidanti (Team Origin, Shosholoza, Team New Zealand) alla Coppa America: la mancata transazione obbliga i contedenti ad attendere la sentenza del giudice di New York che diventerà vincolante. In ogni caso, si allontana la possibilità di organizzare nel 2009 la prossima edizione della Coppa.

GRIGNANO La Nautica Grignano ha consegnato i premi ai propri soci per l'attività 2007. Per le gare sociali riconoscimenti a Moscolin, Gardini, Mari, per il campionato 2007 a Gardini, Moscolin, Draicchio. Atleti sociali dell'anno Claut, Mastromauro, Tomsic, Tomasi. Timoniere più giovane: Riccardo Medvescek. Socio con maggior numero di presenze in gara: Moreno Luin.

Fra le novità l'istituzione di premi del buonumore relativi a situazioni divertenti. Per la vela, la «Coppa Faro» è andata a Nausikaa di Biekar, presente nella difficile Settimana dell'Adriaco con 7 membri d'equipaggio: nella notte, al largo di Rovigno, doveva girare il faro di San Giovanni in Pelago, ma aveva oltre metà degli uomini ko in sentina per mal di mare; il superstite rimasto al timone, non sapendo se girare a dritta o sinistra, comunicò il ritiro. La «Coppa Grongo» è stata assegnata invece ai soci Ravasin e Draicchio che, avendo incocciato il temibile pescacio, sbagliarono esca.

IN BREVE

F.1, Briatore lo dà per certo

Alonso-Renault a un passo dal sì

Fernando Alonso

ROMA Ci vorranno al massimo ancora 48 ore e si saprà se l'atteso ritorno di Fernando Alonso alla sua ex scuderia Renault si concretizzerà davvero. Parola di Flavio Briatore, quello che oltre a scoprirlo lo ha lanciato nell' Olimpo della Formula 1 consentendogli di vincere due Mondiali. Il team manager della scuderia francese ha dato per scontato l'arrivo di nuovi piloti.

Per l'amicizia con Moggi

Frode sportiva, indagato Fabiani

Angelo Fabiani

MESSINA Il sostituto procuratore di Messina Vito Di Giorgio ha iscritto nel registro degli indagati l'ex direttore sportivo della Triestina e del Messina Angelo Fabiani con l'accusa di frode sportiva. L'inchiesta riguarda i rapporti tra Fabiani e l'ex dg della Juventus Luciano Moggi e i presunti favoritismi che il Messina avrebbe avuto nel campionato di calcio di serie B 2003-2004.

Boxe, 110 in scienze politiche

Cantatore si è laureato

Vincenzo Cantatore

ROMA «Spero che serva a cancellare un certo tipo d'immagine che viene attribuita ai pugili». È stato il primo commento di Vincenzo Cantatore ieri a Roma dopo essersi laureato con 110 in scienze politiche, con una tesi dal titolo «Lo sport nella società». Cantatore il prossimo 14 dicembre difenderà a Roma la sua corona europea dei massimi leggeri contro l'imbattuto danese Johnny Jensen.

TENNISTAVOLO

Il campionato di serie C1 maschile

Con la netta vittoria sul Cus Udine il Kras sale in cima alla classifica assieme al Club Padova e al Salzano

SGONICO La selezione maschile del Kras tennistavolo prosegue a macinare punti e rimane in vetta alla graduatoria della C1, in coabitazine al Club Padova e il Salzano: l'ultima vittima è il Cus Udine che ha dovuto pagare un pesante dazio (5-1).

I biancorossi hanno conquistato i punti in palio, dimostrando un'assoluta superiorità sul piano tecnico e atletico, tanto che la trasferta è apparsa agevole sin dai primi colpi. In evidenza si è posto ancora Bojan Simoneta che colto tutte e tre le sfide singole cui è stato chiamato in pedana; gli altri due punti sono stati acciuffati da Michele Rotella, ormai sempre più convinto dei proprio mezzi, e dal veterano Edi Bole, per nulla provato dallo sforzo fisico.

Non appare troppo stupita dal risultato la coordinatrice Sonja Milic che confida: «Ci stiamo felicemente abituando a vedere i nostri ragazzi uscire dal tavolo vincenti con ampi margini. Credo che già al termine delle gara di dicembre comprenderemo le reali possibilità di puntare al salto di categoria».

Il calendario presenta per il prossimo sabato un secondo derby con l'altra compagine del capoluogo friulano, sulla carta un impegno estremamente più ostico.

Sempre per quanto riguarda, le selezioni maschili si devono segnalare la netta vittoria casalinga sul Latisana in C2 e l'affermazione del trittico formato da Gianni Rotella, Simone Giorgi e Guido Simionato contro il Fiumicello.

Dovranno aspettare ancora qualche giorno le ragazze della serie B regionale in cui il clan carsolino può vantare due formazioni, entrambe allenate da Roberto Milic. Attualmente il Kras B, in cui milita Elisa Rotella, guida la classifica, a braccetto con Udine, staccando di soli due punti il Kras A della navigata Irena Rustia.

I prossimi appuntamenti con il tennistavolo si rimandano al week-end dell'Immacolata che vedrà impegnate le ragazze dell'A2.

h. d.

IPPICA

Convegno di trotto oggi pomeriggio a Montebello (inizio alle 14.20) e puledri in evidenza

Letter From Om il favorito nel premio dei Parchi

Lorenzo Lamas è l'antagonista del cavallo allenato e guidato da Romanelli

IL CASO

Tyson condannato ai lavori sociali

MESA Mike Tyson se l'è cavata con una condanna a 24 ore di detenzione e a 360 ore di servizi sociali dopo essersi dichiarato colpevole di possesso di droga e guida sotto l'effetto di stupefacenti. «Iron Mike» era stato trovato con buste di cocaina all'uscita da un night nel dicembre 2006, dopo che era quasi andato a sbattere contro l'auto dello sceriffo. La giuria dell'Arizona ha deciso di usare la mano leggera perchè Tyson partecipa a un programma di disintossicazione in California e ha scritto accorate lettere di pentimento. Di qui anche la decisione di infliggerli 10 giorni di carcere di cui ne dovrà scontare solo uno. Resterà comunque in regime di libertà condizionale per tre anni.

TRIS DI LUNEDÌ 19

Corsa	Combinazione	vincitori	euro
1.a corsa	15 14 18	1433	424,99
2.a corsa	3 4 10	1908	182,54

TRIESTE Saranno i due anni di buona qualità a contendersi oggi pomeriggio il premio più ricco della riunione di trotto che inizierà alle 14.20 a Montebello. Posizionato come seconda corsa della giornata, il premio dei Parchi, con 10.450 euro di dotazione, prenderà il via alle 14.45 e vedrà cinque cavalli presentarsi alle ali dell'auto start. Pronostico per Letter From Om, che partirà col 3, numero buono a Trieste quando si scatta dietro la macchina. Il cavallo di Romanelli è reduce da una rottura a Torino, ma nelle quattro corse precedenti ha ottenuto tre successi e un quarto posto. A corsa regolare, non dovrebbe fallire l'appuntamento col traguardo.

Tenterà di insidiarlo Lorenzo Lamas che, dopo un avvio di carriera non molto brillante, nelle ultime tre prove ha ottenuto due secondi posti e finalmente il primo successo a Padova. Il passo è quello buono, avendo il numero 4, è facile immaginare per il cavallo di Antonio Castiello un duello in partenza con Letter From Om.

Gli altri tre sono ancora alla ricerca della prima vittoria, per togliersi di dosso la definizione di maiden. Larice Holz, con sette piazze in otto corse, è destinato al ruolo di terzo incomodo.

I nostri favoriti. Prima corsa: Iarissa Urby, Ifigenia Bi, Indorata Matto. Seconda corsa: Letter From Om, Lorenzo Lamas, Larice Holz. Terza corsa: Lider Lb, Lachemar La Sol, Leporis Three. Quarta corsa: Gigoro Kano, Garrincha, Grogg. Quinta corsa: Aphoraig, Evelyn, Ferlitix Tr. Sesta corsa: Ilo Mas, Ioel Memory, Informatica. Settima corsa: Artù Di Casei, Free Way Caf, Esquir Cristal. Ottava corsa: Fad Di Girifalco, Crown Boy, Century Chip Rl.

Gentleman protagonisti stasera a San Siro, nella principale Tris della giornata. Saranno 17 i trottatori al via, tutti alla pari, sulla distanza dei 2100 metri. Elite Di Jesolo arriva da due vittorie in categorie impegnative. Glamur di Azzurra ha già vinto in Tris e sarà guidato da Renato Legati, proprietario che sa destreggiarsi nei campi affollati. Pronostico base: Elite Di Jesolo (17), Glamur Di Azzurra (13), Grazioso Samp (8). Aggiunte sistemistiche: Cortez Gar (16), Gregomar (15), Columbus Caf (12). La Tris del caffè è anch'essa al trotto. Si corre a Montegiorgio alla pari sulla breve, con 18 cavalli al via. Pronostico base: Zeb Trio (17), Cellini Cla (16), Felipe Di Re (2). Aggiunte sistemistiche: Dominio Assoluto (3), Freddy Wise (4), Corimbo Jet (18).

Ugo Salvini

Ristoranti del Friuli Venezia Giulia
Edizione del 2008 completamente aggiornata e integrata con 160 nuovi locali

Recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie, botteghe del gusto.

Carta stradale completa della regione con l'indice delle località, mappe dettagliate di Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine con il relativo stradario.

In edicola
a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 7,90 in più
(Il Piccolo + Guida € 8,90)

Il Nogometni klub Kras ha allestito una squadra Pulcini e una Piccoli amici

A Monrupino vanno veloci Già 32 mini tesserati in soli 2 anni di attività

La formazione Pulcini del Nogometni klub Kras insieme ai propri tecnici

TRIESTE Settore giovanile in costante crescita, quello del Football club-Nogometni klub Kras. Il sodalizio di Monrupino ha infatti incrementato ulteriormente il numero dei suoi giovani tesserati confermando il buon lavoro svolto in queste due stagioni. Forte di una squadra di Piccoli Amici e una di Pulcini, la società presieduta da Domenico Centrone può contare quest'anno sull'apporto di ben 32 giovanissimi elementi. Numeri che non possono che rallegrare il sodalizio dell'Altipiano, il quale nel 2005 era partito con appena 9 bambini al suo seguito. L'alacre operato dei tecnici del Kras, grazie anche alla supervisione del direttore sportivo Goran Kocman e grazie al prezioso contributo del responsabile del settore giovanile Maurizio Vidali, sta dunque dando i suoi frutti. Un grande input alla rinascita della scuola calcio biancorossa è stato sicuramente dato dal rifacimento del terreno in erbetta sintetica del campo a 7, vero e proprio fiore all'occhiello dell'Altipiano carsico triestino, assieme a quello della Polisportiva Opicina e del Breg.

Unico grande problema per i giovanissimi virgulti di Centrone, la difficoltà di allenarsi durante la stagione invernale: «In questi mesi la temperatura sul campo di Monrupino è molto rigida e rende alle volte impossibili gli allenamenti - spiega Maurizio Vidali, responsabile del settore giovanile del Kras -. Sarebbe dunque opportuno trovare una palestra dove poter svolgere gli allenamenti almeno nei mesi più freddi». La scelta potrebbe ricadere sulla palestra comunale di Monrupino, attualmente gestita dalla Sloga. «Speriamo magari che con gennaio la situazione si possa risolvere in maniera positiva per i nostri ragazzi», confida Vidali.

Nel frattempo, oltre alle partite di campionato, i giovani virgulti del Carso stanno disputando diverse amichevoli con squadre provenienti dalla vicina Slovenia. Rappresentative di Sesana e Duttugliano hanno incontrato sui campi di calcio i ragazzi del Kras, dando vita a incontri non privi di spunti interessanti. Un valore aggiunto per il club di Centrone è la presenza, poi, di due allenatori sloveni, come spiega Vidali: «Con la loro esperienza Pahor e Malnar stanno colmando con un'intensa attività fisica e motoria, tipica dell'insegnamento nelle scuole slovene, le lacune causate dall'assenza di attenzione negli istituti triestini durante le ore di ginnastica verso la coordinazione e la corsa. Senza però mai dimenticare che gli obiettivi perseguiti, per entrambe le categorie, sono il divertimento e il gioco, nonché l'apprendimento delle prime nozioni calcistiche».

Nel futuro si vorrebbe coinvolgere di più la figura di Sergej Aleinikov, l'allenatore giunto a Trieste grazie all'impegno di Goran Kocman, anche nelle attività dei più piccoli. Questo l'auspicio del responsabile del settore giovanile Vidali: «Il tecnico bielorusso assiste spesso alle partite dei Pulcini e per la prossima estate l'obiettivo sarebbe quello di organizzare un campo estivo sotto la sua supervisione, impegni di Aleinikov permettendo».

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

TRIESTE Lo staff direttivo del Football club-Nogometni klub Kras, presieduto da Domenico Centrone, è composto dal vice presidente Edoardo Škabar, dal direttore sportivo Goran Kocman e dalla segretaria Roberta Škabar. Figure importanti nell'organizzazione logistica del sodalizio carsolino sono il tesoriere Nadja Blažina, l'economo Danilo Rebula, il responsabile della prima squadra Kristjan Pacor, i responsabili per i beni pubblici Evgenij Puzer e Claudio Sain, e gli addetti stampa Vojmir Kocman, Jana Milicevic e Boris Peric. L'entourage tecnico del settore giovanile è composto dal responsabile Maurizio Vidali, dall'allenatore dei Pulcini Andrej Pahor coadiuvato da Andrej Udovic e dall'istruttore dei Primi calci Danjel Malnar in collaborazione con l'onnipresente Vidali. I Pulcini biancorossi svolgono tre allenamenti settimanali di circa 90 minuti sul campetto a 7 in erba sintetica, inaugurato ufficialmente l'11 dicembre 2006; i Piccoli Amici invece svolgono due sgambate settimanali di un'ora ciascuna sempre sul manto erboso di Monrupino.

PULCINI

Il poker di D'Orso trascina il Montuzza alla goleada contro il San Giovanni D

TRIESTE Anche per questa volta il torneo a sette dei Pulcini non manca di sfornare reti. Per lo meno due gol sono stati segnati in ogni incontro e solo in due casi è stato realizzato il numero minimo di marcature. Nel girone A l'Opicina A ha ragione per 3-2 del Montebello Don Bosco sul campo proprio dei salesiani. L'incontro è ben giocato da entrambe le contendenti e vede gli sconfitti passare per primi in vantaggio con Dicorato (che alla fine chiuderà con una doppietta all'attivo). Nei successivi due dei tre tempi previsti i carsolini attuano il sorpasso grazie a Cergol, Vidonis e Lisiak, ma la gara resta combattuta fino al termine. Altri risultati: Sant'Andrea San Vito A-San Luigi A 1-6, San Giovanni A-Ponziana A 0-2, San Sergio B-San Sergio A 4-4, San Giovanni C-Muggia A 3-1.

Nel raggruppamento B, il più equilibrato della giornata, il Club Altura A sgambetta il Muggia B per 5-3 dopo aver impattato per 4-4 il recupero con il San Sergio C. I vincitori scattano con decisione al fischio iniziale e raggiungono il 3-0; i muggesani, però, cercano di rientrare in gioco nella seconda frazione, ma la compagine di via Suppan non ha cali di tensione e mantiene saldamente il successo tra le mani. Un'affermazione determinata dai colpi piazzati da Franforte (2), Di Mauro e Godini (2), mitigati in parte da quelli di Zoch (2) e Perossa. Altri risultati: Sant'Andrea San Vito B-Cgs A 3-3, San Luigi C-Ponziana B 3-2, Opicina B-San Sergio D 2-3, Esperia Anthares A-San Giovanni B 0-3.

Nel concentramento C il Montuzza e il San Giovanni D danno spettacolo. I padroni di casa s'impongono per 9-5, un risultato costruito sui due parziali iniziali di 4-1 e di 3-1 nonché sui fendenti portati da D'Orso (quaterna), Badalucco (2), Nvoiello (2) e Pastrovicchio. I sangiovannini non mollano comunque la presa e si tolgono la soddisfazione di aggiudicarsi l'ultimo round per 3-2, mettendo a bilancio le doppiette di Alesci e Forte alle quali si aggiunge un autogol. Altri risultati: Sant'Andrea San Vito C-Cgs B 7-2, Muggia C-Fani Olimpia 4-1, Club Altura B-San Luigi D 3-4, Domio A-Roianese B 7-1, Trifoglio-Vesna 2-6. Nel girone D Samsa e Vidali fanno sì che il Kras regoli il Chiarbola per 2-0. Altri risultati: Sant'Andrea San Vito D-Montebello Don Bosco B 3-1, Muggia D-Ponziana C 2-4, Breg-Club Altura C 2-2, Opicina C-Esperia Anthares B 17-0, Domio B-San Luigi E 3-9.

m.la.

TORNEO A CINQUE

Il campionato a cinque dei Pulcini archivia la prima fase con la disputa di un recupero. Un incontro che vede il San Luigi G del tecnico Gridel battere la Roianese C di mister Pesce per 5-1. La partita è piacevole visto che entrambe le squadre danno il massimo e si sfidano a viso aperto sul sintetico sanluigino di via Felluga. I biancoverdi di casa sono però più concreti sotto porta, in particolare con Caramelli che realizza una tripletta. La festa dei locali viene completata dalla marcature singole di Pecorari e Mattessich, mentre il gol della bandiera dei bianconeri porta la firma di Buratelli. San Luigi: Merluzzi, Capuano, Caramelli, Cappella, Mattessich, Pecorari, Meti. Roianese: Paini, Damato, Grego, Finzi, Aweys, Vasta, Buratelli, Giordani, Niro, Mulè. Tra sabato e domenica partirà la seconda parte del torneo, caratterizzata da questi primi incontri. Girone A: San Luigi F-Roianese (24/11 alle 15), San Sergio E-San Luigi G (24/11, alle 15). Girone B: Muggia E-San Giovanni E (24/11 alle 16), Opicina D-San Sergio F (25/11 alle 10.30).

IL PERSONAGGIO

Il piccolo Udovic ha un grande sogno

Matej: «Vorrei portare il Kras in serie A»

TRIESTE Nato nel capoluogo giuliano il 14 dicembre 1998, Matej Udovic è giunto al suo secondo anno di militanza nelle file del Nogometni klub Kras. Attaccante puro, con propensione a giocare come ala destra, il giovane tesserato del direttore sportivo Goran Kocman è uno degli atleti che ha mostrato i progressi migliori all'interno del gruppo Pulcini di cui fa parte.

«È migliorato molto rispetto all'anno scorso, stagione in cui ha cominciato a giocare a calcio», spiega Maurizio Vidali, responsabile del settore giovanile del sodalizio presieduto da Domenico Centrone. «Sicuramente possiamo dire che con una notevole dedizione, il lavoro svolto da Matej sta dando i primi risultati. Anche se i risultati delle partite contano sino a un certo punto, c'è da dire che il nostro centravanti ha siglato recentemente la sua prima doppietta personale», ha evidenziato Vidali. Il piccolo Udovic è dunque un attaccante ancora in fase di miglioramento che ha già dato dei segnali sulle proprie potenzialità.

A differenza di tanti suoi coetanei, Matej non tifa per nessuna squadra del campionato italiano di serie A: «Sono un grande fan del Manchester United - confessa la punta biancorossa - e in particolar modo di Wayne Rooney, il mio idolo, e del portiere Van Der Saar».

Grande è stata la gioia del giocatorino di Rupingrande quando nella scorsa Champion's League i Red devils hanno strapazzato all'Old Trafford la Roma di Luciano Spalletti vincendo per 7-1: «Ero davvero contento, anche perché Rooney aveva segnato un gol», conferma Matej.

Hai qualche compagno di gioco con cui vai particolarmente d'accordo?

Ivan Supponi è sicuramente il mio migliore amico. Assieme ci divertiamo sempre un sacco, sia sul campo da gioco che sui banchi di scuola, essendo lui un mio compagno di classe.

Chi ti ha portato a giocare a pallone al Kras?

Mio papà Andrej.

E come ti trovi con i tuoi compagni di squadra?

Bene, sono contento di stare con loro.

Segui le vicende della Triestina?

Non tanto. Tifo solo per il Manchester

Dove vai a scuola?

Alla elementare slovena di Barcola.

Il tuo sogno da grande qual è?

Giocare a calcio con il Kras e portarlo in serie A.

r.t.

Matej Udovic, amore senza fine per il suo Kras

L'INTERVISTA

Kosovel è un calciatore eclettico

Il capitano Manuel, difensore e portiere

Innamorato del pallone, il piccolo Kosovel è solito trascorrere i pomeriggi assieme all'amico Kristian Vidali nel giardino di casa oppure giocare a Fifa '08 con l'amata playstation. A testimonianza del suo amore per il ruolo di estremo difensore, c'è il fatto che il giocatore preferito dell'atleta di Rupingrande è il numero uno della nazionale italiana e della Juventus, Gianluigi Buffon, e che da grande il sogno di Manuel è quello di diventare un portiere professionista.

TRIESTE Manuel Kosovel, capitano della squadra Pulcini del Kras, è nato a Trieste il 22 ottobre 1997. Il responsabile del settore giovanile biancorosso, Maurizio Vidali, lo descrive così: «È il giocatore più rappresentativo del nostro gruppo perché è da tanti anni con noi. Bravo e diligente, ha il ruolo di capitano non a caso perché si fa rispettare dai compagni mettendoli in riga quando serve».

L'allenatore Andrej Pahor predilige farlo giocare come difensore, il ruolo che occupa solitamente durante le partite del sabato valide per il campionato provinciale triestino. Manuel però ha anche un'altra valida alternativa, come ci svela il diretto interessato: «Mi piace fare il portiere, lo preferisco, anche perché adoro tuffarmi». Iscritto alla scuola Repentabor, Manuel frequenta la quinta elementare con grande interesse per la storia: «Mi piace scoprire cose nuove, in particolare mi affascina il periodo degli antichi egizi».

Chi ti ha portato a giocare a pallone?

Nessuno: ho scelto da solo, anche se mio papà Boris è un appassionato di calcio e tifa per la mia stessa squadra.

Per che squadra tifi?

Sono interista.

Però il tuo portiere preferito, Buffon, veste la maglia di un'altra squadra?

Sì, purtroppo. In effetti mi piacerebbe che venisse a giocare per l'Inter.

Come ti trovi con il tuo allenatore Andrej Pahor?

Mi trovo bene.

Vai mai allo stadio a vedere l'Unione?

Sono andato due volte.

Ti ricordi quali partite hai visto?

Quella di Coppa Italia contro la Roma e quella di campionato dell'anno scorso contro la Juventus.

E la prima squadra del Kras, l'hai mai vista giocare?

Sì, tante volte. Sono un fan di Radenko (Knezevic, *ndr*).

Manuel Kosovel, difensore-portiere fan di Buffon

ESORDIENTI

Giornata nera per gli Esordienti del Trifoglio

Exploit personali per Damato (6 marcature), Pocecco e Degrassi (5 centri ciascuno). Nel prossimo weekend parte la seconda fase del torneo a undici

Ponziana C, Gallery e Cgs A, valanghe di reti sulle avversarie

TRIESTE Esordienti atto primo, ecco sfornate le ultime postille. La prima parte della fase autunnale del campionato Esordienti va in archivio grazie alla disputa di alcuni recuperi. Nel torneo a sette il San Luigi A si affida a Nale, Sperti e Nikolovski per superare il volitivo Pomlad A per 3-0 nel girone A.

Il Pomlad A comunque si consola con il successo per 6-1 conquistato nell'altro match disputato, ovvero quello con il Montebello Don Bosco A. I carsolini vengono trascinati da Marussi, autore di una tripletta, che viene supportato in fase realizzativa da Arduini, Bolognani e Renar. I salesiani segnano la rete della bandiera con Steffinlongo.

Nel girone B l'Opicina sgambetta il San Giovanni B per 5-0 grazie ai colpi messi a segno da Noto (2), Bubnich, Gridelli e Prelcec. In quanto al campo a undici, un centro di Caselli spezza l'equilibrio visto sul terreno di gioco e permette al Pomlad B di superare il Club Altura per 1-0. Il Fani Olimpia conferma i progressi fatti vedere e piega il Domio per 5-0: a decidere il punteggio sono la doppietta di Caretto e le marcature singole di Bianco, Osmo e D'Alterio.

Match combattuto tra il Ponziana B e la Roianese: a spuntarla sono i ponzianini per 3-1 in virtù dei gol di Pieri (2) e Petrich nonché delle parate dell'estremo difensore Coronica. I bianconeri si consolano solo con la realizzazione di Bianco. Il Ponziana C è più giovane dal punto di vista anagrafico, ma è lo stesso più esperto e più compatto di un Sant'Andrea/San Vito C, che ha sì elementi tecnici e in fase di crescita, ma ancora ai primi passi nel mondo del calcio. I veltri del Ferrini hanno così la meglio per 9-0: tripletta di Fusco, doppietta di Giugovaz e festa completata da Sechi, Musizza, Poiani e Bernobi.

Il Gallery intasca un 11-1 al cospetto di un rimaneggiato Cgs B, capace di tenere alto il suo vessillo con la stoccata di Hetemi. La compagine di Duino Aurisina, dal canto suo, beneficia della cinquina di Pocecco, dei tre acuti di Jerman, dei due di Fabris e di quello di Kette. Il Cgs A, infine, si porta a casa un'affermazione per 16-1 al termine dell'incontro casalingo con il Trifoglio. A farla da protagonisti sono in primis Damato e Degrassi, che firmano rispettivamente sei e cinque reti, mentre i loro compagni Andiloro e Saliva si accontentano di due botti ciascuno. Navarini chiude i conti in casa degli studenti di Villa Ara e Cukljevic addolcisce parzialmente la sconfitta dei biancoverdi avversari.

Nel prossimo week-end, intanto, prenderà il via la seconda fase del campionato a undici, nella quale ciascuna squadra del girone A incontrerà 4 formazioni del B e viceversa.

Si partirà con i seguenti match. Girone C: Opicina-San Luigi A sabato alle 15, Sant'Andrea San Vito B-San Sergio A sabato alle 15, San Sergio B-Ponziana A domenica alle 12 e San Giovanni A-Montebello Don Bosco B domenica alle 12. Girone D: Sant'Andrea San Vito A-San Giovanni B sabato alle 16.15, Montuzza-Montebello Don Bosco sabato alle 17 a Borgo San Sergio, Muggia A-Costalunga domenica alle 11.45 e Pomlad A-Muggia B domenica alle 10.30 all'Ervatti.

Massimo Laudani

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

27	*estrazioni*	38
45	*estrazioni*	38
53	*estrazioni*	38
34	*estrazioni*	36
35	*estrazioni*	33
5	*estrazioni*	32
66	*estrazioni*	32
25	*estrazioni*	31
47	*estrazioni*	30
15	*estrazioni*	28
82	*estrazioni*	28
59	*estrazioni*	28
75	*estrazioni*	27
14	*estrazioni*	23
8	*estrazioni*	20
23	*estrazioni*	20
61	*estrazioni*	20
48	*estrazioni*	20
87	*estrazioni*	19
43	*estrazioni*	18

Numeri in massimo ritardo

BARI	10	12	18	47	22
ritardi	69	46	45	40	40
CAGLIARI	43	45	60	62	49
ritardi	85	72	71	60	57
FIRENZE	45	43	90	55	67
ritardi	77	65	60	59	51
GENOVA	47	46	48	42	17
ritardi	84	62	52	45	45
MILANO	2	30	18	29	83
ritardi	63	60	55	44	40
NAPOLI	65	26	55	58	7
ritardi	91	69	62	50	48
PALERMO	29	44	6	23	90
ritardi	119	76	76	65	62
ROMA	88	9	8	86	73
ritardi	99	96	74	67	59
TORINO	13	66	48	69	79
ritardi	92	71	60	55	53
VENEZIA	90	21	32	42	74
ritardi	77	69	65	59	51
TUTTE	19	57	7	75	58
ritardi	8	7	7	6	6

Super Enalotto

Concorso del 20/11/2007

COLONNA A	COLONNA B
5	53
17	61
19	67
23	78
34	82
45	89

Jackpot € **3.700.000,00**

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 6-10-19-42, 10-22-33-55 e la cinquina 3-13-31-33-43. Segnialiamo che l'ambo 10-71 non esce da 2533 estrazioni.

CAGLIARI. Consigliamo ancora per ambo e terno la cinquina 15-35-45-65-75, i massimi ritardatari 43-45-60-62-49 e le terzine 60-66-69 e 3-13-33.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana per ambo e terno le quartine 4-5-40-50,43-44-45-55 e i massimi ritardatari 45-43-90-55-67. La quartina radicale 4-40-44-49 non esce per ambo da 159 estrazioni.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno ancora la sestina della 40/na, 40-42-45-46-47-48 e per ambo le terzine 8-48-84 e 17-70-71. Ambo nei massimi ritardatari 17-47. La quartina radicale 4-40-44-49 manca da 136 estrazioni.

MILANO. E' uscito il 67 e i ritardatari hanno dato l'ambo 67-50. Consigliamo le quartine 60-66-76-70, 57-75-76-87 e 2-8-16-18. L'ambo dei gemelli 22-66 non esce da 1688 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota della Campania consigliamo per ambo e terno le quartine 7-47-67-77, 45-55-65-75, i ritardatari 65-26-55-58-7 e la cinquina 43-65-83-84-90.

PALERMO. L'ambo 9-29 manca da 1439 estrazioni sulla ruota della Sicilia, per ambo e terno i massimi ritardatari 29-44-6-23-90 e le quartine 29-60-65-75, 23-25-28-29. Per ambo le terzine 29-59-89, 5-10-29.

ROMA. Per ambo e terno sulla ruota della Capitale consigliamo di giocare i numeri massimi ritardatari 88-9-8-86-73 e le quartine 4-8-44-88, 8-80-88-89. La terzina 28-58-88 non da' l'ambo da 250 estrazioni.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte consigliamo per ambo e terno le quartine 13-31-18-81, 13-30-34-44 e i massimi ritardatari 13-66-48-69-81. L'ambo 13-31 non esce da 1235 estrazioni.

VENEZIA. Tenteremmo per ambo e terno sulla ruota della Laguna le quartine 13-21-23-32, 12-32-41-42 e i massimi ritardatari 90-21-32-42-74. Per ambo 24-42-47-74. L'ambo 30-90 manca da 1147 estrazioni.

A TUTTE

Consigliamo di giocare per ambo i numeri 9-19-29

LA SMORFIA

Il fatto del giorno

La "500" auto dell'anno.

Consigliamo di giocare 5-40-46-50

Totocalcio

aams per i giochi — Italia Coni

Concorso n. 102 del **21/11/2007**

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie 72 €

N.	Squadra 1	Squadra 2	Pronostico
1	Italia	isole Faroe	1
2	Romania	Albania	1
3	Bielorussia	Olanda	1 X 2
4	Danimarca	Islanda	1
5	Svezia	Lettonia	1
6	Ucraina	Francia	X 2
7	Germania	Galles	1
8	Slovenia	Bulgaria	1 X
9	Spagna	Irlanda Nord	1
10	Turchia	Bosnia Erzegov.	1
11	Ungheria	Grecia	X 2
12	Portogallo	Finlandia	1
13	Serbia	Polonia	1 X
14	Inghilterra	Croazia	1 X 2

Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Totogol

Concorso n. 102 del **21/11/2007**

Sistema ridotto 44 €

N.	Pronostico
1	01 2 3 4+
2	01 2
3	01 2
4	01
5	01
6	2
7	01 2 3
8	01
9	01 2 3
10	2
11	2
12	01 2
13	01
14	01 2 3

404TOTT.CDR

TOTOCALCIO E TOTOGOL ANCHE IN UNA SOLA SCHEDINA

Il nuovo Totogol compone con il Totocalcio quasi una schedina unica, nel senso che le partite prese in esame dai due concorsi sono le stesse, pur restando un concorso che si può giocare anche singolarmente.

Quattordici partite, quindi, anche per il pronostico del Totogol.

Non si dovrà più indovinare quali saranno le partite nelle quali verranno segnati più gol, ma quante reti verranno realizzate in ciascuna delle quattordici partite prese in esame. Quattro i segni a disposizione: '01' se si pensa che nella gara non verranno segnati gol o al massimo uno; '2' per indicare due reti; '3' per indicarne tre; 4+ se si pronosticano quattro o più gol nell'ambito della partita.

Il pronostico si esprime contrassegnando, per ogni evento, una o più caselle contraddistinte dai segni sopra citati.

Si vince col 14, col 13, col 12 e con l'11. La giocata minima è di due colonne, la posta in gioco per ciascuna colonna è di 50 centesimi.

Nel caso di mancanza di vincite di prima e seconda categoria (14 e 13) il relativo montepremi si accumula con quello del concorso successivo a formare un Jackpot (del 14 e del 13).

Qui di fianco avete un esempio di un sistema ridotto con 1 quadrupla, tre triple e tre doppie.

Tris

204TRI1.CDR

MONTEGIORGIO Trotto Ippodromo San Paolo Premio Mezza Costa Euro 8.140 metri 1600 racc. Martedì 20 novembre ore 13.55 Tris. n. 595

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ERMAN TRIO	1600	F. Finucci	★★★
2)	FELIPE DI RE	"	M. Pettinari	★★
3)	DOMINIO ASSOLUTO	"	D. Battistini	★★★
4)	FREDDY WISE	"	B. Lo Verde	★★★
5)	FUTURO TRIO	"	R. Andreghetti	★★★
6)	EUSEBIO LOD	"	D. Parenti	★★★
7)	EMANUELE	"	Marcello Mattii	★★★★
8)	ESPLOSIONE AF	"	L.Becchetti	★★★★
9)	EOLOMIX	"	V. Ballardini	★★
10)	ELTE BS	"	Mass. Petrini	★★
11)	EL DORADOR EFFE	"	D. Cangiano	★★
12)	FURIA DI FALCO	"	Dan. Quarneti	★★
13)	DUE MINUTI BLUE	"	P. Pietropaoli	★★★
14)	FUELLA JES	"	M. Spanò	★★★★
15)	DEA BENDATA WIN	"	G.Polizzotto	★★★
16)	CELLINI CLA	"	M. Marini	★★★★
17)	ZEB TRIO	"	E. Cicala	★★★★
18)	CORIMBO JET	"	P. Leoni	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 18) Corimbo Jet; 16) Cellini Cla; 14) Fuella Jes; 7) Emanuele; 8) Esplosione Af; 17) Zeb Trio

Tris

204TRI3.CDR

MILANO Trotto Ippodromo S. Siro Premio Bar La Giada € 22.660,00 Metri 2100 Martedì 20 novembre ore 19.00 Tris n. 596

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	GO SOLBIATE KJM	2100	Liliana Pennati	★★
2)	AEREOST	"	D. Viganò	★★
3)	FORTUNALE DEL DON	"	E. Colombino	★★
4)	FARLOCCO DI RE	"	P. Carlone	★★★
5)	CANYON CUP	"	O. Zorzetto	★★★
6)	EUGENE TRIO	"	N. Venturi	★★★
7)	BRAIAZ	"	M. Minotto	★★
8)	GRAZIOSO SAMP	"	S. Paladini	★★★
9)	FUTURA MOMAX	"	F. Adami	★★
10)	EL GRASPO	"	L.C. Colombino	★★★
11)	CONAN BI	"	Marco Castaldo	★★★
12)	COLUMBUS CAF	"	V. Palio	★★★★
13)	GLAMUR DI AZZURRA	"	R. Legati	★★★★
14)	EVERT KYU	"	S. Manzato	★★★★
15)	GREGOMAR	"	S. Ferrari	★★★★
16)	CORTEZ GAR	"	Sant. Giordano	★★★★
17)	ELITE DI JESOLO	"	A. Raspante	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 17) Elite di Jesolo; 15) Gregomar; 12) Columbus Caf; 13) Glamur di Azzurra; 14) Evert Kyu; 16) Cortez Gar

HYUNDAI ALPINA

Drive your way

avviso a fini pubblicitari, non costituisce vincolo contrattuale, salvo disponibilità prodotto, salvo approvazione istituto erogante, dettagli in sede

3 ANNI

TUCSON
Svolta consigliata.

TUCSON
da € 17.990 2WD
comprensivo di sconto.
versioni 2wd e 4wd,
2,0 CVVT benzina
con 142cv; 2,0 crdi VGT
turbodiesel 140cv con Fap.
Nella versione autocarro,
con rottamazione statale risparmi € 2.000.

SANTAFE
Pietra di paragone.

Motori 2.2 CRDI VGT
155CV e 2.7 benzina V6
189CV. tutti Euro 4 4wd
tod - da 28.900 euro

PRIMA RATA
da maggio 2008
Vostra anche con
ZERO ANTICIPO, ZERO MAXIRATA,
ZERO PROBLEMI
da € 200 mensili
GARANZIA
FINO a 7 ANNI

HYUNDAI e CONCESSIONARIA ALPINA DAL 1979 AL VOSTRO SERVIZIO - z.i. Noghere - Trieste 040 231905

OGGI IN ITALIA

NORD: da parzialmente a molto nuvoloso sulle aree occidentali con locali precipitazioni specie sulla Liguria di ponente e sui settori alpini e prealpini. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo velato su tutte le regioni con addensamenti più consistenti ma senza fenomeni associati sulla Sardegna settentrionale. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza ad aumento della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto sulle regioni occidentali con precipitazioni sparse che al di sopra dei 1000-1200 m. assumeranno carattere nevoso. **CENTRO E SARDEGNA:** da parzialmente a molto nuvoloso per nubi alte e stratificate su tutte le regioni con addensamenti più consistenti sull'isola e sulla Toscana. **SUD E SICILIA:** cielo poco o parzialmente nuvoloso per nubi alte e stratificate.

TEMPERATURE REGIONE

		min.	max.
TRIESTE	Temperatura	5,5	10,1
	Umidità		52%
	Vento		12 km/h da E-N-E
	Pressione	in aumento	1019,0
MONFALCONE	Temperatura	4,5	10,1
	Umidità		52%
	Vento		2,4 km/h da N-W
GORIZIA	Temperatura	2,6	10,6
	Umidità		57%
	Vento		6 km/h da E-N-E
GRADO	Temperatura	2,5	10,4
	Umidità		55%
	Vento		1,6 km/h da W
CERVIGNANO	Temperatura	4,5	10,1
	Umidità		52%
	Vento		2,4 km/h da N-W
UDINE	Temperatura	1,9	10,3
	Umidità		53%
	Vento		3 km/h da W
PORDENONE	Temperatura	1,7	9,4
	Umidità		55%
	Vento		6 km/h da S-W

ITALIA

BOLZANO	-5	7
VERONA	0	9
AOSTA	-6	5
VENEZIA	3	10
MILANO	-1	6
TORINO	-3	5
CUNEO	-4	5
MONDOVÌ	2	4
GENOVA	6	5
BOLOGNA	0	8
IMPERIA	10	12
FIRENZE	0	10
PISA	0	10
ANCONA	5	9
PERUGIA	0	8
L'AQUILA	-3	6
PESCARA	0	12
ROMA	1	9
CAMPOBASSO	-1	4
BARI	3	11
NAPOLI	2	12
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	6	11
R. CALABRIA	9	16
PALERMO	10	17
MESSINA	7	14
CATANIA	5	15
CAGLIARI	4	17
ALGHERO	4	16

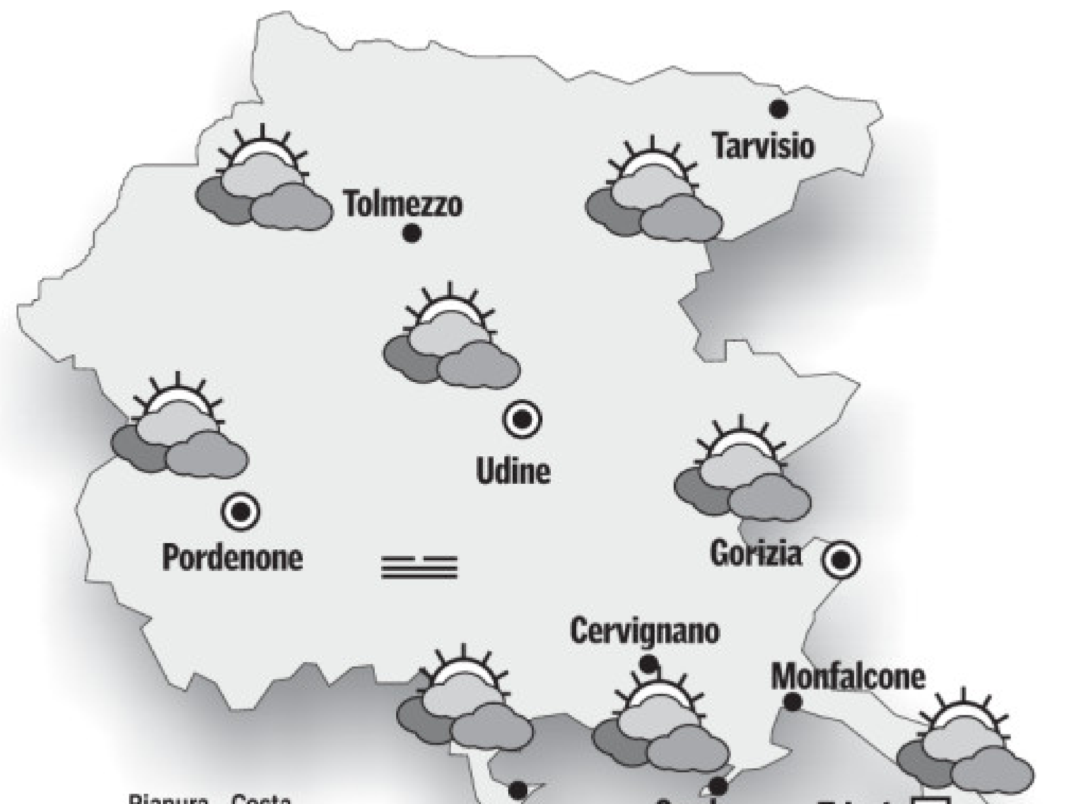
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (˚C)	+2/+1	5/8
T max (˚C)	9/12	10/12
1000 m (˚C)	0	
2000 m (˚C)	+2	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



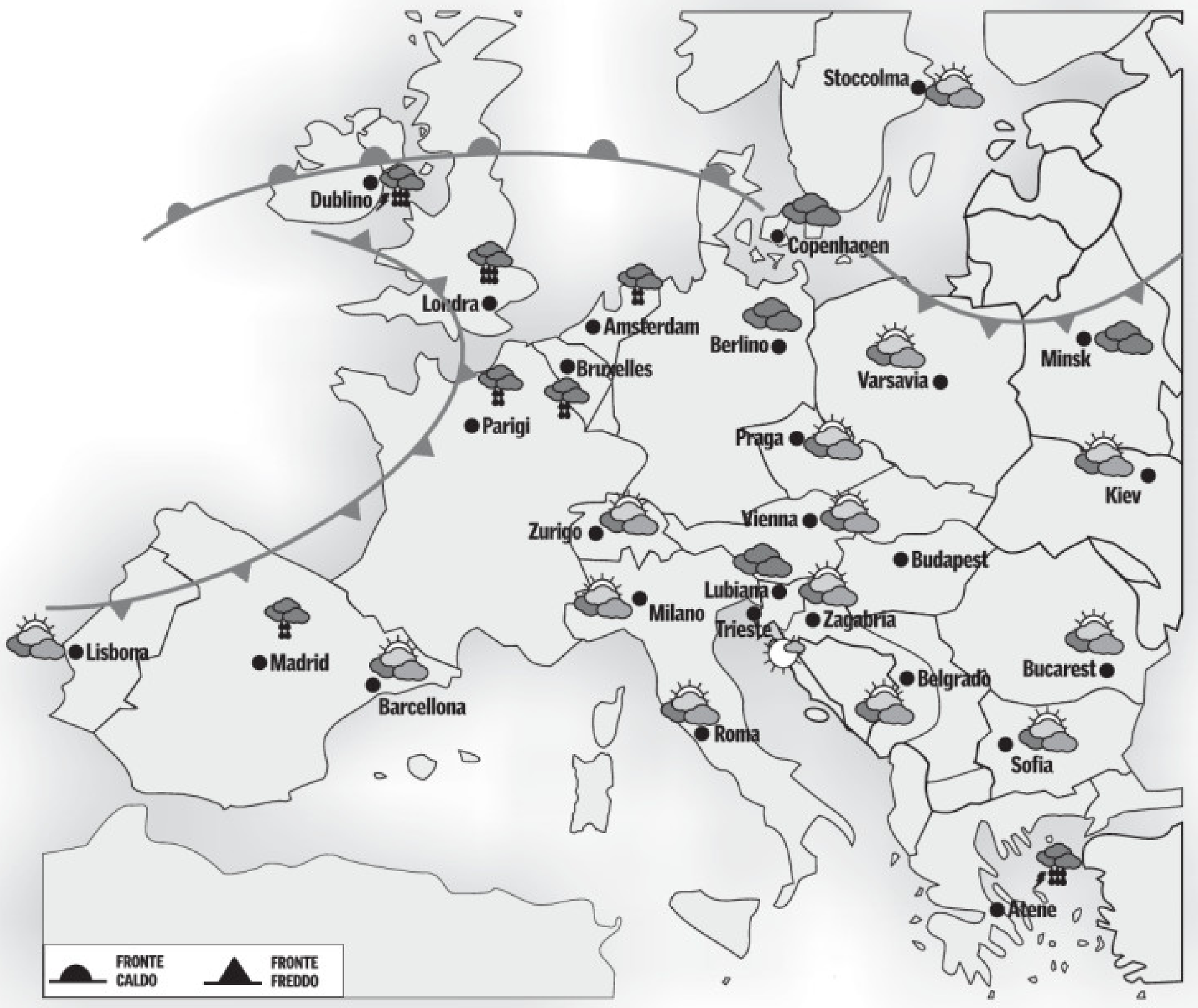
	Pianura	Costa
T min (˚C)	0/+3	5/8
T max (˚C)	9/12	10/13
1000 m (˚C)	0	
2000 m (˚C)	+2	

OGGI. Cielo poco nuvoloso su tutta la regione, di notte avremo ancora delle gelate in pianura e in montagna, con inversione termica nelle valli.

DOMANI. Al mattino cielo variabile su tutte le zone, in giornata aumento della nuvolosità specialmente su pianura e costa, maggiori schiarite invece saranno probabili in Carnia e nel Tarvisiano. Possibili foschie notturne sulla bassa pianura.

TENDENZA. Giovedì peggioramento con piogge inizialmente deboli, dal pomeriggio-sera abbondanti con Scirocco sulla costa. Venerdì ancora maltempo con piogge intense, neve oltre i 1800 m.

OGGI IN EUROPA



Lungo il margine orientale dell'anticiclone esteso fino al Baltico un nucleo di aria gelida dalla Lapponia si trasferirà alla Finlandia e quindi al centronord della Russia dove la sua presenza e avanzata sarà accompagnata anche da deboli nevicate. Intorno alla depressione centrata a sud dell'Irlanda si muovono vari sistemi nuvolosi con nubi e piogge.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	12,3	10 nodi E-N-E	6.04 +30	12.55 -53
MONFALCONE	poco mosso	12,1	10 nodi E-N-E	6.09 +30	13.00 -53
GRADO	poco mosso	12,0	12 nodi N-E	6.29 +27	13.20 -48
PIRANO	poco mosso	12,5	12 nodi N-E	5.59 +30	12.50 -53

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	0	3	ZURIGO	-7	2
LUBIANA	-1	5	BELGRADO	1	2
SALISBURGO	-1	7	NIZZA	7	14
KLAGENFURT	-3	3	BARCELLONA	2	15
HELSINKI	2	3	ISTANBUL	11	16
OSLO	-2	-1	MADRID	-5	14
STOCCOLMA	4	7	LISBONA	8	17
COPENHAGEN	5	8	ATENE	13	17
MOSCA	-13	-5	TUNISI	7	16
BERLINO	-1	6	ALGERI	1	18
VARSAVIA	-2	0	MALTA	12	16
LONDRA	2	8	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	2	7	IL CAIRO	18	27
BONN	3	6	BUCAREST	0	3
FRANCOFORTE	2	5	AMSTERDAM	3	7
PARIGI	2	2	PRAGA	-4	2
VIENNA	-2	2	SOFIA	0	8
MONACO	-3	3	NEW YORK	3	6

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non prendete troppi impegni, anche se tutti piacevoli. Tenete conto che nel corso della giornata dovete risolvere alcune faccende personali urgenti. Accettate un invito.

TORO 21/4 - 20/5

Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da fare i risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative. Un invito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Attenzione ai bruschi cambiamenti di rotta.
Potreste non riuscire a tenere sotto controllo la situazione. In serata sono previsti momenti di perfetta armonia sentimentale.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non lasciatevi dominare dallo scoramento se l'inizio della mattinata sarà lento e irto di difficoltà. Affrontate la situazione con decisione e coraggio. Un incontro fuori programma.

LEONE 23/7 - 22/8

Non offendetevi se qualcuno cercherà di agire in modo contrario alle vostre aspettative. Potrebbe anche trattarsi di una persona che non sa come stanno le cose.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vita quotidiana movimentata, quindi affrontatela con decisione e un minimo di organizzazione. Nessun problema sul piano economico. Non siate dispersivi neppure negli affetti.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sarete colti dall'incertezza di fronte ad una decisione da prendere per il vostro futuro. Chi vi ama saprà starvi vicino e farà di tutto per consigliarvi nel modo migliore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Ci sarà una rivincita in una situazione di lavoro. Cercate di indirizzare bene la forza positiva che vi viene dagli astri. Avete delle ottime possibilità di chiarire un equivoco.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

A causa di una spesa imprevista, sarete costretti a rinunciare ad un acquisto che vi stava particolarmente a cuore. Nei rapporti con gli altri saprete muovervi agilmente.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede ed approfittatene immediatamente. Un incontro.

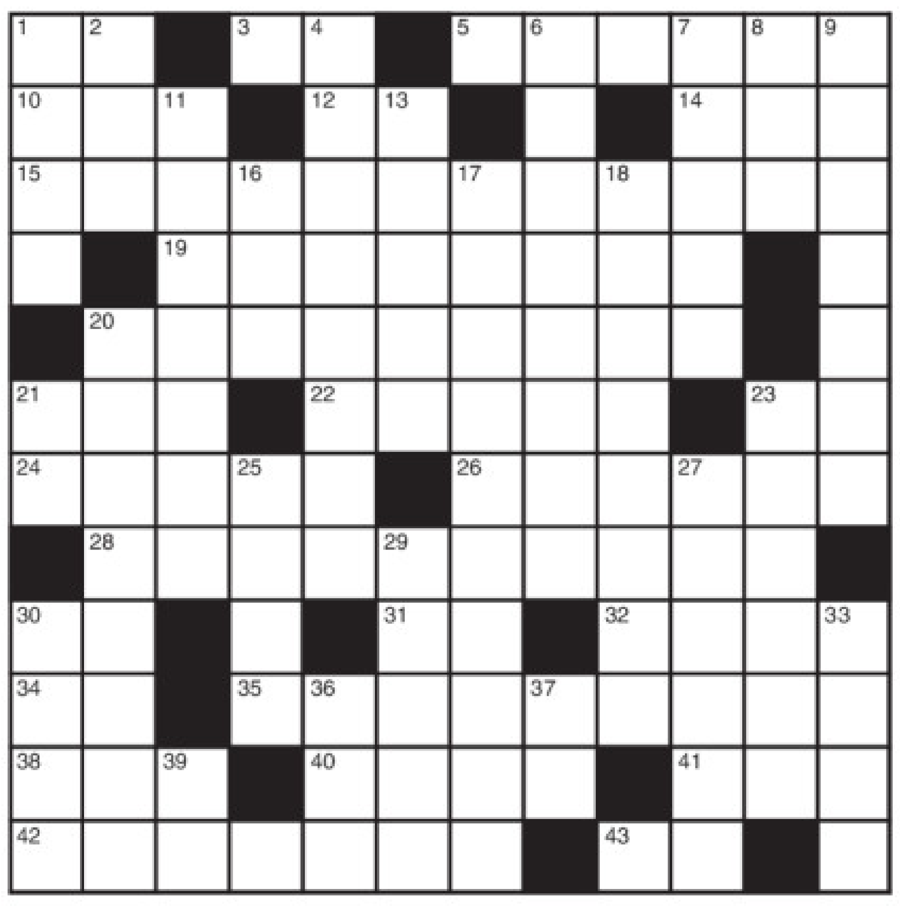
AQUARIO 20/1 - 18/2

Gli astri non vi saranno oggi particolarmente favorevoli. Lasciate dunque che siano gli altri a prendere l'iniziativa sia nella vita privata che nel lavoro. Riposo.

PESCI 19/2 - 20/3

Dedicate parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederci chiaro. Prudenza alla guida.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Sillaba in rumeno - **3** In buca - **5** I bastioni del castello - **10** La Zanicchi - **12** Fiume russo - **14** Si cita con Cgil e Cisl - **15** Proprio dell'arte di preparare i cibi - **19** Alta vetta britannica - **20** La patria di Bolìvar - **21** Era agli ordini del negus - **22** Ingiustizie - **23** Porto senza oro - **24** Effettua statistiche (sigla) - **26** È simile alla foca - **28** Come l'assetto di certe imprese - **30** Confini della Francia - **31** Inizio di stornello - **32** L'esploratore Crockett - **34** È quasi gol - **35** Mettere davanti - **38** Onda allo stadio - **40** Placare la sete - **41** Si anima al «ciac» - **42** Circolano in mezzo mondo - **43** Esprime rifiuto.

VERTICALI: 1 Un attrezzo del disegnatore - **2** Matura fra i pampini - **4** Quelli acustici aiutavano i deboli d'udito - **6** Recipiente chimico - **7** La bella Corna - **8** Abitudine singolare - **9** Spensieratezza - **11** L'amianto - **13** Monaco buddista - **16** Il doppio di «five» - **17** Ordine di insetti comprendente i formicaleoni - **18** Cifra a nove zeri - **20** Valeva... più del valvassore - **21** Alla metà aprile - **23** Somigliano a grossi polipi - **25** Lettera anche muta - **27** Bruciato dal sole - **29** Eroina ebrea - **30** Il fast per i pasti rapidi - **33** L'abominevole «uomo delle nevi» - **36** National Basketball Association - **37** Tempesta in centro - **39** Alto per metà.

SCIARADA ALTERNA (5/3 =8)
Il santo pontefice

Suprema intelligenza, alto intelletto,
primo tra i cardinali, Egli di regola
in ogni suo concetto
del Creatore l'immagine ci dà.

Eril

ANAGRAMMA (5,6 = 11)
Calciatore lunatico

Tra gli «assi» gioca da sostegno ed ora,
dritto e duro, impalato, eccolo lì:
oggi non fa un'azione! È ozioso dire
che mi pare gli manchi un venerdì!

Marin Faliero

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
CASCO, SCOPO = CAPO

Raddoppio di consonante:
SERA, SERRA

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

NMANN8X1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Allianz porta il sole nella tua vita.
Allianz è il grande gruppo assicurativo e finanziario europeo che accompagna i momenti importanti della tua vita. Con la forza di Allianz Lloyd Adriatico, Allianz RAS, Allianz Subalpina, Allianz Bank: per soluzioni complete. Sempre vicine a te.
Allianz. Soluzioni finanziarie dalla A alla Z.
Allianz Lloyd Adriatico
Allianz RAS
Allianz Subalpina
Allianz Bank
Financial Advisors
www.allianz.it
Allianz